



CORTE DI APPELLO DI TRENTO

ANNO GIUDIZIARIO 2022

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

GLORIA SERVETTI

INDICE

Introduzione

1. Considerazioni generali
2. L'amministrazione della giustizia nel distretto
 - 2.1 La giustizia civile
 - 2.1.1 La Corte di Appello
 - 2.1.2 Il Tribunale di Trento
 - 2.1.3 Il Tribunale di Bolzano
 - 2.1.4 Il Tribunale di Rovereto
 - 2.2 La giustizia penale
 - 2.2.1 La Corte di Appello
 - 2.2.2 Il Tribunale di Trento
 - 2.2.3 Il Tribunale di Bolzano
 - 2.2.4 Il Tribunale di Rovereto
 - 2.3 La giustizia minorile
 - 2.3.1 Il Tribunale per i Minorenni di Trento
 - 2.3.2 Il Tribunale per i Minorenni di Bolzano
 - 2.4 Uffici e Tribunali di Sorveglianza
 - 2.4.1 Tribunale e Ufficio di Sorveglianza di Trento
 - 2.4.2 Tribunale e Ufficio di Sorveglianza di Bolzano
 - 2.5 Gli Uffici del Giudice di Pace
 - 2.6 La situazione carceraria
 - 2.7 L'informatizzazione nel distretto
 - 2.8 Indicazioni di spesa



RELAZIONE SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA NEL DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI TRENTO

Anche quest'anno ci ritroviamo in pochi, in questa semplice aula di udienza nella quale quotidianamente si celebrano processi e non certo eventi di particolare significato, per raccontarci che cosa è accaduto nella Giustizia nei trascorsi dodici mesi e immaginare insieme come potrebbe essere l'anno che ha da poco avuto inizio.

Agli ospiti e alle Autorità presenti rivolgo il mio ringraziamento per avere accettato l'invito della Corte a questa usuale cerimonia, anche se le sue caratteristiche non saranno altrettanto usuali e segneranno, al contrario, anche nella forma le specificità del tempo che stiamo tutti vivendo: il 2021, iniziato con molti timori e non poche restrizioni, ha visto la primavera dei vaccini e il rifiorire delle speranze, il rinsaldarsi della fiducia, la tensione verso la ripresa e l'illusione della vittoria e del ritorno alla normalità. Oggi, però, viviamo ancora l'emergenza, la paura, l'incertezza del domani.

Tutti ricordiamo le immagini diffuse dai telegiornali e *online* dei primi cittadini che hanno avuto accesso alla somministrazione vaccinale, rammentiamo il sorriso incoraggiante del Presidente Mattarella quando il 9 marzo 2021 - ad un anno esatto dall'inizio del più severo *lockdown* - si sottopose alla prima dose all'ospedale Spallanzani, le Sue parole pochi giorni dopo di plauso alla scienza per avere battuto "9 a 1" il virus, i dibattiti quotidiani tra esperti virologi e le serate trascorse a fagocitare informazioni e previsioni: il 4 novembre scorso il Presidente ha ricevuto la terza dose, così come milioni di cittadini italiani che hanno aderito incondizionatamente alla possente campagna vaccinale, ma già sappiamo che sarà necessaria la quarta, probabilmente la quinta e che nel futuro dell'umanità ci saranno anni da attendere prima che Covid-19 perda la sua forza e, come alcuni azzardano, si riduca a essere poco più di un banale raffreddore.

Un momento eccezionale quello che siamo stati chiamati ad affrontare, inimmaginabile facendo ricorso al criterio della ragionevole capacità di previsione e sfiorato solo da alcuni autori di libri di fantascienza e da registi cinematografici inclini alla rappresentazione delle calamità e dell'orrore. Eppure, paura, dolore e lutti sono stati tangibili nelle nostre vite, ci hanno segnati nel profondo e tutti, proprio come il virus, siamo mutati nel nostro essere, modificandoci nella relazione con noi

stessi e con gli altri.

Non credo si possa omettere di ricordare proprio le parole che il Presidente della nostra Repubblica ha dedicato agli italiani nel suo consueto discorso di fine anno, l'ultimo del Suo settennato: *“La pandemia ha inferto ferite profonde: sociali, economiche, morali. Ha provocato disagi per i giovani, solitudine per gli anziani, sofferenze per le persone con disabilità. La crisi su scala globale ha causato povertà, esclusioni e perdite di lavoro. Sovente chi già era svantaggiato è stato costretto a patire ulteriori duri contraccolpi. Eppure ci siamo rialzati. Grazie al comportamento responsabile degli italiani – anche se tra perduranti difficoltà che richiedono di mantenere adeguati livelli di sicurezza - ci siamo avviati sulla strada della ripartenza, con politiche di sostegno a chi era stato colpito dalla frenata dell'economia e della società e grazie al quadro di fiducia suscitato dai nuovi strumenti europei. Una risposta solidale, all'altezza della gravità della situazione, che l'Europa è stata capace di dare e a cui l'Italia ha fornito un contributo decisivo”*. Ed ha aggiunto: *“Abbiamo anche trovato dentro di noi le risorse per reagire, per ricostruire. Questo cammino è iniziato. Sarà ancora lungo e non privo di difficoltà. Ma le condizioni economiche del Paese hanno visto un recupero oltre le aspettative e le speranze di un anno addietro. Un recupero che è stato accompagnato da una ripresa della vita sociale”*.

Se ci fermiamo anche solo un attimo a rileggere queste parole, riusciamo a trovare la sintesi dell'ultimo anno e i temi essenziali che lo hanno caratterizzato: le ferite profonde inferte dalla pandemia, il senso di responsabilità cui abbiamo fatto ricorso per rialzarci, la risposta solidale che ci è giunta dall'Europa, il percorso di recupero che è in atto e che riesce a nutrire la speranza pur nella consapevolezza delle difficoltà che ancora incontreremo.

E proprio queste vicende e questi profili sono stati affrontati nell'anno appena trascorso anche nella Giustizia e nella sua amministrazione: provati dalla pandemia e dalle sospensioni delle attività nel corso del 2020, a partire dai primi mesi del 2021 abbiamo tutti fatto il possibile per attestare la nostra capacità di ripresa, per dimostrare che il sistema era in grado di funzionare anche con modalità parzialmente nuove, per guardare al futuro con fiducia e con la volontà di raggiungere i risultati ai quali eravamo abituati e che avevamo ritenuto patrimonio ormai acquisito, quando invece nulla può mai essere dato per scontato e dovrebbe prendersi coscienza del fatto che la strada, anche se non accidentata, è comunque sempre in salita.

Il 2021 è stato, allora, un anno di profondi cambiamenti nella prospettiva futura e molti non sono stati altro che l'inizio di ciò che ci attende. Basti pensare alla portata storica del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e agli obiettivi che l'Europa ci ha posto, all'ingente immissione di risorse economiche e umane che stanno alla base di un pattuito percorso di ammodernamento dei servizi, all'imponente programmata digitalizzazione della pubblica amministrazione, al modello europeo di giudice che ci è stato non solo proposto ma, persino, fortemente richiesto, agli ambiziosi traguardi

che costituiscono il nucleo fondante del patto dell'Italia con l'Europa anche per garantire quella Giustizia più efficiente e sollecita che, propria di altri Paesi, non siamo nel passato mai riusciti a realizzare.

In un simile quadro di impegni il Ministero della Giustizia ha dato e sta dando il massimo, supportando, accompagnando e formando i dirigenti degli uffici giudiziari con una sinergia di interventi che non trova alcun possibile paragone con quanto avvenuto nei passati decenni, tanto che volgendo lo sguardo a quei tempi la sensazione che si ricava è quella di una certa inattività e di una sorta di acquiescenza e resa ai guasti che si stavano accumulando, di attenzione prestata solo alla immediata quotidianità senza osare guardare davvero al futuro, di arresto di fronte a una montagna che si ergeva sempre più alta ma senza che vi fosse alcuno stimolo a intraprendere la scalata.

La pandemia, che per certi versi ci ha lasciati annichiliti e appesantiti da nuove gravi incertezze, ha avuto il pregio - anche se il termine può suscitare qualche brivido - di metterci di fronte alla necessità di cambiamento e di fornirci le forze, economiche, strutturali e di profonda coesione interna, per affrontarlo con le energie che richiede.

Già lo scorso anno avevo riconosciuto al Ministero e al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi l'indiscusso merito di non avere mai lasciati soli, nel periodo dell'emergenza, gli uffici giudiziari attraverso una continua interlocuzione, un assiduo confronto, un aiuto concreto declinato in tante e puntuali circolari, note esplicative e linee guida. Oggi, mentre ancora l'emergenza sopravvive nonostante i tanti sforzi affrontati per superarla, il Ministero guarda con tutti noi al futuro e al cambiamento che ci viene richiesto, con una spinta propulsiva organica e ben chiaramente orientata.

E' ora giunta la stagione delle riforme, di tutte quelle riforme che per tanti anni hanno impegnato il dibattito politico, diviso il Parlamento e l'opinione pubblica, contrapposto la Magistratura alla politica e persino i magistrati al loro interno, tanto da non riuscire a vedere la luce: oggi non c'è più spazio per tutto questo ma, soprattutto, non c'è più tempo perché è l'Europa che ci impone di non tergiversare e di tenere saldo il timone su una rotta di radicale cambiamento.

Se guardiamo al panorama nazionale delle istituzioni non possiamo che subito pensare all'imminente scadenza del settennato del Presidente della Repubblica, già alla ribalta della cronaca quotidiana anche per l'acceso dibattito tra le forze politiche nel percorso di individuazione dei possibili candidati e le inevitabili divergenze che ne nascono. Superfluo aggiungere che il momento storico in cui si colloca la successione del vertice dello Stato è di straordinaria delicatezza e che a noi cittadini, fuori dai giochi di potere, non resta che formulare l'auspicio di una scelta trasparente e forte che tenga conto della statura morale e dell'autorevolezza del prescelto, anche

per non disperdere quel patrimonio di prestigio e credibilità all'interno del Paese, dell'Europa e del mondo intero che Sergio Mattarella ha in questi difficili anni del Suo mandato acquisito e regalato a tutti noi italiani.

Subito dopo, però, ci avvediamo che è ormai prossima anche la scadenza del quadriennio dell'attuale Consiglio Superiore della Magistratura e che ancora non si vede l'esito dell'annunciata sua riforma, quanto al sistema elettorale e finanche alla sua composizione: incertezze che pesano su tutto il sistema Giustizia dopo una consiliatura travagliata per il complesso di ragioni che ben conosciamo e che ha visto uscite e ingressi di nuovi componenti in conseguenza di quella che possiamo definire la "bufera Palamara" (o *Palamaragate*, secondo una sempre più ricorrente espressione giornalistica) e l'emersione di fatti che, solo in parte già accertati, hanno investito l'organo di autogoverno e inevitabilmente inficiato la sua credibilità agli occhi dei cittadini. Una ferita al prestigio della Magistratura intera che, al di là della fondatezza o meno delle sue origini, ha comunque colpito l'ordine giudiziario e travolto non solo coloro che in qualche misura ne sono stati direttamente implicati ma anche i giudici che con impegno, modestia e dedizione alla funzione hanno continuato a svolgere il proprio lavoro in silenzio ma con crescente malessere. Anche per la Magistratura, quindi, si è registrata la diffusione di un virus letale e il percorso di ripresa, quantomeno sul piano della credibilità agli occhi dell'opinione pubblica, non potrà essere né facile né breve, sempre ammettendo che sia possibile emendare gli effetti di un *vulnus* di simile portata.

A simili pesanti incertezze si aggiungono altre non meno rilevanti perplessità, dal momento che, come si diceva, la stagione delle ineludibili riforme è ormai giunta e la Ministra vi ha già impresso un forte impulso, tanto per il settore penale quanto per quello civile. Lo sforzo è stato possente e preceduto da una approfondita analisi della situazione alla base dei progetti di riforma ma, come forse inevitabile, riserve, critiche e opinioni apertamente dissenzianti non sono mancate e non mancheranno, specie nel momento dell'emanazione dei decreti legislativi di attuazione.

Certo è che le linee di azione individuate nella legge delega per la riforma del processo civile (Legge 26 novembre 2021, n. 206 "*Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata*", pubblicata in G.U. n. 292 del 9.12.2021 e in vigore dal 24.12.2021) sono di marcata innovazione e tengono conto degli obiettivi del PNRR, finalizzate come sono a vedere realizzati - fra i tanti - interventi per trasferire alle amministrazioni interessate, ai notai e ad altri professionisti dotati di specifiche competenze alcune delle funzioni amministrative, nel settore della volontaria giurisdizione, attualmente di competenza del giudice civile e di quello minorile, a confermare, segnandone il perimetro di utilizzo, le

udienze tramite quei collegamenti audiovisivi a distanza sperimentati con successo durante l'emergenza pandemica, a ridimensionare la personale partecipazione delle parti persino nei procedimenti afferenti la crisi coniugale e dunque i diritti della persona e il suo *status*, a portare a regime la struttura organizzativa dell'Ufficio per il Processo per favorire l'attuazione dei progetti finalizzati a incrementare la capacità produttiva dell'ufficio, ad abbattere l'arretrato e a prevenirne la formazione attraverso uno *staff* eterogeneo dotato di variegate competenze tecniche e giuridiche, a favorire il ricorso alla mediazione e alla negoziazione assistita ampliando, per la prima, la natura di condizione di procedibilità e prevedendo, per la seconda, incentivi fiscali non di poco conto, a realizzare quella tanto auspicata ma mai perfezionata unitarietà di giurisdizione nel settore delle persone, della famiglia e dei minori, con un rafforzamento della responsabilità delle figure parentali alle quali è richiesto di depositare in giudizio un "piano genitoriale" illustrativo, in buona sostanza, della vita quotidiana, dei percorsi scolastici e delle consuetudini della prole.

Si potrebbe continuare davvero a lungo su questo tema, tanti sono gli spunti di riflessione che il testo della legge delega offre anche a una prima veloce lettura, ma in questa sede preme solo ancora sottolineare alcuni profili di maggiore impatto: la forte implementazione degli strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie¹ accompagnata da una innovativa degiurisdizionalizzazione in alcuni settori, una maggiore attenzione al tema della violenza domestica e di genere che mai ha negli ultimi anni registrato una flessione in tutte le sue espressioni, la forte marginalità della competenza dell'organo collegiale, con incremento di quella del giudice relatore e con il ritorno, in grado di appello, alla figura del consigliere istruttore, un ampio utilizzo delle ordinanze monocratiche di contenuto decisorio con il correttivo ricorso al reclamo proprio delle misure cautelari e, in ultimo ma non per importanza, la previsione di percorsi di formazione alla mediazione per i magistrati e di valorizzazione dei risultati di conciliazione anche ai fini delle periodiche valutazioni per la progressione in carriera.

L'impegno che ci attende, come è agevole comprendere, è di importante dimensione perché non solo muteranno le disposizioni normative codicistiche e si avrà un processo civile nuovo ma, anche, cambieranno per il giudice le modalità di esercizio della giurisdizione e dovrà cambiare la sua stessa formazione, sulla scia di quanto già abbiamo visto proprio nel più recente periodo affrontando il compito di predisporre, per ciascuna Corte e ciascun Tribunale ordinario, il progetto organizzativo del nuovo Ufficio per il Processo (UPP) voluto e delineato dal D.L. n. 80/2021 convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

¹ L'istituto della Mediazione non ha, nel distretto, sinora conseguito risultati incoraggianti: solo il 24,5% di accordi raggiunti nel periodo 2020/2021, attestante un esito persino inferiore a quello del 31,8% del periodo 2019/2020.

Tentando una rilettura degli ultimi due anni e di come li abbiamo vissuti, possiamo arrivare a dire che il 2020 è stato l'anno della sorpresa, della paura a tratti destabilizzante e della prudenza, il 2021 quello dello sforzo nella direzione della ripresa e di un generale ripensamento del nostro modo di vivere e lavorare, caratterizzato dalla tensione verso nuove soluzioni e un'ambiziosa progettualità. Il 2022 sarà l'anno in cui saremo tutti chiamati a dare via via corpo a questa imponente spinta programmatica verso l'innovazione e il cambiamento, accompagnati dalle linee del PNRR che non ci lascerà sino al 2026.

Ed allora, come bene ci ha ricordato ancora una volta il Presidente Mattarella, dobbiamo essere pronti ad accogliere il nuovo anno che è un momento di speranza: guardiamo avanti, senza mai dimenticare che il destino di tutti dipende anche da ciascuno di noi e che la nuova stagione dei doveri è appena iniziata, nella consapevolezza che *“dalle difficoltà si esce soltanto se ognuno accetta di fare fino in fondo la parte propria”*.

Grazie Presidente.

Grazie per questi sette anni di pacata ed equilibrata gestione del Suo mandato e grazie anche per essere stato presente in questo nostro territorio in tante occasioni, l'ultima delle quali per condividere con i cittadini trentini il ricordo di Antonio Megalizzi e la gioia per il conferimento postumo della Laurea Magistrale in *European and International Studies* a Lui che credeva nell'Europa e nel ruolo dell'Italia in Europa.

E, proprio ricordando la commozione di quel 16 luglio 2021, non possiamo oggi non esprimere dolore e rimpianto per la recentissima scomparsa del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli, illuminato europeista che con calda umanità e semplicità di tratto è sempre stato accanto alla famiglia Megalizzi, dalla costituzione della Fondazione a Lui intitolata sino al giorno della laurea attribuitagli, presente in Trentino e vicino alla popolazione trentina nell'attestare quanto sia per tutti importante e vitale credere nell'Europa e nella sua coesione interna, esattamente come il giovane Antonio.

Sassoli disse, e proprio in occasione di una visita nella nostra città, che *“Di fronte all'intolleranza, all'odio e alle minacce terroristiche, alle ingerenze straniere, alle sfide nuove che ci presenta il mondo globale, Antonio ci avrebbe ricordato che l'Europa è il nostro destino o, come amava ripetere, la vera chiave del nostro futuro”*.

L'aveva capito David Sassoli e altrettanto l'aveva ben compreso Antonio Megalizzi: a noi, ormai privati della vicinanza terrena di entrambi, non resta che cercare di guardare al futuro e agire sotto la luce intensa di questo loro comune pensiero.

1. Considerazioni generali.

Una prima riflessione sulle particolarità dell'anno che si è appena concluso induce ad evidenziare che l'intero distretto è venuto a trovarsi in una situazione del tutto peculiare e, comunque, assai diversa rispetto a quella del passato: il Tribunale ordinario di Trento vede da molti mesi (per l'esattezza, dal 22.04.2021) vacante il posto di Presidente titolare e l'unico Presidente di Sezione, già investito del ruolo di Vicario, ha nei giorni scorsi assunto le funzioni presso diversa Corte di Appello, un giudice già da alcuni mesi ha preso possesso in altro distretto e le scoperture di organico così originatesi, aggiunte a quelle preesistenti, hanno trovato solo parziale sollievo con l'immissione nelle funzioni di due MOT nel settembre scorso.

Questa eccezionale e finanche sventurata situazione ha indubbiamente compromesso il sereno ed efficiente funzionamento stesso dell'ufficio giudiziario, per di più proprio in un momento in cui è chiamato ad affrontare delicati e complessi procedimenti penali di prevedibile non breve durata, mentre l'assetto è risultato anche colpito dall'incidenza di plurime, e in alcuni casi pressoché totali, situazioni di incompatibilità.

Il Consiglio Giudiziario, opportunamente investito di non poche controverse questioni in ragione degli attribuiti compiti di vigilanza sul funzionamento degli uffici, ha inteso segnare la direttrice sulla quale muoversi per superare l'*impasse* e può oggi dirsi che solo grazie allo spirito di servizio e al senso di responsabilità di alcuni magistrati del distretto, ai quali non può che andare il nostro collettivo apprezzamento, la sede di Trento ha potuto e ancora nell'immediato futuro potrà assicurare un servizio che, se non nel solco della pregressa normalità, risponde ai criteri di doverosità e tempestività che sono in via generale richiesti.

In simile congiuntura non resta che auspicare e chiedere con forza che il Consiglio Superiore della Magistratura porti a termine nel più breve tempo possibile la procedura concorsuale relativa all'incarico direttivo, stante anche l'esiguità del numero dei concorrenti, così da poter garantire al Tribunale una guida forte ed autorevole che possa, ove necessario, adottare provvedimenti organizzativi strutturalmente adeguati alla situazione e portare l'ufficio a una nuova compattezza e solidarietà interna, in qualche misura incrinatasi negli ultimi mesi. Analogo auspicio di sollecita definizione delle procedure riguarda i tre posti di giudice di recente messi a concorso, dal momento che è certo che solo raggiungendo una soddisfacente copertura di organico l'attività potrà essere regolare, tempestiva e di buona qualità, venendo a cessare la necessità di redistribuzione dei ruoli relitti e il conseguente appesantimento complessivo dei ritmi di trattazione e definizione dei carichi di ciascuna unità in servizio.

Ai colleghi del Tribunale di Bolzano che si sono generosamente prestati a soccorrere l'omologa sede trentina in grave difficoltà deve essere, e proprio in questa sede di aperta e trasparente rendicontazione dell'anno passato, espresso un reale e indiscusso ringraziamento, sia per il sacrificio personale affrontato sia per avere offerto attestazione dell'unità del distretto e prova che il senso di responsabilità di ciascuno di noi è un bene prezioso per tutti, per il servizio Giustizia e, dunque, per l'intera collettività sociale. Tutto ciò non potrà, e non dovrà, essere dimenticato, personalmente augurandomi che questo senso di solidarietà professionale diventi la cifra degli uffici giudiziari del nostro territorio, elemento positivo caratterizzante anche in un futuro che non veda più il ripetersi di simili criticità.

Non può trascurarsi di sottolineare che anche il Tribunale di Bolzano dalla metà dello scorso novembre sta vivendo un momento del tutto particolare in conseguenza del maturato termine di otto anni degli incarichi semidirettivi di Presidente di Sezione e, nel mese successivo, di quello direttivo di Presidente: nel distretto, quindi, registriamo la concomitante vacanza dei Presidenti dei due Tribunali di maggiori dimensioni e dei complessivi quattro semidirettivi, situazione che evoca l'immagine di due eserciti privi del loro Generale e di tutti i suoi Colonnelli.

Siamo certi che ne usciremo e che tutto si stabilizzerà senza eccessivi danni ma sappiamo anche che buona parte del distretto è, per dirla in breve, nelle mani del Consiglio Superiore e che da questa cospicua serie di nuove nomine dipenderanno nei prossimi anni l'efficienza e la credibilità degli uffici interessati, da lungo tempo abituati a conseguire risultati apprezzati a livello nazionale e distintivi di un modello di giustizia da emulare: dobbiamo augurarci non solo che l'organo consiliare sia sollecito nell'adottare le delibere ma anche che ogni decisione sia trasparente e concretamente fondata sugli elementi obiettivi a disposizione, spazzando in questa occasione ogni foschia che, a torto o a ragione, negli ultimi anni si è addensata sul suo operato.

I compiti che graveranno sui colleghi di nuova nomina saranno di non indifferente peso e richiederanno ogni loro dedizione ed energia, non foss'altro che per il fatto che il primo quadriennio coinciderà con il periodo più intenso del PNRR, quanto a dire con il più serio banco di prova al quale sia stata l'Italia chiamata dall'epoca dell'immediato dopoguerra. Affrontiamo, dunque, anche questo momento di successione della dirigenza degli uffici con serenità e con fiducia, sia esso sulla linea della continuità con il passato oppure del marcato rinnovamento poiché, del resto, ciò che viene chiesto è il raggiungimento degli obiettivi e della stabilità interna a ciascun ufficio.

In questa difficile congiuntura nazionale e territoriale, caratterizzata dal perdurare dell'emergenza sanitaria e dalle descritte criticità proprie di taluni uffici, l'Avvocatura del distretto ha dato ancora una volta prova di un forte senso di

responsabilità e di solidarietà istituzionale, rappresentando quando necessario le proprie istanze ma con costante apertura al dialogo e comprensione dei limiti, operativi e organizzativi, imposti dalla complessa situazione.

Proprio di recente, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 7 gennaio 2022, n. 1, è stato necessario adeguare le disposizioni organizzative anti Covid-19 alle nuove previsioni di legge che, fra i temi di maggior rilievo, impongono che anche i difensori, i consulenti, i periti e gli ausiliari del giudice non appartenenti all'amministrazione della Giustizia siano dotati di *green pass* al fine di poter accedere alle sedi giudiziarie: novità di non poco rilievo, specie se si pensa che il precedente art. 9-*sexies* del D.L. n. 52/2021, nel testo introdotto dal D.L. 21 settembre 2021, n. 127, aveva espressamente escluso dall'obbligo di possesso e controllo la categoria professionale degli avvocati. Anche in questa occasione, lungi dall'avanzare doglianze o suggerire improbabili censure in ordine alla tecnica redazionale delle nuove disposizioni, l'Avvocatura del distretto ha serbato un comportamento lineare e totalmente collaborativo nel comune intento di leggere, interpretare e applicare la norma correttamente, all'evidenza confidando nella circostanza che se nuove e anche difformi indicazioni dovessero provenire da fonti superiori il medesimo interesse comune riaprirebbe senza indugio lo spazio a ulteriori riflessioni.

Per procedere nel quadro di sintesi che si sta cercando di delineare non possono certo a questo punto mancare un breve resoconto dell'attività di supporto agli uffici giudiziari realizzata dalla Regione T.A.A. e un cenno alla situazione inerente alla pianta organica del personale amministrativo nonché alla dimensione delle sue persistenti scoperture.

Nella protratta emergenza epidemiologica il supporto garantito è stato costante, efficiente e sollecito, così che le forniture necessarie, di vario genere, sono state prontamente effettuate e hanno consentito di rispettare sia le disposizioni sanitarie di fonte ministeriale sia le indicazioni, costantemente aggiornate, fornite dai RSPP.

Da segnalare, in relazione al periodo successivo all'emanazione del D.L. 21 settembre 2021, n. 127 (*Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening*), la fornitura di un congruo e pienamente adeguato numero di apparecchi per la lettura dei *green pass* da posizionare nei punti strategici di accesso alle varie sedi giudiziarie del distretto, soluzione - concordata sulla base di una preventiva intuizione - che ha consentito l'ottimale utilizzo della strumentazione già dal 15 ottobre 2021 e ha evitato il ricorso a metodi alternativi e/o di carattere provvisorio, con soddisfazione del personale amministrativo e dell'intera utenza nonché senza produzione di rallentamenti o assembramenti agli ingressi.

Dopo un prolungato arresto a causa dell'emergenza da Covid-19, si è finalmente conclusa nel luglio 2021 la procedura concorsuale per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 12 assistenti giudiziari da destinare agli uffici trentini e sono risultati idonei n. 41 partecipanti, così che, dopo l'approvazione della graduatoria con delibera della Giunta regionale e la verifica delle scoperture presenti in ciascun ufficio relativamente a tale profilo professionale, l'Amministrazione ha provveduto alle assegnazioni di n. 21 unità che sono, quasi integralmente, entrate in servizio il 1° dicembre scorso.

Restano presenti, tuttavia, significative criticità quanto al possibile reclutamento di funzionari giudiziari e, in particolare, ufficiali giudiziari, ormai pressoché assenti nell'intero territorio distrettuale (solo uno a Bolzano!); la programmazione regionale ha, invece, investito sulle riqualificazioni e, dopo corsi di formazione e relative selezioni, si è avuto il passaggio di un discreto numero di assistenti alla qualifica di cancelliere esperto, con la possibilità di intervenire con maggiore forza nell'assegnazione degli assistenti neo vincitori e di realizzare una migliore copertura della pianta organica complessiva.

Sono già stati programmati, per il 2022, una seconda procedura concorsuale per assistenti dedicata al circondario di Bolzano (dopo il risultato deludente e obiettivamente insufficiente registrato nel primo concorso del 2018/2019 con un numero di idonei inferiore a quello dei posti banditi) e un concorso per funzionari linguistici nonché, forse, per funzionari giudiziari, da destinare anche agli uffici NEP del distretto che permangono in pesante sofferenza. Alla data attuale il primo degli indicati bandi di concorso è già stato approvato con delibera della Giunta Regionale in data 9.12.2021 e riguarderà l'assunzione a tempo indeterminato di n. 15 assistenti giudiziari con posizione economico professionale B3, dei quali due appartenenti al gruppo linguistico italiano, dieci a quello tedesco e tre a quello ladino. Poiché il termine di presentazione delle domande di partecipazione è stato previsto con scadenza breve è ragionevole sperare in un sollecito espletamento delle prove di esame e, a condizione che l'iter concorsuale non subisca rallentamenti a causa della nuova ingravescente fase pandemica, confidare che si possa giungere all'inserimento negli uffici del circondario di Bolzano delle nuove unità entro l'estate o al massimo nel primo autunno dell'anno in corso.

Ancora più recente (del 13 gennaio u.s.) è la Circolare regionale afferente il concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di funzionario linguistico da destinare ai nostri uffici, iniziativa già da tempo segnalata come indispensabile e che si spera possa a breve registrare la positiva deliberazione della Giunta regionale e condurre all'avvio delle relative procedure.

E', ancora una volta, importante ricordare che, come già in molteplici occasioni precisato con riguardo al concorso indetto per gli uffici giudiziari trentini, la

predeterminazione del numero dei posti banditi risponde a una ineludibile previsione normativa ma non limita affatto, in prospettiva, la possibilità di ulteriori assunzioni mediante scorrimento della graduatoria degli idonei man mano che se ne verificasse la necessità in conseguenza di nuove scoperture.

Per evitare illazioni e fraintendimenti si ritiene utile qui di seguito riportare la tabella riepilogativa inserita nella richiamata delibera 9.12.2021 della Giunta Regionale, adottata quale base di riferimento per le determinazioni contenute nel bando.

DOTAZIONE ORGANICA		POSTI OCCUPATI				POSTI LIBERI
		GRUPPO LINGUISTICO ITALIANO	GRUPPO LINGUISTICO TEDESCO	GRUPPO LINGUISTICO LADINO	TOTALE	
UFFICI TRENTO	61	47	2	0	49	12
UFFICI BOLZANO	52	17	11	0	28	24
TOTALE	113	64	13	0	77	36

Giova comunque ricordare che, con riferimento all'intero distretto, alla data del 30.06.2020 l'indice di scopertura era pari al 45,60%, ridottosi al 41,13% verso la fine dell'anno e giunto a essere pari al 38,36% alla data del 30.06.2021 (dato fornito dall'Amministrazione regionale con riferimento al 1° luglio 2021).

Risulta altrettanto utile precisare, all'interno dell'indice complessivo di cui sopra, che le scoperture sono più ingenti nel circondario di Bolzano (43,97%) rispetto al territorio trentino (32,91%) e che colpiscono maggiormente gli uffici giudicanti (41,78%) rispetto a quelli requirenti (29,48%).

Per illustrare l'evoluzione nel tempo², è significativo rammentare, a titolo di esempio, che se nel periodo 2018/2019 l'ufficio di Corte presentava, quanto al personale amministrativo, nella sede centrale di Trento una scopertura del 12% (e del 63% nell'Ufficio NEP) e la Sezione distaccata di Bolzano una scopertura del 48% e del 61% relativamente all'UNEP, nel successivo periodo 2019/2020 la sede centrale ha registrato un indice pari al 34% (e al 66,67% nell'Ufficio NEP) e la Sezione Distaccata

² Si noti che nel contesto della relazione illustrativa dello scorso anno era stato riferito che: "La Corte d'Appello registra un tasso di scopertura pari al 34% nella sede centrale di Trento e al 48,28% in quella Distaccata di Bolzano, i Tribunali di Trento e di Bolzano si presentano rispettivamente con un 40,51% e un 41,13%, mentre appare di difficile comprensione come il Tribunale di Sorveglianza di Trento sia a pieno organico e l'omologo di Bolzano abbia raggiunto il preoccupante indice del 53,85%. Anche alcuni uffici requirenti risultano in sofferenza ma, mentre la Procura della Repubblica di Rovereto può contare, al pari della Procura minorile di Trento, su una dotazione conforme all'organico, la Procura della Repubblica di Trento presenta un indice di scopertura del 23,40% e quella di Bolzano addirittura del 44,44%. Dati obiettivi, questi, che ancora originano inquietudine e pongono non pochi interrogativi sul futuro, con una sintesi che vede un indice di scopertura nel distretto pari al 37,72% e una differenziazione interna tra gli uffici trentini (al 31,65%) e quelli del circondario di Bolzano (con una media del 43,97%) ed una altrettanto significativa sperequazione tra gli uffici giudicanti, che presentano un indice del 43,11%, e quelli requirenti attestati su una media del 23,70%".

di Bolzano quello del 48,28% e del 67,44% quanto alla dotazione dell'UNEP di competenza, mentre i dati riferibili al 30.06.2021 indicano per la Corte, sede centrale, il 30% (e il 62,96% per l'UNEP) e per la Sezione Distaccata il 41,38% (con il 69,77% per UNEP Bolzano), in leggero decremento alla metà del mese di dicembre scorso grazie all'incidenza prodotta dall'inserimento dei nuovi assistenti giudiziari nell'ufficio trentino.

Relativamente ai dati di scopertura da riferire in questa sede di generale ricognizione appare opportuno considerare quelli forniti dall'Amministrazione regionale, in alcuni casi discordanti rispetto a quelli invece riferiti dagli uffici, siccome questi ultimi verosimilmente inficiati nella loro precisione da una visione prospettica che tiene conto anche dei pensionamenti che verranno via via a verificarsi e non consente, come tale, di effettuare un'analisi corretta quanto al periodo in considerazione e quanto al raffronto con l'annualità precedente.

Si rinvia, pertanto, alle tabelle in appendice (*Tavole 01P e 02P*) secondo i dati forniti dalla Regione al 1° luglio 2021, con gli aggiornamenti alla data del 13 dicembre 2021.

Tentando di riassumere la complessa situazione in pochi tratti, si può evidenziare che solo la Procura della Repubblica di Rovereto e la Procura Generale di Trento - Sede di Bolzano presentano una totale copertura, mentre tutti gli altri uffici denunciano ancora non irrilevanti criticità: in particolare, se il Tribunale di Sorveglianza di Trento ha una scopertura contenuta nel 7,49% l'omologo Ufficio di Bolzano raggiunge l'indice del 46,15%, espressione di n. 7 unità presenti sulle 13 previste, dati non privi di rilievo se si tiene conto del fatto che si tratta di uffici per i quali il Ministero ha, e da non breve tempo, costantemente segnalato di dover garantire un trattamento privilegiato e prioritario nella destinazione delle risorse umane.

Deve altresì ricordarsi come proprio al termine del 2021 sia stato portato a compimento dall'amministrazione regionale un importante atto di gestione del personale, consistente nel conferimento degli incarichi per le funzioni di coordinamento presso gli uffici giudiziari, già deliberate dalla Giunta, ai fini della corresponsione delle inerenti indennità.

Si segnala che l'*iter*, avviato nel 2019 e richiedente anche il confronto tra la Regione e le Organizzazioni sindacali, è stato alquanto complesso e ha visto plurime interlocuzioni tra la Segreteria Generale e i Capi degli uffici giudiziari, trattandosi del resto di un profilo inedito e per molti aspetti particolare dal momento che l'individuazione delle posizioni di coordinamento non deve, per sua stessa natura, avvenire *ad personam* ma, per converso, alla stregua delle concrete attività espletate all'interno di ciascuna unità organizzativa e della complessità delle stesse, dipendente anche dalla loro estensione territoriale (es. circondariale o distrettuale).

Sempre in tema di personale amministrativo, non può omettersi un breve cenno all'attività di formazione garantita dalla Regione, in collaborazione con l'Università di Trento e con l'organizzazione affidata alla *Trentino School of Management*: il percorso formativo è continuato secondo i moduli previsti ma, purtroppo, anche nel corso del 2021 la situazione pandemica ha imposto un massiccio utilizzo della formula del *Webinar*, indubbiamente di minore impatto rispetto a quella, in origine pensata, di lezioni e confronti in aula per favorire la massima interazione tra i partecipanti e un loro diretto nonché estemporaneo coinvolgimento. A dicembre scorso sono ripresi i contatti tra le varie componenti organizzative per valutare eventuali integrazioni o parziali modifiche al progetto formativo originario e, in effetti, da più parti è stata avvertita l'esigenza di rafforzare il contenuto tecnico operativo delle varie sessioni e di promuovere maggiormente interventi didattici strettamente connessi alle mansioni proprie dei dipendenti di recente ingresso negli uffici giudiziari, per fornire già qualche significativa conoscenza della concreta attività quotidiana cui dovranno dedicarsi.

È, pertanto, al vaglio di tutti gli organizzatori coinvolti l'ipotesi di rendere ancora più efficace la sinergia tra l'Amministrazione Regionale e il servizio Giustizia, che di quel personale si avvarrà, integrando la formazione con riguardo alle competenze tecnico-giuridiche e prevedendo approfondimenti sui compiti specifici del personale giudiziario, connessi tanto al processo civile quanto a quello penale. L'esperienza già maturata sembra indicare l'opportunità di dedicare attenzione alla conoscenza del funzionamento del processo civile telematico, alle attività di trascrizione dei provvedimenti giurisdizionali, agli istituti di protezione delle persone prive di autonomia, alle successioni e alle opposizioni in materia di liquidazione delle spese di giustizia; parimenti importante sarebbe accompagnare i nuovi assunti in un percorso di apprendimento delle essenziali modalità di consultazione e utilizzo dei registri informatici, di rilascio dei certificati e delle copie, di controllo dei carichi delle udienze, quanto a dire di tutte quelle attività che ogni giorno vengono svolte nelle cancellerie e segreterie dei nostri uffici.

Una simile parzialmente nuova impostazione del progetto formativo può richiedere un affatto indifferente impegno, ma i docenti universitari che hanno già confermato la loro disponibilità a proseguire nella didattica sicuramente sapranno come coniugare al meglio l'insegnamento, già previsto, dei fondamenti del diritto con l'applicazione pratica degli stessi, con l'affiancamento di funzionari esperti o persino magistrati interessati e dotati di buone competenze informatiche quali, in ipotesi, gli stessi R.I.D. e Magrif.

Una riflessione a parte merita, in una visione oggettiva ma necessariamente prospettica e riguardante profili di indubbia competenza ministeriale, il raffronto tra

le dotazioni organiche del personale di Magistratura e amministrativo proprie del Tribunale di Trento e di quello di Bolzano.

Il primo dato di base è quello rappresentato dalla consistenza dei rispettivi bacini di utenza, ricavabili - con minimo grado di approssimazione - dalla popolazione delle due Province Autonome e con l'accortezza di computare l'incidenza, interna a quella di Trento, della competenza territoriale propria del circondario di Rovereto: gli ultimi dati Istat a disposizione indicano per il territorio provinciale trentino n. 542.443 residenti e per quello di Bolzano n. 534.912, confermando uno scostamento che si mantiene non particolarmente significativo. Poiché la popolazione rientrante nella competenza del Tribunale di Rovereto risulta a sua volta pari a n. 146.063, si può procedere al raffronto sulla base di un bacino di utenza riferito al Tribunale di Trento consistente in n. 396.380 abitanti.

I flussi dei procedimenti civili, ulteriore parametro scelto per il confronto, secondo i dati ministeriali nel periodo 2019/2020 hanno visto sopravvenienze per l'ufficio di Bolzano nel numero di 10.252, definizioni in n. 10.449 e pendenti finali in n. 4.579, per il Tribunale di Trento, rispettivamente, in n. 9.877, n. 9.848 e n. 7.352. Per il periodo 2020/2021, analogamente, l'ufficio altoatesino ha registrato sopravvenienze pari a n. 11.018, definizioni in n. 11.679 e pendenti al 30.06.2021 pari a 3.946, mentre per il Tribunale di Trento si riportano n. 10.649 sopravvenuti, n. 9.839 definiti e n. 8.189 pendenti finali. Risulta pertanto evidente come la differenza, in termini quantitativi, tra le rispettive sopravvenienze annuali dei due Tribunali sia stabilmente contenuta in poche centinaia di procedimenti.

A fronte di questi dati, le piante organiche di Trento prevedono 22 magistrati (già 21, cui aggiungere l'incremento di una unità, l'unica dell'intero distretto, disposto in occasione della più recente revisione dell'ottobre 2020) e quelle di Bolzano 39 giudici (sempre compreso il presidente) con, rispettivamente, n. 80 e n. 125 unità di personale amministrativo. Nella lettura di questi dati rileva, benché solo come elemento integrativo di conoscenza, la circostanza che alla data attuale (fonte *Cosmag*) Bolzano vede 7 scoperture, essendo presenti 32 magistrati su 39, e Trento parimenti 7, incidenti però in diversa percentuale per essere effettivi 15 giudici sui 22 previsti (con un risultato di -31,81%).

La domanda che ora, credo con serietà e convinzione, dobbiamo porci è questa: è giustificata o non lo è più una pianta organica che prevede 17 giudici e 45 unità di personale amministrativo in più a Bolzano rispetto a Trento? Può una simile differenza trovare la sua principale spiegazione nella maggiore complessità della gestione di procedimenti caratterizzati dall'uso alternativo di diverse lingue o talvolta anche di entrambe insieme?

Trovare una risposta convincente non è affatto facile e le perplessità si moltiplicano man mano che la si cerca.

Tenendo conto del c.d. bacino di utenza, come sopra si è cercato di individuare e che vede una differenza per Trento di - 138.532 cittadini, e dei flussi inerenti al settore civile, assunti come base indicativa benché certamente non esaustiva, si potrebbe forse ipotizzare come proporzionata una differenza di risorse umane maggiormente contenuta rispetto a quella oggi esistente, pari a 17 magistrati e 45 unità amministrative a favore del circondario di Bolzano: il risultato è quello del rapporto giudice/cittadini pari a 1 per 13.716 in quest'ultimo, a confronto di quello di 1 a 18.017 per la sede trentina.

Credo che sia giunto il momento di affrontare tale questione nella sede competente, atteso che l'unitarietà strutturale di ogni distretto e la sua stessa coesione interna, condizioni di base per un servizio efficace ed indenne da qualsiasi pericolosa discrasia sul piano del funzionamento, richiedono che i carichi di lavoro siano equamente ripartiti e che ciascun omologo ufficio giudiziario sia posto in grado di affrontare questi carichi con le giuste e proporzionate risorse, umane e complessivamente strutturali.

L'analisi di questi carichi, oggi possibile anche grazie alla recente acquisizione d'ufficio di dati aggiornati presso i Tribunali, conduce alla conferma delle larvate criticità sin qui illustrate, atteso che - sempre con riguardo al settore civile che si è prescelto quale utile indicatore per il raffronto - se a Trento ciascun giudice civile è titolare di un ruolo oscillante tra 350/480 cause, a Bolzano questo numero scende a meno di 200 (per il contenzioso soggetto a cognizione ordinaria, la media è di 93,1 *pro capite*, ricavabile da un totale di n. 1.862 a fine novembre 2021 e da 20 magistrati assegnatari effettivi), il che non può non ripercuotersi sui tempi di definizione dei procedimenti e sull'entità delle pendenze finali.

Il tema in esame si ricollega, del resto, proprio a quello del PNRR e dei suoi essenziali obiettivi, nonché a quello del nuovo modello di Ufficio per il Processo che del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel settore della Giustizia è riconosciuto come elemento cardine: una sicuramente meditata analisi delle due differenti situazioni ha, infatti, condotto il Ministero a individuare in 30 il numero degli addetti UPP assegnati al Tribunale di Trento e in 18 quello dei destinati all'omologo ufficio bolzanino, segno evidente della percezione delle superiori difficoltà che il primo incontrerà nel raggiungimento degli obiettivi finali.

Valga a tale ultimo riguardo osservare, ben più in generale, che la situazione del tutto particolare del distretto del Trentino Alto Adige a seguito del D.lgs. n. 16 del 2017 ha posto non poche problematiche e consequenziali arresti nel regolare percorso dell'UPP: in G.U. n. 62 del 6 agosto 2021 è stato pubblicato il bando di "Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, con il profilo di addetto all'Ufficio per il Processo, da inquadrare tra il

personale del Ministero della Giustizia”, in attuazione delle previsioni del D.L. 9 giugno 2021, n. 80; con D.M. 26 luglio 2021 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia del 31 luglio 2021) sono stati determinati i contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all’Ufficio per il Processo ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.L. n. 80 citato ma – pur avendo il D.M. determinato gli addetti per il distretto trentino nel n. 79 – l’art. 1 del bando richiamato non ha contemplato questo distretto.

La descritta situazione, la cui insita contraddittorietà è stata da tutti gli uffici colta con comprensibile ansia, ha trovato soddisfacente superamento solo grazie all’inserimento nella Legge di conversione n. 113 all’art. 14 del comma 12-*bis* che ha, in principalità, precisato che “In relazione ai soli profili di cui all’art. 11, in deroga a quanto previsto dall’art. 1 del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 si procede al reclutamento e alla successiva gestione giuridica ed economica del personale amministrativo anche per gli addetti all’ufficio per il processo da assegnare agli uffici giudiziari del distretto di corte di appello di Trento, peraltro con previsione di un separato bando che si ponga in sintonia con le disposizioni statutarie interne alla Regione”.

Ma, ancora, solo con D.L. n. 152/2021 del 6 novembre 2021 si è avuta, attraverso l’art. 35, la riformulazione della seconda parte del sopra citato comma 12-*bis* dell’art. 14, riguardante i requisiti per le assunzioni negli uffici giudiziari siti nella Provincia di Bolzano e la relativa riserva di posti in base alla appartenenza linguistica: superata tale prima serie di scogli, il 10 dicembre u.s. (con bando pubblicato in G.U. IV Serie speciale – Concorsi ed Esami n. 98) è stato infine indetto il concorso pubblico per il reclutamento delle “nostre 79 unità” di funzionari con il profilo di Addetto all’Ufficio e possiamo ormai dirci in corsa per l’organizzazione delle prove, il cui svolgimento, secondo la programmazione del Ministero, dovrebbe avere luogo nel prossimo febbraio per far sì che l’ingresso delle nuove risorse non abbia luogo in tempi troppo difforni rispetto a quelli del resto d’Italia.

Va, anche a tale proposito, segnalato come l’impegno della Corte sia continuato durante l’intero periodo in considerazione nel solco di una dialettica franca e costruttiva con i vertici della Regione, con il Capo Dipartimento dell’Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e con le diverse Direzioni generali competenti, nell’ottica di superare le criticità attuative della delega di funzioni e garantire al distretto trentino l’attenzione che merita, atteso che l’esercizio della giurisdizione non può subire alterazioni all’interno del territorio statale e che il D.lgs. n. 16 del 2017 è sì finalizzato a sperimentare il valore dell’autonomia gestionale relativamente a molteplici funzioni di supporto, ad opera di un ente territoriale che dell’autonomia vanta lunga esperienza, ma non certo a limitare l’attività giudiziaria e

giurisdizionale, con ricadute incidenti sull'efficacia della stessa e l'efficienza del servizio.

Avremo, quindi, anche nei nostri uffici l'ingresso di un significativo contingente di nuove forze e sarà certamente una sfida, non del tutto semplice, quella di realizzarne al più presto il positivo inserimento e valorizzarne le competenze specifiche: molto ci attendiamo, anche se ovviamente non mancano riserve e qualche spunto di scetticismo, e voglio credere che questa del tutto nuova esperienza organizzativa riesca a liberarci da vecchie incrostazioni e dalla limitante chiusura difensiva verso tutto ciò che è innovativo, facendo scorrere linfa nuova e produttiva di energia.

In questo percorso potremo, del resto, sempre contare non solo sull'accompagnamento e la guida del D.O.G., come già è stato in più occasioni assicurato, ma anche sul supporto da parte degli Atenei e, in particolare, di quello trentino che ha già iniziato a lavorare con l'Università di Bologna per la concreta attuazione di un progetto a favore degli uffici giudiziari attraverso strumenti di implementazione e sostegno agli UPP.

E, ancora una volta, potremo contare sull'appoggio anche della Regione, alla quale il Ministero già risulta essersi rivolto, per l'organizzazione delle prove di esame, con il sollecito reperimento della sede idonea in considerazione del persistente periodo emergenziale e il suo allestimento, tenendo altresì presente che le Commissioni dovranno essere distinte e diversamente composte, così come peraltro previsto, per garantire il pieno rispetto delle peculiarità, di matrice statutaria, del territorio altoatesino.

L'esperienza sin qui vissuta consente di fare pieno affidamento sulle capacità e competenze organizzative dell'amministrazione regionale, sì che ritengo non vi saranno seri problemi sul piano logistico né sulla piena collaborazione che l'intero ufficio di Corte potrà prestare, mentre non sfuggiremo all'incognita del numero dei candidati che riusciranno a superare la selezione, dal momento che lo stesso direttamente consegue all'entità delle domande di partecipazione e al livello di preparazione degli aspiranti. Né possiamo ragionevolmente omettere di considerare che, con seria probabilità, le maggiori difficoltà si incontreranno nel concorso per il circondario di Bolzano che, destinatario di 28 funzionari addetti, ha già in passato mostrato di non riuscire a generare una folta platea di aspiranti allo svolgimento delle attività nei nostri uffici giudiziari.

Ma, del resto, abbiamo ampiamente riflettuto su quanto il 2022 si presenti come un anno di novità e di sfide, sì che anche questa dovrà entrare nel novero delle stesse e costituire un serio banco di prova per qualsivoglia futura programmazione.

Lasciando ora questo tema, credo sia doveroso riconoscere alla Regione, alla Segreteria Generale e a tutte le sue articolazioni interne di avere proseguito nel corso

di tutto il 2021 nella ricerca di soluzioni concrete e possibilmente sollecite ai vari problemi che si sono presentati; non si vuole con tale apprezzamento affatto negare che alcune criticità siano ancora presenti né che qualcosa di più avrebbe potuto essere fatto, ma credo che il fattore positivo guadagnato nell'ultimo anno sia da individuarsi nella sempre maggiore consapevolezza da tutti acquisita in ordine all'entità e alla complessità dei compiti che la delega di funzioni ha affidato all'amministrazione locale.

L'insoddisfazione di qualcuno, o anche di molti, è espressione della più che consentita libertà di critica ma non può mai prescindere da un previo obiettivo esame della realtà, da un corretto e onesto bilanciamento tra quello che si poteva realmente fare e si è fatto o non fatto, da un pacato esame della stessa fattibilità degli interventi necessari o richiesti: atteggiamenti, questi, tutti accompagnati dalla comprensione di quanto possa essere arduo e impervio il percorso organizzativo e strutturale di un ente locale chiamato, per la prima volta, a fungere da "sostituto" dell'autorità centrale che storicamente proprio quei compiti delegati ha espletato sin dalla sua origine.

Occorre pazienza, che è una virtù e nulla ha a che fare con la passiva acquiescenza, ed occorre altresì muoversi con spirito di collaborazione e apertura per garantire quella sinergia che è la forza propulsiva di qualsiasi progetto, anche ove non condiviso ma da superiori autorità imposto.

A tale riguardo credo si debba sottolineare come sia proseguita la proficua iniziativa della Segreteria Generale di organizzare periodiche riunioni, naturalmente ancora tramite collegamento da remoto, con tutti i Capi e, quando si sono resi disponibili, anche i dirigenti amministrativi degli uffici, sia per illustrare quanto realizzato e quanto programmato per il futuro sia per raccogliere suggerimenti o informazioni in merito alle criticità da ciascuno riscontrate: questo è il momento in cui deve realizzarsi un dialogo sano e produttivo, mentre vanno evitati silenzi se poi rischiano di sfociare in doglianze individuali, tardive o inutilmente ripetitive quanto generiche.

E proprio con questo spirito la Regione non si è sottratta all'interlocuzione con la nuova Giunta della sezione territoriale della A.N.M., così che - dopo qualche ritardo dovuto a incertezze in merito all'esatta individuazione dei pertinenti interlocutori - nel dicembre scorso si è tenuta, in presenza, la prima riunione del Tavolo tecnico promosso proprio dalla Giunta con la preziosa partecipazione anche dei Presidenti dei tre Ordini forensi del distretto. L'occasione si è rivelata proficua e ha consentito ai rappresentanti dell'Amministrazione regionale di illustrare puntualmente i risultati conseguiti, le attività programmate per il 2022 e le criticità lamentate da alcuni uffici giudiziari in ordine alle quali si stava cercando una pronta soluzione. Presenti i Capi di Corte, qualche precisazione fornita in merito a dati

statistici documentali ha dato luogo nei giorni seguenti a una presa di posizione da parte di alcuni Magistrati che, all'evidenza trascurando di verificare tali elementi obiettivi, hanno optato per portare avanti una lettura della situazione del tutto personale e rinnovare aspre critiche all'operato della Regione.

Il clima di dialogo e di confronto non è stato tuttavia compromesso e si è mantenuto sul binario della correttezza dialettica e dello scambio di informazioni, senza che si sia posta la necessità di alcuna ulteriore forte presa di posizione: è di immediata comprensione come l'iniziativa di costituzione di un Tavolo permanente di confronto sui temi che coinvolgono gli uffici giudiziari del distretto sia di per sé meritoria e intesa a creare una solida collaborazione ai fini del conseguimento di obiettivi che non possono essere altro che comuni, sicché ogni pulsione polemica deve essere necessariamente espunta dal dibattito, sia perché impropria nella forma e inutile nella sostanza sia in quanto la disponibilità al dialogo non deve mai essere fraintesa nel senso dell'alterazione dei limiti di competenza propri di ciascun interlocutore.

L'iniziativa polemica sembra, peraltro, essere una caratteristica non del tutto marginale nel territorio, sol che si rifletta sul fatto che ancora in tempi assai recenti, omettendo di considerare l'esplicito contenuto della Relazione inaugurale dell'anno passato, comunicati ufficiali e dati reali inoppugnabili, c'è stato chi del tutto impropriamente ha inteso esprimere doglianze per essere stata l'Aula Magna del nostro Palazzo di Giustizia sottratta alla celebrazione dei processi: l'insinuazione non può che lasciare attoniti, dal momento che da quasi due anni proprio questa aula della Corte viene senza alcun indugio concessa in uso ad altri uffici ogniqualvolta ne viene inoltrata richiesta, senza alcuna distinzione se non quella della priorità dell'istanza rispetto ad altre analoghe.

Se la misura è ormai colma su tale questione, l'auspicio deve andare nella direzione di una maggiore e ben più genuina collaborazione di ciascuno e di ciascuno con tutti, atteso che diversamente verrebbe a spezzarsi quel vincolo di solidarietà nella prestazione del servizio, al quale tutti siamo chiamati, e ogni attività non potrebbe che parcellizzarsi in termini scomposti con grave rischio per il funzionamento dell'intero apparato.

Passando ora all'esame dell'attività degli uffici, è subito necessario rilevare che anche nel periodo oggetto di considerazione in questa sede l'attività giurisdizionale ha continuato ad essere espletata, nei limiti consentiti, in modalità di trattazione con collegamento da remoto e, in particolare per il settore civile, con ampio utilizzo della c.d. trattazione scritta. La produttività e l'efficienza non hanno affatto risentito di tale nuovo, ma ormai ampiamente sperimentato, metodo di trattazione e conseguente decisione dei procedimenti, individuato già nel corso del 2020 come idoneo a salvaguardare il bene primario della salute senza incidere sulla quantità e qualità del

lavoro giudiziario. Anche le udienze celebrate tramite collegamento da remoto, grazie all'estrema efficienza della piattaforma Teams, hanno continuato a garantire, con prevalente soddisfazione dei difensori e delle parti, la speditezza della trattazione e il tempestivo deposito dei provvedimenti decisori conseguenti, avvenuto sempre in via telematica.

Frutto della necessità imposta dal periodo delle più severe restrizioni conseguenti alla pandemia, il ricorso a tali sistemi alternativi all'udienza in presenza non solo è ormai divenuto un patrimonio comune per l'esercizio della giurisdizione ma assurgerà, in buona sostanza, a regola processuale nello spirito della riforma del processo civile, di cui alla legge delega della quale si è già in precedenza trattato, e in certa misura anche con riguardo ai procedimenti penali. Tale svolta, già dal Ministero promossa con piena convinzione, si coordina del resto con il forte impulso alla digitalizzazione degli atti processuali e alla creazione di un processo teso a limitare, sempre nel rispetto del principio del contraddittorio e dei diritti della difesa, gli spostamenti delle parti coinvolte e dei loro difensori nonché, di conseguenza, l'accesso alle sedi giudiziarie.

Non solo simili obiettivi si rinvergono nella legislazione che dovrà trovare sviluppo in successiva conforme normativa ma, anche, si pongono in sintonia con gli obiettivi individuati, e pattuiti con la Commissione Europea, attraverso il PNRR, il che non può non significare come l'esperienza del periodo emergenziale non sia affatto destinata a vanificarsi con il ritorno alla pur tanto auspicata normalità ma continuerà a vivere, e a implementarsi, divenendo nel tempo un modello nuovo di esercizio della giurisdizione.

Una conferma della bontà della scelta strategica si rinviene nell'esito del raffronto tra la produttività degli uffici nel periodo 2019/2020 e in quello 2020/2021: procedendo anche in questo caso per esemplificazioni, i tre Tribunali del distretto nel primo degli indicati periodi hanno definito complessivamente n. 23.435 procedimenti civili (esclusi, come di consueto, quelli di competenza del giudice tutelare e le ATP) e nel secondo n. 25.585, non registrando quindi un significativo scostamento pur essendo stato il 2020 caratterizzato dal noto temporaneo *lockdown* e il 2021 da una prudente ma pur consentita liberalizzazione delle udienze in presenza.

Anche la gran parte delle sedute del Consiglio Giudiziario si sono tenute tramite collegamento da remoto, fatto salvo un timido tentativo di ritorno alle modalità in presenza che del resto ha ben presto dovuto essere abbandonato in ragione della recente nuova ripresa dell'indice dei contagi. Nessun danno si è certamente prodotto sul piano della regolarità delle sedute e dell'intensità del dibattito interno, in ogni caso pienamente garantito dall'applicativo utilizzato al quale, ormai, ciascuno si è di buon grado adattato.

La Formazione territoriale della Scuola Superiore della Magistratura,

operativa nella sua nuova composizione a decorrere dal 10.02.2021, ha portato avanti con energia e dedizione i compiti che le sono affidati nell'ambito del distretto, prestando costante attenzione alle molteplici novità legislative e giurisprudenziali, veicolandole a tutti i Magistrati con massima sollecitudine e attingendo anche da altre liste le più rilevanti notizie e posizioni: l'aggiornamento è stato, pertanto, pienamente garantito, anche grazie alla prosecuzione degli eventi formativi periodici organizzati in collaborazione con l'Università di Trento, tutti di alto livello e afferenti le attuali questioni più controverse o complesse.

Anche quest'anno deve essere espresso ogni possibile apprezzamento per l'impegno profuso da tutti i componenti dello Staff per la Sicurezza della Procura Generale, sia per la sollecitudine e la competenza che hanno sempre contraddistinto il loro operato sia per la correttezza istituzionale e il garbo che hanno accompagnato ogni intervento, anche in condizioni non sempre facili: un supporto prezioso e indispensabile in momenti delicati, nei quali non può venire a mancare l'attenzione all'osservanza delle disposizioni in vigore, unita però al rispetto della persona e alla comprensione delle sue eventuali difficoltà.

Così, non essendo sui temi della sicurezza consentito scendere a compromessi o indulgere alla tolleranza, credo che ciascuno di noi abbia ormai ben compreso come gli inevitabili limiti e le restrizioni imposti dalla perdurante emergenza sanitaria rappresentino un sacrificio al quale siamo tutti indistintamente chiamati per garantire la protezione della salute individuale e di quella collettiva, tanto che senza un approccio uniforme questo obiettivo non potrebbe essere raggiunto.

Un breve sguardo, ora, al sempre rilevante tema della prescrizione dei reati, tema che richiama l'attenzione mediatica ed è costantemente oggetto di riflessioni in sede istituzionale e politica in quanto espressione di seria criticità rilevata nell'efficacia del servizio Giustizia.

Anche nel corso del 2021 - ricordando che per il periodo 2019/2020 la percentuale dei procedimenti definiti per tale titolo era stata, nell'intero distretto, dell'1,2% in sede dibattimentale, dell'1,5% nella fase innanzi al Gip e dello 0,9% presso gli uffici di Procura - la complessiva situazione non ha registrato significative variazioni, dal momento che i dati ministeriali evidenziano una percentuale dell'1,8% complessivo in sede dibattimentale, dell'1,3% nella fase innanzi al Gip e di un confermato 0,9% presso gli uffici di Procura.

Un certo incremento si è, invece, riscontrato nella pendenza dei ricorsi ai sensi della Legge n. 89/2001, passati dalle sole 11 iscrizioni del precedente periodo alle 34 di quello in questa sede oggetto di considerazione, benché si tratti di doglianze espresse con riguardo a vicende in larga parte prive di pesante incidenza e di giudizi sfociati nella liquidazione di un assai esiguo risarcimento, talvolta persino nel rigetto della pretesa.

Infatti, se il numero dei decreti emessi è stato superiore a quello cui ci si era abituati (n. 21 nel primo semestre del 2021 e, per quanto possa interessare, n. 20 nel secondo), l'importo degli indennizzi è stato contenuto in complessivi € 66.994,02= per il periodo compreso tra gennaio e fine giugno 2021, con la necessaria ulteriore precisazione che, a titolo esemplificativo, i due decreti di condanna emessi nel maggio scorso hanno visto liquidare dalla Corte un indennizzo complessivo di € 2.591,54= e spese di lite nell'ammontare di € 457,19=, mentre l'importo massimo, di € 28.331,70=, è stato liquidato con sette decreti del giugno 2021. Pare, dunque, confermata l'osservazione che il ristoro riconosciuto in sede giudiziale non sia mai scaturito da una importante violazione del principio della ragionevole durata del processo.

Va altresì segnalato a tale riguardo che nell'anno 2021 l'ufficio Contabilità della Corte ha proceduto alla liquidazione di n. 217 decreti di condanna emessi dalla Corte di Appello di Trento (di cui per 4 era stato proposto ricorso al TAR per ottemperanza) e di n. 6 sentenze del T.R.G.A. di Trento: per i suddetti pagamenti l'ufficio ha emesso, sul capitolo di spesa 1264, n. 527 ordinativi e n. 52 buoni di versamento (ritenute d'acconto avvocati e bolli di quietanza) per un importo complessivo di € 2.135.853,34=, così che il debito residuo è di € 3.669.064,41= esclusi gli interessi (laddove, si noti, al termine dell'omologo precedente periodo tale debito ammontava a € 6.368.202,89= e a fine 2019 a € 8.188.759,34=).

Da tali dati emerge, in via di sintesi, che il percorso liquidatorio procede sulla traccia della prevista programmazione e che è ragionevole ipotizzare che, anche grazie a un rafforzamento delle risorse umane dedicate, al termine dell'anno in corso si possa raggiungere l'obiettivo di un debito residuo davvero marginale.

Per completare questo breve quadro di sintesi ritengo necessario fornire qualche ulteriore rapida informazione sull'attuale strutturazione interna del distretto.

In primo luogo, è già stato dato impulso dal Consiglio Superiore alla procedura per l'eventuale conferma, a seguito della scadenza dell'incarico prevista per il 5 aprile prossimo, dei tre R.I.D. attualmente destinatari di nomina: poiché una unità ha già fatto sapere, quantomeno informalmente, di non essere disponibile al rinnovo dell'incarico e un'altra vede imminente l'immissione nel possesso delle funzioni presso altro distretto, è già da mettere in bilancio una importante modificazione dell'assetto vigente e rivestirà primaria importanza l'acquisizione di nuove disponibilità, sorrette da forte interesse e convinzione in ragione dei sempre più importanti compiti ai quali tali Referenti sono chiamati, anche nell'ambito della programmazione propria del PNRR.

L'ufficio del Commissariato per gli Usi Civici è da tempo vacante delle due previste unità: l'incarico di Commissario titolare è giunto a scadenza il 1.03.2019,

quello di Commissario aggiunto ha registrato le dimissioni del nominato a far data dal 9.10 2019, con l'aggravante che sino al momento attuale tutti gli interPELLI disposti dall'organo consiliare non hanno condotto all'acquisizione di alcuna disponibilità e presto di renderà necessario attivare le procedure dirette a disporre applicazioni interne al distretto per garantire il minimo funzionamento dell'ufficio.

Considerando, sempre con un elevato grado di apprensione, le gravissime scoperture presenti nell'organico dei giudici onorari assegnati agli Uffici del Giudice di Pace all'interno del territorio distrettuale, un varco di speranza potrebbe aprirsi, benché non certo nell'immediato, grazie ai tirocini iniziati dagli aspiranti VPO e GOP presso i Tribunali di Trento e di Bolzano: si tratta, comunque, di un ridotto contingente rispetto all'effettivo fabbisogno, non pochi hanno rinunciato al tirocinio per una diversificata serie di motivi e, in ultimo, non sembra che il periodo ad esso dedicato si sia per tutti rivelato di esito soddisfacente. Il problema, invero risalente, non sembra dunque poter trovare significativo sollievo neppure nel corso del 2022, così che è già facile prevedere il perdurare della necessità di fare ricorso alle supplenze e a ogni possibile strumento di carattere rimediale, mai soddisfacente né per gli interessati coinvolti né in funzione dell'efficienza del servizio nel suo complesso.

2. L'amministrazione della giustizia nel distretto.

Premessa generale.

Negli ultimi cinque anni questa Presidenza ha proceduto a una attenta disamina di tutte le Relazioni illustrative trasmesse dai Dirigenti di ciascun ufficio giudizio del distretto, provvedendo ad enucleare dal contesto delle stesse gli elementi più significativi caratterizzanti l'arco temporale oggetto di necessaria considerazione e i dati statistici riportati, previo loro controllo alla luce della documentazione ministeriale all'uopo messa a disposizione, indicativi delle sopravvenienze, delle definizioni e delle pendenze finali, nella convinzione che la Relazione per l'Inaugurazione dell'Anno giudiziario debba rappresentare una chiara, e anche ragionata, fotografia del rendimento di ciascun ufficio, dei suoi punti di forza e delle eventuali criticità incontrate nella precedente annualità.

Questa sorta di rendicontazione, peraltro pubblica e costituente un obbligo nei confronti dei cittadini che altro non sono se non i fruitori del servizio che la Magistratura è chiamata a prestare, deve necessariamente essere il prodotto della collaborazione di tutti gli uffici e di uno sforzo sinergico volto anche a rendere agevolmente comprensibile all'opinione pubblica quello che è stato il risultato dell'attività giudiziaria svolta nei trascorsi dodici mesi.

E, proprio per perseguire tale obiettivo, con nota dd. 27.07.2021 Prot. n. 4206/2021 diretta a tutti i Capi degli uffici giudicanti è stato rinnovato l'invito "a voler adottare, nella stesura delle singole relazioni, lo schema per ciascun ufficio utilizzato da questa Presidenza per la Relazione Inaugurale 2021, assumendo come base i dati statistici esaminati e allora allegati: sarà così possibile, e più agevole per tutti, operare un reale ed efficace raffronto tra l'attività considerata l'anno passato (relativa al 2020) e quella del 2021, in modo da porre in risalto il funzionamento di ogni ufficio nel biennio in termini di opportuna comparazione". Appare evidente come la suggerita impostazione metodologica non avesse affatto l'intento di appesantire il compito redazionale dei Dirigenti bensì quello di dare vita a una Relazione unica e, dunque, distrettuale che fosse espressione della fattiva cooperazione di tutti gli uffici nel disegno di una immagine omogenea, di facile percezione e di altrettanto agevole valutazione ad opera dei terzi nel cui interesse è predisposta.

Purtroppo la sollecitazione non è stata da tutti raccolta, non è dato sapere se in ragione della sua formulazione in termini di invito - per l'imprescindibile rispetto dell'autonomia e della specifica elevata professionalità dei singoli Capi degli uffici - e non di disposizione organizzativa vincolante o se a causa di una insuperata ambiguità tra gli obiettivi della Relazione inaugurale per il distretto e la predisposizione di quella, di alcuni mesi anteriore, che ogni presidente di corte¹ deve inoltrare al Primo Presidente della Cassazione per fornire (solo) alcuni specifici elementi dal medesimo vertice individuati come utili ai fini della Sua relazione generale.

Qualunque siano le ragioni del fallimento dell'iniziativa, aggravato dal fatto che in molti casi la chiesta relazione informativa è stata unica e come tale non mirata

¹ Cfr. Nota di questa Presidenza 26 luglio 2021 Prot. n. 4202/2021 con la quale sono stati riportate le richieste, specifiche ed esclusive, avanzate dal Primo Presidente della Corte di Cassazione "al fine di poter predisporre la relazione sull'amministrazione della giustizia ai sensi dell'art. 86 del vigente ordinamento giudiziario".

agli obiettivi, in questa seconda parte della presente Relazione troverete meramente riportati i contributi informativi e illustrativi pervenuti dai vari uffici del settore giudicante², previo tentativo di loro omologazione quanto all'aspetto grafico e con qualche solo modesto intervento sull'ampiezza del testo originario, riduzione necessaria in funzione del contenimento della complessiva redazione in una estensione accettabile.

Tale innovativa modalità, quasi imposta da quanto riferito, presenta del resto il pregio di meglio garantire al lettore il diretto e non filtrato apprendimento della realtà interna a ciascun ufficio giudiziario, attraverso unicamente la rappresentazione che di questa ha inteso offrire il suo Dirigente: perderemo forse l'omogeneità dell'illustrazione e il gradevole impatto proprio di un testo armonico ma, allo stesso tempo, affrontando il rischio di una certa parcellizzazione guadagneremo sul piano della quantità delle informazioni e della conoscenza della realtà così come vissuta all'interno di ogni ufficio del nostro distretto.

2.1. La giustizia civile

2.1.1 La Corte di Appello

Per la *Corte d'Appello*, che nella sua *sede centrale* di Trento è articolata in due Sezioni civili e una penale, le statistiche ministeriali (cfr. Tav. 1) indicano sopravvenienze civili complessive del periodo qui in considerazione pari a n. 416, quanto a dire in ulteriore decremento rispetto a n. 448 dell'omologa precedente annualità e a n. 586 del 2018/2019, con definizioni pari a n. 543 (superiori alle n. 520 del periodo anteriore) e una pendenza finale di n. 312, non solo obiettivamente esigua ma anche ben inferiore a quella di n. 439 della scorsa annualità (composta da n. 335 affari civili contenziosi, n. 64 procedimenti in materia di lavoro e previdenza, n. 40 di volontaria giurisdizione).

Resta per tali ragioni pienamente confermato il progressivo decremento delle nuove iscrizioni che ha caratterizzato il trascorso quadriennio, con l'ulteriore notazione che l'allentamento della pressione emergenziale rispetto all'acuzie del primo semestre del 2020 non ha affatto dato luogo al temuto aumento delle sopravvenienze.

Più nello specifico, le iscrizioni in materia di *lavoro e previdenza* sono rimaste del tutto stabili, essendo n. 73 a fronte delle precedenti n. 74, mentre si registra un sensibile aumento delle definizioni, passate da n. 73 a n. 105, portando così la pendenza finale da n. 64 procedimenti a n. 32 (-50%).

Un buon risultato è stato realizzato anche con riguardo agli affari soggetti a *rito ordinario di cognizione*, con n. 237 sopravvenuti (n. 287 nel periodo 2019/2020 e n. 333 in quello 2018/2019) e n. 323 definizioni, con una consequenziale pendenza finale di n. 248.

² Per l'ufficio di Corte, ovviamente, il testo è quello predisposto dalla presidenza, così come lo sono i prospetti di Sintesi inseriti in calce alla Relazioni dei singoli uffici.

Le controversie in materia di diritto di famiglia, di competenza della *Sezione Prima*, attengono in principalit  ai divorzi e alle separazioni (in regime di rito ordinario di cognizione, ancorch  speciale) nonch  alle modifiche inerenti alle rispettive condizioni accessorie (soggette a rito camerale) e ai reclami sia contro le ordinanze presidenziali interinali (*ex art. 708, comma quarto, c.p.c.*) sia avverso i decreti concernenti la regolamentazione dell'affidamento e il mantenimento della prole minore nata da coppia non coniugata (*ex art. 739 c.p.c.*). Anche nel periodo in considerazione   stata garantita attuazione al criterio organizzativo inteso a garantire la sollecita trattazione alla materia in parola, cos  che la prima udienza   stata fissata mediamente a quattro/cinque mesi dal deposito dell'atto introduttivo e non di rado la causa   stata subito trattenuta in decisione;   stata in via prevalente utilizzata la modalit  della c.d. trattazione scritta e, solo quando richiesto e stimato opportuno, quella della celebrazione dell'udienza tramite il consentito collegamento da remoto, s  che gli accessi alla sede giudiziaria e le presenze sono stati alquanto limitati.

Si   registrato, ma nel secondo semestre 2021 e dunque posteriormente al periodo in esame, un significativo incremento dei reclami contro i decreti del giudice tutelare in materia di amministrazione di sostegno, quale diretta conseguenza della sentenza Cass. S.U. n. 21985 del 31 luglio 2021 che, superando il contrasto insorto e accreditando favore alla tesi in precedenza minoritaria, ha affermato il principio secondo il quale i decreti del giudice tutelare in materia di amministrazione di sostegno sono reclamabili ai sensi dell'art. 720 *bis*, comma 2, c.p.c. unicamente dinanzi alla Corte d'appello, quale che sia il loro contenuto, decisorio ovvero meramente gestorio:   fuor di dubbio che gli effetti di tale pronuncia sempre pi  si ripercuoteranno sul tribunale, non pi  giudice competente per l'impugnazione, in termini di riduzione del carico e, del tutto inversamente, di incremento dei ruoli della Corte.

Scendendo maggiormente nel particolare, al 30.06.2021 risultano pendenti n. 41 cause in materia di diritto di famiglia, delle quali n. 23 iscritte nel primo semestre dello scorso anno e n. 14 nel 2020, con definizioni in n. 57 e una pendenza finale di n. 27, con un dato di *Disposition Time* di gg. 173.

Sempre per la Sezione Prima, quanto al contenzioso ordinario le sopravvenienze relative sono state pari a n. 48 (pendenti iniziali 94), con 59 definizioni complessive (pendenti finali 83); i tempi medi di definizione (gg. 610) sono da ritenere pi  che accettabili, in considerazione di un D.T. pari a gg. 513 e degli altri obiettivi raggiunti nei vari settori quali, in particolare, quello del lavoro e della previdenza per il quale si   realizzata una durata media totale, rispettivamente, di gg. 293 e 236 (D.T. di gg. 108 e gg. 125).

Nell'insieme delle materie assegnate alla Sezione (contenzioso ordinario, camerale e procedimenti speciali), sono stati complessivamente definiti n. 267 affari, in misura nettamente superiore alle sopravvenienze (n. 183 iscrizioni nel periodo), con un abbattimento della pendenza finale a n. 176 procedimenti (contro i n. 260 procedimenti iniziali), e durata media totale allineata a un solo anno (gg. 369).

Per quanto attiene al settore minorile, sembra essersi confermato il ridimensionamento delle impugnazioni in tema di interventi limitativi della responsabilit  genitoriale e in materia di immigrazione *ex art. 31 T.U.*: se nel

periodo 2018/2019 i ricorsi erano stati n. 47 e in quello 2019/2020 n. 23, in quello qui in esame i sopravvenuti sono stati complessivamente n. 26, con n. 27 definiti e una pendenza finale ridotta a n. 15 (durata media totale gg. 221 e D.T. gg. 177).

Anche con riguardo alla *Sezione Seconda*, la cui competenza è in massima parte inerente alla cognizione ordinaria, i dati offerti non indicano alcuna ragione di apprensione, con n. 151 sopravvenienze e n. 194 definizioni, così che la pendenza finale si è ridotta a n. 118 (su quella di n. 165 alla fine del precedente periodo). Ancora una volta, irrисorie (n. 2) le iscrizioni di competenza della Sezione specializzata Agraria, con un tempo di definizione pari a n. 143 giorni.

Secondo quanto riferito dal Presidente, si può sintetizzare la complessiva situazione della Sezione Seconda nei seguenti termini:

Sopravvenienze al 30.06.2021: complessivamente pari a n. 197 procedimenti (di cui n. 151 di contenzioso ordinario e n. 37 di equa riparazione), oltre a n. 2 iscrizioni della Sezione specializzata agraria.

Pendenze al 30.06.2021: complessivamente pari a n. 124 procedimenti (di cui n. 118 di contenzioso ordinario, con 4 iscritti anteriormente al 2019, peraltro nelle more quasi tutti definiti), oltre a n. 1 di competenza della Sez. specializzata agraria (iscritto nel 2021).

Definizioni nel periodo 1.07.2020 - 30.06.2021: complessivamente n. 238 procedimenti (di cui n. 194 di contenzioso ordinario, e n. 35 di equa riparazione), oltre a una definizione della Sez. specializzata agraria. La durata media totale è stata pari a 325 gg. (e a 388 gg. per il contenzioso ordinario); il *disposition time* è pari a 190 (e a 222 per il contenzioso ordinario).

Tutto ciò premesso, la produttività si è in mantenuta su livelli più che positivi, stante la definizione di un numero di affari costantemente superiore alle iscrizioni, anche quanto al contenzioso ordinario.

Come la Sezione Prima ha riservato particolare attenzione ai procedimenti in materia di lavoro, previdenza e diritto di famiglia e minorile, così la Sezione Seconda ha privilegiato il settore fallimentare (procedimenti prioritari per legge) nonché i procedimenti promossi per equa riparazione, questi ultimi – come già rilevato in altra parte – in deciso aumento ma tutti definiti, di norma, in tempi decisamente celeri.

Non si è formato alcun arretrato “patologico” da arginare, atteso che i pochi procedimenti ultrabiennali (che attengono al contenzioso ordinario, anche di primo e unico grado, quali i procedimenti di opposizione alla stima nelle espropriazioni) risentono di specifiche vicende processuali, da ritenersi senz’altro fisiologiche e come tali in buona sostanza non emendabili.

Infatti, gli appelli iscritti da oltre due anni, rilevanti *ex lege* n. 89/2001 risultano complessivamente in numero contenuto, atteso che al 30.06.2021 non sono più presenti cause iscritte anteriormente al 2018 e queste ultime, inizialmente n. 43, si sono ridotte a solo 12: ciò fa sì che alla data indicata il problema della ultrabiennalità riguardi solo n. 36 procedimenti, quanto a dire n. 12 iscritti nel 2018 e n. 24 nel 2019.

Resta da segnalare, per la sua valenza riassuntiva, che la stratigrafia delle pendenze, relative all’intero settore civile, segnala che queste sono composte per il 37,8% da cause iscritte nel 2020 e per il 48,1% da procedimenti instaurati nel 2021.

La *Sezione Distaccata di Bolzano*, che solo verso la fine del periodo di riferimento (per l'esattezza, dal 01.03.2021) ha finalmente raggiunto l'auspicato obiettivo della completezza di organico, ha visto sopravvenienze totali pari a n. 331 (a fronte delle n. 332 del periodo precedente e delle n. 380 e 481 dei due omologhi anteriori periodi) e definizioni in n. 346 (rispetto alle n. 338 del 2019/2020 e n. 441 dell'anno 2018/2019), con una pendenza finale ridottasi a n. 515 rispetto alle n. 531 precedenti.

Da sottolineare, inoltre, che gli affari contenziosi sopravvenuti sono stati n. 209, in esemplare continuità con l'annualità precedente (n. 210) che aveva riportato un decremento rispetto al periodo ancora precedente (n. 249), mentre le definizioni (n. 212) sono state in perfetto equilibrio pur non conducendo all'erosione delle pendenze finali (n. 439).

Complessivamente le nuove iscrizioni, comprendenti quindi anche lavoro e volontaria giurisdizione, sono state n. 331, le definizioni n. 346 e la pendenza finale n. 515, come già dianzi sottolineato, risultante dalla seguente stratigrafia: iscritte nel 2021 n. 138, nel 2020 n. 205, nel 2019 n. 139, nel 2018 n. 21, nel 2017 n. 8, nel 2016 n. 1, nel 2015 n. 1, cui aggiungere due procedimenti ultradecennali.

Pertanto, nonostante la più elevata consistenza della pendenza rispetto a quella della sede centrale di Trento, anche per la *Sezione Distaccata di Bolzano* si può rilevare come la criticità dovuta alla ultrabiennalità insista su un numero di cause potenzialmente "gestibile", specie nell'ambito della programmazione dell'UPP di prossimo avvio.

Vi è del resto stata, ancora una volta, una buona resa dell'ufficio con riguardo alle cause di lavoro e previdenza, atteso che a fronte di n. 37 sopravvenienze (nel precedente periodo erano state n. 51, accompagnate da n. 53 definizioni) sono stati definiti n. 52 procedimenti, così realizzandosi una apprezzabile diminuzione della pendenza finale (passata da n. 63 a n. 48). Resta, infine, confermato il dato generale secondo il quale circa 1/3 dei procedimenti sono trattati in lingua tedesca o in bilinguismo.

Secondo una ragionata lettura dei dianzi riportati elementi statistici relativi al biennio, si riscontra che la sede centrale ha registrato una riduzione delle sopravvenienze (-64) mentre la *Sezione bolzanina* è stata stabile (-1); la capacità di definizione è aumentata per entrambe; la pendenza finale vede in maggiore difficoltà la *Sezione Distaccata* (passata da n. 531 a n. 515) rispetto alla sede trentina (passata da n. 439 a n. 312).

PROSPETTO DI SINTESI - Corte di Appello di Trento, sede centrale e distaccata-

	<i>Sopravvenuti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti</i>
A.G. 2019/2020	780	858	<i>al 30.06.2020</i> 970
A.G. 2020/2021	747	889	<i>al 30.06.2021</i> 827

2.1.2 Il Tribunale di Trento

Il Tribunale Ordinario di Trento è ubicato in due sedi fisicamente separate ed ha in pianta organica **22 magistrati**, di cui attualmente **15** in effettivo servizio, ed 11 Giudici Onorari (GOP) di cui 10 in effettivo servizio.

Il personale amministrativo, a seguito della sostanziale decurtazione di n. 10 unità di personale operata dalla nuova pianta organica (di fatto rideterminata sulla base delle presenze effettive al 2010), consta di un dirigente amministrativo e di **n. 79** unità di personale; il personale presente, al 30/06/2021, è di **n. 43 unità**.

In considerazione del passaggio di tutto il personale amministrativo nei ruoli della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, ai sensi del D.Lgs. n. 16/2017, la **scopertura** di organico è pari al **45,57% nel periodo oggetto d'interesse (01/07/2020 - 30/06/2021)**. Inoltre, se si considera il personale con contratto a part-time e quello assente da lungo periodo i predetti dati si incrementano fino al 48,10%.

Al 30/06/2021 la **carenza dei magistrati** era pari a n. 7 posti vacanti pari al 31,82% della pianta organica ed al 36,84% dei posti relativi al ruolo di giudice.

Vi è poi da considerare la perdurante diminuzione dell'organico del personale amministrativo (a causa dei periodici pensionamenti) e la continua proliferazione legislativa, che ha richiesto un accentuato impegno per l'attuazione delle riforme, nonché per l'adattamento organizzativo e del lavoro alle nuove norme.

In particolare, incidono (ovviamente, in negativo) l'inadeguatezza dell'organico della figura professionale del cancelliere addetto all'assistenza del magistrato, degli ausiliari per il collocamento ed il recupero dagli archivi degli archivi nonché la carenza totale della figura apicale del direttore amministrativo.

La dirigenza amministrativa, per salvaguardare l'efficienza dell'ufficio, è stata costretta a fare ricorso a nuove soluzioni organizzative strategiche, quali l'accorpamento di alcune cancellerie e la continua mobilità del personale (tramite applicazioni) tra gli uffici. Quest'ultima scelta organizzativa, seppure indispensabile, implica una particolare pressione lavorativa sul personale coinvolto, al quale è richiesto un forte impegno professionale su una molteplicità di adempimenti in massima parte connessi all'attività giudiziaria

Uno degli aspetti che ha caratterizzato la strategia organizzativa è la velocità con la quale l'ufficio ha dovuto fronteggiare i cambiamenti organizzativi, sia mediante l'adozione di una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane (costituita dalle variazioni della tabella dei magistrati con distribuzione dei ruoli delle unità assenti sulle unità presenti), sia a seguito della riorganizzazione di alcuni servizi, attuata tramite l'accorpamento di alcune cancellerie in materia civile e penale (volontaria / fallimenti, lavoro / separazioni e divorzi, ufficio GIP / ufficio GUP); ed infine, facendo ricorso alle applicazioni temporanee di personale tra le cancellerie.

Sono state individuate le aree che presentavano maggiori criticità, sulle quali si è intervenuto in modo prioritario.

È stato introdotto e curato direttamente dal Presidente del Tribunale, per quanto riguarda i Magistrati, e dal Dirigente amministrativo, per quanto riguarda il personale amministrativo, un **monitoraggio, almeno semestrale, delle attività dell'Ufficio**, con interpello delle cancellerie e degli altri Uffici con rilevanza amministrativa (Spese di giustizia, recupero crediti, ufficio del personale), rivelatosi **utile in vista del controllo**

delle pendenze e della razionalizzazione delle attività, anche nell'ottica della ragionevole durata del processo (i cui tempi in pratica risultano essere stati sostanzialmente rispettati), nonché le verifiche periodiche con i magistrati.

Sono stati tanti e rilevanti i progetti strategici dell'Amministrazione della giustizia avviati negli ultimi tre anni (**script@**, **pct**, **sicp**, **snt**, **sicid**, **siecic**, **siamm**, **proteus**, **giudici.net**, **fattura elettronica**) già ormai tutti a regime e consolidati con le relative implementazioni. In particolare risulta pienamente in servizio l'applicativo **PCT - processo civile telematico** con esito positivo sul piano dell'organizzazione del lavoro delle cancellerie civili e dei magistrati ed anche l'avvocatura ha risposto efficacemente al predetto applicativo. A ciò ha contribuito la prassi concordata in sede di osservatorio civile tra magistrati, avvocati e personale delle cancellerie. Il sistema ha digitalizzato il deposito e gli atti relativi al processo civile (anche in materia di esecuzione), determinando una semplificazione per quanto attiene all'invio degli atti di parte a carico degli avvocati, dei periti e dei CTU, dall'altra la digitalizzazione dei provvedimenti del giudice, con complessiva, maggiore velocità nello scambio dei documenti tra giudici e cancellerie e avvocati.

Risultano altresì operativi il **SICP (sistema informativo penale)** ed il **SNT (sistema informativo notifiche penali)**. Si è provveduto a reiterare la richiesta di attivare la nuova procedura denominata **GIADA 2 per la fissazione dei ruoli d'udienza** condivisa con la Procura della Repubblica in corso di applicazione, a cura del DGSIA di Brescia.

Il processo penale telematico non ha ancora trovato realizzazione.

Monitoraggio delle attività dell'Ufficio - Attività giudiziaria 01.07.2020 - 30.06.2021.
Settore civile.

La durata media di definizione dei procedimenti è pari a 24 mesi, e quindi in linea con i termini stabiliti dalla giurisprudenza, formatasi in sede di applicazione della cd. Legge Pinto, in tema di ragionevole durata del processo.

Si riportano di seguito i **flussi di lavoro** trasmessi:

	<i>Sopravvenuti</i>	<i>Totale definiti</i>	<i>Pendenti al 30/06/2021</i>
Settore civile	10.649	9.839	8.189

La complessità di singoli casi nonché le difficoltà nell'espletamento di alcune procedure (es. esecuzioni immobiliari/mobiliari) hanno comportato un rallentamento nella riduzione delle pendenze nonostante la contestuale diminuzione dei procedimenti iscritti nel periodo.

È istituita la Sezione specializzata del Tribunale delle imprese (circondari Rovereto e Trento).

La produttività riguardo alla definizione delle procedure risulta incrementata rispetto a quella dell'anno precedente.

L'affidamento dei figli viene ormai pressoché sistematicamente protocollato nei termini della "condivisione" di cui alla L. 56/2006.

L'istituto della **Mediazione civile**, introdotto con D.Lvo n. 28/2010, non ha fatto registrare una rilevante deflazione delle nuove cause civili.

Nell'arco del periodo gli affari trattati dal nuovo istituto sono stati circa il 5% delle cause iscritte a ruolo (dato questo in qualche misura sensibile, ma non particolarmente significativo).

PROSPETTO DI SINTESI - Tribunale ordinario di Trento -

	<i>Sopravvenuti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti</i>
A.G. 2019/2020	9.877	9.848	<i>al 30.06.2020</i> 7.352
A.G. 2020/2021	10.649	9.839	<i>al 30.06.2021</i> 8.189

2.1.3 Il Tribunale di Bolzano

A. Problematiche di maggior rilievo - per novità, complessità, rilevanza e conseguenze sull'attività giudiziaria - che hanno interessato l'Ufficio, hanno inciso sulle modalità di esercizio dell'attività giurisdizionale e condizionato il raggiungimento dei risultati

Nell'anno giudiziario 2020/2021 le problematiche di maggior rilievo - per novità, complessità, rilevanza e conseguenze sull'attività giudiziaria - che hanno interessato l'Ufficio, hanno inciso sulle modalità di esercizio dell'attività giurisdizionale e condizionato il raggiungimento dei risultati sono connesse ai seguenti fattori:

- 1) gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel secondo semestre del 2020 e nel primo semestre del 2021, sia con riguardo ai flussi, alla organizzazione dell'attività giudiziaria che con riguardo agli aspetti di organizzazione e gestione del personale amministrativo ai fini del regolare esercizio e supporto dell'attività giudiziaria
- 2) scoperta nella organica dei magistrati pari al **33,33%**; la **scoperta effettiva di magistrati** ha raggiunto livelli ancora **maggiori** a far data dal 30.5.2021, e per la durata dei successivi sei mesi, in conseguenza della applicazione di due magistrati, rispettivamente nella misura del 50% e a tempo pieno, ad altro Ufficio del Distretto, e segnatamente al Tribunale di Trento;
- 3) scoperta nella organica dei giudici onorari pari al 40%
- 4) scoperta nella organica del personale amministrativo pari al **56,80%** alla data del 30.6.2021
- 5) mancanza di un numero sufficiente di unità personale amministrativo professionalmente qualificato e stabilmente assegnato
- 6) modalità di esercizio dell'attività lavorativa in *smart working* del personale amministrativo regionale, privo di collegamento alla rete necessario per l'espletamento delle mansioni imprescindibile per il regolare ed efficiente funzionamento del servizio

- 7) rilevanti scoperture e comunque numero insufficiente di interpreti e traduttori dell'Ufficio traduzione del Tribunale
- 8) Numero esiguo di tirocinanti ex art. 73, comma 5 D.L. 98/2013: nell'anno giudiziario 2020/2021 hanno iniziato il tirocinio n. 7 stagisti
- 9) Risultano tuttora vacanti 3 sedi su 7 di giudici di pace nel Circondario con conseguente necessità, anche nell'anno giudiziario 2020/2021, di sopperire mediante ricorso all'istituto di supplenza ai fini di garantire il servizio e funzionamento della giustizia negli uffici di prossimità sul territorio. Delle **sedi di giudici di pace** del Circondario, precisamente Bolzano, Merano, Bressanone, Brunico, Silandro, Vipiteno ed Egna risultano invero scoperte le sedi di Merano, Silandro e Vipiteno. L'espletamento del servizio presso tali sedi da anni vacanti è stato garantito, anche nel periodo di riferimento, mediante ricorso a decreti di supplenza, adottati dal Presidente del Tribunale sentiti i giudici di pace e raccolta la disponibilità dei medesimi.

B. Circostanze che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati

Hanno contribuito al raggiungimento dei risultati conseguiti i seguenti fattori

- 1) Impiego dello strumento dell'Ufficio per il processo nel settore civile, già in precedenza istituito con provvedimento tabellare e che ha consentito, in particolare, lo smaltimento massiccio di pratiche arretrate nel settore della volontaria giurisdizione, ovvero tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno (rendiconti e a.)
- 2) Istituzione dell'Ufficio per il processo nel settore penale, con provvedimento tabellare, ai fini della massimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili
- 3) Processo civile telematico, utilizzo Consolle
- 4) Implementazione informatizzazione settore penale
- 5) Prosecuzione dell'applicazione dei Protocolli di intesa stipulati dal Presidente del Tribunale con Procura della Repubblica, COA, Camera penale, Osservatorio civile in materia di famiglia (cfr. anche punto E.3)
- 6) Convenzioni per lo svolgimento della messa alla prova: 43
- 7) Convenzioni per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità 106
- 8) Convenzioni per lo svolgimento della messa alla prova stipulate nell'anno giudiziario 2020/2021: 14
- 9) Convenzioni per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità stipulate tra il 1.7.2020 e il 30.6.2021: 11
- 10) Inizio, prosecuzione o conclusione del periodo di tirocinio di n. 14 stagisti ex art. 73, comma 5 D.L. n. 98/2013, taluni presenti dunque solo per alcuni mesi o settimane e altri per l'intero periodo, lo svolgimento n. 5 tirocini S.S.P.L., n. 4 tirocini Convenzioni Università, n. 1 tirocinio Scuole Superiori in forza del Protocollo di intesa Scuola - Lavoro siglato dal Tribunale con il Commissariato del Governo di Bolzano

Omissis

C. Lo stato delle risorse materiali e degli strumenti informatici

Va segnalata la necessità ed opportunità **di un incremento della assegnazione e presenza di tecnici informatici nell'ufficio e della offerta formativa in concreto ai singoli magistrati** al fine di implementare ed uniformare le competenze informatiche di tutti i magistrati dell'ufficio nell'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams sia per celebrare udienze che per partecipare ad incontri e riunioni. Anche

nel periodo di riferimento è stato invero consistente il ricorso in ausilio ai tecnici informatici, al fine di garantire il funzionamento del sistema, in particolare a causa della perdurante emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha visto incrementata la necessità di fare uso di tutti i sistemi telematici disponibili, compresi collegamenti da remoto e riunioni in videoconferenza.

Con riferimento al periodo in questione si evidenzia altresì la **necessità** di implementazione della **fornitura di nuovi computer portatili, in particolare in sostituzione di quelli** con anzianità superiore a cinque anni nonché **della fornitura urgente di computer portatili con schermi di dimensioni maggiori ai magistrati**, compreso il Presidente del Tribunale, essendo i dispositivi in parte obsoleti ed in parte comunque dotati di dimensioni dello schermo eccessivamente ridotta, considerato che i magistrati, in particolare nel settore civile, suppliscono alla carenza di personale amministrativo redigendo personalmente, senza alcun ausilio da parte di ausiliari o assistenti, i verbali di udienza, oltre chiaramente a decreti, ordinanze e sentenze.

Per quanto concerne l'uso di applicativi e di sistemi informatici per la gestione dell'emergenza Covid-19 e sui risultati conseguiti si rappresenta, che l'accessibilità da remoto è stata resa possibile solamente per alcuni applicativi del settore amministrativo (CALLIOPE, SCRIPTA@, SICOGE, SIAMM). Tuttavia, il collegamento alla RUG da postazioni esterne agli uffici giudiziari presuppone il possesso della c.d. CMG (Carta Multiservizi Giustizia), di cui il personale amministrativo in servizio negli uffici giudiziari del Trentino Alto Adige/Südtirol non è o non può essere dotato. L'attuale non disponibilità di una CMG preclude, infatti, la possibilità di collegamento alla RUG anche da postazioni esterne, pregiudicando la funzionalità dei servizi per l'oggettiva non compatibilità dell'attuale stato di fatto con la normativa in materia di lavoro agile e con le esigenze collegate all'emergenza sanitaria.

D. Prassi organizzative adottate per il più efficace funzionamento dell'Ufficio e programmi predisposti per la riduzione dell'arretrato

1. Programmi di gestione ai sensi dell'art. 37 l. 111/2011 per l'anno 2020 e per l'anno 2021 sia per il settore civile che per il settore penale

Ai fini della eliminazione/riduzione delle pendenze arretrate anche ultratriennali, che interessano pressoché esclusivamente, in termini numericamente circoscritti, l'ambito del contenzioso civile ordinario, ed in modo più rilevante, in proporzione e sotto il profilo della vetustà, i procedimenti fallimentari del giudice delegato, mentre nel settore penale l'arretrato riguarda quasi esclusivamente procedimenti sospesi per irreperibilità dell'imputato, sono stati elaborati in modo condiviso i Programmi di gestione ai sensi dell'art. 37 L. 111/2011 per l'anno 2020 e per l'anno 2021, per il settore civile e penale, già inviati alla Corte di Appello e che si intendono qui integralmente richiamati. Il Programma di gestione per l'anno 2020 è stato rigorosamente osservato da tutti i giudici dell'Ufficio, fatta eccezione per il giudice delegato.

2. Meccanismi di monitoraggio mensili e trimestrali previsti nei menzionati programmi di gestione su attuazione programmi di gestione, eliminazione progressiva arretrato, controllo mensile ritardi deposito sentenze e ordinanze, invito a giudice e cancellerie di comunicazione effettuato deposito

Il Presidente del Tribunale, in collaborazione con le cancellerie, ha attuato con cura ed attenzione i meccanismi di monitoraggio mensile e trimestrale articolatamente previsti nei menzionati Programmi di gestione, predisposti per il settore civile e penale, ed i controlli mensili e periodici per l'accertamento di eventuali ritardi, marginali ed isolati, di sentenze o ordinanze, al fine di sollecitarne il deposito sentito il magistrato assegnatario.

3. ***Attuazione protocolli di intesa stipulati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 e consentire il contestuale svolgimento dell'attività dell'ufficio giudiziaria***

Ai fini di assicurare il servizio giustizia ed il funzionamento di tutti i servizi anche durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, si sono osservati anche nel periodo di riferimento i Protocolli di intesa adottati dal Presidente del Tribunale, in conformità alle Linee guida generali dei Capi di Corte ed in piena condivisione con il Dirigente amministrativo, numerosi **provvedimenti organizzativi, circolari, direttive ed ordini di servizio, che hanno consentito** di contenere la diffusione e prevenire il contagio da Covid-19 ed al contempo lo svolgimento del servizio giustizia evitando rischi di chiusura del Tribunale ovvero di alcuni settori e servizi.

Ai fini di assicurare il servizio giustizia e limitare le ricadute della normativa volta a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 sulla produttività dell'Ufficio, **hanno trovato applicazione anche nel periodo di riferimento**, con opportuni adeguamenti, i **Protocolli di intesa** *infra* indicati e stipulati, per il settore civile ed altresì per il settore penale, dal Presidente del Tribunale, in condivisione con il Dirigente amministrativo, per il Tribunale di Bolzano con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bolzano, la Camera penale di Bolzano e l'Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia, Sottosezione di Bolzano.

Vanno in proposito annoverati in particolare i seguenti **Protocolli di intesa**:

- 1) **Protocollo di intesa per la celebrazione delle udienze di convalida dell'arresto/fermo innanzi al gip e gli interrogatori di garanzia, e delle udienze di convalida dell'arresto e di celebrazione del contestuale giudizio direttissimo, Prot. 843/U/2020**
- 2) **Protocollo di intesa "Linee guida per la trattazione e definizione dei procedimenti in materia di diritto di famiglia nella fase di emergenza Covid-19", Prot. n. 1068/U/2020**
- 3) **Protocollo di intesa per la celebrazione delle udienze, Prot. 1138/U/2020**
- 4) **Protocolli in materia civile e penale e Linee guida interne già stipulati in precedenza**
- 5) **Convenzioni per lo svolgimento della messa alla prova e lavori pubblica utilità, già stipulati e quelli stipulati ex novo**

Processo civile telematico

Con riferimento al **settore civile** va confermato quanto rappresentato anche dal RID civile per il periodo precedente: *"L'implementazione del processo civile telematico sia ormai completata"*: si ricorre alla modalità in cartaceo esclusivamente in ipotesi di malfunzionamento o interruzione per aggiornamento del sistema telematico, mentre ordinariamente tutti i magistrati

del settore civile ed il personale di cancelleria utilizza esclusivamente la cd. "Consolle", o, in parte, in settori marginali quali quello delle procedure tavolari e nelle procedure di amministrazioni di sostegno e tutele in cui è per lo più l'utente privato a rivolgersi all'A.G., senza ricorrere all'assistenza tecnica. In tali ultimi casi il cittadino non è in grado di fare ricorso allo strumento informatico, benché ovviamente dal lato del Tribunale e dunque della amministrazione della giustizia tali procedure vengano poi gestite interamente tramite le modalità del processo civile telematico.

Con riferimento al settore civile va invero evidenziato che i procedimenti civili, di contenzioso ordinario, contenzioso e volontaria giurisdizione in materia di famiglia, della sezione specializzata in materia di impresa, procedure concorsuali, esecuzioni mobiliari ed immobiliari, decreti ingiuntivi e di lavoro vengono gestiti interamente ed in via esclusiva con modalità telematica.

Nel settore delle esecuzioni immobiliari si sono continuate a seguire le **buone prassi** già in atto, per la riduzione costante delle pendenze ovvero la stabilizzazione sistematica delle pendenze.

Per quanto concerne i procedimenti pendenti nel settore volontaria giurisdizione (giudice tutelare, tutele, curatele e amministrazioni di sostegno), nonostante le restrizioni vigenti a causa della situazione epidemiologica in atto, il settore non ha subito significative variazioni nelle pendenze.

Va posto in luce che nel periodo di riferimento si è continuata a registrare una significativa riduzione dell'arretrato relativo alla revisione ed al controllo dei rendiconti periodici e finali depositati da amministratori di sostegno e tutori, ottenuta tramite l'organizzazione dell'Ufficio per il processo.

Il processo civile telematico ha trovato dunque ormai piena attuazione ed applicazione anche nel periodo di riferimento. È stato riscontrato un aumento dell'utilizzo del processo telematico anche nel settore della volontaria giurisdizione. L'attuazione del **processo civile telematico** dal lato dell'Amministrazione della Giustizia può ritenersi pressoché completa.

Tutti i magistrati del settore civile ed il personale di cancelleria utilizzano esclusivamente la cd. "Consolle". Il processo civile telematico trova dunque completa attuazione, salvo che nei momenti di interruzione del sistema dei servizi informatici per aggiornamenti, e parzialmente in settori marginali, quali quello delle procedure tavolari e delle procedure delle amministrazioni di sostegno e tutele, in cui è per lo più l'utente privato a rivolgersi all'A.G., senza ricorrere all'assistenza tecnica. In tali ultimi casi il cittadino invero non è in grado di fare ricorso allo strumento informatico. Da parte del Tribunale e dunque della amministrazione della giustizia, tuttavia, anche tali procedure vengono poi gestite interamente tramite le modalità del processo civile telematico.

L'implementazione del processo civile telematico risulta pertanto ormai terminata: si ricorre alla modalità in cartaceo esclusivamente in ipotesi di malfunzionamento o interruzione per aggiornamento del sistema telematico, mentre ordinariamente tutti i magistrati del settore civile ed il personale di cancelleria utilizzano la cd. "Consolle" per la gestione di tutti i settori marginali quali quello delle procedure tavolari e nelle procedure di amministrazioni di sostegno e tutele in cui è per lo più l'utente privato a rivolgersi all'A.G., senza

ricorrere all'assistenza tecnica. In tali ultimi casi il cittadino non è in grado di fare ricorso allo strumento informatico, benché ovviamente dal lato del Tribunale e dunque della amministrazione della giustizia tali procedure vengano poi gestite interamente tramite le modalità del processo civile telematico.

Con riferimento al **settore civile** va così evidenziato che i procedimenti civili, di contenzioso ordinario, contenzioso e volontaria giurisdizione in materia di famiglia, della sezione specializzata in materia di impresa, procedure concorsuali, esecuzioni mobiliari ed immobiliari, decreti ingiuntivi e di lavoro vengono gestiti interamente ed in via esclusiva con modalità telematica.

Omissis

Ufficio per il processo civile

Al fine di implementare la trattazione e definizione dei procedimenti è stato utilizzato l'**Ufficio per il processo** istituito nel settore civile con decreto di variazione tabellare urgente Prot. 1578/2019 dd. 19/7/2019, che ha incontrato l'unanime parere favorevole espresso dal Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello in data 25/7/2019.

La significativa riduzione dell'arretrato relativo alla revisione ed al controllo dei rendiconti periodici e finali depositati da amministratori di sostegno e tutori, è stata ottenuta, in particolare, tramite l'organizzazione dell'Ufficio per il processo.

Sull'uso di applicativi e di sistemi informatici per la gestione dell'emergenza da Sars-Covid 19 e sui risultati conseguiti nel settore CIVILE

Si è continuato a dare attuazione a quanto esposto dal Magrif civile in precedente relazione di dettaglio: "in seguito all'attivazione delle nuove licenze Microsoft Office 365 Pro Plus e Office 365 E1 da parte del DGSIA, nonché al provvedimento del Direttore Generale di tale Dipartimento dd. 20.3.2020 in forza del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 sull'utilizzo del programma Teams - successivamente sostituito dal provvedimento dd. 21.05.2020 - è stato creato dal Magrif civile del Tribunale di Bolzano un "team" che ricomprende tutti i colleghi che svolgono funzioni civili. All'interno di tale *team* sono stati caricati vari materiali forniti durante la fase dell'emergenza, sia relativi ai provvedimenti regolamentari emanati dal DGSIA, sia i video-tutorial già diffusi mediante altri strumenti ed i collegamenti alle sessioni webinar organizzate dalla Scuola Superiore della Magistratura o da DGSIA, nonché le varie istruzioni e vademecum relativi alla piattaforma Microsoft."

È proseguita l'utilizzazione dei vari dispositivi per la celebrazione di udienze da remoto, in particolare *webcam* e casse acustiche forniti dalla Regione, in forza della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari (D.lgs. 7 febbraio 2017, n. 16 recante Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari).

Durante il periodo emergenziale l'applicativo Microsoft Teams è stato utilizzato in via generalizzata per la discussione di procedimenti in camera di consiglio, nonché per lo svolgimento di riunioni plenarie di Tribunale o di sezione.

L'applicativo è stato inoltre utilizzato per la trattazione di procedimenti civili, in primo luogo in materia di lavoro, così come quelli necessitanti una trattazione urgente, quali quelli in materia di famiglia.

La trattazione da remoto ha trovato spazio anche per la celebrazione di udienze ex art. 649 c.p.c., per il giuramento del consulente tecnico d'ufficio ex art. 193 c.p.c. (cfr. art. 83, lett. h-bis d.l. n. 18/2020 conv. in l. n. 27/2020) e per la conciliazione delle parti ai sensi dell'art. 185 c.p.c. in seguito alla modifica dell'art. 88 disp. att. c.p.c. (cfr. art. 3, co. lett. i) d.l. n. 28/2020, conv. nella l. n. 70/2020).

Il raggiungimento dei risultati conseguiti è stato reso possibile in particolare anche mediante la stipula di un Protocollo di intesa tra Tribunale, Procura della Repubblica presso il Tribunale, Ordine degli Avvocati e Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia, Sottosezione di Bolzano, in particolare in materia di procedimenti di famiglia, separazioni e divorzio.

Omissis

Dati statistici - Legenda - Valutazione dati - Dati di rilievo

Legenda:

- Periodo 1.7.2019 - 30.6.2020 = Anno giudiziario 2019/2020
- Periodo 1.7.2020 - 30.6.2021 = Anno giudiziario 2020/2021
- I dati statistici *infra* riportati risultano dai prospetti dei dati statistici pervenuti dalla Direzione Generale di Statistica e trasmessi dalla Corte di Appello al Tribunale di Bolzano via email il 19.10.2021 e protocollati sub n. 2079/E/2021, e dai dati allegati alla Relazione per l'Anno Giudiziario 2019/2020 del Presidente della Corte di Appello, e, per quanto concerne la durata dei procedimenti, dai dati forniti dall'Ufficio statistico del Consiglio Superiore della Magistratura per la redazione del Programma di gestione ai sensi dell'art. 37 D.L. 98/2011 conv. con mod. dalla L. n. 111/2011 rispettivamente per l'anno 2020 e per l'anno 2021

Analisi dei dati e dei risultati raggiunti

Ai fini della corretta valutazione dei risultati conseguiti nell'anno giudiziario 2020/2021 va tenuto conto, come già più sopra evidenziato, tra l'altro dei seguenti fattori che hanno condizionato l'esercizio dell'attività:

- scopertura organico magistrati pari al 33,30%
- scopertura organico personale amministrativo pari al 56,80%
- scopertura rilevante di funzionari linguistici, copertura organico altamente insufficiente a consentire la traduzione di atti di indagine complessi, l'attività di interpretariato in udienza, la traduzione di sentenze complesse
- scopertura organico giudici onorari (8 su 20; vacanza 40%)
- emergenza epidemiologica, restrizione negli spostamenti, normativa per la celebrazione processi prevista per fronteggiare l'emergenza e contenere i contagi da Sars Covid-19, in particolare nel settore dei procedimenti dibattimentali del giudice monocratico, per la mole dei procedimenti e la necessità di espletamento di assunzione di prove orali nonché di udienze di discussione in numerosissimi processi
- assenze personale amministrativo tali da non consentire programmazione continuativa ed efficiente

- personale amministrativo dipendenti regionali in modalità smart working senza connessione alla rete da ambiente esterno
- personale amministrativo in comando per periodi limitati e privo di cognizioni tecniche professionali necessarie per l'espletamento dell'attività di cancelleria ed assistenza in udienza
- **SETTORE CIVILE**
- ***Procedimenti civili** (affari contenziosi, lavoro, previdenza, procedimenti speciali sommari, volontaria giurisdizione) **iscritti, definiti e pendenti a fine periodo (esclusi affari giudice tutelare e procedimenti atp) registro SICID:**
 - Sopravvenuti 10.252; 9741
 - Definiti 10.449; 10.092
 - Pendenti 4.579; 3.400
- **Dati più significativi:**
- **Le sopravvenienze sono diminuite del 5%.**
- **La pendenza finale è stata ridotta del 25,748%**
- **(1179 procedimenti in meno, riduzione pari al 25,748%)**
- ***Separazione e divorzi**
 - Sopravvenuti 941 1019
 - Definiti 950 1108
 - Pendenti finali 281 369
- **Dati più significativi:**
- **I sopravvenuti sono aumentati del 7,66%**
- **I definiti sono aumentati quasi del 14,26%**
- *nel dettaglio:
- ***Div. congiunto**
 - Sopravvenuti 261 307
 - Definiti 252 295
 - Pendenti finali 45 57
- **Dato significativo:**
- **aumento sopravvenuti e definiti**
- ***Div. contenzioso 160**
 - Sopravvenuti 160 165
 - Definiti 168 188
 - Pendenti finali 116 94
- **dati significativi:**
- **aumento sopravvenuti e definiti; riduzione pendenza finale**
- ***Sep consensuale**
 - Sopravvenuti 328 357
 - Definiti 328 415
 - Pendenti finali 68 10
- I pendenti finali sono i procedimenti iscritti nell'ultimo periodo del secondo semestre con udienza a fine giugno/luglio rispettivamente del 2020 e del 2021
- **Dati significativi:**
- **aumento sopravvenuti**
- **aumento definizioni**
- **riduzione pendenza finale**

- ***Sep giudiziale**
- Sopravvenuti 192 190
- Definiti 202 210
- Pendenti finali 140 120
- **Dati significativi:**
- **aumento definizioni, riduzione pendenza finale**
- ***Volontaria giurisdizione**
- ***Giudice tutelare**
- Sopravvenuti 1187 1263
- Definiti 1147 1270
- Pendenti finali 4772 4.787
- **Sono aumentati i sopravvenuti**
- **Sono aumentate le definizioni**
- **II. affari registro SIECIC**
- ***Esecuzioni mobiliari**
- Sopravvenuti 1175 970
- Definiti 1132 1138
- Pendenti finali 364 215
- **Diminuiti i sopravvenuti, diminuita pendenza finale**
- **Giudici assegnati: 2 giudici onorari**
- ***Esecuzioni immobiliari**
- Sopravvenuti 194 166
- Definiti 228 247
- Pendenti finali 202 123
- **diminuiti sopravvenuti**
- ***Istanze fallimento**
- Sopravvenute 70 86
- Definite 58 98
- Pendenti finali 17 5
- aumentati sopravvenuti e definiti
- Giudici assegnati: 2 giudici
- ***Fallimentare**
- Sopravvenuti 31 48
- Definiti 80 89
- Pendenza finale 231 191
- **Dato significativo:**
- **Le nuove iscrizioni sono diminuite del 35% (35,42)**
- ***altre procedure concorsuali**
- Sopravvenuti 11 7
- Definiti 4 15
- Pendenti finali 40 12
- ***Stratigrafia pendenze (arretrato ultratriennale)**
- ***al 30.6.2020 (= iscrizione 2017 e ante rispetto a pendenza complessiva)**
- affari contenziosi 366 su 2527 = 14%
- lavoro 1 su 207
- previdenza e assistenza 1 su 81

- vg 61 su 566 = 10%
- proc spec 6 su 344 = 1,7%
- esecuz mob 6 su 364 = 1,6%
- esecuz immob 32 su 202 = 15%
- fallim. ultratriennali 141 su 231 = 61%
- di cui ultraseiennali 42 su 141 = 30%
- altre procedure concorsuali 22 su 40 = 55%
- di cui ultraseiennali 16 su 22 = 72%
- **La percentuale più elevata di procedimenti pendenti ultratriennali riguarda i procedimenti fallimentari e procedure concorsuali del giudice delegato; al settore sono assegnati il giudice delegato e due ulteriori giudici**
- **I procedimenti pendenti più risalenti dell'Ufficio (42 ultraseiennali su 141 ultratriennali fallimentari = 30%) (16 ultraseiennali su 22 ultratriennali altre procedure concorsuali = 72%) sono quelli del giudice delegato**
- **al 30.6.2021** (= iscrizione 2018 e ante su pendenza totale)
- affari contenziosi 307 su 2288 = 14%
- lavoro 3 su 181 = 1%
- previdenza e assistenza 1 su 67 = 1%
- vg 51 su 546 = 9%
- proc spec 4 su 318 = 1,2%
- esecuz mob 6 su 215 = 2,7%
- esecuz immob 21 su 123 = 17%
- fallimentare ultratriennali 105 su 191 = 55%
- di cui ultraseiennali 6 su 105 = 5% del tot. ultratr,
3% pend.totale
- altre procedure concorsuali utr 5 su 12 = 41%
- di cui ultraseiennali 1 su 5 = 20% tot ultratr,
○ 8% della pend. tot.
- **Dati significativi**
- **affari contenziosi: è diminuita sia la pendenza ultratriennale sia la pendenza complessiva**
- **lavoro e previdenza e assistenza: è diminuita pendenza complessiva**
- **volontaria giurisdizione: diminuita sia la pendenza ultratriennale che pendenza totale**
- **procedimenti speciali: diminuita sia la pendenza ultratriennale che totale pendenza**
- **esecuzioni mobiliari: diminuita pendenza complessiva**
- **esecuzioni immobiliari: riduzione pendenza complessiva (pendenza proc. ultratriennali diminuita ma aumento percentuale in proporzione a ridotta pendenza complessiva)**
- **fallimentare e altre procedure concorsuali: diminuita pendenza ultraseiennale, ultratriennale (percentuali rispetto a pendenza complessiva v. s.), riduzione pendenza complessiva a fronte della rilevante diminuzione delle sopravvenienze/ nuove iscrizioni**
- ***La durata media complessiva dei procedimenti civili**
- 2019/2020 = 174 gg

- 2020/2021 = 161 gg
- **Dato significativo:**
- **La durata media totale dei procedimenti civili è diminuita ed è inferiore a sei mesi.**

PROSPETTO DI SINTESI - Tribunale ordinario di Bolzano -

	<i>Sopravvenuti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti</i>
A.G. 2019/2020	10.252	10.449	<i>al 30.06.2020</i> 4.579
A.G. 2020/2021	11.018	11.679	<i>al 30.06.2021</i> 3.946

2.1.4 Il Tribunale di Rovereto

Ricognizione degli organici (di magistratura e del personale amministrativo) con indicazione delle variazioni registrate nel 2021 rispetto al 2020.

La pianta organica dei magistrati

La situazione di notevole difficoltà determinatasi per il trasferimento e collocamento fuori ruolo di due magistrati entrambi avvenuti nel corso dell'anno 2016 e del pensionamento del Presidente, risalente al settembre del 2017 e protrattasi per buona parte del 2019 stante il pensionamento per raggiunti limiti di età di un altro magistrato, che aveva determinato, al 1.1.2019, una scoperta pari al 25% della pianta organica dei giudici era stata ridotta per la presa di servizio della dott.ssa Giulia Paoli nell'aprile del 2019 pertanto al 1.1.2020 risultava quindi vacante un posto di giudice su otto in pianta organica con un copertura del 12,5%.

Sebbene in data 2.3.2020 il posto vacante sia stato poi coperto con il rientro in ruolo ed in servizio del dott. Luca Perilli, lo stesso pochi giorni dopo è stato destinato in applicazione extra distrettuale disposta dal CSM al Tribunale di Milano (23.3.2020) e non rientrerà in servizio, a seguito di proroghe già disposte, prima del marzo 2022.

Ne consegue che nel corso del 2021 si è registrata una scoperta "effettiva" del personale di magistratura in servizio effettivo presso questo Ufficio pari al 12,5%.

È inutile sottolineare come la scoperta registratasi nel corso del periodo in considerazione per la presente relazione ha inciso significativamente sull'organizzazione dell'Ufficio, considerate le ridotte dimensioni di quest'ultimo e la conseguente necessità di fare ricorso ad una diffusa promiscuità delle funzioni e, quindi, a turni incrociati tra i magistrati per le urgenze relative alle più variegate materie senza poter procedere ad alcuna significativa "economia di scala". Inoltre, la scoperta ha inciso sulla possibilità di far fronte in modo ancor più adeguato ai rallentamenti delle attività determinati dalla pandemia da COVID 19.

Per quanto attiene poi all'organico dei GOT a fronte di una copertura di soli tre posti rispetto ai cinque previsti in pianta organica deve ulteriormente segnalarsi come a

seguito del concorso ministeriale per direttori bandito dal Ministero la situazione sia ulteriormente peggiorata per la sospensione dal servizio da marzo al 3 settembre 2021 di un GOP che dal 3 settembre 2021 ha ottenuto dal Ministero l'autorizzazione a riprendere le funzioni di GOP presso il Tribunale limitatamente a una sola udienza settimanale, con apporto quindi estremamente limitato.

Per quanto attiene all'organico del personale amministrativo:

Come già esposto nella precedente relazione la scopertura della pianta organica del personale amministrativo del Tribunale al **31.12.2020** era pari al **45,45%** e per l'ufficio Unep con 4 presenze su 9 previste in pianta organica, la vacanza effettiva al 31.12.2020 risultava pari al 55,56%.

La situazione, già di per sé problematica, si è ulteriormente aggravata nel corrente anno 2021 sia in ragione dei pensionamenti previsti sia per la cessazione dei comandi da altre Amministrazioni già disposti o comunque già previsti entro dicembre. In tale contesto in assenza di adeguati provvedimenti, la scopertura nella pianta organica del Tribunale raggiungerà la percentuale del **50% al 31.12.2021 con una proiezione del 57,58% entro l'anno 2022.**

Appare, in questo contesto, preoccupante il fatto le scoperture indicate siano maggiormente concentrate nel profilo di funzionario con 3 vacanze su 7 posti in pianta organica (42,86%), tenendo in aggiunta conto che uno dei funzionari in servizio gode, nonostante il parere negativo di questa Presidenza, di un part time al 83%. Inoltre, per il profilo di Assistente Giudiziario, in caso di mancata copertura entro il 31.12.2021, la scopertura sarà pari al 57,14% rimanendo in servizio 3 dipendenti a fronte di 7 in pianta organica.

La situazione non è migliore, almeno di fatto, per il profilo di operatore giudiziario, qualifica nella quale l'Amministrazione Regionale ha inquadrato anche una dipendente appartenente alle categorie protette e originariamente assunta nel profilo di centralinista (ed ancora svolgente la relativa funzione). Tale persona per l'appartenenza alle categorie protette non può infatti essere adibita alle mansioni proprie del profilo e ne determina una sostanziale vacanza. Pertanto, per il profilo professionale in parola, entro la fine del 2021 le scoperture effettive saranno pari al 62,50% ove non si consideri la predetta dipendente per la quale l'organico ministeriale ha previsto in organico la specifica mansione, oltre i posti di operatore.

Attualmente, inoltre, per gli autisti la scopertura è pari al 100%, così come per gli ausiliari, particolarmente necessari in assistenza alle funzioni giudiziarie, soprattutto penalistiche.

V'è da dare atto, in tale quadro, che l'ente territoriale delegato ha tentato di supplire alle carenze nella pianta organica del Tribunale attraverso l'istituto del comando di personale proveniente da altre amministrazioni. Tuttavia deve notarsi che detto personale, invero ontologicamente precario, nella maggior parte dei casi, dopo essere stato formato, ha chiesto ed ottenuto di rientrare nell'ufficio di appartenenza, spesso per valutazioni personali di convenienza, con la conseguenza che il danno per la funzionalità del Tribunale è stato, in questo caso, assai consistente e duplice atteso che alla mancata minima stabilizzazione del personale in comando si è accompagnata la infruttuosa distrazione del personale in servizio dalle attività ordinarie in quanto in parte impiegato nelle attività formative degli applicati.

Ciò inevitabilmente comporta enormi difficoltà nel garantire il regolare svolgimento dei servizi di cancelleria.

Si fa presente, inoltre, che il mancato tempestivo avvicendamento del personale amministrativo comporterà, inevitabilmente, la perdita del know-how fino ad ora acquisito e l'impossibilità di trasmetterlo ai nuovi assunti, richiedendosi quindi per gli anni a venire un maggiore investimento nella formazione del personale di nuova assunzione che, per quanto riguarda la formazione sul campo, non potrà che avvenire se non grazie a figure professionali in servizio eventualmente presso altri uffici.

Si deve rimarcare inoltre che, sempre con riguardo al personale amministrativo, l'indice di scopertura - forse simile ad altri uffici del distretto di maggiori dimensioni - si riverbera in modo più che proporzionale - come è noto secondo i più basilari principi organizzativi - su un Ufficio di piccole dimensioni qual è il Tribunale di Rovereto, attesi i ridotti margini di manovra disponibili per le ottimizzazioni, dovuti alla pluralità di funzioni amministrative da svolgere, del tutto analoghe a quelle di Tribunali di maggiori dimensioni, in presenza di rilevante esiguità numerica del personale in termini assoluti e della sostanziale impossibilità di dar luogo ad accorpamenti che non siano già stati, ad oggi, abbondantemente effettuati.

Quanto all'organico dell'Ufficio Nep, si evidenzia che la pianta organica teorica è di 9 unità: precisamente n.3 funzionari, n. 3 ufficiali giudiziari e n. 3 assistenti. Nel corso dell'anno 2019 è stato coperto un posto di funzionario con l'avanzamento di grado dell'ufficiale giudiziario in servizio presso l'Ufficio di conseguenza si è reso vacante il posto di ufficiale Giudiziario, già ricoperto dallo stesso ma **l'indice di scopertura è rimasto invariato ed è pari al 55,56%**.

Conclusivamente, con riferimento alla situazione degli organici del personale amministrativo, si deve evidenziare che l'immissione in servizio di alcune nuove risorse a tempo determinato non ha consentito di superare le rilevanti difficoltà di gestione dei servizi, sicché rimane critica la gestione dei servizi di cancelleria, soprattutto con riferimento all'intero settore penale.

Le unità di personale assegnate (con i limiti sopra evidenziati), risultano comunque insufficienti a colmare il deficit organizzativo venutosi a determinare in ragione del pensionamento negli ultimi anni di ben 5 funzionari, peraltro tutti dotati di notevole esperienza due dei quali in organico al delicatissimo settore delle spese di giustizia e recupero crediti e come tali non adeguatamente sostituibili da personale non sufficientemente qualificato, soprattutto in un contesto che ha visto lievitare significativamente i procedimenti pervenuti a dibattimento, poi in larga parte definiti con sentenza di assoluzione, a scapito di un più diffuso utilizzo del procedimento monitorio o dell'esercizio della facoltà di richiesta di archiviazione.

Appare opportuno, inoltre, rimarcare che, in linea generale, il personale comandato o assunto (a tempo determinato) è risultato del tutto privo di qualsiasi competenza e nozione riferibile ai servizi giudiziari con la conseguenza che, da un lato, esso non è stato in grado di sviluppare un'attività di efficacia pari a quella del personale specificamente competente nella materia e, dall'altra, che il personale in servizio ha dovuto sostenere un notevole aggravio di lavoro per assicurare, quanto meno, una minima formazione ai nuovi arrivati per renderli appena operativi, garantendo nel contempo lo svolgimento di un'adeguata mole di attività a sostegno del trend ordinario di carico di lavoro della cancelleria.

Si evidenzia, inoltre, che l'età media del personale in servizio supera i 57 anni di età, sicché permane urgente la necessità di procedere alla stabilizzazione del personale neoassunto (anche al fine di non vanificare l'investimento in formazione effettuato e la

conseguente esperienza acquisita) e, dall'altro di programmare l'indizione di concorsi per il reclutamento di cancellieri e funzionari, stavolta con specifica e idonea formazione e competenza.

Permane inoltre la opportunità di provvedere all'assunzione di nuove figure professionali che possano svolgere mansioni oggi non previste eppure indispensabili per il funzionamento di un Ufficio giudiziario moderno e al passo con le novità organizzative e normative.

Ci si riferisce alla necessità di acquisire alla pianta organica di questo Tribunale, anche eventualmente rivisitando e riducendo la pianta organica teorica in settori non più attuali, quanto meno un funzionario di statistica, un funzionario dell'organizzazione, un funzionario della sicurezza e un funzionario informatico, da destinare **all'Ufficio innovazione ed organizzazione** da costituire presso la segreteria del Presidente.

Tale struttura organizzativa è, infatti, indispensabile nell'ambito di una gestione moderna ed efficiente del servizio di giustizia, dovendo il Tribunale essere in grado di pianificare in modo adeguato le attività e rispondere alle sfide più attuali, che vedono peraltro gli Uffici giudiziari di primo grado sollecitati a fornire ai più disparati interlocutori (Corte di Appello, Procura Generale presso la Corte di Appello, Ministero della Giustizia, Consiglio Superiore della magistratura, Autorità indipendenti varie, etc.) servizi di informazione e programmazione nelle materie sopra indicate.

Settore Civile

Nel periodo 1.7.2020-30.6.2021 i dati statistici permettono di evidenziare che i giudici **del settore civile, procedimenti contenziosi**, sono stati in grado di assicurare una percentuale di **definizioni pari al 113%**. Infatti, a fronte dei **708 nuovi procedimenti che risultano iscritti ne sono stati definiti 803**, con un aumento rispetto alle definizioni del periodo precedente (563) di circa il 142%, mentre nel settore delle **esecuzioni mobiliari si è raggiunto un livello di definizione del 120%** (iscritti 724 definiti 872), superiore a quello del corrispondente periodo del 2019/2020 (95%: iscritti 830 definiti 792).

Sul piano dell'andamento complessivo del settore, occorre rilevare che, nel lasso di tempo in considerazione, sulla scorta dei dati pervenuti dal Ministero si sono registrate **n. 3814 sopravvenienze e n. 4064 definizioni**.

Malgrado il perdurare della fase emergenziale e le misure precauzionali adottate a livello governativo e legislativo, poi declinate a livello distrettuale, nel periodo di riferimento si è pertanto registrata una **produttività complessiva pari al 106,55 % rispetto alle sopravvenienze, con conseguente generale diminuzione delle pendenze e riduzione dei tempi processuali**. Come già sopra evidenziato la diversità dell'impatto delle misure limitative l'attività giudiziaria adottate nei due settori di attività (Civile e penale) è da attribuirsi all'assenza di una piattaforma informatica del PPT che ha comportato l'impossibilità di utilizzare i sistemi di collegamento da remoto.

Le difficoltà organizzative relative al personale, presenti anche in questo settore, sono attenuate dall'efficace ed esteso utilizzo del processo civile telematico.

Il settore della volontaria giurisdizione, in ogni caso, risente significativamente delle carenze di organico sul piano della efficienza della risposta giudiziaria, dovendosi confrontare con procedure variegate, che richiedono una notevole mole di atti da gestire ad opera della cancelleria, in un *trend* di generalizzato incremento delle procedure connesse alla gestione dello stato di difficoltà personale dei cittadini, dovuto al contestuale, noto, incremento dell'età media della popolazione.

Non vi sono altre situazioni degne di nota da segnalare.

PROSPETTO DI SINTESI – Tribunale ordinario di Rovereto –

	<i>Sopravvenuti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti</i>
A.G. 2019/2020	3.178	3.138	<i>al 30.06.2020</i> 1.600
A.G. 2020/2021	3.838	4.067	<i>al 30.06.2021</i> 1.436

2.2. La giustizia penale³

2.2.1 La Corte di Appello

Con riguardo alla *Sezione penale della Corte*, sede centrale di Trento, i dati ministeriali riportano una certa, peraltro modesta, ripresa delle nuove iscrizioni dopo la flessione registrata nell'omologo precedente periodo annuale (con il passaggio da n. 379 del 2018/2019 a n. 301 per gli appelli ordinari e, calcolando anche assise e minori, da n. 390 a n. 313): infatti, nel periodo qui oggetto di considerazione i sopravvenuti sono n. 328 (dei quali n. 313 appelli ordinari, n. 3 appelli di competenza della Corte di Assise e n. 12 gravami in materia minorile).

Sono stati definiti n. 396 appelli ordinari e, complessivamente, n. 413 procedimenti, realizzando di conseguenza una pendenza finale al 30.06.2021 di n. 276 (a fronte di n. 362 del precedente periodo), caratterizzata da un -23,8% per gli appelli ordinari e un -25,0% per il settore penale minorile.

Nel periodo sono sopravvenuti tre processi di competenza della Corte di Assise, ne sono stati definiti pari numero e ne resta pendente uno solo.

In via di sintesi, le iscrizioni degli appelli ordinari sono aumentate del 4% ma le definizioni del 14,5%, nonostante non lievi difficoltà riconducibili a scoperture di organico verificatesi nel corso del periodo.

Tra gli elementi di franco valore positivo spiccano, come sopra evidenziato, la definizione di tutti e tre i processi pervenuti dinanzi alla Corte di Assise di Appello e la celere trattazione, anche entro pochi mesi dall'iscrizione, dei procedimenti ex art. 132-bis c.p.p., in particolare di quelli riguardanti la violenza domestica e, più in generale, coinvolgenti soggetti vulnerabili, così come previsto anche dalla delibera del C.S.M. dd. 9 maggio 2018 (*"Risoluzione sulle linee guida in tema di organizzazione e buone prassi per la trattazione dei procedimenti relativi a reati di violenza di genere e domestica"*); analoga attenzione viene riservata ai procedimenti con soggetti detenuti o sottoposti a misure cautelari (anche revocate o con effetti cessati) e, comunque, ai procedimenti relativi a reati di maggiore allarme sociale (quale, nel febbraio 2021, quello celebrato dinanzi alla Corte di Assise di Appello a carico di un gruppo di soggetti appartenenti

³ Viene, come di consueto, omissa ogni riferimento alla situazione degli Uffici requirenti del distretto, riservandone l'illustrazione alla Relazione del Procuratore Generale.

all'area anarchico-insurrezionalista accusati di associazione terroristica e di eversione dell'ordine democratico, con inevitabile ampia rilevanza sociale e mediatica), fermo restando che anche la definizione degli altri processi, per la maggior parte entro un anno dalla iscrizione presso la Corte, contribuisce al raggiungimento di un risultato ampiamente positivo.

I dati quantitativi paiono ancor più positivi se si tiene presente che il periodo di riferimento è stato contrassegnato dalla persistente emergenza pandemica, comportante non più le pressoché totali restrizioni della primavera del 2020 ma, comunque, l'operatività della legislazione emergenziale e limitazioni operative di vario grado.

L'attività giudiziaria è ripresa regolarmente, in modo graduale e con il rispetto delle regole sanitarie e di distanziamento, sin dal mese di luglio 2020, nel corso del quale sono stati celebrati tutti i processi fissati a seguito del rinvio del mese di marzo precedente, con attività di udienza che si è svolta al 100%, in linea con quella del periodo precedente all'emergenza sanitaria.

Il mantenimento della regolarità dell'attività giudiziaria è stata favorita in un primo periodo grazie all'utilizzo dell'applicativo Teams per la gestione collegiale dei processi da remoto, in collaborazione con i RID e i Magrif, nonché grazie alla crescente sensibilizzazione del personale di cancelleria, mostratosi in ogni occasione attento e disponibile alle prioritarie esigenze dell'ufficio.

Tra gli interventi normativi emergenziali in materia di giustizia che hanno favorito il regolare svolgimento della trattazione dei procedimenti di appello vanno ricordati il D.L. n. 137/2020 e il D.L. n. 149/2020, nonché la legge di conversione n. 176 del 2020, che hanno introdotto la possibilità di trattazione scritta delle discussioni dinanzi alla Corte (art. 23-bis) e trovato quasi unanime adesione da parte dell'Avvocatura, sì da consentire il mantenimento di una produttività pressoché non difforme da quella dei periodi ante emergenza Covid-19.

E' ragionevole prevedere che, anche attraverso un rafforzamento dell'Ufficio per il Processo - già operativo all'interno di questa Corte ma quasi totalmente riorganizzato secondo le previsioni di cui al D.L. n. 80/2021, nell'ottica di migliore corrispondenza con gli ampi obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, frutto di negoziazione con la Commissione europea - con l'ingresso di personale nuovo e dotato di specifiche competenze da spendere a supporto del giudice, non potrà che essere ulteriormente favorita la celere definizione di tutti i procedimenti pendenti nel pieno rispetto dei termini processuali, così potendosi scongiurare l'improcedibilità prevista dal nuovo art. 344-bis c.p.p. introdotto dall'art. 2 della legge n. 134/2021.

La *Sezione Distaccata di Bolzano* ha registrato variazioni che sembrano, ancora una volta, essere di segno opposto a quelle dell'omologa Sezione di Trento: infatti, nel precedente periodo 2019/2020 erano stati iscritti n. 240 appelli ordinari, n. 3 di competenza dell'assise e nessun gravame aveva interessato la materia minorile, mentre in quello oggetto di esame in questa sede i dati riportano n. 137 iscrizioni di appelli ordinari, n. 3 di competenza della Assise e n. 12 della Sezione per i Minorenni: per l'effetto, le nuove iscrizioni si sono ridimensionate in ragione del -42,9% e le definizioni, pur avendo registrato un -11,5% ma essendo comunque state n. 239, hanno condotto a una variazione della pendenza finale pari a -63,4%.

La capacità di definizione è stata indiscutibilmente elevata e in linea con quella del periodo antecedente all'emergenza sanitaria (che aveva visto n. 246 definiti), mentre spicca la singolarità dell'aumento delle iscrizioni nella sede centrale, +4% per gli appelli ordinari, in contrapposizione alla sottolineata diminuzione in ragione del -42,9% registrata nella Sezione distaccata di Bolzano, in ipotesi correlata a una diversa produttività degli uffici di primo grado o a una differenziazione quanto alla "tenuta" degli inerenti provvedimenti decisori.

E' inoltre di interesse segnalare che tutti i principali istituti volti a consentire la più rapida definizione dei procedimenti hanno registrato, sempre presso la Sezione Distaccata, sensibile riduzione di applicazione nel periodo considerato.

Con riguardo all'istituto di concordato in appello di cui all'art. 599 *bis* c.p.p. introdotto con legge 23 giugno 2017 n. 103, e di cui all'art. 131 *bis* c.p. introdotto con decreto legislativo n. 29/2015, la ragione di tale contrazione può essere individuata nel fatto che il concordato, generalmente diffuso per rideterminare, nell'accordo tra difesa e Procura Generale, la misura della pena con rinuncia agli altri motivi di impugnazione, non ha portato alla sensibile diminuzione del trattamento sanzionatorio.

Invero, nel periodo esaminato i procedimenti definiti in tal modo sono diminuiti in maniera significativa, passando da n. 40 a n. 17 (sez. ord. n. 16, sez. min. n. 0, sez. ass. n. 1). L'istituto ha riguardato soprattutto i reati in materia di stupefacenti (T.U. n. 309/90 - n. 2), quelli contro il patrimonio (furto, rapina, ricettazione, riciclaggio, danneggiamento - n. 8) e contro la persona (lesione personale - n. 1, omicidio - n. 1), oltre a n. 2 casi in materia di violazione degli obblighi di assistenza e di mantenimento (L. 54/2006/L. 898/1970, art. 570 c.p.), n. 1 caso in materia di controllo armi, munizioni ed esplosivi (L. 110/1975), n. 1 caso in materia di legge fallimentare (R.D. 267/1942) e n. 1 caso in materia di immigrazione (D.lgs. n. 286/1998).

Per quanto riguarda l'art. 131-*bis* c.p., che prevede la causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto, l'istituto è risultato di fatto limitatamente applicabile per i presupposti che richiede, essendo stato solo di recente ritenuto dalla Suprema Corte compatibile con il reato continuato (da ultimo sez. III, 28.09.2021 n. 35630, 16.04.2019 n. 16502).

Nel periodo in esame solo in n. 3 procedimenti penali si è pervenuti a sentenza di assoluzione per particolare tenuità del fatto, con una notevole riduzione rispetto ai n. 11 procedimenti del precedente omologo periodo, mentre si segnala n. 1 procedimento minorile definito con la formula del non doversi procedere per irrilevanza del fatto.

Complessivamente, i dati acquisiti consentono di valorizzare una significativa diminuzione delle pendenze finali della Corte nelle sue articolazioni interne (passate da n. 526 a n. 340), il che favorirà una buona risposta dell'ufficio anche alle nuove disposizioni legislative.

PROSPETTO DI SINTESI - Corte di Appello di Trento, sede centrale e distaccata-

	<i>Sopravvenuti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti</i>
A.G. 2019/2020	556	626	<i>al 30.06.2020</i> 526
A.G. 2020/2021	480	665	<i>al 30.06.2021</i> 340

2.2.2 Il Tribunale di Trento

Le pendenze e le definizioni.

Alla fine del periodo di rilevazione (30 giugno 2021), **sono risultati pendenti, complessivamente, 1.645 fascicoli (1.559 monocratici e 79 collegiali).**

Nel periodo in questione risultano essere sopravvenuti, complessivamente, 1,013 fascicoli ed esauriti, complessivamente, 744 fascicoli evidenziando un tempo medio di definizione pari

Rito collegiale

- n. 15 procedimenti entro 6 mesi (pari al 40,5%)
- n. 4 procedimenti tra 6 mesi e un anno (pari al 10,8%)
- n. 14 procedimenti tra un anno e due anni (pari al 37,9%)
- n. 4 procedimenti oltre i due anni (pari al 10,8%)

Rito monocratico

- n. 223 procedimenti entro 6 mesi (pari al 31,9%)
- n. 135 procedimenti tra 6 mesi e un anno (pari al 19,3%)
- n. 221 procedimenti tra un anno e due anni (pari al 31,6%)
- n. 120 procedimenti oltre i due anni (pari al 17,2%)

Il dato ancora ancora abbastanza contenuto delle "pendenze", assume rilievo positivo, ove si raffronti, da un lato, il dato numerico relativo alle sopravvenienze con quello riferibile alle definizioni trovando così conferma il dato secondo cui la Sezione, pur in una **situazione di gravissima scopertura di organico, di un magistrato, oltre al personale amministrativo, anch'esso gravemente carente ed insufficiente, per almeno tre unità,** soprattutto, circa la necessità di dover assicurare assistenza in udienza per cinque giorni su sei, fatte salve le eventuali convalide-direttissime al sabato, continua ad essere in grado con **grandissima difficoltà ed encomiabile impegno umano** di dare tempestiva definizione a tanti procedimenti, quasi quanti, ne assume in carico.

I tempi di definizione.

Nel periodo di riferimento, si è cercato d'implementare, ulteriormente, le metodiche definitorie più accelerate e del ricorso alla M.A.P., oltre che sulla concreta applicazione dell'art. 131 *bis* c.p. e dell'art. 162 *ter* c.p., su cui si rinvia, in prosieguo prevedendo **una corsia di priorità assoluta ai reati indicati nel c.d. "codice rosso"**.

Con specifico riguardo alle informazioni richieste.

Per quanto attiene alle informazioni complessive concernenti i procedimenti esauriti, si rinvia all'allegato prospetto statistico, relativo periodo dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020 (*allegato 1*) evidenziando, altresì, che **non risultano essere state sollevate questioni**

d'illegittimità costituzionale, né di pregiudizialità presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Nè risultano ulteriori elementi meritevoli di segnalazione anche sotto dello scrupoloso rispetto dei termini per il deposito delle motivazioni delle sentenze, da parte dei colleghi della Sezione.

L'esecuzione delle pene.

Lo sforzo della Sezione è stato sempre massimo, in un settore così delicato, continuamente oggetto di modifiche normative.

Nel periodo di riferimento, a titolo esemplificativo, relativamente alle procedure esecutive relative ad abusi edilizi e/o ambientali, con condanna al ripristino dello stato dei luoghi, si è, costantemente, monitorato le relative procedure esecutive, anche in ottemperanza del disposto di cui all'art. 31 d.P.R. n.° 380/2001, per la definizione dei ricorsi attivati in sede amministrativa.

Quanto alla **sospensione con messa alla prova**, introdotta con la L. n.° 67 del 2014 (cfr., in particolare, gli articoli 168 *bis*, 168 *ter* e 168 *quater* c.p, gli articoli 464 *bis* - 464 *novies*, e 657 *bis* c.p.p., nonché, gli articoli 141 *bis* e 141 *ter* disp. att. c.p.p.), si è in grado di fornire i seguenti dati numerici: **ordinanze di messa alla prova nel periodo dal 1.7.2020 al 30.6.2021 = complessive 42.**

Le sentenze di improcedibilità per estinzione del reato a seguito di esito positivo della M.A.P. ammontano a complessive 73 nel periodo di riferimento.

La **declaratoria di non punibilità per la particolare tenuità del fatto**. Come è noto, trova il suo fondamento nell'articolo 131 *bis* c.p., introdotto con il D.L.vo n.° 28 del 2015, che configura la possibilità di definire il procedimento con la declaratoria di non punibilità per particolare tenuità del fatto, relativamente ai reati per i quali è prevista la pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni, ovvero la pena pecuniaria, sola o congiunta alla pena detentiva.

In tale materia questa Sezione ha pronunciato sentenze per particolare tenuità del fatto nel periodo in esame, per complessive 19.

Relativamente all'art. 162 *ter* c.p. introdotto con la L. 23 giugno 2017 n.°103 **estinzione del reato per condotte riparatorie nel periodo di osservazione si segnalano n. 13 sentenze emesse.**

Tribunale del Riesame

Nel periodo di riferimento, si è registrato un forte aumento dei ricorsi, relativamente, alle misure cautelari reali, sopravvenuti in misura di **137** ed esauriti per **133** con pendenze pari a 5, rispetto ai sopravvenuti ed esauriti nel periodo precedente, mentre con riferimento a quelle personali, sono sopravvenuti **218** ed esauriti **228 fascicoli.**

Misure di prevenzione

Nel periodo di riferimento, periodo 01/07/2020 - 30/06/2021 si è registrato il seguente andamento dei ricorsi, relativamente, alle misure *de quibus*

procedimenti **sopravvenuti** n. 9 (tutti personali);

procedimenti **definiti** n. 8 (di cui 1 patrimoniale e 7 personali)

pendenti al 30/06/2021: n. 3 patrimoniali e n. 1 personale.

Monitoraggio delle attività della Sezione.

E' stato introdotto e permane un **monitoraggio, almeno semestrale, delle attività della Sezione** con interpello della Cancelleria del dibattimento, dei Magistrati e degli altri Uffici con rilevanza esterna (Dibattimento, Spese di Giustizia, Esecuzione), rivelatosi **utile per ridurre le pendenze e razionalizzare le attività, anche nell'ottica della ragionevole**

durata del processo, nonché, per il doveroso controllo sulle liquidazioni dei periti e degli ausiliari.

Rapporti con la Procura della Repubblica.

Come, peraltro, già segnalato, con la Procura della Repubblica di Trento si è provveduto a:

- **mantenimento di un collegamento “in rete”, con condivisione dei provvedimenti** (si tratta del progetto interno c.d. PM to TRIB, consistente nel collegamento tra i vari *server* con cartelle condivise tra uffici della Procura e quelli del Tribunale per lo scambio immediato di informazioni e *files* contenenti atti giudiziari);
- **implementazione del nuovo sistema informatico SICP- Sistema informativo della Cognizione penale;**
- **si è provveduto a reiterare, la richiesta di attivare di una nuova procedura denominata GIADA 2 per la fissazione dei ruoli d’udienza** condivisa con la Procura della Repubblica in corso di applicazione, a cura del DGSIA di Brescia;
- **si sono avviati i necessari contatti ed incombenze, per addivenire all'avvio della fase di sperimentazione del TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali) condiviso tra gli uffici predetti, come da sottoscrizione dell'apposito protocollo condiviso, in data 25.7.2019.**
- **si è provveduto, infine, a mantenere con il Procuratore della Repubblica, nonché, con l'omologo Presidente della Sezione Penale della Corte di Appello un canale di confronto “aperto” sulle tematiche d'interesse comune.**
- **stipula di un protocollo condiviso con la Procura e l’Ordine degli Avvocati per la gestione delle udienze direttissime ed udienze di convalida dell’arresto e del fermo nel periodo emergenziale in data 02.04.2020 confermato per il periodo successivo, nonché, un apposito ulteriore protocollo per le M.A.P. in sede di convalida dell’arresto.**

Settore GIP/GUP

All’Ufficio GIP-GUP sono assegnati tre magistrati. Ciò consente di evitare, nella grande maggioranza dei casi, ipotesi di incompatibilità (che residuano per alcuni processi tornati dalla Cassazione o per alcuni procedimenti indaginosi e complessi in cui è capitato l’esercizio di funzioni gip da parte di più di un magistrato nel corso delle indagini; alcune incompatibilità si sono altresì verificate in procedimenti coinvolgenti molti imputati a seguito di stralci e singole definizioni concorrenti.

Il personale amministrativo non è al completo, a seguito di pensionamenti (funzionario e assistente) e trasferimento ad altro ufficio di un’unità (assistente).

Per quanto riguarda **l’ufficio GIP:**

Nel periodo di interesse, 01/07/2020 – 30/06/2021, i processi sopravvenuti si quantificano in n. 4.041 unità; i definiti nel periodo si quantificano in n. 3.655 unità, risultando pendenti a fine periodo n. 2.328 procedimenti.

I procedimenti archiviati sono stati complessivamente n. 2.4047; sono state emesse 42 ordinanze di imputazione coatta.

Sono state emesse 171 sentenze di applicazione pena ex art. 444 c.p.p. e celebrati giudizi abbreviati per il numero complessivo di sentenze pari a 92; sono state pronunciate sentenze di non doversi procedere ai sensi dell’art. 129 c.p.p. per il numero di 144.

I magistrati dell’Ufficio hanno emesso nel periodo di riferimento n. 281 misure cautelari personali e n. 68 misure cautelari reali.

Sono state emesse n. 84 ordinanze di convalida di arresto o fermo.

Sono stati emessi nel periodo n. 1.030 decreti penali di condanna, di cui n. 388 opposti, con emissione di n. 127 decreti di citazione a giudizio; n. 31 sono stati i decreti penali di condanna esecutivi. Sono state celebrate n. 120 udienze camerale.

L'oggetto dei procedimenti in trattazione è largamente rappresentato, quanto alle misure cautelari, da maltrattamenti in famiglia e atti persecutori, con conseguente adozione di un rilevante numero di misure non custodiali, quali l'allontanamento dalla casa familiare e il divieto di avvicinamento; seguono i reati in materia di stupefacenti, che in alcuni casi coinvolgono una pluralità di indagati, e i reati contro il patrimonio, principalmente truffe e furti; si segnala l'intensificarsi dei reati informatici.

Particolare impegno del personale amministrativo e dei magistrati hanno alcune misure cauteri emesse nei confronti di una molteplicità di indagati, molti dei quali stranieri, altresì con necessità di ricorrere ad interpreti.

Il ricorso a Teams ha consentito ai giudici di interrogare personalmente, senza delega al giudice del luogo, moltissimi indagati in custodia carceraria detenuti in carceri di tutta Italia; parimenti si è fatto ricorso al programma Teams per interrogatori di indagati raggiunti da misure coercitive diverse dalla custodiale, in luoghi diversi dal distretto di Trento, con l'ausilio delle forze dell'ordine che hanno posto a disposizione i propri locali e strumenti.

La carenza di personale amministrativo, con particolare riferimento alla figura professionale dell'assistente giudiziario, si riverbera molto negativamente sulla capacità dell'Ufficio di portare a compimento gli incombenenti riguardanti i decreti penali di condanna, sia prima che i fascicoli vengano passati al giudice (cosa che avviene in poche soluzioni per centinaia di fascicoli alla volta) sia dopo che il giudice ha provveduto, con creazione di notevole arretrato in tale settore.

Per il resto il personale riesce con molti sforzi e sacrifici personali a fare fronte alla mole e alla varietà delle incombenze dell'Ufficio.

Per quanto riguarda **l'ufficio GUP:**

Sono state celebrate n. 140 udienze preliminari, di cui pubbliche n. 13 e resi all'esito n. 67 sentenze, n. 103 decreti di rinvio a giudizio e n. 1 decreto di giudizio immediato (rinuncia ad udienza preliminare).

Sono state pronunciate n. 70 sentenze all'esito di giudizio abbreviato e n. 89 sentenze di applicazione pena su richiesta ex art. 444 c.p.p.

Diversi i processi con pluralità di imputati, anche in numero considerevole (n. 26 processi con numero di imputati da 6 a 10, n. 11 con numero di imputati da 11 a 30 e n. 2 con numero di imputati superiore a 30), con problemi connessi anche alla mancanza di spazio per la celebrazione delle udienze (che in tre occasioni sono state celebrate, con disagio sia del personale che del foro, fuori dal Palazzo di Giustizia).

PROSPETTO DI SINTESI - Tribunale ordinario di Trento -

	<i>Sopravvenuti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti</i>
A.G. 2019/2020	5.036	3.991	<i>al 30.06.2020</i> 3.308
A.G. 2020/2021	5.015	4.370	<i>al 30.06.2021</i> 3.965

2.2.3 Il Tribunale di Bolzano

Sono stati sempre garantiti tutti gli adempimenti urgenti (convalide di fermo e arresto, udienze rito direttissimo).

Sono stati osservati rigorosamente i termini in materia di provvedimenti concernenti misure cautelari.

Ufficio per il processo penale

È stato istituito con la Tabella di organizzazione dell'Ufficio per il 2020/2022 in ordine alla quale il Consiglio Giudiziario ha espresso unanime parere favorevole.

L'implementazione dell'Ufficio per il processo penale necessita della imprescindibile disponibilità di maggiori risorse di personale ai fini della realizzazione di risultati concreti di ancora maggiore efficienza ed efficacia dell'attività, in particolare con riguardo alla mole degli adempimenti da espletare relativamente ai procedimenti dibattimentali monocratici.

SETTORE PENALE

***iscritti A.G.2019/2020; A.G.2020/2021**

totale iscrizioni aumentato 7366; 7.400

gip/gup aumentate (5767; 5884)

dib. coll. aumentate (25; 36)

dib. monocr. diminuite (1560; 1474)

assise aumentate (0; 1)

appello gdp diminuite (14; 5)

aumentate iscrizioni gip/gup, dib. coll, assise; diminuite dib. monocr., appello gdp

***definizioni A.G. 2019/2020; A.G. 2020/2021**

totale diminuito 7491; 7200

gip/gup **diminuite** (6243; 5759)

dib. coll. diminuite (36;30)

dib. monocr. **aumentate** (1208; 1403)

assise diminuite (2; 0)

app gdp **aumentate** (2; 8)

aumentate definizioni dib. monocr. e appelli gdp

nel dettaglio

- o **archiviazioni (gip/gup)**

le archiviazioni sono diminuite (da 4950 a 4348)

- o **sentenze**

aumentato n. sentenze gip/gup (528; 596), dib. monocr. (1014; 1247) e app. gdp (2; 8)

diminuito n. sentenze trib. coll (33; 22), e assise ((1; 0)

- o **ndp prescrizione**

gip/gup diminuite (da 2 a 1)

dib. coll, app gdp pari (0; 0)

dib. monocr. aumentate (20; 41)

Il dato delle prescrizioni relativo all'ambito di competenza del tribunale in composizione monocratica è mutato in particolare anche in conseguenza della necessità di chiusura di procedimenti pervenuti nei confronti di soggetti irreperibili e sospesi per irreperibilità ma che tuttavia figurano pendenti, e definiti a seguito di ripetute periodiche vane ricerche, per intervenuta consumazione del periodo massimo ai fini della prescrizione.

- **sentenze ndp per a. motivi**
- gip/ gup diminuite (154; 129)
- dib. monocr. aumentate (25; 40)
- **altre definizioni**
- gip/gup aumentate (765; 815)
- dib. coll. aumentate (3; 8)
- dib. monocr. diminuite (194; 156)

***incidenza dei procedimenti definiti per prescrizione sul totale dei procedimenti**

A.G. 2019/2020

dib. coll. 0,0%; trib. monocr. 1,7%; totale dib. 1,6%; noti gip/ gup 0,5%

A.G. 2020/2021

dib. coll. 0,0%; trib. monocr. 2,9%; totale dib. 2,9%; noti gip/ gup 0,2%

Il valore è aumentato di un punto percentuale in relazione ai procedimenti del tribunale in composizione monocratico e diminuito per quanto concerne i procedimenti gip/ gup.

Il dato delle prescrizioni relativo all'ambito di competenza del tribunale in composizione monocratica è mutato in particolare anche in conseguenza delle definizioni di procedimenti in passato pervenuti nei confronti di soggetti irreperibili, sospesi per irreperibilità e definiti a seguito di ripetute periodiche vane ricerche, per intervenuta consumazione del periodo massimo ai fini della prescrizione.

***pendenze finali**

totale lieve aumento 4092; 4153

gip/gup: pari (1847)

dib. coll. lieve aumento (67; 81)

dib. monocr. lieve aumento (2164; 2221)

assise (0; 1)

app gdp notevolmente diminuite (14; 3)

***durata media dei procedimenti**

- totale dib. collegiale 668; 453

La durata media è **diminuita del 32,19% ed è di poco superiore ad 1 anno ossia pari a 15 mesi**

-totale dib. monocr. 346; 431

La durata media è **pari a ca. 14 mesi e dunque di poco superiore ad 1 anno.**

-totale gip/gup 139; 162

La durata media è **inferiore ai sei mesi.**

Dati significativi

La durata media dei procedimenti collegiali è diminuita in misura considerevole.

La durata media dei procedimenti monocratici supera di poco l'anno.

La durata media dei procedimenti gip/gup è inferiore ai sei mesi

La durata media complessiva dei procedimenti penali è inferiore a 365 gg.

Il leggero aumento della durata dei procedimenti del giudice monocratico è stata determinata dalla impossibilità a causa della emergenza epidemiologica e relativa normativa di celebrazione delle udienze di escussione dei testi e discussione mediante videocollegamento da remoto o trattazione scritta. In definitiva il contesto pandemico ha condizionato pesantemente l'attività giudiziaria nonostante gli sforzi profusi e l'impiego di tecnologia e mezzi informatici. È stato in ogni caso garantito l'espletamento di tutte le

attività urgenti nel rispetto dei termini (udienze di convalida di fermo e arresto, udienze con rito direttissimo).

***Indice di ricambio e di smaltimento**

Dei fattori già sopra evidenziati va tenuto conto anche con riguardo alla analisi e valutazione degli indici di ricambio e smaltimento.

In generale, va inoltre considerato che la rilevantisima carenza di personale amministrativo - scopertura dell'organico alla data del 30.6.2021 pari a 56,80% non consente di aumentare il numero di udienze e di prevedere ulteriori sessioni di udienze tenendo udienza ordinariamente tutti i giorni anche nelle ore pomeridiane, non essendovi personale sufficiente e qualificato per lo svolgimento degli adempimenti preparatori e successivi all'udienza da un lato, e l'assistenza in udienza dall'altro.

Corre pertanto l'obbligo di segnalare la necessità di implementazione adeguata dell'organico, in sofferenza cronica ormai da troppo tempo, e con forze lavoro professionalmente qualificate, al fine di poter dare impulso a tutte le variegate e complesse attività previste.

Anche l'Ufficio per il processo, pur istituito oltre che per il settore civile, anche per il settore penale, sconta la grave mancanza di personale amministrativo, la mancanza di personale preparato e qualificato, la mancanza di personale stabilmente assunto e non soltanto temporaneamente prestato all'ufficio "in comando" da uffici non giudiziari, l'esiguo numero di tirocinanti, oltre alla scopertura dell'organico dei magistrati che nel periodo di riferimento è stato del 33,33%, con assenza effettiva inoltre di due giudici applicati ad altro Ufficio a far data dal 30.5.2021, nella misura rispettivamente del 50% e a tempo pieno.

nel dettaglio:

***Indice di ricambio**

Gip/gup 1,08; 0,98

Dib coll. 1,44; 0,83;

dib mon. 0,77; 0,95;

appello gdp 0,14; 1,6

Si registra pertanto un netto **miglioramento** con riguardo ai procedimenti del giudice dibattimentale **monocratico** e relativamente ai procedimenti di **appello contro sentenze del g.d.p.**

***Indice di smaltimento**

Gip/gup 0,77; 0,76

Dib coll. 0,35; 0,27

dib mon. 0,36; 0,39;

appello gdp 0,12; 1,73

Si registra un dato pressoché invariato con riguardo ai procedimenti gip/gup, un **miglioramento del dato dei procedimenti del dib. monocratico** e un **aumento notevolissimo con riguardo ai procedimenti di appello avverso sentenze del gdp.**

***provvedimenti gip/gup**

convalide fermo/arresto 171; 136

ammissione incidente prob. 100; 101

provv. su mis. caut. ps: 574; 552

provv. su mis. caut. reali 73; 60

proroga termine 599; 898

Il dato delle ammissioni di incidente probatorio è costante.

Si registra una lieve flessione di fermi, arresti, misure cautelari personali e reali. La modifica più rilevante riguarda il notevole aumento dei provvedimenti su richieste di proroga dei termini.

PROSPETTO DI SINTESI - Tribunale ordinario di Bolzano -

	<i>Sopravvenuti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti</i>
A.G. 2019/2020	7.366	7.491	<i>al 30.06.2020</i> 4.092
A.G. 2020/2021	7.400	7.200	<i>al 30.06.2021</i> 4.153

2.2.4 Il Tribunale di Rovereto

Settore penale-Ufficio del Gip/Gup.

Complessivamente per l'intero settore penale, nonostante la non operatività del processo telematico e la carenza di personale amministrativo specializzato si è registrata una percentuale di definizione del tutto congrua, **superiore alle sopravvenienze e quindi ben superiore all'89% dei procedimenti di nuova iscrizione risultante dalle statistiche ministeriali** con un aumento di molti punti percentuali rispetto al dato dell'anno precedente, il tutto malgrado le perduranti necessità di assicurare una contestuale, adeguata protezione a personale ed utenza e quindi delle limitazioni derivanti dalla emergenza sanitaria.

Si rileva in particolare che a causa delle carenze quantitative e qualitative relative al personale amministrativo, carenze registrabili anche sotto il profilo della formazione alla utilizzazione degli applicativi ministeriali, ed in assenza sino ad ora del necessario supporto sistemistico, non è stato ancora possibile - nonostante l'ordine di servizio emanato dallo scrivente in data 17.7.2021, bonificare la banca dati di circa 600 cd. "false pendenze".

Ne deriva che, ai fini di una corretta lettura dei dati di produttività dell'ufficio nel settore penale, il numero dei procedimenti definiti deve essere incrementato di 600 unità rispetto a quello rilevato dalle statistiche ministeriali, con la ulteriore conseguenza che le definizioni superano di gran lunga le sopravvenienze.

E' pertanto notevolmente ridotta la variazione percentuale dei pendenti finali che nel periodo precedente era pari al 16% rapportato al periodo 2018/2019 ed attualmente si stima, in una costante progressione virtuosa, pari ad un valore addirittura negativo.

Tanto risulta peraltro ulteriormente confermato dalla circostanza che **il settore penale registra tempi medi di definizione contenutissimi, pari a 157 giorni per i procedimenti GIP/GUP e a giorni 333 per il dibattimento monocratico e per quello collegiale**

Per ciò che attiene allo specifico ambito dell'Ufficio GIP-GUP il raffronto dei flussi d'ingresso con il periodo precedente evidenzia un aumento delle sopravvenienze (1082 a fronte dei 958 del periodo precedente) a cui corrisponde, già nelle statistiche ministeriali un incremento dei numeri delle definizioni (927 a fronte dei 913 del periodo precedente),

numeri che debbono, peraltro, essere significativamente incrementati in ragione delle false pendenze da bonificare.

Deve peraltro confermarsi che le gravi carenze quantitative e qualitative dell'organico del personale amministrativo nel settore penale (determinate anche dall' obbligato ricorso a personale avventizio e non specializzato) hanno implicato la impossibilità di sviluppare pienamente la produttività dei giudici del settore, non essendo possibile celebrare un maggiore numero di udienze e non essendo in grado, in aggiunta, la cancelleria di dar corso già ora (figurarsi in caso di incremento delle udienze) in modo adeguato alle attività propedeutiche e successive allo svolgimento delle udienze medesime. Nel settore poi delle opposizioni a decreto penale e delle esecuzioni penali, difficoltà ulteriori sono ingenerate dalla particolare complessità delle procedure di inserimento telematiche (che richiedono tempi significativamente più lunghi che in passato per la gestione delle relative pratiche) le quali richiederebbero, per essere tempestivamente gestite, un indice di scopertura nell'organico decisamente inferiore a quello attuale e personale integralmente qualificato e specializzato. La carenza formativa è stata, peraltro, rilevata anche nella recente ispezioni conclusasi in estate del corrente anno. A tale proposito si evidenzia che questa Presidenza, sul punto, ha inteso assumere una iniziativa urgente coordinandosi con la competente Direzione del Ministero della Giustizia, provvedendo ad organizzare in cooperazione con i Distretti di Brescia e Venezia, alcune specifiche sessioni formative per il personale in forza al Tribunale di Rovereto nei settori nei quali dette carenze determinano situazioni da sanare con assoluta urgenza, il tutto con il fine di limitare le ricadute negative della situazione in atto anche sul piano della congruità dei dati risultanti dai sistemi informatici. Sul piano della copertura degli organici è necessario in ogni caso evidenziare che le difficoltà sopra menzionate sono da ritenersi meritevoli di particolare attenzione perché incidenti su un settore riguardante i diritti fondamentali dei cittadini e determinanti gravi inconvenienti sul piano delle attività di organizzazione dell'Ufficio e sulla stessa capacità di programmazione del Ministero della Giustizia.

Settore penale-Ufficio del dibattimento

Il raffronto dei flussi d'ingresso con il periodo precedente evidenzia un decremento delle sopravvenienze (347 a fronte di 440) e, contestualmente, **un notevole aumento delle definizioni (da 272 a 378)** malgrado le misure limitative l'attività giudiziaria adottate durante la fase emergenziale e l'assenza di una piattaforma informatica del PPT che ha comportato l'impossibilità di utilizzare i sistemi di collegamento da remoto, fatta salva l'eccezione della piattaforma Microsoft Teams le sole convalide.

Anche in questo caso il dato ministeriale deve ritenersi esporre in maniera riduttiva la performance dell'Ufficio, in realtà significativamente superiore in presenza di un elevato numero di false pendenze nei sistemi per le ragioni già sopra rappresentate.

V'è da aggiungere, sul piano della analisi dei dati relativi al periodo di riferimento, che misure precauzionali adottate a livello governativo e legislativo per fronteggiare la pandemia in atto, poi declinate a livello distrettuale, hanno comportato nel periodo compreso tra i mesi di maggio e luglio 2020 una riduzione della trattazione degli affari pari al 69,17% per l'intero settore penale. Ciò nonostante, grazie alle misure organizzative adottate da questa Presidenza, con il potenziamento del numero dei giudici *full equivalent* addetti al settore penale rispetto all'anno precedente, si è registrato, già con mero riguardo ai riduttivi dati ministeriali, nel periodo 30.6.2020 - 1.7.2021 un aumento delle definizioni pari al 18.3%, che ha determinato un contenimento della riduzione della performance

determinata dalle misure anti pandemiche. **Anzi può dirsi che, tenuto conto delle false pendenze, la performance complessiva dell'ufficio è stata inalterata anche nel difficile contesto del periodo pandemico.**

Permangono tuttora le criticità già evidenziate nella precedente relazione: anzitutto la grave carenza di organico amministrativo sopra menzionata, la quale ultima ha comunque comportato un ritardo nei tempi di fissazione e nella celebrazione dei procedimenti a citazione diretta; in secondo luogo, la menzionata, persistente vacanza (12,5,% in media nell'anno di riferimento) dell'organico magistratuale; in terzo luogo, l'elevato rapporto tra il numero di procedimenti che accedono al dibattimento e quelli tra di essi che sono definiti con assoluzione. L'elevato numero di procedimenti che accedono al dibattimento impone infatti all'Ufficio di impiegare, nella descritta scarsità di risorse, energie rilevanti nella gestione dei detti, più articolati, procedimenti dibattimentali, piuttosto che nei più agili procedimenti monitori o di anticipata definizione preprocessuale. Tanto, nel quadro di carenze sopra indicate, incide in modo significativo sulla produttività complessiva del settore penale e sulla adeguata tenuta dei relativi registri informatici.

Omissis

In merito all'applicazione delle misure alternative alla detenzione, come riferito dalla Direttrice dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Trento, Dott.ssa Antonella Salvan, il numero dei procedimenti, nel periodo 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021 **è stato pari a n. 2275 totali** di cui (le percentuali vengono indicate in relazione al carico complessivo):

- 788 (35%) indagini socio familiari per concessione per messa alla prova
- 191 (8%) indagini socio familiari per concessione misure alternative
- 172 (8%) osservazione dei soggetti detenuti
- 235 (10%) affidamenti in prova ordinari e particolari
- 143 (6%) detenzioni domiciliari
- 1 (0 %) semilibertà
- 28 (1%) libertà vigilate
- 195 (9%) altre tipologie residuali con numeri molto frammentati

Per quanto riguarda i restanti interventi dell'U.E.P.E., si segnala che continua a confermarsi come prevalente la messa alla prova degli adulti di cui alla legge n. 67 del 2014.

Nello specifico, nel periodo considerato sono state effettuate n. 788 (35%) indagini socio-familiari per la concessione della messa alla prova e n. 522 (23%) esecuzioni di MAP, per un totale pari al 58% di tutte le tipologie di procedimenti in carico a cui si aggiungono altre tipologie residue con numeri molto frammentati.

Si registra un incremento dei procedimenti che vengono sospesi per la "messa alla prova". Permangono, tuttavia, le criticità con riferimento all'eccessiva durata del lasso temporale necessario all'UEPE di Trento per l'elaborazione dei relativi programmi.

Sentito sul punto l'ufficio UEPE, ha confermato le criticità già evidenziate nella precedente relazione inerenti al personale recentemente assegnato all'Ufficio assunto con contratti a tempo determinato. Tale circostanza non pare mettere in condizione l'UEPE di programmare adeguatamente il proprio lavoro in funzione della crescente utilizzazione dello strumento della messa alla prova.

PROSPETTO DI SINTESI - Tribunale ordinario di Rovereto -

	<i>Sopravvenuti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti</i>
A.G. 2019/2020	1.400	1.195	<i>al 30.06.2020</i> 1.249
A.G. 2020/2021	1.442	1.312	<i>al 30.06.2021</i> 1.283

2.3 La giustizia minorile

2.3.1 Il Tribunale per i Minorenni di Trento

L'organico dei magistrati togati è attualmente costituito da due unità più il Presidente (insediatosi nel gennaio 2021); tutti i tre magistrati in servizio svolgono funzioni promiscue come prescritto dalla relativa circolare in materia di tabelle organizzative. L'organico dei giudici onorari è, come previsto, composto da 12 unità. Il personale dell'Ufficio è costituito da 11 unità, su un organico previsto di 14 ed è così composto: un direttore amministrativo, 5 funzionari, di cui uno (a parere dello scrivente) irragionevolmente in comando presso l'Ufficio del Garante dei minori, 2 assistenti amministrativi, un conducente di automezzi, un ausiliario, un centralinista, (distaccato presso altra sede in quanto presso questo Tribunale non è presente un telefono con funzione di centralino, né una stanza ove possa essere installato). Nel secondo semestre del corrente anno sono stati assegnati all'Ufficio una operatrice con contratto a tempo determinato (dal 2/8 al 31/12/21), che si auspica venga prorogato o trasformato a tempo indeterminato e un funzionario in comando dal 1/11/21 al 31/10/22, il quale è attualmente impegnato ad acquisire la conoscenza delle procedure relative all'ufficio spese di giustizia. Si evidenzia che dal 10 dicembre p.v. la funzionaria responsabile della cancelleria penale non sarà più in servizio in quanto ha presentato le sue dimissioni per pensionamento.

Nonostante l'esiguità dell'organico, non si è verificato alcun significativo aumento dell'arretrato né in campo civile, né in campo penale, anzi è stato possibile definire quasi tutti i procedimenti civili ultratriennali che, per ragioni legate alla complessità dell'istruttoria, risultavano ancora pendenti.

Allo stato non è previsto nei procedimenti minorili l'attuazione del processo civile e penale telematico, quindi, il suddetto positivo risultato è stato conseguito nonostante la significativa carenza strutturale che ostacola una piena digitalizzazione dell'ufficio.

Per quanto concerne l'uso di applicativi e di sistemi informatici per la gestione dell'emergenza da Covid 19, nel periodo di massima emergenza sanitaria si è regolarmente utilizzata la modalità da remoto mediante l'applicativo Teams. Lo strumento telematico ha trovato particolare applicazione nei casi in cui uno dei genitori si trovava in stato detentivo comportando un considerevole risparmio di risorse in capo all'amministrazione penitenziaria, sollevandola dall'impegno delle traduzioni e

garantendo una maggiore sicurezza sanitaria. Ritengo doveroso evidenziare che anche le udienze istruttorie civili delegate ai giudici onorari si sono potute svolgere con modalità da remoto grazie alla diligente disponibilità dei componenti privati e dell'Avvocatura.

Nonostante le contingenze evidenziate, il Tribunale ha realizzato un notevole sforzo "produttivo": i singoli giudici, compreso il Presidente (che non si è avvalso di alcuna percentuale di esonero) chiamati a ricoprire tabellarmente più funzioni, si sono sottoposti ad una tensione lavorativa e ad un impegno temporale tali da richiedere l'estrema esplicazione della propria professionalità; il personale amministrativo, da parte sua, è riuscito a supportare egregiamente tale incremento di attività giurisdizionale.

Analizzando la situazione nel **settore civile**, risultante dalle statistiche pervenute dalla DGSIA emerge quanto segue.

Si sono registrate n. 643 sopravvenienze, in aumento rispetto alle 524 del periodo precedente; il numero dei procedimenti definiti ammonta a 584, mentre i pendenti risultano n. 1104.

Le procedure di adottabilità hanno registrato una lieve diminuzione dei procedimenti sopravvenuti, 7 rispetto agli 11 dell'anno precedente, nonché un aumento delle definizioni, passato da 5 a 8.

Le domande di adozione nazionale ed internazionale sopravvenute sono aumentate, passando da 202 a 253; il numero di definizioni è diminuito da 513 a 149 e ciò è chiaramente giustificato dall'elevato numero di domande di adozione scadute e non rinnovate nel periodo precedente dalle coppie aspiranti all'adozione.

Appare opportuno, anzi doveroso, segnalare che i dati statistici relativi al "*movimento dei procedimenti civili*" e in particolar modo quelli relativi ai procedimenti "*pendenti alla fine del periodo*" sono palesemente alterati dalla presenza nella sommatoria delle domande di disponibilità all'adozione (art. 22 L. adoz.); questi fascicoli che peraltro incidono significativamente sulle statistiche (nella tabella riportata sono ben 777 i fascicoli che risultano pendenti alla fine del periodo) non sono suscettibili di una definizione ma costituiscono registro contenente il nominativo di coppie che hanno offerto la loro disponibilità all'adozione e i fascicoli in questione vengono poi "definiti" o "archiviati" solo alla scadenza della loro durata, ossia decorsi 3 anni dalla presentazione della domanda, salvo richiesta di rinnovo.

Il numero dei procedimenti sopravvenuti nelle procedure di c.d. volontaria giurisdizione è aumentato, passando a 351 (rispetto ai 287 precedenti), ed anche la produttività è aumentata, considerando il numero dei procedimenti esauriti che sono 384, rispetto ai 319 alla data del 30/6/2020.

Trattasi dei procedimenti di maggiore delicatezza poiché, sebbene denominati di volontaria giurisdizione, spesso, rappresentano invece vere e proprie procedure contenziose, caratterizzate da una accesa conflittualità genitoriale e riguardanti vicende familiari estremamente delicate.

Tali procedimenti richiedono un'attività complessa del Tribunale, dei Servizi Sociali e, talvolta, anche di CTU, per fronteggiare e cercare di comporre situazioni pregiudizievoli ai minori, sovente inseriti in vere e proprie patologie familiari; molto spesso si debbono emanare più volte provvedimenti provvisori per regolare temporaneamente le situazioni e verificare le reazioni dei vari soggetti coinvolti, allo scopo di individuare solo successivamente i provvedimenti definitivi più adeguati;

in effetti, spesso gli interventi del Tribunale minorile si innestano su situazioni continuamente mutevoli e cangianti, che danno luogo a ulteriori ed inaspettate attività istruttorie.

I procedimenti c.d. amministrativi, ossia quelli riguardanti le richieste del PMM di applicazione di misure rieducative per condotte irregolari, hanno subito un incremento sia nel numero dei sopravvenuti, 7 (rispetto ai 4 precedenti) sia nel numero dei definiti, 7 (rispetto ad 1).

I procedimenti finalizzati alla nomina di un tutore dei minori stranieri non accompagnati, ai sensi della L. n. 47/2017, si attestano complessivamente a 28 nel numero dei sopravvenuti e a 29 nel numero dei definiti. Trattasi di procedimenti che prevedono l'apertura di una tutela pubblica, ove il minore sia privo di riferimenti parentali in Italia, o di una tutela privata, ove il giovane trovi accoglienza presso un nucleo familiare, sovente intraparentale, del quale è tuttavia necessario accertare la disponibilità e l'adeguatezza al *munus* mediante verifiche effettuate con la collaborazione delle Forze dell'Ordine e dei Servizi Sociali territorialmente competenti.

Una specifica menzione meritano i procedimenti relativi alla richiesta di accesso alle origini da parte di persone adottate la cui madre biologica aveva scelto l'anonimato al momento del parto: anche in tale materia, al noto intervento della Corte Costituzionale, che ha dichiarato parzialmente illegittima la norma di riferimento, non ha fatto seguito un'apposita disciplina giuridica auspicata invece dalla Corte delle Leggi. Pertanto, le delicatissime questioni giuridiche ad essa connesse sono ancora una volta affrontate dalla magistratura minorile chiamata a sopperire (su espressa indicazione delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione) all'inerzia del Legislatore.

Nel **settore penale** nel periodo in osservazione, risultano conclusi 143 procedimenti GIP con un lievissimo decremento rispetto all'anno precedente (150). Il numero dei procedimenti pendenti è di poco aumentato, da 17 a 31, così come il numero dei sopravvenuti, aumentati da 150 a 157.

Per quanto riguarda il GUP, vi è stato un incremento del numero dei procedimenti instaurati (113 rispetto ai 54), ne sono stati definiti 98, con un aumento rispetto ai 63 del periodo precedente.

Anche il settore dibattimentale ha registrato un incremento dei procedimenti pendenti, posto che, a fronte di un aumento delle sopravvenienze pari a 23 rispetto alle 14 dell'anno precedente, sono stati definiti 19 procedimenti contro i 12 definiti nell'anno 2019/2020.

Come noto, nel Distretto non vi sono istituti penitenziari minorili (l'IPM più vicino si trova a Treviso) né una comunità ministeriale (CPA centro di prima accoglienza). L'esiguo numero degli arrestati consente di affermare che ciò non costituisce un rilevante problema pratico e non interferisce nell'attività giurisdizionale del TM. Tuttavia lo scrivente non può esimersi dal rilevare che tale situazione comporta, invece, intuibili e notevoli problemi per i minori arrestati e per le relative famiglie. In ogni caso, la maggior parte delle misure cautelari applicate nel periodo di riferimento consiste nel collocamento in comunità del minore, ai sensi dell'art. 22 DPR 448/88.

Il settore della sorveglianza è adeguatamente affrontato dai due giudici assegnati (il Presidente e il collega con maggiore anzianità di servizio), nonostante entrambi svolgano anche funzioni civilistiche.

Da sottolineare che, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, lo scrivente, tanto nel settore penale quanto in quello civile, ha immediatamente provveduto a favorire la collaborazione del Foro per la trattazione da remoto così consentendo al Tribunale di operare in maniera efficace per la trattazione dei procedimenti urgenti tanto in materia civile quanto in materia penale.

Meritevole di menzione il protocollo d'intesa sul c.d. "codice rosso" (legge n. 69\2019) recentemente predisposto da questa presidenza con le Procure ordinarie di Trento e Rovereto, oltre che con la Procura minorile, al fine di adottare ulteriori accorgimenti organizzativi che consentano assoluta priorità e tempestività di intervento in tutti i casi in cui siano coinvolti minori nelle ipotesi di reato.

La **criminalità minorile** nel distretto si caratterizza prevalentemente per la spiccata tendenza alla commissione di reati contro la persona, la libertà individuale, la libertà personale ed il patrimonio, spesso consumati da extracomunitari. Preoccupante è l'aumento di atti di bullismo spesso perpetrati anche attraverso l'utilizzo della rete internet e dei *social network*.

Altresì allarmanti i dati concernenti le situazioni di pregiudizio a carico di minori che, in ragione del *lockdown*, hanno dovuto assistere ad episodi di violenza intrafamiliare. Fenomeno assai frequente in provincia, stante anche la presenza di nuclei familiari immigrati in Italia di rigida impostazione patriarcale, al cui interno la prole è concepita in termini di possesso e l'uso di mezzi coercitivi da parte dei padri è ampiamente ammesso tanto nei confronti dei figli quanto delle mogli. Il tutto permeato, peraltro, da una spiccata tendenza ad evitare qualsivoglia tipo di contaminazione con i valori di quella che si definisce "cultura occidentale".

Esaminando il **profilo logistico-strutturale**, lo scrivente non può esimersi dal manifestare la sua preoccupazione. Invero, sotto il profilo della disponibilità ed adeguatezza delle risorse materiali, si ribadisce in primo luogo la inadeguatezza della sede, che non poco incide anche sulla attività giurisdizionale del Tribunale e sull'intera utenza. Si consideri la presenza di una sola aula d'udienza che non consente la celebrazione contemporanea di più di un processo penale (dibattimentale, GIP- GÜP o riesame) ovvero di procedimenti penali e civili (si pensi alle sempre più frequenti udienze in materia di sottrazione internazionale di minorenni che necessitano di spazi idonei per la molteplicità di soggetti coinvolti, non certo individuabili negli uffici dei singoli magistrati), l'assenza di un ambiente idoneo e dedicato all'audizione dei minori interno al Tribunale, l'insufficienza di stanze per ospitare le attività giurisdizionali delegate ai giudici onorari.

Le dotazioni informatiche e materiali continuano a risultare obsolete ed insufficienti, nonostante l'installazione del nuovo applicativo SIGMA, il quale, costituendo sostanzialmente un registro informatico, ha procurato benefici esclusivamente al lavoro svolto dalla Cancelleria.

Con riguardo alla **rete dei Servizi Sociali**, importantissima nel settore del diritto minorile, il sottoscritto avverte invece l'esigenza di muovere un plauso per l'efficienza che la contraddistingue in Provincia di Trento.

Ciò detto, il sottoscritto ha ben presente il compito precipuo del capo di un Ufficio giudiziario:

adottare soluzioni organizzative che tentino di mitigare le difficoltà della situazione lavorativa che caratterizzano, purtroppo, tutti gli Uffici giudiziari italiani. E, senza

dubbio alcuno, tale obiettivo continuerà a rivestire una *positio princeps* anche nei prossimi anni di incarico direttivo.

Ebbene, si riafferma che, con le poche risorse a disposizione, i giudici di questo Tribunale hanno gestito tutte le situazioni di urgenza e smaltito quanto più possibile arretrato, secondo previsioni organizzative tabellari che hanno affiancato a ciascuno di loro un gruppo di giudici onorari stabile e predeterminato, nel rispetto del principio del giudice naturale precostituito per legge.

Quanto alla **magistratura onoraria**, preziosissimo ed indispensabile è stato il contributo fornito dai cc.dd. componenti privati del Tribunale, la cui professionalità e disponibilità sono, rispettivamente, consolidata ed incondizionata.

In definitiva, posso serenamente affermare che gli operatori della giustizia minorile in Provincia di Trento e il loro comune impegno hanno indubbiamente reso un ottimo servizio all'utenza, ma che per condurre ad avvicinare il processo civile e penale alle concrete esigenze di tutela dei diritti delle persone di minore età servono, in concreto, segni di effettivo cambiamento, i quali possono provenire solo dal Legislatore e dall'Amministrazione centrale della Giustizia, unici soggetti istituzionali ad avere la competenza e la possibilità di tradurre tali istanze in atti normativi e regolamentari.

Ci si augura che la realizzazione del Tribunale della Famiglia, recentemente approvata con apposita legge delega, si muova in tal senso, prevedendo dal punto di vista ordinamentale un nuovo ed unico ufficio giudiziario sul modello del Tribunale di sorveglianza.

Il presente sintetico monitoraggio dei dati statistici di questo Tribunale mi induce a riaffermare la personale considerazione che - come per i Tribunali Ordinari, anche, e forse ancor più, per i Tribunali per i Minorenni - il *punctum dolens* del "sistema giustizia" nel nostro Paese resta ancora quello della necessità di un ulteriore e notevole sforzo finanziario del Governo e del Ministero (nel distretto di Trento, notoriamente, della Regione) nell'assicurare un incremento di risorse umane da destinare agli Uffici giudiziari.

Occorre, in altri termini, che il Legislatore "investa" nel possibile obiettivo di un processo celere, equo e funzionale e che davvero si incrementino le risorse umane; mentre, noi magistrati possiamo e dobbiamo solo garantire adeguatezza professionale e massimo impegno organizzativo e lavorativo.

La situazione lavorativa del Tribunale, che ho il privilegio di presiedere, e lo sforzo lavorativo compiuto dai giudici e dal personale amministrativo, appare paradigmatico a riguardo.

2.3.2 Il Tribunale per i Minorenni di Bolzano

Realizzazione ed effetti delle riforme più recenti

L'unico ambito interessato da recenti riforme processuali riguarda il settore delle intercettazioni.

Dal 1° settembre 2020 è entrata in vigore la nuova disciplina delle intercettazioni dettata dal decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216, come modificato dal decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 161, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 7.

L'intervento informatico innovativo che attua la disciplina delle intercettazioni si inserisce in un contesto di arretratezza dei sistemi informatici in uso al Tribunale dei Minorenni. Gli uffici minorili a differenza del Tribunale Ordinario non sono transitati in SICP, essendo dotati di un differente sistema (SIGMA) obsoleto un quanto non concepito come sistema informatico di gestione del fascicolo. Il nuovo applicativo Tiab document@ permetterebbe invece la gestione del fascicolo penale digitalizzato grazie all'interazione di diversi applicativi (SICP, TIAB etc.).

Al Tribunale per i Minorenni l'applicativo Tiab attualmente è utilizzabile solo limitatamente all'archivio riservato per la gestione delle intercettazioni telefoniche. Nel periodo di interesse non sono pervenute richieste di intercettazione telefonica.

Nel periodo in esame il Giudice Tutelare di Bolzano e il tribunale per i minorenni hanno concordato di attenersi all'ordinanza 05/03/2019 con la quale la sez. I della Corte di Cassazione ha attribuito la competenza al tribunale per i minorenni nei casi di minori stranieri accompagnati in Italia da parenti non esercenti la responsabilità genitoriale, applicando in via analogica l'art. 2, comma 2, del d.lgs. 22 dicembre 2017, n. 220, modificativo dell'art. 26, comma 5, del d.lgs. 28 gennaio 2008, n. 25. Anche se la novella legislativa risale a dicembre 2017, solo nel periodo in esame è stata applicata relativamente ai minori accompagnati, con conseguente aumento dei casi stimabile in una trentina all'anno.

Notizie sulla situazione carceraria e sull'applicazione delle misure alternative alla detenzione

Su 252 procedimenti GUP definiti nel periodo di riferimento, sono state emesse 19 sentenze di condanna a pena detentiva e 5 condanne a pena convertita in libertà controllata. Il dato è superiore a quello degli scorsi anni in quanto le udienze dopo l'interruzione dovuta all'emergenza sanitaria sono riprese a pieno regime.

L'attività rieducativa esperita in sede di udienza preliminare si esplica principalmente tramite progetti di messa alla prova. Nel periodo di riferimento sono state disposte 72 messe alla prova ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 448/1988, il dato segna un lieve aumento. Si deve considerare che l'Ufficio Servizi Sociali Minorili, che deve proporre e seguire questi percorsi, continua a versare in gravissima carenza di assistenti sociali. Solo grazie all'impegno della direttrice e alla cooperazione con il privato sociale è stato possibile conseguire questi risultati operativi; a tal fine sono in vigore convenzioni e riunioni operative alle quali partecipa periodicamente il presidente del TM.

Il processo penale minorile è improntato alla rieducazione piuttosto che alla punizione, per cui l'inserimento dei minori negli istituti di pena minorili costituisce l'ultima *ratio*. L'Istituto di Pena Minorile più vicino è situato a Treviso. L'IPM risulta adeguatamente strutturato per seguire le esigenze dei ragazzi inseriti, offre un trattamento individualizzato sia dal punto di vista pedagogico che da quello psicologico, e mira al recupero scolastico.

Più problematica è la situazione delle detenute di sesso femminile in quanto l'istituto minorile più vicino è situato a Pontremoli: ciò rende estremamente difficili i contatti con i familiari.

Le udienze di convalida e gli interrogatori di garanzia vengono svolti, ove possibile, prima della traduzione degli indagati all'IPM: in questo modo si evitano i disagi e gli aggravati di traduzione, visto che l'attività del CPA di Trento è giustamente sospesa dall'anno 2016 in quanto lo scarsissimo afflusso non giustificava l'apertura del centro di prima accoglienza.

Nel periodo di riferimento è stato convalidato un arresto in flagranza nei confronti di un indagato. Sono state emesse 2 ordinanze di custodia cautelare in IPM e 3 ordinanze di collocamento in comunità ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 448/88.

Non sono state imposte prescrizioni ai sensi dell'art. 20 DPR 448/1988.

Il tribunale per i minorenni in funzione di tribunale di sorveglianza ha concesso a 5 condannati la pena alternativa della detenzione domiciliare, una richiesta è stata rigettata. Un condannato ha beneficiato della pena alternativa dell'affidamento in prova ai servizi sociali.

È stato necessario revocare una misura alternativa alla detenzione a causa di gravi violazioni.

Il tribunale per i minorenni in funzione di ufficio di sorveglianza ha accompagnato complessivamente 8 misure alternative alla detenzione e 4 pene sostitutive della libertà controllata.

Personale amministrativo

Permangono gravi le carenze di organico del personale amministrativo: sono presenti 7 dipendenti su 14 in organico. Rispetto al sottodimensionamento dell'organico amministrativo la scopertura più preoccupante per l'ufficio riguarda i funzionari di III. Area, manca il direttore amministrativo, è in servizio un unico funzionario su 3 unità previste in pianta organica.

Delle 7 unità che prestano servizio presso il Tribunale per i Minorenni di Bolzano sono in assunzione stabile 6 di cui:

- una dipendente in servizio part-time al 66,6%
- una dipendente in regime di part-time (32 ore settimanali)

Un'assistente è assegnata con contratto a tempo determinato della Regione Trentino-Alto Adige.

Risorse materiali e informatiche

Tutte le postazioni di lavoro sono munite di personal computer. Nel corso dell'anno giudiziario in analisi tutte le postazioni sono state sostituite con nuovi pc. L'ufficio dispone di due apparecchi multifunzione che fungono da stampante dei documenti da remoto, da fotocopiatrice e da scanner. Da lungo tempo si attende la fornitura di stampanti che consentano la stampa di documenti in locale, indispensabili per i giudici nelle udienze anche a causa delle frequenti interruzioni dei collegamenti alla rete.

La lentezza del funzionamento della rete e le frequenti interruzioni di collegamento alla stessa sono esasperanti. Ci sono state delle settimane nelle quali non era possibile l'accesso alle cartelle condivise e gli applicativi ministeriali erano fuori uso. L'attività delle cancellerie è gravemente compromessa dall'insufficienza di rete che causa blocchi di funzionamento dei programmi di gestione dei registri e delle cartelle condivise. Ripetute sono state (vane) le segnalazioni al D.G.S.I.A.

La situazione è peggiorata a causa dell'allestimento dell'aula MVC nel Palazzo di Giustizia di Corso Libertà: la capacità informatica della linea dati degli uffici minorili è stata praticamente dimezzata in occasione dell'allestimento dell'aula MVC, provocando gravissime disfunzioni per mesi.

Risorse materiali

Nel corso dell'anno giudiziario la situazione logistica del Tribunale per i minorenni è stata migliorata grazie al lavoro di ampliamento dell'aula d'udienza realizzati nei mesi di agosto e inizio settembre 2020. L'emergenza sanitaria in corso avrebbe impedito la celebrazione di procedimenti nella vecchia aula di appena 30 metri quadri. I processi con

più di due imputati rappresentano tutt'ora una delle criticità superabili solo grazie all'aula situata al primo piano: sono state necessarie innumerevoli interlocuzioni con la presidente preposta della sezione autonoma di Bolzano della Corte d'Appello di Trento, ma alla fine si è riusciti a trovare una soluzione condivisa.

Sono state predisposte numerose altre misure di prevenzione dei contagi, fra cui l'allestimento di una seconda sala d'attesa, già ampiamente esposte nella relazione sull'anno giudiziario 2019- 2020 in quanto erano state approntate nella prima metà dell'anno 2020.

Prassi organizzative

Nel corso dell'anno giudiziario in esame sono state adottate tutte le prassi organizzative volte alla diminuzione degli accessi all'ufficio da parte dell'utenza. Si è incentivato in ogni modo l'utilizzo della posta elettronica anche per il rilascio di copie pagate attraverso PagoPa da parte dei difensori.

L'assenza del processo civile telematico impedisce alle parti l'accesso agli atti del fascicolo, circostanza molto sfavorevole in un periodo di emergenza sanitaria.

L'applicativo "Atti & Documenti" è utilizzato in ambito penale, mentre in quello civile non è stato possibile implementarlo per mancanza di personale e di supporto informatico.

Il personale operante negli Uffici giudiziari della Regione TAA deve poter accedere alle iniziative formative inerente agli applicativi offerti dal Ministero della Giustizia. Infatti le iniziative formative offerte dalla Regione TAA sono del tutto generiche e prive di aggancio concreto al lavoro giudiziario.

Riduzione dell'arretrato

Nonostante la drammatica situazione dell'organico amministrativo e la mancanza di supporto informatico, il notevole impegno del personale amministrativo e dei magistrati ha potuto assicurare la regolarità dei flussi di lavoro. Non risultano pendenti procedimenti da oltre tre anni.

Processo civile e penale telematico

Come già evidenziato al punto 3. 2. gli Uffici Giudiziari Minorili sono esclusi dal processo civile e penale telematico.

Il discorso degli uffici minorili, dal punto di vista dell'informatizzazione, risente evidentemente delle incertezze circa la sorte di tali uffici, che rendono poco proficuo allo stato una scelta anche di investimenti sul preesistente sistema. È tuttavia necessario evidenziare che, qualunque sarà la scelta della collocazione ordinamentale di tali uffici, si pone -e si porrà- il serio problema di rivedere i sistemi in uso. L'applicativo Sicid potrebbe essere implementato utilmente per facilitare la gestione del settore delle tutele dei minori stranieri non accompagnati e accompagnati, numericamente sempre più rilevante.

Notizie sull'uso di applicativi e di sistemi informatici per la gestione dell'emergenza da Covid-19

La gestione dell'emergenza sanitaria per gli uffici minorili presenta degli aspetti di difficile soluzione proprio a causa dell'esclusione del settore della giustizia minorile da un efficace e moderno servizio di informatizzazione, e da ogni implementazione del sistema già in uso.

In ordine alle attività svolgibili da remoto (smartabili) è stata elaborata una mappatura. Degli applicativi in uso presso il Tribunale per i Minorenni solo Siamm e Init consentono di lavorare in modalità di lavoro agile.

L'ufficio spese di giustizia gestisce oltre 100 fascicoli a seguito di istanze depositate in via telematiche. Da novembre 2020 il settore è integralmente digitalizzato.

In ordine alla CMG i Capi di corte si sono da tempo attivati, ma la tematica non è ancora del tutto risolta.

Ricadute della normativa COVID sul lavoro del tribunale per i minorenni di Bolzano

Nel settore PENALE

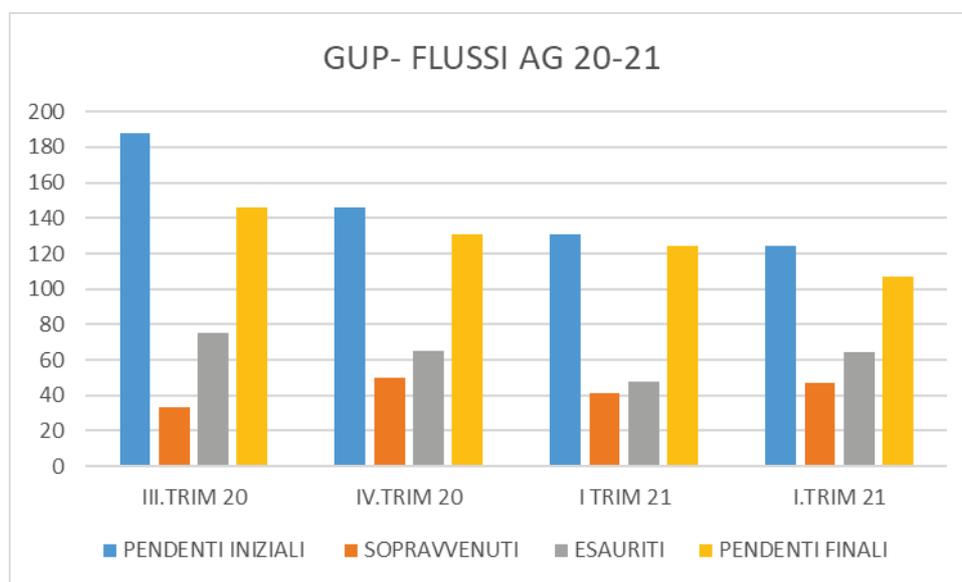
Il settore penale ha risentito maggiormente delle limitazioni Covid in quanto nelle udienze preliminari e dibattimentali è presente un numero elevato di persone. Si deve considerare che anche le udienze preliminari si svolgono dinnanzi ad un collegio di tre componenti, che devono essere presenti i genitori del minore, che spesso è presente l'assistente sociale dell'USSM al quale a volte si aggiungono altri operatori sociali o educatori (rappresentanti della comunità i cui il minore è inserito, street worker ecc.): perciò anche nei processi con un solo imputato sono necessariamente presenti una decina di persone. Per questi motivi i processi fissati da marzo a luglio 2020 sono stati quasi interamente rinviati all'autunno/ inverno 2020.

Ciò nonostante al 30 giugno 2021, ovvero alla fine dell'anno giudiziario 2020-21, non si apprezza alcun arretrato significativo in quanto le pesanti limitazioni alla libertà di movimento e di aggregazione e la chiusura di bar e negozi, imposte durante i vari periodi di lock down, hanno ridotto notevolmente il numero di reati commessi da marzo 2020 in poi: di conseguenza nel terzo semestre 2020 sono stati iscritti circa metà dei procedimenti rispetto al terzo trimestre 2019 (34 invece di 60), e analogamente nel quarto trimestre 2020 solo 50 invece di 94 nel 2019. Così è stato possibile smaltire i procedimenti rinviati da marzo a luglio 2020.

Nel primo e nel secondo semestre 2021 invece i procedimenti GUP iscritti sono risaliti fino a quasi raggiungere le cifre pre-Covid (risp. 41 e 46 nel primo e secondo trimestre 2021 rispetto a 48 e 47 nei primi due trimestri 2019).

I procedimenti complessivi iscritti da luglio 2020 a giugno 2021 sono stati 465, il 10,1 % in meno rispetto ai 517 del periodo luglio 2019- giugno 2020.

I procedimenti GUP nel periodo 2020-21 sono stati 171, il 25,3 % in meno rispetto al periodo precedente. La diminuzione delle iscrizioni GUP sopravvenute ha consentito un notevole abbattimento delle pendenze finali da 188 a 107:



Totale procedimenti penali

Anno	01/07/16 30/06/17	01/07/17 - 30/06/18	01/07/18 30/06/19	01/07/19 30/06/20	01/07/20 30/06/21
Pendenti Inizio periodo	141	177	152	141	214
Iscritti	743	523	503	517	465
Definiti	707	548	514	444	554
Pendenti fine periodo	177	152	141	214	125

Procedimenti penali GIP

Anno	01/07/16 30/06/17	01/07/17 30/06/18	01/07/18 - 30/06/19	01/07/19 - 30/06/20	01/07/20 - 30/06/21
Pendenti Inizio periodo	17	26	19	18	22
Iscritti	466	327	290	280	288
Definiti	457	334	291	276	294
Pendenti fine periodo	26	19	18	22	16

Procedimenti penali GUP

Anno	01/07/16 30/06/17	01/07/17 30/06/18	01/07/18 30/06/19	01/07/19 30/06/20	01/07/21 30/06/21
Pendenti Inizio periodo	121	150	133	122	188
Iscritti	275	191	209	229	171
Definiti	246	208	220	163	252
Pendenti fine periodo	150	133	122	188	107

Procedimenti penali Dibattimento

Anno	01/07/16 30/06/17	01/07/17 30/06/18	01/07/18 30/06/19	01/07/19 30/06/20	01/07/20 30/06/21
Pendenti Inizio periodo	3	1	0	1	4
Iscritti	2	5	4	8	6
Definiti	4	6	3	5	8
Pendenti fine periodo	1	0	1	4	2

Impugnazioni avverso provvedimenti penali

Anno	01/07/16 30/06/17	01/07/17 30/06/18	01/07/18 - 30/06/19	01/07/19 30/06/20	01/07/20 30/06/21
GIP-GUP	5	8	7	1	8
Dibattimento	1	1	1	1	1

In relazione ai reati più frequentemente commessi da minorenni si evidenzia rispetto all'anno giudiziario 2019 - 2020 che:

- sono dimezzati i reati di furto (da 103 a **50**) e i reati di lesioni personali (da 61 a **27**).
- sono aumentate le rapine (da 23 a **38**) e le estorsioni (da 1 a **8**).
- le ricettazioni sono scese da 32 a **13**.
- i delitti legati alle sostanze stupefacenti sono scesi da 23 a **16**.
- Le segnalazioni di danneggiamento sono aumentate a **25**.
- i delitti di minaccia sono in lieve calo da 12 a **11**.

Nel settore CIVILE

Al contrario del settore penale, i procedimenti sopravvenuti nel corso dell'anno giudiziario 2020/2021 sono incrementati del 11% rispetto al periodo precedente.

Ciò conferma il trend nazionale relativo ad un aumento delle problematiche familiari a causa delle restrizioni della vita sociale.

Totale procedimenti civili

Anno	01.07.16 30.06.17	01.07.17 30.06.18	01.07.18 30.06.19	01.07.19 30.06.20	01.07.20 30.06.21
Pendenti inizio periodo	667	647	650	679	723
Iscritti	544	679	575	594	657
Definiti	564	676	546	550	705
Pendenti fine periodo	647	650	679	723	675

di cui procedimenti di potestà (art. 330 e 333 cc, 31 D.Lvo 298/1998, 28 e 74 L. n. 184/1983):

Anno	01.07.16 30.06.17	01.07.17 30.06.18	01.07.18 30.06.19	01.07.19 30.06.20	01.07.20 30.06.21
Pendenti inizio periodo	102	91	111	125	167
Iscritti	274	300	313	370	389
Definiti	285	280	299	328	419
Pendenti fine periodo	91	111	125	167	137

impugnazioni avverso provvedimenti civili

Anno	<i>Appelli</i>	<i>Reclami</i>	<i>Totali</i>
01.07.18 - 30.06.19	0	17	17
01.07.19 - 30.06.20	1	16	17
01.07.20 - 30.06.21	3	8	11

Il settore che ha registrato un importante aumento delle sopravvenienze è costituito dalle procedure relative ai Minori Stranieri non accompagnati (+ 33 % rispetto al periodo precedente). Su tale fronte si assiste con preoccupazione, e tale considerazione è indipendente dall'emergenza sanitaria, al calo delle "vocazioni" a ricoprire l'incarico di tutore volontario. Il Tribunale per i Minorenni è in costante contatto con la Garante per i minori della provincia autonoma di Bolzano per migliorare il percorso di reclutamento e formazione dei tutori volontari.

I procedimenti ai sensi dell'art. 31 D.L.vo 286/98 sono aumentati del 11 % rispetto al periodo precedente. Nel periodo luglio 2019- giugno 2020 le istanze di genitori extracomunitari di essere autorizzati a permanere in Italia per assistere i loro figli minorenni per gravi motivi di salute e di sviluppo erano già aumentati di un terzo, per cui si tratta di un trend significativo.

Emerge inoltre un lieve aumento dei procedimenti sopravvenuti in tema di potestà genitoriale (passati da 370 a 389 pari al 5,1 %), a dimostrazione delle difficoltà che le famiglie hanno incontrato durante i periodi di restrizione dei contatti sociali e di diminuzione delle opportunità lavorative, particolarmente gravi nel settore del turismo. L'aumento del 5% può sembrare esiguo, ma va tenuto conto del fatto che sono notevolmente diminuite le segnalazioni da parte delle scuole per assenteismo, abbandono di progetti formativi e rilievi di disagio dei minori a scuola: ciò in quanto la scuola nella provincia di Bolzano è stata fisicamente chiusa sia nei mesi di novembre e dicembre 2020 che da metà febbraio alla seconda settimana di aprile 2021, e che seguenti mesi fino a fine giugno 2020 molti bambini e ragazzi sono rimasti a casa a causa del rifiuto dei genitori di prestare il consenso ai test nasali Covid obbligatori per la frequenza. Le famiglie problematiche si sono avvalsi di questo escamotage per sfuggire a segnalazioni sociali, per cui sono emerse solo le situazioni più gravi note ai servizi sociali e alle forze dell'ordine.

Le procedure di adottabilità sono state solamente 8 procedure, pari al 42,9 % in meno rispetto al periodo precedente. Ciò dipende dalle valutazioni meno rigorose da parte dei Pubblici Ministeri che hanno tenuto conto delle difficoltà contingenti delle famiglie legate agli stati di emergenza Covid ritenuti superabili.

Sono aumentate del 21,4% le domande di adozione nazionale.

Il numero delle impugnazioni è diminuito del 35,3%. La maggior parte dei reclami riguarda i dinieghi delle autorizzazioni di cui all'art. 31 D.L.vo 286/1998.

Ricadute della normativa Covid sulla collaborazione con i servizi sociosanitari e scolastici

A causa delle limitazioni Covid il presidente del Tribunale per i Minorenni ha dovuto sospendere le numerose lezioni formative che offriva alle scuole. Il ricorso a videoconferenze è apparso poco produttivo.

Gli scambi formativi con i servizi sociali e sanitari per i minorenni si sono svolti quasi esclusivamente tramite videoconferenze, strumento assai meno efficace e coinvolgente.

2.4 Uffici e Tribunali di Sorveglianza

2.4.1 Tribunale e Ufficio di Sorveglianza di Trento

Ricognizione degli organici (di magistratura e di personale amministrativo), con indicazione delle variazioni registrate nel 2021 rispetto 2020

1.1 Personale di magistratura

Quanto alla pianta organica del personale di magistratura togata presso il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza di Trento (che prevede 1 posto di Presidente e 2 posti di Magistrato di Sorveglianza) solo nel periodo dal 18.11.2020 al 30.6.2021 si è registrata la piena copertura dell'organico mentre dall'1.7.2020, inizio del periodo in valutazione, e fino al 17.11.2020, la pianta organica è risultata scoperta nella misura del 50 % dei posti di magistrato di Sorveglianza, corrispondenti al 33% dell'intera pianta organica del Tribunale di Sorveglianza di Trento. La copertura decorre, in realtà, dall'1.10.2019 data del disposto pensionamento di un Magistrato di Sorveglianza di Trento.

Il posto vacante di Magistrato di Sorveglianza di Trento è stato messo a concorso per i MOT nominati con D.M. 19.10.2016 ed è stato coperto dal 18 novembre 2020, a distanza di oltre un anno dall'inizio della vacanza, con l'immissione in possesso di un Magistrato di prima nomina.

Inoltre **anche la pianta organica degli Esperti (Magistrati Onorari) è risultata scoperta nella misura del 33%**, a seguito di reiterate dimissioni o mancate accettazioni di incarico da parte degli esperti nominati dal CSM. La copertura nella misura del 33% si è protratta da inizio 2020 fino al 22.2.2021 data in cui è stato immesso in servizio un nuovo esperto; nel periodo successivo si è registrata una copertura nella misura del 16,6% (che perdura anche attualmente a parte la breve parentesi dal 6.7.21 al 20.10.2021).

Alla data del 30.6.2021:

Trento	Tribunale di Sorveglianza		Ufficio di sorveglianza
pianta organica	Presidente 1	Esperti 6	Magistrati di Sorveglianza 2
posti vacanti	0	1	0
posti coperti	1	5	2

1.2. Personale amministrativo

Con riguardo al personale amministrativo, la pianta organica prevede 13 unità suddivise nelle varie figure professionali; alla data attuale risulta una **scopertura del 15 % che entro la fine del 2021 salirà al 23%**.

Nel periodo preso in considerazione e precisamente nell'aprile 2021, infatti, è cessato il comando di una unità avente la qualifica di Assistente Giudiziario, e il relativo posto è tuttora vacante. Dall'11.10.2021 è, inoltre, scoperto il posto di Operatore giudiziario per dimissioni volontarie mentre dal 31.12.2021 è prevista la scoperta di ulteriore posto di Assistente Giudiziario.

In relazione a tali scoperture, attuali o imminenti, è stata presentata richiesta di assegnazione urgente alla Regione Trentino Alto Adige che ha già avviato un primo concorso per assistenti giudiziari; la procedura è stata recentemente completata e a breve si auspica l'arrivo di una unità.

Perdura, invece, il comando di una unità, appartenente alla Polizia Penitenziaria con scadenza del comando prevista per il 15.11.2022.

Parte del personale fruisce di orario di lavoro part-time.

Raffronto dei flussi di ingresso e delle pendenze finali con riguardo al medesimo periodo considerato per il 2020 e specificazione dell'oggetto. Dati di flusso e di stock



Tribunale di Sorveglianza

OGGETTO: Tutti i procedimenti

Procedimenti Pendenti a inizio periodo	Procedimenti sopravvenuti	Procedimenti definiti	Di cui: accolti	rigettati	NLP e inammissibili	Procedimenti Pendenti a fine periodo
609 (+ 14,25%)*	1196 (+0,01%)*	1187 (+ 6,64 %)*	577	231	341	618
Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti				Corrispondenti a Soggetti
379	816 (- 0,01 %)*	827				368

*variazione percentuale rispetto al periodo precedente (1.7.2019-30.6.2020)

I procedimenti pendenti a inizio periodo (1/7/2020) erano 609 (corrispondenti a 379 persone fisiche, quelli pervenuti sono 1196 (corrispondenti a 816 persone fisiche), quelli pendenti a fine periodo (30/6/2021) sono 618 (corrispondenti a 368 persone fisiche) e i procedimenti definiti sono risultati 1187 (corrispondenti a 8827 persone fisiche).

Con particolare riguardo ai procedimenti sopravvenuti nel periodo considerato raffrontato con quello immediatamente precedente, risultano pervenuti 1196 procedimenti (+ 0,01 %); il dato delle sopravvenienze è dunque sostanzialmente invariato.

I procedimenti del Tribunale di Sorveglianza distinti per oggetto, in dettaglio

I procedimenti relativi a concessione di misure alternative pendenti ad inizio periodo erano 446 (corrispondenti a 218 persone fisiche), quelli sopravvenuti 752 (corrispondenti a 395 persone fisiche), quelli definiti 723 (corrispondenti a 383 persone fisiche).

Procedimenti PENDENTI a inizio periodo	Procedimenti SOPRAVVENUTI	Procedimenti DEFINITI	Accolti con Concessione Misura alternativa	Di cui dalla libertà	Di cui dalla detenzione
446 (+ 56,49*)	752 (+4%*)	723 (+28,87%*)	287 (+34,74*)	238	49
Corrispondenti a oggetti	Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti
218	395 (96 detenuti e 299 liberi)	383	287 (74,93 % dei definiti)	238 (89,13% degli accoglimenti)	49 (18,35% degli accoglimenti)

*variazione percentuale rispetto al periodo precedente

L'effetto del rinvio dei procedimenti relativi ai soggetti in stato di libertà disposto dal legislatore nei primi mesi dell'emergenza pandemica (con l'art. 83 D.L. n. 18/2020 convertito con L. 27/2020) è riflesso nel numero delle pendenze ad inizio periodo con un aumento dei pendenti iniziali pari al 56,48 %.

Peraltro nel periodo in esame e al netto di un lieve aumento delle sopravvenienze (+ 4%), si è registrato un significativo aumento delle definizioni (+ 28,87%).

Considerato che è molto frequente la richiesta contemporanea di più misure alternative da parte di un unico condannato, si rileva che la concessione di una misura alternativa (eventualmente diversa da quella richiesta in principalità) ha riguardato **287** soggetti cioè il **74,93%** dei soggetti che erano parti nei procedimenti definiti; di questi, **238** soggetti erano condannati in stato di libertà e **49** erano condannati detenuti al tempo della decisione.

Il dato percentuale relativo alla concessione di una misura alternativa, raffrontato con quello del periodo precedente **evidenzia un discreto aumento delle concessioni di misura alternativa (+ 6,45%)**.

I procedimenti aventi ad oggetto la revoca per andamento negativo della misura alternativa sono risultati 26; la misura è stata in concreto revocata in 19 casi, pari al **3,92%** di tutte le misure alternative in esecuzione (484) in esecuzione presso l'Ufficio di Sorveglianza di Trento.

Tale dato, considerato che i condannati seguiti dall'Ufficio di Sorveglianza di Trento per esecuzione di una misura alternativa, eventualmente anche concessa da altro Tribunale di Sorveglianza, sono stati nel periodo considerato 484 (-3% rispetto al periodo precedente), è inferiore in termini numerici assoluti a quello del periodo precedente (in cui erano stati disposte 28 revoche di misure alternative) ed inferiore anche in termini di percentuale rispetto all'anno precedente (in cui le revoche erano state pari al 5,61%).

Sulla diminuzione delle revoche ha verosimilmente inciso il complesso delle limitazioni di movimento a seguito dell'emergenza sanitaria, imposte dalle autorità centrali a tutta la popolazione residente sul territorio.

La percentuale delle revoche di misura alternativa risulta, invece, superiore al dato nazionale (ultimo dato nazionale disponibile: 3,41%) che peraltro è riferito all'anno 2018 primo semestre (Fonte: Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Direzione generale dell'esecuzione penale esterna - Osservatorio delle misure alternative).

I procedimenti relativi a reclami/opposizioni pendenti ad inizio periodo erano 17, quelli sopravvenuti sono 55, quelli pendenti a fine periodo 11 e quelli definiti 61, con diminuzione delle sopravvenienze e delle pendenze finali.

I procedimenti relativi a riabilitazioni pendenti ad inizio periodo erano ~~89~~ 27, quelli sopravvenuti 111, quelli pendenti a fine periodo 45 e quelli definiti 93.

È evidente l'aumento delle sopravvenienze (+30,5%) imputabile all'elevato numero, in costante aumento, delle riabilitazioni richieste dai condannati stranieri che presentano la relativa istanza al fine di ottenere la cittadinanza italiana (la relativa procedura amministrativa non può concludersi positivamente in assenza di riabilitazione dalla condanna).

I procedimenti relativi a differimento della pena pendenti ad inizio periodo erano 9, quelli sopravvenuti 11, quelli pendenti a fine periodo 4 e quelli definiti 22. Anche in questo caso la diminuzione delle sopravvenienze è imputabile al superamento della fase acuta dell'emergenza pandemica (che aveva determinato nell'annualità precedente l'aumento delle richieste di scarcerazione per ragioni di salute legate anche all'ulteriore fattore del rischio di contagio del COVID-19).

I procedimenti relativi a patrocinio a spese dello stato (ammissione e liquidazione del compenso al difensore) pendenti ad inizio periodo erano 41, quelli sopravvenuti 120, quelli pendenti a fine periodo 38 e quelli definiti 123. Non si sono registrate significative variazioni rispetto all'annualità precedente.

Ufficio di Sorveglianza

OGGETTO: Tutti i procedimenti

Procedimenti Pendenti a inizio periodo	Procedimenti sopravvenuti	Procedimenti definiti	Di cui: accolti	rigettati	NLP e inammissibili	Procedimenti Pendenti a fine periodo
1162 (- 22,8%)*	3549 (-16,39%)*	3750 (- 17,7 %)*	2063	319	516	956 (-18,9%)*

*variazione percentuale rispetto al periodo precedente (1.7.2019-30.6.2020)

L'attività dell'Ufficio di Sorveglianza di Trento ha evidenziato, nel periodo considerato e raffrontato con quello immediatamente precedente: procedimenti pendenti iniziali 1506, procedimenti pervenuti 3549 (-16,39 %), procedimenti definiti 3750 (-17,7%), **procedimenti pendenti finali 956 (- 18,9 %)**.

Rispetto al precedente periodo si è, dunque, registrata **una contenuta diminuzione delle sopravvenienze** cui è corrisposta una **più contenuta diminuzione percentuale delle definizioni**; ciò ha comportato una **significativa diminuzione delle pendenze finali (-18,9 %)**.

I procedimenti dell'Ufficio di Sorveglianza distinti per oggetto, in dettaglio.

Quanto ai procedimenti di competenza **dell'Ufficio di Sorveglianza concernenti misure alternative**, si deve distinguere tra quelli relativi all'esecuzione delle misure alternative alla detenzione e quelli per applicazione (provvisoria o definitiva a seconda della tipologia) delle misure alternative.

PER I PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DELLE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE si evidenzia

Misure alternative In esecuzione (dato complessivo)	Affidamenti in prova	Di cui: Affidamenti ordinari	Di cui: Affidamenti in casi particolari	Detenzioni Domiciliari E Arresti Domiciliari esecutivi	semilibertà	Esecuzione pena presso il domicilio
484 (-3%*)	290 (-2,35%*)	238	52	149 (-6,28%)*	2 (-50%)*	43 (+10,25)*

* rispetto al periodo precedente 1.7.2019-30.6.2020

Le misure alternative in esecuzione presso l'Ufficio di Sorveglianza di Trento (seguite dal Magistrato di Sorveglianza e dall'Uepe di Trento) sono state 484 (-3 % rispetto il periodo precedente), suddivise in: 290 **affidamenti in prova**⁴ pari al **59,91 %** delle misure alternative, 192 **detenzioni domiciliari**⁵ (dato complessivo di detenzione domiciliare, arresti domiciliari esecutivi e esecuzione pena presso il domicilio), pari al **39,66%** delle misure alternative e 2 **semilibertà** pari allo **0,4%** delle misure alternative in esecuzione. Rispetto al periodo precedente si è registrato, dunque, una lieve contrazione del numero complessivo dei soggetti in misura alternativa pari al -3 %.

PROCEDIMENTI RELATIVI A MISURE ALTERNATIVE PROVVISORIE (AFFIDAMENTO, DET. DOM., SEMIL.) applicate dal Magistrato di Sorveglianza:

pendenti al 1.7.2019	pervenuti	definiti	accolti	rigettati	inammissibili	NLD	altro	Pendenti a fine periodo
5	85 (-9,75%)*	85 (-27,96%)*	18 (21,17%) (-18,18%)*	39 (45,88%) (-35%)*	13 (15,29%) (+212,5 %)*	6 (0,7%)	9 (10,58%)	5

E inoltre:

PROCEDIMENTI RELATIVI AD ESECUZIONE PRESSO IL DOMICILIO DELLA PENA DETENTIVA comprensivi delle misure concesse ai sensi dell'art. 1 L. 199/2010 e di quelle concesse ai sensi dell'art 123

pendenti iniziali	pervenuti	definiti	accolti	rigettati	inammissibili	NLD	altro	Pendenti a fine periodo
10	76 (-44,9%)*	79 (-45,89%)*	22 (- 12%)	28 (- 52,54%)	22 (- 48,83%)	4	3	7

D.L. 18/2020 convertito con L. 27/2020

I dati evidenziano che, pur persistendo tuttora la situazione emergenziale da pandemia, rispetto alla fase iniziale dell'emergenza (primavera 2020) è intervenuta un'inversione di tendenza con una contenuta diminuzione dei procedimenti aventi ad oggetto la concessione di una misura alternativa alla detenzione dal Magistrato di Sorveglianza, imputabile al superamento della fase più critica dell'emergenza stessa.

I procedimenti relativi a permessi (permesso *premio* in massima parte e permesso *di necessità* in via residuale) pendenti ad inizio periodo erano 3 e quelli sopravvenuti 101; sono state accolte le istanze in 31 casi (29,8 %); **non sono state registrate evasioni dai permessi.**

I procedimenti relativi ad espulsioni ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 286/98 sono stati 56 di cui pendenti ad inizio periodo erano 6 e sopravvenuti 49; sono state disposte le espulsioni

⁴ di cui: 238 affidamenti in prova ordinari, anche provvisori; 52 affidamenti in prova in casi particolari, anche provvisori;

⁵ di cui: 119 detenzioni domiciliari, anche provvisorie; 30 arresti domiciliari esecutivi e 43 esecuzioni pena presso il domicilio;

in 19 casi (pari al 33,9%), con diminuzione percentuale del **-38 %** rispetto all'anno precedente;

I procedimenti per *ammissione al lavoro all'esterno* pendenti ad inizio periodo erano 1 e quelli sopravvenuti 18; sono state accolte le proposte in 16 casi; il dato evidenzia un significativo aumento proporzionale delle concessioni (+77,7%), segnale del superamento della fase più difficile dell'emergenza da COVID-19 con conseguente ripresa della possibilità di attivazione in concreto delle misure, dopo il periodo di blocco verificatosi della prima fase emergenziale;

I procedimenti per *liberazione anticipata* pendenti ad inizio periodo erano 143 (di cui 143 per liberazione anticipata ordinaria e 0 per liberazione anticipata di cui alla legge 10/2014) e quelli sopravvenuti 605 (di cui 604 per liberazione anticipata ordinaria e 1 per liberazione anticipata di cui alla legge 10/2014) ; sono state accolte le istanze in 408 casi (pari al 64,65 %); a fronte di un dato di flusso in diminuzione (- 11,29%), si è registrato una più contenuta diminuzione delle concessioni rispetto l'anno precedente (-4,44%); si conferma il dato già riscontrato della quasi cessazione di applicazione della liberazione anticipata speciale.

I procedimenti relativi alla concessione della *esecuzione della pena presso il domicilio ai sensi della legge 199/2010* pendenti ad inizio periodo erano 10 e quelli sopravvenuti sono stati 76(- **44,92%**); sono state accolte le istanze in 22 casi (pari al **27,84 %**). Si è registrata, dunque, una significativa diminuzione del dato di flusso pari a **-44,92 %**, riconducibile al superamento della fase più difficile della situazione emergenziale mentre la percentuale degli accoglimenti è aumentata passando dal 17,12% al 27,84%. Il dato è verosimilmente riconducibile alle più favorevoli condizioni (soprattutto con riferimento alla reperibilità di domicilio e all'aumentata possibilità di spostamento sul territorio) realizzatesi nel più recente periodo dell'emergenza pandemica.

I procedimenti relativi alle *misure di sicurezza: misure di sicurezza in esecuzione* pendenti ad inizio periodo erano 25 e sopravvenute 9; nel periodo sono stati definiti 9 procedimenti e i pendenti finali sono risultati 32 (cioè misure di sicurezza ancora in esecuzione). I procedimenti relativi a **esame/riesame** della pericolosità sociale per applicazione di misura di sicurezza pendenti ad inizio periodo erano 22, sopravvenuti 56; è stata applicata la misura di sicurezza in 38 casi (pendenti a fine periodo 27). Si è registrata, dunque, una situazione sostanzialmente invariata con riguardo alle misure di sicurezza in esecuzione presso l'ufficio di sorveglianza mentre si è verificato un aumento significativo dei procedimenti di esame/riesame pari al + 56%.

I procedimenti per *conversione pena pecuniaria in libertà controllata* pendenti a inizio periodo erano 526, quelli sopravvenuti nel periodo in considerazione sono stati 404, definiti 576 e pendenti a fine periodo 354.

Considerati i dati registrati nelle precedenti annualità (dall'1.7.2018 al 30.6.2019 i procedimenti di conversione/rateizzazione pervenuti erano risultati 1379 mentre dall'1.7.2019 al 30.6.2020 i procedimenti di conversione/rateizzazione pervenuti erano risultati 595), è confermato il trend di **diminuzione significativa e costante delle sopravvenienze e, di conseguenza, delle pendenze finali (- 67,17 %) per effetto dell'alto numero delle definizioni.**

I dati sopra esposti confermano il superamento dell'applicazione della Legge 10/2014 relativa ai procedimenti di liberazione anticipata speciale (in linea con quanto già precedentemente registrato) con pressoché totale esaurimento dei relativi effetti.

Rispetto il periodo precedente si è, invece, registrato una diminuzione **dei procedimenti per applicazione dell'esecuzione della pena presso il domicilio** ai sensi dell'art. 1 Legge 199/2010 da ritenersi collegata quasi esclusivamente al progressivo miglioramento della situazione emergenziale da pandemia per COVID-19 e al superamento della prima e più acuta fase della pandemia.

Attesa e auspicata era l'inversione di tendenza con riguardo al numero dei procedimenti per conversione pena pecuniaria che, pur permanendo ancora numerosi, appaiono in costante diminuzione; non è ancora dato di sapere, però, intorno a quali valori si assesterà il flusso nel medio periodo.

Omissis

La produttività del Tribunale di Sorveglianza,

tenuto conto dei procedimenti pendenti a inizio periodo (609 (+ 14,9%)), dei procedimenti sopravvenuti (1196 (+ 1,79 %)), dei procedimenti pendenti a fine periodo (618) e dei procedimenti definiti (1187), è così rappresentata dai seguenti indici:

- L'indice di variazione percentuale delle pendenze è quindi risultato pari a + **1,31** %, cioè con un aumento delle pendenze pari al 1,31 %
- L'indice di smaltimento è risultato pari a **65,79**.
- l'indice di ricambio dei sopravvenuti è risultato pari a **99,33**%
- L'indice della durata media dei procedimenti, indicativo dei tempi di definizione dei procedimenti, è risultato pari a **187,86** (giorni).

Con riguardo alla produttività dell'Ufficio di Sorveglianza,

tenuto conto dei procedimenti pendenti a inizio periodo (1162), dei procedimenti sopravvenuti (3549 (-16,41%)), dei procedimenti pendenti a fine periodo (956) e dei procedimenti definiti (3750), è così rappresentata dai seguenti indici:

- L'indice di variazione percentuale delle pendenze è quindi risultato pari a - **17,9**%, cioè con una diminuzione delle pendenze pari al 17,9%
- L'indice di smaltimento è risultato pari a **79,74**.
- l'indice di ricambio dei sopravvenuti è risultato pari a **105,86**%
- L'indice della durata media dei procedimenti, indicativo dei tempi di definizione dei procedimenti, è risultato pari a **105,74** (giorni).

L'analisi dei flussi del Tribunale di Sorveglianza e dell'Ufficio di Sorveglianza di Trento, al netto dell'*arretrato fisiologico* cioè delle pendenze connesse ai necessari tempi di istruttoria dei procedimenti, riflette il diverso impatto della legislazione emergenziale per pandemia da COVID-19 sull'attività dei due uffici giudiziari.

I dati confermano che l'emergenza pandemica ha determinato un aumento estremamente *contenuto* delle pendenze e un allungamento *contenuto* della durata media dei procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza, peraltro compensato da un leggero aumento dell'indice di smaltimento e di ricambio. L'emergenza epidemiologica da SARS-COV-19 ha, infatti, imposto ex lege il rinvio della trattazione dei procedimenti relativi ai condannati in libertà per quattro mesi nella primavera del 2020 con effetti che si sono protratti anche nel secondo semestre del 2020.

L'ufficio di Sorveglianza, invece, in quanto meno interessato in generale dagli effetti dell'emergenza pandemica evidenzia un netto miglioramento di tutti gli indici (pur a fronte di una diminuzione del flusso degli affari in entrata (- 16,41%), con diminuzione delle pendenze, aumento della produttività e contrazione della durata media dei procedimenti.

Tale differenza rispetto ai risultati del Tribunale di Sorveglianza appare giustificabile con la diversa tipologia dei procedimenti monocratici di sorveglianza che solo in minima parte prevedono la trattazione in udienza a contraddittorio necessario mentre per la maggior parte gli affari sono trattati e decisi de plano o in udienza senza contraddittorio. Evidentemente su tale categoria di procedimenti non ha prodotto effetto alcuno il rinvio ex lege dei procedimenti che ha interessato solo i procedimenti a contraddittorio necessario.

Appare evidente, invece, che la scopertura del 33% della pianta organica di Magistratura per circa cinque mesi non ha inciso sulla produttività dell'ufficio giudiziario a conferma della capacità di assorbimento di un maggiore carico di lavoro da parte dei magistrati effettivamente presenti in ufficio.

In conclusione, considerato l'aumento di produttività registrato dall'Ufficio di Sorveglianza e la contrazione estremamente contenuta degli indici di produttività del Tribunale di Sorveglianza, si può affermare che l'ufficio giudiziario nel suo complesso è stato in grado di assicurare il servizio giustizia malgrado il periodo di emergenza per pandemia che ha caratterizzato l'intero periodo in valutazione e malgrado la scopertura della pianta organica di magistratura nella misura del 33 % per quasi cinque mesi.

Indicazioni sulla realizzazione e sugli effetti delle riforme più recenti, soprattutto in materia processuale

L'intero periodo in valutazione è trascorso in costanza di emergenza pandemica da COVID-19 e numerose sono state le norme introdotte dalla relativa legislazione d'emergenza che hanno interessato gli uffici giudiziari sia con modifiche processuali che, in taluni casi, penali sostanziali.

In detto periodo, presso gli Uffici di Sorveglianza l'attività giudiziaria è proseguita senza interruzioni con riferimento ai procedimenti relativi ai soggetti condannati in stato di detenzione e ai procedimenti relativi ai condannati in misura alternativa mentre molti dei procedimenti collegiali relativi a condannati in stato di libertà hanno registrato un significativo rallentamento per effetto del rinvio generalizzato della trattazione disposto dal legislatore con l'art. 83 D.L. n. 18/2020 convertito con L. 27/2020 nei primi mesi di pandemia (primavera 2020).

Gli effetti di tale rinvio ex lege si sono poi manifestati nei mesi successivi, peraltro in modo più contenuto di quanto poteva prevedersi grazie alla sistematica applicazione del cd. nuovo rito semplificato disciplinato dall'art. 678 comma 1 ter CPP, norma introdotta con il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 123. La modifica processuale ha interessato esclusivamente i procedimenti collegiali avente per oggetto la concessione di una misura alternativa ai condannati liberi sospesi con pene detentive brevi (che devono espiare cioè una pena residua non superiore ad un anno e sei mesi di reclusione) e si è inserita nella più ampia riforma dell'ordinamento penitenziario - culminata con la pubblicazione dei decreti attuativi sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 2018 - in attuazione del criterio direttivo individuato dalla legge delega 103/2017 relativo alla semplificazione dei procedimenti della magistratura di sorveglianza. Il cd. Nuovo rito ha trovato immediata applicazione presso il Tribunale di Sorveglianza di Trento sin dalla sua introduzione, superando alcune iniziali difficoltà; ciò ha consentito di procedere con tale rito, con considerevoli vantaggi, anche durante le varie fasi dell'emergenza sanitaria. Infatti, malgrado il rinvio ex lege che ha interessato genericamente i procedimenti relativi a condannati in stato di libertà, è stata possibile la trattazione in assenza di contraddittorio (il contraddittorio è meramente eventuale nel cd. Nuovo Rito) dei procedimenti relativi a condannati liberi sospesi con pene residue contenute.

Presso il Tribunale di Sorveglianza di Trento, dunque, l'applicazione costante del nuovo rito (che si contraddistingue per una maggiore speditezza rispetto a quello ordinario di cui al primo comma dell'articolo 678 del codice di rito e per il contraddittorio eventuale e differito) ha consentito l'accesso alle misure alternative per una categoria di condannati (quelli ritenuti meno pericolosi) anche durante la recente pandemia, impedendo il formarsi presso l'ufficio giudiziario di un arretrato significativo, che era invece prevedibile e certo in caso di rinvio generalizzato della trattazione di tutti i procedimenti relativi a condannati liberi.

Si deve, peraltro, segnalare che il registro informatico SIUS in uso alla Sorveglianza non è stato ancora aggiornato con le necessarie previsioni e che la rilevazione statistica di tali procedimenti (qui di seguito esposta) è stata possibile solo grazie alla consultazione dei registri di comodo istituiti dalla Cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Trento.

L'esame dei dati di flusso e di stock in relazione a detti procedimenti consente di riscontrare con riferimento al periodo in valutazione il significativo aumento dei procedimenti pervenuti e delle definizioni, come evidenziato nella tabella sottostante.

Nel periodo in esame sono stati registrati i seguenti **procedimenti ex art. 678 co 1 ter cpp**:

Pendenti iniziali	Pervenuti assegnati a mag	Definiti	Di cui: Restituiti al Tribunale Sorveglianza senza concessione provvisoria	Di cui: Concessione Misura (in totale)	Opposizioni	Ratifiche	Pendenti Fine periodo
20	37 (+71%)	124 (+69,8 %)	51 (+318%)	73 (+28,07%)	17	56	33

Concessione Misura (in totale)	di cui affidamento ordinario	di cui aff.to art. 94 dpr 309/90	di cui detenzione domiciliare
73	33	0	40

La concessione della misura alternativa, quella richiesta in via principale o eventualmente quella subordinata, è stata disposta nel **58,87%** dei casi mentre nel **41,13%** dei casi gli atti sono stati restituiti al Tribunale di Sorveglianza per la ritenuta non concedibilità in via provvisoria di alcuna misura alternativa.

Analizzando il dato complessivo (pari a 238) dei soggetti condannati ammessi alle misure alternative dallo stato di libertà risulta che per 165 soggetti (**69,32%**) la concessione è stata disposta con il rito ordinario e che per 73 (**30,67 %**) è stata disposta con il nuovo rito.

La percentuale delle ratifiche da parte del Tribunale di Sorveglianza è stata del **100%** mentre il numero delle opposizioni al Tribunale di Sorveglianza è risultato significativo, avendo interessato il **23,8%** dei procedimenti definiti (nella quasi totalità dei casi l'opposizione è stata presentata quando il Magistrato Relatore ha disposto la detenzione domiciliare in luogo dell'affidamento in prova richiesto dalla difesa).

Omissis

Con riguardo agli effetti della **modifica della procedura di conversione delle pene pecuniarie non pagate** introdotta dall'art. 1, comma 473, L. 27 dicembre 2017, n. 205, a

decorrere dal 1° gennaio 2018 mediante la previsione dell'art. 238 bis T.U. spese di giustizia (D.P.R. 115/2002), si è riscontrata un'ulteriore riduzione nella misura del **32,10 %** del numero dei procedimenti *pervenuti* rispetto all'anno precedente (nel quale si era già registrata una diminuzione del 56,85%) a conferma del progressivo superamento dell'imponente impatto iniziale della modifica normativa. Il numero assoluto delle sopravvenienze permane comunque consistente.

Procedimenti per conversione pene pecuniarie		
Pendenti iniziali	sopravvenuti	Pendenti finali
526	404 (- 32%)	354 (- 32,6%)

Omissis

In conclusione,

il periodo attualmente in valutazione è interessato per intero dalla situazione emergenziale per pandemia ma è immediatamente successivo alla fase più drammatica verificatasi nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020.

È doveroso evidenziare che durante l'emergenza sanitaria gli Uffici di Sorveglianza non hanno mai sospeso la loro attività che anzi, proprio a causa dell'emergenza, ha richiesto alla Magistratura di Sorveglianza e al personale amministrativo degli Uffici di Sorveglianza uno straordinario impegno per assicurare la trattazione di tutti i procedimenti relativi ai condannati in stato di detenzione.

Nell'annualità in valutazione, coincidente con il secondo semestre del 2020 e il primo semestre del 2021 caratterizzati da un più contenuto impatto della pandemia, può dirsi che l'attività è proseguita senza ulteriori ritardi e a pieno regime ma con tutte le difficoltà legate alla necessità di assicurare il contenimento del rischio di contagio (scaglionamento attento dei procedimenti, attuazione scrupolosa di tutti i necessari presidi sanitari, regolamentazione attenta degli accessi al Palazzo di Giustizia, riorganizzazione dell'orario di lavoro del personale, ecc.).

Spesso, peraltro, il completamento dell'istruttoria ha risentito delle difficoltà e dei ritardi nel produrre la documentazione/indagini richieste da parte degli altri uffici/organi coinvolti nell'attività istruttoria.

Quanto, in particolare, alla produttività del Tribunale e dell'ufficio di Sorveglianza di Trento può affermarsi che **sono stati raggiunti positivi risultati** (già esposti) tenuto conto non solo della situazione emergenziale pandemica ma anche della contemporanea scoperta della pianta organica del personale di magistratura togata nella misura del 33% per quasi cinque mesi.

2.4.2 Tribunale e Ufficio di Sorveglianza di Bolzano

Gli organici

Per lungo tempo è perdurata la grave carenza di personale amministrativo presso questo Tribunale: risultavano coperti solo 4 dei 13 posti previsti dall'organico.

Ciò ha avuto per conseguenza che Bolzano è stato l'Ufficio di Sorveglianza con maggior scoperta a livello nazionale.

La situazione della popolazione carceraria in tutti gli istituti penitenziari registra da molto tempo un crescente sovraffollamento, che rende evidente la necessità di provvedere con

sollecitudine alle istanze formulate ai vari Uffici, sia in ordine ai reclami ex art.35 ter O.P., in costante aumento, che relativamente alle richieste di varia natura e spesso con efficacia talora liberatoria, ove si tratti di richieste di liberazione anticipata o di applicazione di misure alternative che, se concedibili, portano senz'altro ad alleggerire la pressione sugli istituti di pena.

Non può essere sottaciuto il dato che tutta la materia trattata dalla Magistratura di Sorveglianza inerisce la libertà personale e questo rende evidente la necessità di adempiere con la massima tempestività, anche per evitare di incorrere nelle sanzioni che già ha rilevato la CEDU nella nota pronuncia dell'8.1.2013.

Le pressanti esigenze di tutti gli Uffici e gli imponenti carichi di lavoro, sia in relazione al numero della popolazione carceraria che all'aumento esponenziale delle istanze, tenuto conto anche delle recenti normative succedutesi a partire dall'anno 2013, determinano la pressante esigenza di provvedimenti giudiziari solerti.

Ciò postula l'indispensabile contributo del personale amministrativo, che deve fronteggiare il regolare adempimento delle funzioni necessarie perché la risposta di giustizia possa essere tempestiva e, dunque, reale.

La situazione è, fortunatamente, migliorata, negli ultimi tempi.

Hanno infatti avuto luogo l'applicazione di una unità (dalla Regione) e i comandi di un'altra (optante per lo Stato e inizialmente incardinata a Verona). Questa ultima è stata poi definitivamente inquadrata nei ruoli regionali.

A fronte del pensionamento di una dipendente, la Regione, con lodevole celerità e solerzia, ha inviato presso l'Ufficio di Sorveglianza, nel maggio 2021, due nuove unità che stanno attualmente acquisendo le necessarie competenze.

Per quanto riguarda una di queste, trattasi però di posizione di lavoro a tempo determinato, che si auspica venga rinnovata alla rispettiva scadenza, pena un immediato ritorno alle difficoltà sopra esposte.

L'Ufficio, allo stato, dispone dunque di sette unità su tredici in organico.

Grazie all'impegno ed all'abnegazione del personale in servizio è stato sinora possibile garantire un efficiente servizio di cancelleria sia presso il Tribunale sia presso l'Ufficio di Sorveglianza.

In ogni caso una qualsiasi assenza (malattia, permesso ecc.) è immediatamente in grado di porre in crisi il corretto funzionamento dell'Ufficio. Si evidenzia inoltre, che l'elevatissimo numero di permessi concessi (ex art. 79 d.lgs. 267/2000) a seguito della presenza fra il personale di un dipendente con incarichi elettivi-istituzionale (già sindaco ed ora presidente della Comunità comprensoriale Oltradige - Bassa-Atesina) e la presenza in organico di tre dipendenti a part-time, porti di fatto alla perdita di 255 giorni lavorativi extra feriali all'anno, equivalenti alla perdita di oltre una unità operativa del personale effettivamente presente.

Si segnala al riguardo, conclusivamente, quanto prospettato dal Coordinamento Nazionale dei Magistrati di Sorveglianza in data 18 dicembre 2020

"Nel corso dell'audizione del 27 novembre 2020 dei Presidenti dei Tribunali di sorveglianza da parte della VII Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura è emersa la gravità delle scoperture degli organici del personale amministrativo non solo per le oggettive elevate percentuali, che si collocano generalmente tra il 20 e il 50 %, ma anche per le ridotte dimensioni dei singoli uffici con conseguente sproporzione tra le piante organiche del personale amministrativo e quelle dei magistrati, già di per sé non adeguate all'aumento di competenze in materia di esecuzione penale che si è registrato a partire dal 2013 e fino ad oggi.

Quanto alle carenze materiali, si segnalano: l'inadeguatezza strutturale ed edilizia di molte sedi; la mancata previsione, salvo rare eccezioni, di aule di udienza assegnate o coassegnate agli Uffici ed ai Tribunali di sorveglianza; l'assenza per lo più di sistemi di videoconferenza specificamente assegnati a detti uffici (ove la trattazione dei procedimenti con detenuti è la regola e non l'eccezione); la mancata dotazione di un parco macchine adeguato (aspetto rilevante per assicurare la presenza dei magistrati negli istituti penitenziari e il continuo trasferimento di fascicoli dagli Uffici periferici a quello distrettuale ove si celebrano le udienze collegiali)."

Come noto, in data 17 marzo 2020, il dott. Davico Valerio Giorgio ha assunto le funzioni di Magistrato di sorveglianza, giusta delibera del plenum del CSM di data 05 febbraio 2020, pubblicata nel bollettino del 16 marzo 2020. Si è quindi finalmente raggiunta la situazione di pieno organico.

È stato dunque possibile risolvere la questione legata all'eventuale paralisi dell'Ufficio e del Tribunale nell'ipotesi in cui abbia luogo una situazione di malattia perdurante di uno dei due magistrati, situazione che si è verificata nell'aprile - maggio 2013, con enormi difficoltà organizzative.

Per quanto riguarda il flusso delle pendenze, si sottolinea il fatto che la ripartizione dei carichi di lavoro adottata ha garantito un'equa distribuzione fra i magistrati presenti ed **evitato il formarsi di un arretrato** nonostante l'emergenza epidemiologica. Infatti, **non si sono mai registrati ritardi nel deposito dei provvedimenti**, e la trattazione degli affari, della più svariata natura, è sempre stata tempestiva. Anche nei momenti più critici si è accuratamente ovviato al rischio di formazione di arretrato.

Segnalazione delle questioni giuridiche più rilevanti affrontate nel corso del 2021

Sono sempre in grande auge i reclami ai sensi dell'art. 35 ter Ord. Pen. (periodo di riferimento dal 01.07.2020 al 30.06.2021: iscritti 101, definiti 103, di cui 89 accoglimenti, 8 rigetti, 2 non luogo a provvedere, 1 inammissibilità e 31 pendenze a fine periodo). Le istanze presentate ai sensi dell'art. 35-ter Ord. Pen. (introdotto dall'art. 1, co. 1 D.L. n. 92/2014), tendenti ad ottenere rimedi risarcitori per periodi di detenzione trascorsi in condizioni degradanti, riguardano spesso permanenze presso altri istituti penitenziari. Ciò crea gravi difficoltà in sede di espletamento della relativa istruttoria, con la necessità di continui e laboriosi solleciti.

Si rileva inoltre come sovente i detenuti interpretino il rimedio ex art. 35 ter Ord. Pen. come una sorta di istituto equiparabile alla liberazione anticipata ex art. 54 Ord. Pen.; ciò comporta la presentazione di reiterate istanze anche per periodi brevi, con conseguente aggravio degli incumbenti in capo al personale di cancelleria, considerando che si tratta di procedimenti che non appaiono definibili d'ufficio (come sarebbe in realtà auspicabile) ma che richiedono apposita udienza con i relativi pesanti incumbenti (notifiche, verbalizzazioni, ecc.).

Numerosissimi sono sempre anche i procedimenti di conversione di pene pecuniarie non rimosse comminate con sentenze del Giudice di pace, dopoché la Suprema Corte ha decretato la competenza della Magistratura di Sorveglianza.

Le richieste vengono formulate ai sensi dell'art. 238 bis D.P.R. 115/2002, norma appunto introdotta al fine di disciplinare la conversione di pene pecuniarie non rimosse.

Notizie sull'applicazione delle misure alternative alla detenzione.

Per quanto riguarda le misure alternative alla detenzione in carcere appare apprezzabile il rapporto fra il numero delle richieste e quello delle concessioni: nella maggioranza dei casi è stata infatti concessa una misura alternativa, anche se talvolta più restrittiva di quella

richiesta in via principale; un tanto a comprova dell'applicazione del principio secondo il quale l'espiazione pena in regime inframurario costituisce comunque l'estrema ratio.

I rigetti sono per lo più dovuti al fatto che il condannato (specie se straniero) non ha indicato alcun domicilio idoneo o che si sia completamente disinteressato agli adempimenti istruttori a suo carico (contatti con l'UEPE ecc.) ovvero alla risoluzione delle problematiche correlate alla sua dipendenza, omettendo di avviare la indispensabile collaborazione con il Ser.D. Nell'ipotesi in cui il condannato si sia successivamente attivato per colmare tali lacune, offrendo elementi da consentire di riponderarne la posizione, si è quindi provveduto alla concessione della misura alternativa alla detenzione, per lo più mediante l'ammissione già in via provvisoria al beneficio con decreto del Magistrato di Sorveglianza; ciò al fine di evitare una protrazione dello stato detentivo.

Non vi sono problemi particolari da segnalare in ordine alla esecuzione delle misure alternative che in alta percentuale hanno avuto un andamento positivo come si può desumere dal limitato numero dei provvedimenti di revoca. Preme sottolineare che la decisione di addivenire alla revoca di una misura alternativa è sempre legata a situazioni di particolare criticità nella gestione del beneficio concesso ovvero alla commissione di reati connotati da rilevante gravità.

Come in passato, sta avendo un risultato molto positivo la prescrizione imposta agli affidati in prova al servizio sociale di adoperarsi in favore della collettività. Si rileva come spesso il condannato in posizione giuridica "libero in sospensione" abbia sottoposto all'attenzione del Collegio una dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività riparativa rilasciata da un'associazione dallo stesso già reperita; diversamente, l'individuazione dell'ente in favore del quale espletare tale attività è stata demandata all'UEPE.

Non si segnalano inconvenienti di particolare gravità in relazione ai permessi premio; si deve infatti rilevare come l'emergenza sanitaria abbia negativamente inciso sulla possibilità di concedere tale beneficio, in considerazione della necessità di dare prevalenza al diritto alla salute riconosciuto in favore di tutti i detenuti dall'art. 11 Ord. Pen. ed evitare che il rientro conseguente alla fruizione di un permesso ex art. 30 ter Ord. Pen. potesse costituire fonte di contagio; dalla data del 01.07.2020 al 30.06.2021 2 permessi concessi (di fronte a 6 richieste). Nel periodo in oggetto non vi sono stati episodi di evasione. Ciò è dovuto appunto alla notevole limitazione dei permessi a fronte della attuale situazione sanitaria.

Si auspica che, nel corso dell'anno a venire, possano essere nuovamente concessi permessi premio con le modalità antecedenti l'emergenza sanitaria, nella consapevolezza dell'importanza di tale istituto ai fini del reinserimento sociale del condannato.

Omissis

Non può essere sottaciuto il dato che tutta la materia trattata dalla Magistratura di Sorveglianza inerisce la libertà personale e questo rende evidente la necessità di adempiere con la massima tempestività, anche per evitare di incorrere nelle sanzioni che già ha rilevato la CEDU nella nota pronuncia dell'8.1.2013.

Le esigenze di tutti gli Uffici e i notevoli carichi di lavoro, sia in relazione al numero della popolazione carceraria che all'aumento esponenziale delle istanze, tenuto conto anche delle recenti normative succedutesi a partire dall'anno 2013, determinano la pressante esigenza di provvedimenti giudiziari solerti.

Ciò postula l'indispensabile contributo del personale amministrativo, che deve fronteggiare il regolare adempimento delle funzioni necessarie perché la risposta di giustizia possa essere tempestiva e, dunque, reale.

2.5 Gli Uffici del Giudice di Pace⁶

INTRODUZIONE

In virtù della competenza rivestita in materia di giustizia di pace di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 - cui si è aggiunta, con il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari -, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è impegnata, da tempo, a sostenere il servizio giustizia per garantirne l'efficienza e la qualità.

A seguito della riforma della magistratura onoraria di cui alla legge delega 28 aprile 2016, n. 57, attuata con i decreti legislativi 31 maggio 2016, n. 92 e 13 luglio 2017, n. 116, è iniziato il procedimento di armonizzazione dell'ordinamento regionale alle norme di riforma tramite apposita norma di attuazione il cui schema è stato esaminato favorevolmente in via definitiva il 4 agosto scorso dalla Commissione dei Dodici.

UFFICI DEL GIUDICE DI PACE

Dal 29 aprile 2014, grazie all'intervento dell'Amministrazione regionale che facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia ha consentito il mantenimento di n. 13 uffici non circondariali altrimenti destinati alla soppressione secondo il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, gli attuali uffici del giudice di pace sono complessivamente 16 (sedici), dislocati nei tre circondari di Trento, Bolzano e Rovereto e precisamente nelle seguenti sedi di:

- Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Mezzolombardo, Pergine Valsugana, Tione di Trento e Trento nel Circondario di Trento;
- Riva del Garda e Rovereto nel circondario di Rovereto;
- Bolzano, Bressanone, Brunico, Egna, Merano, Silandro e Vipiteno nel Circondario di Bolzano.

GIUDICI ONORARI DI PACE PRESSO GLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE

Alla data odierna sono in servizio presso gli uffici del giudice di pace del distretto solamente n. 14 giudici onorari di pace di cui n. 6 distribuiti sui 9 uffici nella provincia di Trento e n. 8 distribuiti sui 7 uffici nella provincia di Bolzano.

Permane quindi da diversi anni la situazione di evidente criticità, dovuta alla carenza di organico, che si prevede non verrà sanata a breve, anche perché le disposizioni della riforma della magistratura onoraria prevedono, salvo successive modifiche, che i nuovi giudici onorari di pace, che verranno nominati a seguito della conclusione della procedura concorsuale in corso, siano assegnati per due anni all'ufficio del processo prima di essere adibiti all'esercizio della giurisdizione presso gli uffici del giudice di pace.

⁶ Anche con riferimento agli Uffici del Giudice di Pace si procede all'inserimento della Relazione proveniente dalla Regione T.A.A. – Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e Giudici di Pace, Uffici giudici di pace e giustizia riparativa.

FORMAZIONE DELLA MAGISTRATURA ONORARIA E INIZIATIVE

Come previsto dall'art. 7 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e s. m., la Regione organizza sistematicamente, tenendo conto delle linee programmatiche del Consiglio Superiore della Magistratura e del Ministero della Giustizia nonché delle attività didattiche della Scuola Superiore della Magistratura, la formazione, sia iniziale che permanente, della magistratura onoraria addetta agli uffici del giudice di pace e promuove, in tale ambito, iniziative di studio, ricerca e documentazione, con la collaborazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento ed in sintonia con la struttura territoriale della Scuola Superiore della Magistratura.

Al riguardo si evidenzia che da poco si è concluso il corso teorico di dieci incontri di tre ore ciascuno messo a disposizione degli aspiranti alle funzioni di giudice onorario di pace e fruito in parte anche dagli aspiranti vice procuratori onorari.

Da diversi anni ai giudici di pace in servizio vengono altresì garantiti annualmente, su temi attinenti la loro giurisdizione, sette incontri di studio e un incontro di approfondimento di durata giornaliera in stile convegnistico.

Prosegue inoltre da oltre un decennio l'attività di analisi, catalogazione e massimazione della giurisprudenza dei giudici di pace, pubblicata in apposita banca dati informatica (www.giurisprudenzadipace.regione.taa.it), utilizzabile facilmente dagli operatori del diritto e da tutti i cittadini, nonché funzionale alla formazione dei giudici di pace.

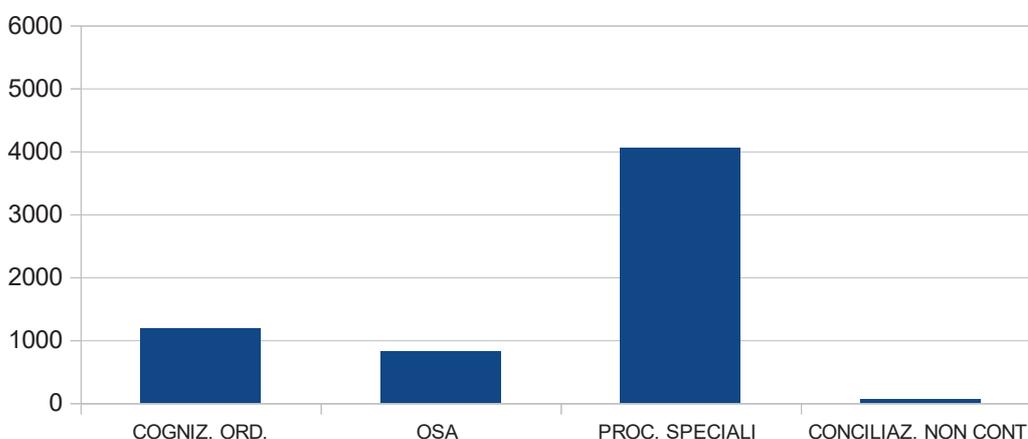
DATI STATISTICI

SETTORE CIVILE

Per quanto riguarda il settore civile, nel periodo **01/07/2020-30/06/2021** sono pervenuti agli uffici del giudice di pace:

- n. **2005** procedimenti ordinari, di cui **1183** di cognizione ordinaria e **822** opposizioni a sanzioni amministrative;
- n. **4046** procedimenti speciali;
- n. **62** richieste di conciliazione non contenziosa.

**Uffici del giudice di pace del distretto di Trento
Procedimenti civili sopravvenuti nel periodo 01/07/2020 - 30/06/2021**



L'attività civile del giudice di pace è quindi rappresentata da:

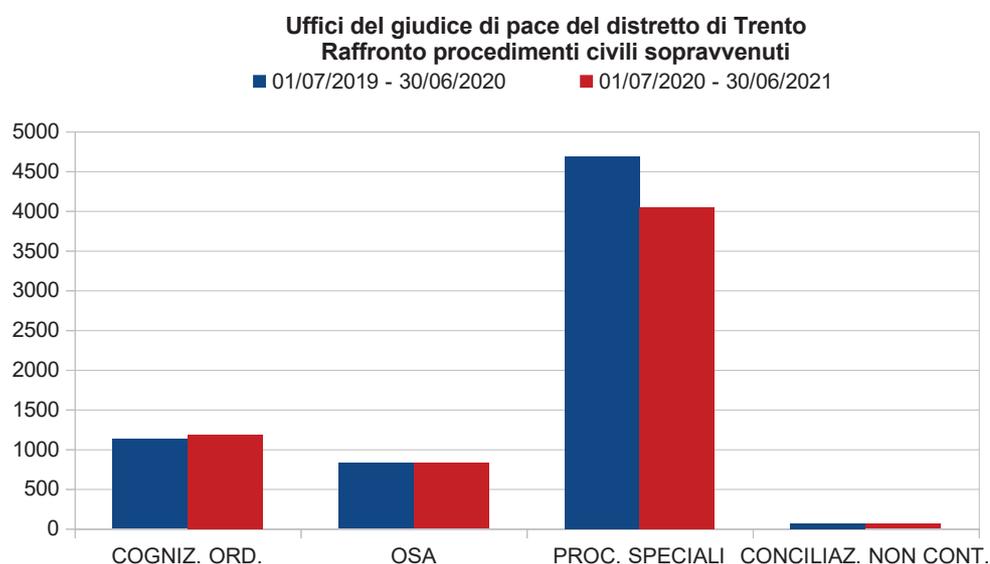
- cause ordinarie per circa il 19%;
- opposizioni a sanzioni amministrative per circa il 14%;
- procedimenti speciali fra cui i decreti ingiuntivi per circa il 66%;
- conciliazioni in sede stragiudiziale per il restante 1%.

Nel precedente periodo **01/07/2019-30/06/2020** erano pervenuti:

- n. **1955** procedimenti ordinari, di cui **1128** di cognizione ordinaria e **827** opposizioni a sanzioni amministrative;
- n. **4683** procedimenti speciali;
- n. **65** richieste di conciliazione non contenziosa.

A ciò vanno aggiunti i procedimenti relativi a ricorsi e convalide in materia di immigrazione.

Graficamente il raffronto fra i due periodi viene così rappresentato:



Nell'ultimo anno il numero dei procedimenti sopravvenuti di cognizione ordinaria sono leggermente aumentati, mentre sono diminuiti quelli relativi ai procedimenti speciali. Pressoché stabili risultano invece il numero dei procedimenti relativi alle opposizioni a sanzioni amministrative e il numero delle conciliazioni non contenziose.

Probabilmente il periodo di emergenza sanitaria in corso ha influito sul ricorso all'attività giudiziaria e solo con il ritorno alla normalità sarà possibile una analisi dei dati utile a misurare effettivamente il bisogno di giustizia dei cittadini.

Sicuramente i costi delle procedure, che maggiormente incidono sulle cause di valore minimo come quelle davanti al giudice di pace, esercitano un'azione contenitiva sull'afflusso dei procedimenti.

SETTORE PENALE

Per quanto riguarda il settore penale nel periodo in esame - **01/07/2020-30/06/2021** - sono pervenuti agli uffici del giudice di pace, ai fini dibattimentali, n. **907** procedimenti.

Nel precedente periodo **01/07/2018-30/06/2019** erano invece pervenuti n. **745** procedimenti.

A questi vanno aggiunti i procedimenti destinati ai giudici delle sedi circondariali che svolgono le funzioni del giudice delle indagini preliminari.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Gli uffici del giudice di pace contribuiscono in maniera determinante allo svolgimento del servizio relativo alle asseverazioni e agli atti notori nel distretto di Trento.

Nel periodo dal **01/07/2020** al **30/06/2021** sono state asseverate n. **11.063** perizie/traduzioni e sono stati redatti n. **75** atti notori.

E' da evidenziare che gli uffici del giudice di pace del distretto fanno fronte alle esigenze di asseverazione di perizie e traduzioni del territorio ed anche a parecchie richieste provenienti da fuori regione.

Con riferimento alle disposizioni previste dall'art. 20-ter del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego", così come modificate dal decreto legislativo 29 aprile 2015, n. 75, nel corso del periodo **01/07/2020-30/06/2021** sono state ricevute dagli uffici del giudice di pace della provincia di Bolzano:

- n. **4126** dichiarazioni di appartenenza o aggregazione a gruppo linguistico;
- n. **13** richieste di modifica della dichiarazione presentata;
- n. **1845** richieste di certificazione.

Il mantenimento sul territorio degli uffici del giudice di pace, unici presidi di giurisdizione a seguito della soppressione delle sezioni distaccate di Tribunale, si è rilevata negli anni di notevole utilità specialmente per i cittadini delle zone più decentrate e disagiate.

NUOVE COMPETENZE

Le norme di riforma della magistratura onoraria prevedono a partire dall'autunno 2025, salvo modifiche, un considerevole aumento della competenza per valore e per materia degli uffici del Giudice di Pace.

Con l'art. 11-*septiesdecies* del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con legge 17 giugno 2021, n. 87, anche l'entrata in vigore della nuova competenza in materia tavolare prevista dalla riforma della magistratura onoraria per i giudici di pace del Trentino-Alto Adige a partire dal 31 ottobre 2021, è stata rinviata al 31 ottobre 2025.

INFORMATIZZAZIONE

Continua il processo di informatizzazione degli uffici del giudice di pace che nell'ultimo anno ha interessato l'implementazione di qualche ulteriore funzionalità dei sistemi informatici ministeriali attualmente disponibili.

Come si è avuto già modo di evidenziare, l'emergenza sanitaria in atto ha spinto all'introduzione anche presso gli uffici del giudice di pace di nuove procedure informatiche per far fronte, in sicurezza, ai vari adempimenti (pagamenti dei diritti di copia e del contributo unificato in via telematica, deposito atti penali su casella PEC appositamente istituita, avvio in forma sperimentale del Sistema delle Notifiche Telematiche, ecc.).

Ciò nonostante il personale degli uffici del giudice di pace del distretto è ancora sprovvisto di CMG e quindi presta nella quasi totalità dei casi l'attività lavorativa in presenza.

Attualmente gli uffici del giudice di pace si avvalgono della rete regionale che garantisce il collegamento ai sistemi informatici ministeriali tramite SPC per tutte le sedici sedi esistenti.

La progressiva informatizzazione degli uffici giudiziari e quindi, anche degli uffici del giudice di pace necessita di contestuale formazione sia del personale amministrativo sia del personale di magistratura.

Per quanto riguarda inoltre gli uffici del giudice di pace della provincia di Bolzano, per far fronte alle esigenze del bilinguismo, occorrerebbe che i sistemi informativi prevedessero, già dall'origine, come già previsto dalle più moderne tecnologie, la possibilità di scegliere e impostare a priori una determinata lingua, nel caso specifico italiano e/o tedesco. Probabilmente anche le controversie transfrontaliere di modesta entità troverebbero giovamento da un'impostazione dei sistemi informativi articolata su più lingue.

ATTIVITA' DEL CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA

Il Centro di giustizia riparativa svolge sin dal 2004 la sua attività a supporto dei Giudici di pace presenti sul territorio regionale, nell'ambito della loro competenza penale.

Grazie ad ulteriori protocolli di collaborazione con il Ministero della Giustizia e i suoi dipartimenti, nel 2005 ha esteso la propria attività al procedimento penale minorile e successivamente agli ambiti della esecuzione della pena e della messa alla prova per soggetti adulti (2016).

Il Centro offre anche percorsi di mediazione sociale sulla base del protocollo di collaborazione con la Questura di Trento del 2011.

Da sempre è inoltre attiva e proficua la collaborazione con l'Università che si è articolata in una serie di interventi sul tema della giustizia riparativa nell'ambito di corsi universitari e nella partecipazione a progetti di sensibilizzazione e formazione rivolti a studenti di scuole secondarie superiori.

Nel 2018, a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Procura Generale della Repubblica di Trento unitamente alle Procure della Repubblica del distretto è stata introdotta la possibilità per i cittadini che intendano presentare o abbiano presentato querela per reati di competenza del Giudice di Pace, di avvalersi dei servizi di mediazione e giustizia riparativa offerti dal Centro: grazie alla collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio, il servizio si sta sviluppando capillarmente e riceve molte richieste sia in provincia di Trento sia di Bolzano con riscontri positivi.

Il 28 luglio 2020 è stato inoltre formalizzato il Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol e il Ministero della Giustizia per il reinserimento sociale, per promuovere la salute e il benessere dei detenuti e per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute e in esecuzione penale esterna, anche minori di età, dei dimittendi nel momento del reingresso nella società, delle persone sottoposte alle misure di sicurezza e per promuovere lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa, anche in fase esecutiva, il quale, tra le altre cose, ha portato alla costituzione di un gruppo tecnico operativo sulla giustizia riparativa e la mediazione penale per la programmazione, il coordinamento e l'attuazione di interventi di sensibilizzazione e informazione sia all'interno che all'esterno della casa circondariale di Trento e per favorire, a seguito di opportuno confronto con la magistratura di

sorveglianza, l'implementazione di tutte le forme e i programmi di giustizia riparativa nella fase dell'esecuzione della pena.

Nei primi mesi del 2020 è stato avviato il progetto "Giustizia riparativa nelle comunità: dalle riflessioni all'azione sul territorio", cofinanziato dalla Cassa delle Ammende e dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, il quale si pone l'obiettivo di accrescere la conoscenza, la sensibilizzazione e la consapevolezza delle comunità sul tema della giustizia riparativa e della gestione non violenta dei conflitti attraverso tavoli di lavoro, servizi e azioni rivolti direttamente alla cittadinanza ed eventi pubblici volti a favorire una condivisione dei principi del rispetto, del dialogo e della riparazione. Le attività di progetto proseguiranno per tutto il corso del 2021.

Nell'ottica di rendere il servizio sempre più accessibile e di favorire la conoscenza del tema, è stato inoltre programmato e svolto a partire da dicembre 2020 un ciclo di incontri online chiamato "Dialoghi sulla giustizia riparativa" che ha visto ospiti relatori del calibro della Presidente, ora Ministra, Marta Cartabia, il prof. Adolfo Ceretti, il Presidente di Rete Dafne Italia Marco Bouchard e altri nomi illustri.

2.6 La situazione carceraria

Nel territorio di competenza del *Tribunale di Sorveglianza di Trento* (riferibile all'intera Provincia di Trento) hanno sede: la Casa Circondariale di Trento in Spini di Gardolo (TN) e la REMS - Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza in Pergine Valsugana (Trento).

La Casa Circondariale di Trento ha una capienza regolamentare di 418 posti e una capienza tollerabile di 439 detenuti. Ha registrato, con riferimento al periodo preso in esame, una presenza media di 304 detenuti; alla data iniziale del periodo (1.7.2020) la presenza era di 277 detenuti (di cui 20 donne e 257 uomini (di cui 96 protetti)) e alla data finale (30.06.2021) ne erano invece presenti 312 (di cui 18 donne e 294 uomini (di cui 104 protetti)); il numero massimo di detenuti presenti è stato di 336 mentre quello minimo è stato di 272.

Quanto alla posizione giuridica, alla data del 30.06.2021 i detenuti presenti (312) risultavano: n. 53 in attesa di primo giudizio, n. 20 appellanti, n. 11 ricorrenti (complessivamente gli imputati in custodia cautelare costituivano il 27% della popolazione detenuta (-1% rispetto al precedente periodo) e n. 228 condannati definitivi che costituivano il 73% della popolazione detenuta (+ 1% rispetto al precedente periodo). I detenuti stranieri sono risultati 198 (di cui 190 uomini e 8 donne) pari al 64% della popolazione detenuta.

Tale capienza effettiva risulta, come ormai da tempo, superiore al limite massimo (240 detenuti) concordato tra la Provincia Autonoma di Trento (ente che ha messo a disposizione l'immobile) e l'Amministrazione della Giustizia-DAP al tempo della consegna della struttura detentiva all'amministrazione penitenziaria.

Prendendo a riferimento il giorno finale del periodo (30.06.2021), il dato, raffrontato con quello relativo al periodo immediatamente precedente (30.06.2020), registra un aumento complessivo della popolazione detenuta pari al +12,6%; il dato conferma che dopo la diminuzione percentuale riscontrata nel corso dei due precedenti anni, si è verificata

un'inversione di tendenza che potrebbe essere imputabile al superamento della fase più acuta del periodo emergenziale e alla cessazione degli effetti degli interventi normativi disposti per farvi fronte.

Con riferimento alla condizione carceraria dei ristretti, premesso che l'istituto di pena è di recente e moderna costruzione, si evidenzia che le camere detentive hanno una superficie (bagno escluso) di 18,5 m² ed ospitano mediamente 3 detenuti; da aprile 2014 la quasi totalità dei detenuti è sottoposta al cd. "regime aperto" con possibilità di uscire dalla camera detentiva per più di 8 ore al giorno e di usufruire liberamente degli spazi del corridoio della sezione, della saletta socialità, della lavanderia di sezione e del locale per le telefonate oltre che dei cortili passeggi secondo gli orari prestabiliti. Non si sono mai verificati casi in cui lo spazio individuale sia risultato inferiore ai 3 m² (limite sotto il quale sussiste una forte presunzione di violazione dell'art. 3 CEDU) e non risultano essere stati accolti reclami ai sensi dell'art. 35 *ter* OP con riferimento alla detenzione presso l'istituto di pena di Trento. Nel periodo in esame non si sono verificati suicidi.

Sin dall'inizio della fase emergenziale per pandemia l'istituto di pena di Trento si è dotato della necessaria strumentazione per consentire il collegamento da remoto tramite la piattaforma Teams; con tale modalità sono stati effettuati, dunque, i videocollegamenti con la Magistratura di Sorveglianza (e i giudici della cognizione) per le udienze collegiali e monocratiche e i colloqui con il Magistrato di Sorveglianza nonché i colloqui dei ristretti con i familiari.

Tutta la popolazione detenuta è stata sottoposta a regolari screening per Covid-19 e sono risultati positivi 30 detenuti, tutti asintomatici; da marzo 2021 sono iniziate le vaccinazioni SARS-CoV-2 per i detenuti e tutto il personale che presta servizio presso l'Istituto di pena o vi accede a vario titolo. Attualmente le vaccinazioni sono effettuate solo per la popolazione detenuta e sono offerte a tutti i nuovi giunti non vaccinati previa dettagliata opera di informazione del personale sanitario. Complessivamente sono stati vaccinati 362 detenuti e la percentuale dei detenuti vaccinati attualmente è pari al 58% dei presenti.

Dopo l'iniziale *lockdown* che aveva determinato la sospensione di tutte le attività trattamentali, l'attività scolastica e formativa è ripresa nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 inizialmente a distanza e poi con attività in presenza; a giugno 2021 sono stati rilasciati 22 diplomi di scuola media. Particolarmente importante durante la pandemia è stata la possibilità per i detenuti di effettuare video chiamate ai familiari e la partecipazione alle udienze con modalità online, attività che hanno richiesto l'impegno di un ristretto numero di operatori di polizia penitenziaria.

Persistono rilevanti criticità per la carenza di personale in tutti i settori: il personale di polizia penitenziaria, previsto in organico nel numero di 227 unità, è presente solo nel numero di 164, il personale dell'area educativa/P mentale previsto nella misura di sei unità ne vede presenti solo tre (con inevitabile riflesso sulle iniziative trattamentali) e il direttore dell'istituto di pena è stabilmente applicato sui due istituti di Trento e di Bolzano.

Nel *circondario di Bolzano*, quanto alle misure alternative alla detenzione in carcere, il rapporto fra il numero delle richieste e quello delle concessioni è stato buono: nella maggioranza dei casi è stata comunque concessa una misura, anche se talvolta una più restrittiva di quella richiesta in via principale; i rigetti sono dovuti in gran parte al fatto che il condannato (specie se straniero) non aveva a disposizione un domicilio idoneo o che lo stesso si era completamente disinteressato agli adempimenti istruttori a suo carico (contatti con l'UEPE ecc.).

Non si segnalano inconvenienti in relazione ai permessi premio; 2 permessi concessi (di fronte a 6 richieste). Nel periodo in oggetto non vi sono stati episodi di evasione. Ciò è dovuto alla notevole limitazione dei permessi a fronte della attuale situazione sanitaria.

La situazione di sovraffollamento dell'istituto carcerario di Bolzano nel corso dell'anno è sempre stata critica. Alla data del 28 luglio 2021, infatti, erano presenti n. 104 detenuti. Di questi, n. 21 in attesa di primo giudizio, n. 4 appellanti, n. 5 ricorrenti e n. 74 definitivi. Dei detenuti presenti solo 32 sono italiani, 72 (vale a dire circa il 69%) sono stranieri, in gran parte di origine africana (n. 40 di cui 14 marocchini, 7 tunisini, 4 nigeriani, 3 algerini, 3 provenienti dal Gambia, 2 senegalesi, 2 libici, 1 eritreo, 1 ghanese, 1 camerunense, 1 proveniente dal Mali e 1 proveniente dalla Guinea Bissau).

Permane comunque inalterato, come già evidenziato più volte in passato dal Presidente della Sorveglianza, il grave problema della vetustà dell'immobile, ripetutamente segnalato e anche nel periodo in considerazione oggetto di ripetuti interventi del Presidente del Tribunale di Sorveglianza presso il Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, con richiesta di interventi urgenti presso la Casa Circondariale di Bolzano: va anche sottolineato che la presenza di un solo educatore in Istituto porta con sé notevoli problematiche per l'attività della Magistratura di Sorveglianza e per i detenuti stessi.

In particolare, la predisposizione di relazioni comportamentali ovvero di sintesi, requisito imprescindibile per accedere ai benefici di cui all'Ordinamento Penitenziario, è fortemente rallentata dalla mole di lavoro che grava su di un'unica persona chiamata a occuparsi dell'intera popolazione carceraria. Inoltre, in caso di assenza dell'Educatore, l'Area Educativa si trova in una situazione di stasi, risolta in parte mediante l'intervento dell'Ufficio Matricola il cui Personale mostra particolare sensibilità verso le esigenze dei detenuti. Si rileva come, sino all'anno scorso, fossero presenti due Educatori, in servizio da un considerevole arco di tempo; successivamente al loro pensionamento, sono subentrati due Educatori di nuova nomina, una dei quali ha ottenuto pressoché immediatamente il trasferimento ad altro Istituto e non è stato ancora sostituito.

Ai fini di una ancora più puntuale illustrazione della situazione carceraria all'interno del distretto si riporta integralmente la Relazione trasmessa, su richiesta, dalla Direttrice dei due Istituti Penitenziari. Questo contributo ha il valore di una testimonianza diretta, di un'esperienza vissuta quotidianamente che è opportuno condividere in questa sede.

Come da sua cortese richiesta, sono con la presente a rappresentare la situazione degli istituti penitenziari di Trento e Bolzano, entrambi diretti dalla sottoscritta, rispettivamente dal 14 marzo 2019 quello di Trento e dal 31.10.2019 quello di Bolzano.

L'istituto di Trento, struttura nuova inaugurata nel dicembre 2010 sita a Spini di Gardolo e realizzata dalla Provincia Autonoma di Trento con fondi propri, è caratterizzato da ampi spazi sia interni che all'aperto i quali consentono di operare in ambienti luminosi e dignitosi, dotati di moderne tecnologie.

Ospita detenuti di media sicurezza, per la maggior parte uomini ed in minor misura donne.

In esso sono presenti aree verdi dove i detenuti e le detenute espletano nei mesi estivi i colloqui con i famigliari, palestre interne, n. 1 campo di calcio a 5, spazi per attività lavorative, per la scuola, n. 2 biblioteche (una per la sezione maschile ed una per quella femminile), n. 2 cappelle (una per il settore maschile ed una per il femminile) sale socialità, una sala per culti diversi da quello cattolico ed un teatro. Gli ampi spazi verdi interni a partire dal luglio 2021 per un periodo di

n. 18 mesi stanno permettendo di realizzare (grazie al finanziamento della Cassa delle Ammende e mediante l'intervento del Dipartimento Politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento) progetti di coltivazione da parte dei detenuti, molto apprezzati dagli stessi dall'emblematico titolo: "seminare oggi per raccogliere domani" che garantiscono gettoni di presenza ai partecipanti (in totale n. 6 donne e n. 20 uomini) e si auspica forniscano ai medesimi le competenze per operare all'esterno nel settore agricolo o nella manutenzione del verde.

Sono altresì operanti cooperative che danno lavoro o elargiscono gettoni di presenza (questi ultimi grazie ai finanziamenti FSE) in totale a n. 52 detenuti/e impegnati nella lavanderia e nell'assemblaggio (di detersivi e cavi elettrici) che sia aggiungono ai lavori domestici alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria che, a rotazione, vedono impegnati in totale altri n. 96 tra detenuti e detenute (trattasi di addetti alla cucina, alla distribuzione del vitto o della spesa, al magazzino, alla manutenzione del fabbricato, alle pulizie, all'aiuto di altri detenuti, alla biblioteca). La Casa Circondariale di Trento ospita detenuti e detenute di media sicurezza.

Alla data odierna su una capienza ridefinita dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di n. 410 posti, sono ristretti in totale n. 310 detenuti di cui n. 281 uomini (tra i quali n. 99 c.d. protetti promiscui, ossia detenuti resisi responsabili di reati a sfondo sessuale, ex appartenenti a forze dell'ordine o informatori delle stesse e perciò separati dagli altri detenuti c.d. "comuni" per proteggerli da questi che mal tollerano tali tipi di reati o tali autori di reati) e n. 29 donne. Dei n. 281 uomini, n. 117 sono cittadini italiani e n. 164 sono cittadini stranieri; mentre delle n. 29 donne n. 16 sono cittadine italiane e n. 13 sono cittadine straniere.

Nella struttura si svolgono diversi corsi di istruzione e formazione che vanno dall'alfabetizzazione per stranieri, alla scuola media, al Liceo Economico Sociale, ai corsi di cucina dell'istituto Alberghiero, cui si aggiungono attualmente n. 2 detenuti (un uomo ed una donna) iscritti alla locale facoltà di Filosofia, a corsi di musica, di acconciatura, di estetica e di cucito per le donne.

Attualmente risulta ripristinata in quasi tutti i giorni (con rare eccezioni) la presenza del medico H 24, non presente invece nel recente periodo estivo durante le ore notturne per dimissione del personale.

A tale situazione, apparentemente buona, fa da contraltare una grave carenza organica che include tutti i settori:

dal direttore, costretto da oltre due anni a dividersi mediamente tra due istituti: Trento e Bolzano e nei periodi di congedo natalizio o estivo (i periodi, peraltro, maggiormente critici per gli istituti penitenziari) anche su n. 5 istituti. Nel periodo di Capodanno u.s. ad esempio la sottoscritta era responsabile, oltre agli istituti di Trento e Bolzano, anche di quelli di Padova Reclusione, Vicenza e Belluno per la sostituzione dei colleghi fruanti di congedo ordinario (ferie);

al personale di polizia penitenziaria che, su un organico di n. 227 unità, ne vede effettivamente presenti solo n. 152 (con una carenza, dunque, di ben n. 75 unità);

al personale dell'area educativa, professionalità cruciali per realizzare il dettato costituzionale di una pena che tenda alla rieducazione del condannato, che su un organico di n. 6 funzionari giuridico pedagogici (educatori) ne vede in servizio solo n. 3; a quello amministrativo dove mancano i capi area contabile ed il capo area segreteria.

Più grave risulta essere la situazione dell'istituto penitenziario di Bolzano, anch'esso ospitante detenuti di media sicurezza, tutti di sesso maschile. sia per la vetustà dell'edificio dichiarato da dismettere (la costruzione del nuovo da parte della Provincia Autonoma è da anni in stallo) sito nel centro storico e risalente alla fine del 1800, privo di spazi sia per il personale sia per le attività trattamentali dei detenuti: è presente infatti un unico cortile di passeggio e solo n. 2 locali adibiti ad aule scolastiche ricavate in ex magazzini ove a fatica si svolgono corsi di italiano per stranieri, corsi di lingua, corsi di scuola media, corsi di informatica, corsi di chitarra e corsi di cucina.

Sono poi presenti una biblioteca, una sala socialità, n. 2 palestre ed una cappella, unico locale in grado di ospitare circa 80 persone dove prima della pandemia si svolgevano corsi di teatro.

Non sono presenti lavorazioni con cooperative esterne per mancanza di locali e gli unici lavori svolti dai detenuti sono quelli cd domestici che vedono impegnati a rotazione n. 30 detenuti addetti quindi alla cucina, alla distribuzione dei pasti, alle pulizie, al magazzino, alla spesa, alla manutenzione del fabbricato, all'aiuto/sostegno di detenuti, alla biblioteca.

Le camere di pernottamento non dispongono di acqua calda né di docce, ma solo di wc e lavandino. Le docce (dotate esse sì di acqua calda) sono infatti collocate in comune su ogni piano.

In tale istituto su una capienza di n. 96 posti, alla data odierna sono presenti n. 114 detenuti di cui n. 36 cittadini italiani e n. 78 cittadini stranieri.

Nel carcere di Bolzano mancano dal 31.10.2019 il direttore titolare e dal 20 luglio 2021 in maniera continuativa, ma era già successo da ottobre 2019 a luglio 2020, anche il comandante titolare inviato in missione extratrilaveneto.

La direzione è assicurata dalla scrivente dal 31.12.2019 con presenza per n. 2 giorni a settimana, mentre il comando (dopo l'invio di ben n. 4 dirigenti/funzionari di polizia penitenziaria da altre sedi del Triveneto), viene coperto con servizio di missione per soli n. 2 giorni a settimana dalla vicecomandante di Trento con conseguente mancanza (nei giorni di presenza a Bolzano) sia del direttore che della vicecomandante nell'istituto trentino.

Gravissima risulta la situazione del personale del comparto funzioni centrali, appartenente ai ruoli locali, che su un organico previsto di n. 23 unità ne vede effettivamente presenti solo n. 8; di cui n. 3 in comando dalla Casa Circondariale di Trento.

In particolare, mancano n. 3 funzionari giuridico pedagogici (educatori): su un organico di n. 4 unità ne è in servizio solo n. 1 (peraltro in comando dalla Casa Circondariale di Trento), i contabili (ne è presente solo n. 1 in comando per n. 3 giorni a settimana dalla Casa Circondariale di Trento) ed il capo area segreteria: in tale unico operano attualmente solo n. 2 poliziotti penitenziari con gravi ripercussioni sull'istituto.

Meno drammatica, ma anch'essa preoccupante, risulta la situazione del personale di polizia penitenziaria che, su un organico previsto di n. 75 unità, ne vede effettivamente in servizio solo n. 61.

In tale istituto critica risulta altresì la situazione dell'assistenza sanitaria, che attualmente vede la presenza del medico oscillare da n. 6 a massimo n. 9 ore al giorno, a fronte delle n. 12 previste.

La situazione complessiva dei due istituti risulta particolarmente difficile ed accentuata dalla pandemia in corso che richiederebbe di per sé almeno un direttore ed un comandante stabili, nonché il personale medico presente h 24.

Attualmente poi si assiste all'aumento dei fenomeni di aggressività dei detenuti che, in particolare negli ultimi mesi, si sono resi responsabili (soprattutto nell'istituto trentino) di gravi aggressioni fisiche ai danni del personale, nonché per l'aumento di detenuti con disagio psichico che richiedono la presenza di personale specializzato (psichiatra e terapisti della riabilitazione psichiatrica) questi ultimi presenti tutti i giorni feriali nell'istituto trentino, mentre in quello bolzanino è presente solo lo psichiatra per n. 4 ore a settimana, concentrate in un unico giorno feriale.

Per i motivi di cui sopra sento il dovere di richiedere l'intervento della S.V. perché vengano rimpinguati gli organici in primis dei direttori di istituto, garanti dei diritti dei detenuti e responsabili sia della sicurezza che del trattamento, e come tali necessitanti della presenza fissa in ogni ed in un solo istituto la cui ultima immissione in servizio risale invece al lontano 1997 e di cui un concorso nazionale (indetto nel 2020 per soli n. 45 posti) è ancora nella fase di correzione delle prove scritte e poi di quella del comandante di Bolzano, primo e più importante collaboratore del direttore, quindi di quelli degli altri operatori (di polizia ma anche educativi e del comparto

funzioni centrali), nonché dei medici senza la cui presenza impossibile risulta gestire luoghi difficili di per sé e proprio per questo necessitanti di risorse efficaci ed efficienti, ma soprattutto di personale motivato e numericamente sufficiente ad assicurare sicurezza e dignità a chi è recluso e a chi vi opera.

Se si vogliono infatti veramente cambiare le cose, e con tale spirito la scrivente ha scelto di assumere il ruolo che orgogliosamente ricopre e nel quale opera da diciannove anni, è certo che bisogna intervenire dove c'è più bisogno ed impegnare le “risorse migliori” nei “luoghi peggiori”, altrimenti si collocherà solo un parafulmine cui attribuire responsabilità senza aver dato a questi la possibilità di fare alcunché.

2.7 L'informatizzazione nel distretto

Il processo civile telematico ha trovato ormai da tempo piena attuazione e applicazione nell'intero distretto, con il riscontro di un aumento dell'utilizzo, nei limiti tuttora obiettivamente possibili, anche nel settore della volontaria giurisdizione.

Nell'ufficio di Corte e nei Tribunali ordinari tutti i magistrati del settore civile ed il personale di cancelleria utilizzano esclusivamente (o, almeno, in netta prevalenza) la cd. “Consolle” per tutte le funzioni consentite, tutti gli atti di parte sono depositati in PCT e l'utilizzo del fascicolo cartaceo è del tutto residuale e limitato ai casi in cui il deposito riguarda documenti del tutto particolari, quali planimetrie, documentazione fotografica ecc., in pratica scarsamente suscettibili di scansione e buona resa informatica.

Quanto al *settore penale* la realizzazione del processo telematico ha trovato ulteriore implementazione ed è in fase di progressiva attuazione, al passo con la programmazione della DGSIA che, anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica, ha accelerato i vari *step* e periodicamente cura informazione e illustrazione delle novità.

In tutti gli Uffici del distretto è stata assicurata l'immediata operatività del sistema di inoltro degli atti penali agli indirizzi PEC assegnati dal Ministero, secondo le previsioni dell'art. 24, comma 4, D.L. n. 137/2020, e sono state approntate le linee guida per il personale di cancelleria.

Gli Uffici in maggiore sofferenza sotto il profilo dell'informatizzazione sono ancora quelli minorili, nei quali comunque è pienamente utilizzato il sistema delle notifiche penali telematiche.

Tutti gli Uffici hanno fatto intenso utilizzo, in ogni caso consentito, della piattaforma Microsoft Teams le cui licenze sono state messe a disposizione dalla DGSIA sin dai primi mesi dello stato di emergenza.

Unico importante problema, che contraddistingue il distretto trentino da tutti gli altri del territorio nazionale, è quello dell'accesso ai registri informatici da parte del personale amministrativo in quanto transitato nei ruoli regionali per effetto del più volte ricordato D.lgs. n. 16 del 2017.

Dopo serrate interlocuzioni la situazione ha trovato sbocco in una Convenzione siglata tra il Ministero e la Regione T.A.A. nel dicembre 2020 ma la fornitura delle previste CMG non è ancora stata completata e, nell'ipotesi di una necessaria ripresa delle prestazioni lavorative in modalità agile per un nuovo aggravarsi della situazione pandemica, il distretto incontrerebbe serie difficoltà nell'esercizio dello *smart working*.

Quanto alle dotazioni hardware negli uffici, esse sono complessivamente adeguate, grazie alla circostanza che, nel passato, gli uffici si sono giovati delle dotazioni ministeriali e di integrazioni regionali secondo le previsioni del c.d. Accordo di Programma che è venuto meno solo per essere stato superato dalla più generale delega di funzioni.

E' stato nel 2021 attivato un tavolo Tecnico per l'informatica che, grazie alla partecipazione dei tecnici della Regione, dei RID e dell'intera unità U.D.I. oltre che della Vice Segretaria della Giunta regionale dovrebbe consentire una più proficua programmazione degli interventi e garantire una progressiva, sollecita e ragionata sostituzione delle dotazioni in via di diventare obsolete.

Una significativa criticità continua a riscontrarsi nella presenza, nell'intero distretto, di un solo assistente informatico (nell'organico della Corte di Appello ma assegnato all'U.D.I. per garantirne una migliore disponibilità a favore di tutti gli uffici del distretto), laddove quantomeno una ulteriore unità sarebbe necessaria per garantire al meglio il fabbisogno di assistenza anche nel circondario di Bolzano.

Le dotazioni informatiche della Corte e la competenza del personale amministrativo individuato per lo svolgimento dell'attività di segreteria a supporto della Commissione per gli Esami di abilitazione alla professione forense per il 2020, svoltisi peraltro nell'anno appena concluso, hanno consentito di affrontare le modalità del tutto innovative con successo, essendo anche pervenute espressioni di elevato apprezzamento da parte di componenti delle analoghe Commissioni costituite presso le altre due Corti di Appello coinvolte nelle varie fasi della sessione.

L'applicativo Teams ha continuato a essere largamente utilizzato sia nel settore civile che in quello penale e della Sorveglianza.

Anche nell'ufficio di Corte si è consolidato lo svolgimento di un elevato numero di camere di consiglio da remoto, modalità utile per la sollecita discussione delle cause anche in considerazione del fatto che quasi tutti i consiglieri non risiedono nella Provincia di Trento e frequenti spostamenti si sarebbero posti in contraddizione con le esigenze di contenimento degli stessi imposti a tutela della salute. Quando necessario (anche per la residenza dei Giudici Ausiliari in altre regioni) le udienze sono state spesso celebrate tramite collegamento da remoto, con piena adesione da parte dei difensori e ogni opportuno accorgimento, non ultimo quello del supporto garantito dal personale amministrativo ormai al riguardo adeguatamente formato.

Nella Sezione distaccata di Bolzano le udienze civili sono state organizzate prevalentemente mediante trattazione scritta con PCT; in alcuni casi, le udienze (discussione orale della causa con più parti) sono state tenute da remoto tramite l'applicativo Teams. In particolare, per quanto riguarda il periodo in oggetto, sono stati fissati n. 580 fascicoli con trattazione scritta o da remoto (70%) e n. 252 in presenza (30%). Le udienze in presenza sono state tenute principalmente nel periodo tra luglio 2020 ed il 21.10.2020 e hanno riguardano per lo più la materia di lavoro e previdenza e tutti i casi di lettura dispositivo in udienza nonché i casi in cui l'avvocato non ha dato il consenso alla trattazione scritta o ha richiesto espressamente l'udienza in presenza.

Per il settore penale, la stessa Sezione si è immediatamente attivata per trovare soluzioni concordate con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e con la Camera penale, al fine di organizzare l'attività giudiziaria assicurando la trattazione dei procedimenti e di evitare situazioni di stasi ovvero di prolungati rinvii. In tale contesto è stato concordato per le udienze penali un modulo diffuso dalla Camera penale e dal Consiglio dell'Ordine agli iscritti per acquisire il preventivo tempestivo consenso per lo

svolgimento dell'udienza mediante applicativo Teams in modo da predisporre i ruoli di udienza ed i *link* per i collegamenti; del pari sono state concordate linee guida per il deposito telematico degli atti penali e la trattazione cartolare del processo penale in appello. Nel periodo in esame, per la gestione dell'emergenza da *Covid-19* l'Ufficio ha continuato ad avvalersi fino a novembre 2020 di applicativi e sistemi informatici, mentre il dato ha subito rilevante riduzione a seguito del diverso quadro normativo delineato dal decreto legge 28.10.2020 n. 137, convertito in legge con modificazioni 18.12.2020 n. 176, ulteriormente modificato con decreto legge 1.04.2021 n. 44 con previsione di giudizi penali in appello "cartolari" salvo richiesta di discussione orale, sì che il ricorso agli applicativi ha interessato l'11% dei procedimenti, a fronte del 75% di trattazione in presenza e del residuo in modalità cartolare.

Di interesse generale è dare conto, grazie ai dati informativi di fonte ministeriale, del *trend* assolutamente positivo riguardante il numero dei *depositi telematici* effettuati (per gli uffici trentini) nel periodo da parte dei c.d. esterni (avvocati, ctu, ecc.), giunti a n. 67.148 complessivi nel 2020 e a n. 46.636 nella prima parte del 2021, nonché rispettivamente (per il circondario di Bolzano) a n. 53.393 e n. 34.479.

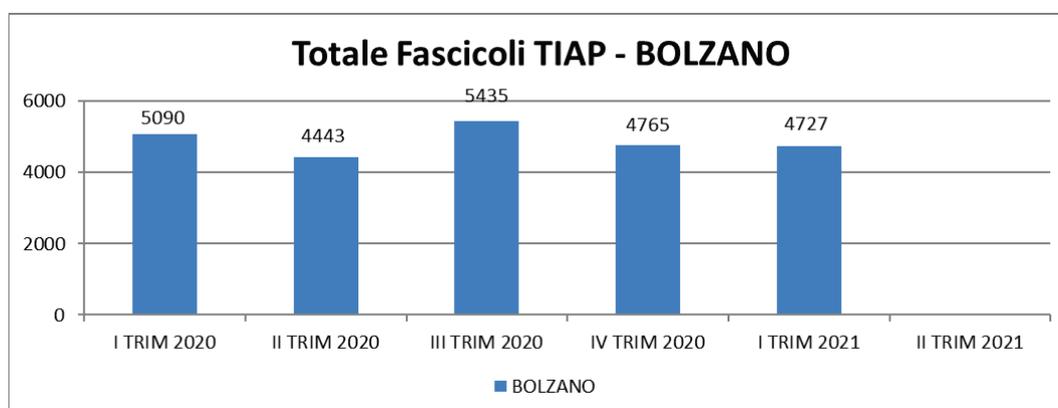
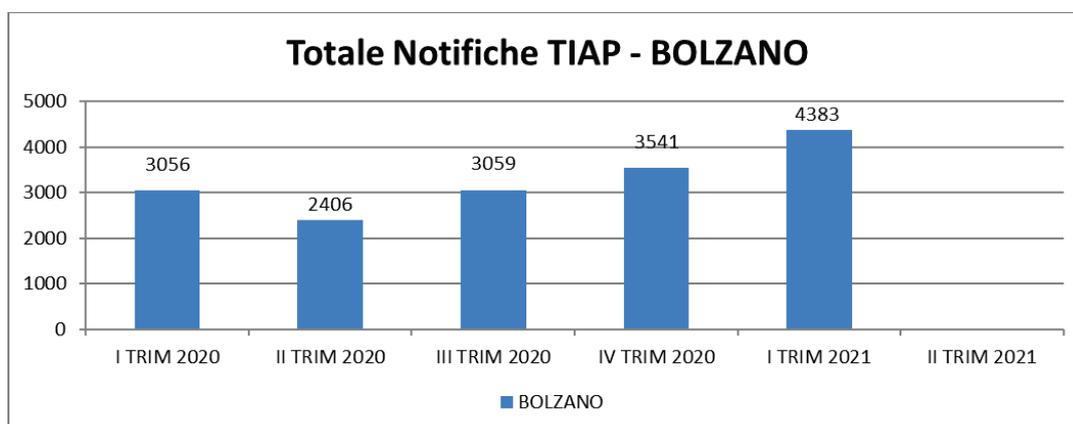
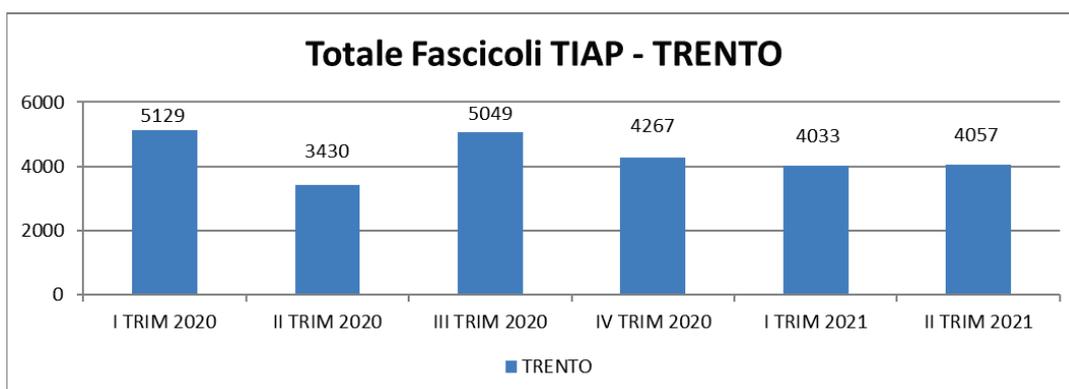
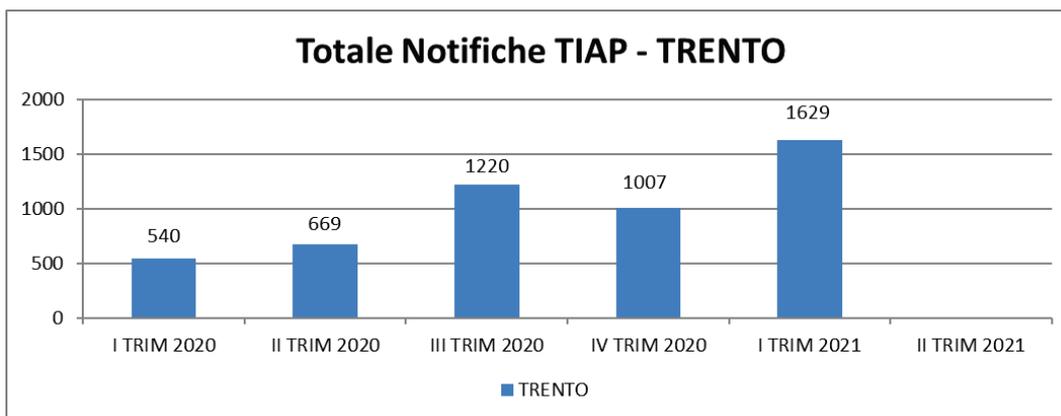
Sempre con riferimento alle due distinte aree territoriali, i depositi validi effettuati dai Magistrati e accettati dalle cancellerie si caratterizzano per un progressivo incremento, essendo passati per Trento da 25.658 del 2019 a 31.624 nel 2020 e a 22.648 nella prima parte del 2021 e per Bolzano da n. 24.070 del 2019 a n. 37.782 nel 2020 e a 22.378 nel primo semestre del 2021.

Si aggiunga che i depositi dei Magistrati del settore civile trentino nel periodo qui oggetto di elettiva considerazione sono stati n. 32.338, dei quali n. 14.434 nel secondo semestre del 2020 e n. 17.904 nel primo semestre 2021, mentre per il territorio del circondario di Bolzano sono stati, rispettivamente, n. 18.212 e n. 20.297, per un totale di n. 38.509. Pertanto, scontando l'approssimazione di un calcolo non ufficiale – dal momento che il Ministero, nel fornire i dati, non ha ritenuto di considerare il distretto nella sua unitarietà interna ma di procedere quasi di trattasse di due distinte strutture distrettuali – la complessiva entità dei depositi civili raggiunge il consistente numero di 70.847.

In costante incremento risultano altresì i dati afferenti le notifiche e le comunicazioni telematiche effettuate dalle cancellerie civili.

Per quanto attiene al settore penale, il distretto ha raggiunto l'obiettivo di buon sfruttamento delle funzionalità SICP, TIAP e SNT, costantemente allineandosi agli aggiornamenti periodici distribuiti dalla DGSIA; anche il nostro distretto, nell'ambito del progetto Securizzazione TIAP Documenti@, fa parte della DMZ (*Demilitarized Zone*).

Di sicuro rilievo i dati inerenti al numero totale delle notifiche TIAP e al numero dei Fascicoli TIAP per il periodo qui di diretto interesse, come riportati nelle tabelle di seguito riportate.



2.8 Indicazioni di spesa

Come in molteplici precedenti occasioni rammentato, a seguito dell'entrata in vigore della delega, di cui al D.lgs. 7 febbraio 2017, n. 16, dal Ministero alla Regione delle funzioni di supporto all'amministrazione della giustizia nel distretto, a carico dello Stato permangono le Spese di Giustizia e i debiti inerenti ai decreti di condanna pronunciati da questa Corte a mente della legge n. 89/2001.

A tale ultimo titolo si è già in altra parte segnalato che nel corso del 2021 sono stati liquidati n. 217 (a fronte di n. 175 del precedente periodo annuale) decreti di condanna emessi dalla Corte di Appello di Trento, per 4 dei quali era stato proposto ricorso al TAR per ottemperanza (n. 9 ricorsi del 2019/2020) e n. 6 sentenze del T.R.G.A. di Trento. La contrazione dei, pur non numerosi, procedimenti per ottemperanza può attribuirsi all'accelerazione delle attività funzionali alla liquidazione, attestata dall'incremento di queste ultime grazie alla possibilità di implementare, almeno per un certo periodo, l'organico amministrativo del Settore di competenza di una unità.

Effettuati pagamenti per € 2.135.853,34= e così ridottosi il debito capitale residuo a € 3.669.064,41=, il ragionevole programma è quello di giungere a fine 2022 con un persistente debito molto contenuto se non azzerato, il che consentirebbe non solo una gestione centrata sull'attualità - e, dunque, sulla pronta liquidazione dei decreti di nuova emanazione - ma anche un recupero di risorse umane interne dopo avere risolto una delle problematiche più risalenti e gravose della gestione contabile, produttiva inoltre di ulteriore contenzioso in sede amministrativa.

Quanto alla seconda voce di spesa - rammentando che nel periodo 1° luglio 2018/30 giugno 2019 il totale delle Spese di Giustizia liquidate dalla Corte ammontava complessivamente a € 4.413.663,40= e nella scorsa annualità a € 5.273.605,03=, di cui € 3.718.457,06= per Patrocinio a spese dello Stato - i dati contabili afferenti il periodo 1° luglio 2020/30 giugno 2021 indicano un totale di spesa pari a € 4.576.110,04=, di cui € 3.206.887,30= inerente al detto Patrocinio, con una riduzione degna di nota in quanto rappresentativa di una inversione di tendenza rispetto all'ultimo triennio e in contrasto con le previsioni formulate all'inizio dell'anno ormai concluso, dovendosi comunque tenere presente che già è stato riscontrato un sensibile incremento nel secondo semestre del 2021.

Di interesse, anche quest'anno, offrire una specificazione in ordine all'incidenza delle Spese di Giustizia all'interno del distretto: sul sopra riferito totale di € 4.576.110,04=, € 3.261.178,07= riguardano gli uffici aventi sede in territorio trentino, quanto a dire i circondari di Trento e Rovereto, ed € 1.314.931,98= quelli della Provincia di Bolzano, mentre le spese per il Patrocinio a carico dello Stato incidono, rispettivamente, per € 2.541.666,43= ed € 665.220,87=, realizzando uno scarto ancora più significativo nel raffronto con il precedente omologo periodo.

* * * *

Un sentito ringraziamento ai Funzionari della Corte dott.ssa Anna De Gregorio e dott. Augusto Gardumi per avere consentito di utilizzare in questa Relazione immagini fotografiche di loro produzione.

INAUGURAZIONE

ANNO

GIUDIZIARIO

2022

STATISTICHE

Fonte: Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

LEGENDA - PROCEDIMENTI CIVILI

<i>Tav. 1</i>	Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo presso gli uffici del Distretto di Trento nell'A.G. 2020/2021.
<i>Tav. 2</i>	Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo presso gli uffici del Giudice di pace nell'A.G. 2020/2021. Principali materie.
<i>Tav. 3</i>	Tribunale per i minorenni di Bolzano/Bozen: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2020/2021.
<i>Tav. 4</i>	Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 5</i>	Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 6</i>	Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 7</i>	Movimento dei procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 8</i>	Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 9</i>	Dettaglio dei Procedimenti Civili per Equa Riparazione (compresa in Volontaria Giurisdizione) - Anno Giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 10</i>	Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 11</i>	Dettaglio dei Procedimenti Civili per Separazioni e Divorzi (compresi in Affari civili Contenziosi) - Anno Giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 12</i>	Dettaglio oggetti esclusi dal Movimento dei Procedimenti - Anno Giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 13</i>	Dettaglio dei Procedimenti Civili per Protezione internazionale (compresa in Affari Civili Contenziosi) - Anno Giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 14</i>	Stratigrafia delle pendenze Settore Civile - Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e della verbalizzazione di dichiarazione giurata, pendenti al 30/06/2021.
<i>Tav. 15</i>	Movimento dei procedimenti civili del registro SIECIC presso i Tribunali ordinari - Anno giudiziario 2020/2021.
<i>Tav. 16</i>	Stratigrafia delle pendenze Settore Civile - Area SIECIC pendenti al 30/06/2021.

Tav. 1 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo presso gli uffici del Distretto di Trento nell'A.G. 2020/2021.

Corte d'Appello

Ufficio	Sopravvenuti	Totale definiti	Pendenti al 30/06/21
Corte d'Appello di Trento	416	543	312
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	331	346	515
Totale Corte di Appello	747	889	827

Tribunale dei Minorenni

Ufficio	Sopravvenuti	Totale definiti	Pendenti al 30/06/21
Tribunale dei minorenni di Trento	643	584	1.104
Tribunale dei Minorenni di Bolzano	593	642	634
Totale Tribunale dei Minorenni	1.236	1.226	1.738

Tribunale Ordinario *

Ufficio	Sopravvenuti	Totale definiti	Pendenti al 30/06/21
Tribunale di Bolzano	11.018	11.679	3.946
Tribunale di Rovereto	3.838	4.067	1.436
Tribunale di Trento	10.649	9.839	8.189
Totale Tribunale Ordinario	25.505	25.585	13.571

Giudice di Pace

Ufficio del Giudice di Pace	Sopravvenuti	Totale definiti	Pendenti al 30/06/20
Circondario di Bolzano			
Bolzano	1505	1633	406
Bressanone	257	293	131
Brunico	333	332	175
Egna	593	597	74
Merano	407	452	186
Silandro	52	69	32
Vipiteno	104	121	53
Totale Giudici di Pace Circondario Bolzano	3.251	3.497	1.057
Circondario di Rovereto			
Riva del Garda	252	258	56
Rovereto	353	386	89
Totale Giudici di Pace Circondario Rovereto	605	644	145
Circondario di Trento			
Borgo Valsugana	154	170	42
Cavalese	166	128	94
Cles	99	91	76
Mezzolombardo	133	97	98
Pergine Valsugana	108	90	74
Tione di Trento	78	91	71
Trento	1.519	1.663	648
Totale Giudici di Pace Circondario Trento	2.257	2.330	1.103
Totale Giudici di Pace Distretto di Trento	6.113	6.471	2.305
Totale Uffici del Distretto	33.601	34.171	18.441

Dati da rilevazione aggiornata a ottobre 2021

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

* Sono esclusi i dati del Giudice tutelare e dei procedimenti di ATP

Tav. 2 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo presso gli uffici del Giudice di pace nell'A.G. 2020/2021. Principali materie.

Distretto di Trento

Giudice di pace	Circondario	Ufficio	Cognizione Ordinaria			Opposizioni alle sanzioni amministrative			Cause relative ai beni mobili			Risarcimento danni circolazione		
			Sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali
	BOLZANO/BOZEN	BOLZANO/BOZEN	280	312	258	173	162	122	188	208	137	47	58	66
		BRESSANONE/BRIXEN	36	49	47	48	66	72	19	38	9	15	6	34
		BRUNICO/BRUNECK	39	47	93	50	39	78	19	19	44	13	18	25
		EGNA/NEUMARKT	32	42	25	33	32	20	19	22	6	7	8	8
		MERANO/MERAN	125	169	130	48	39	47	96	126	69	20	27	40
		SILANDRO/SCHLANDERS	22	26	30	2	9	2	16	10	16	5	14	10
		VIPTENO/STERZING	14	31	22	47	42	31	7	15	9	7	12	11
	BOLZANO/BOZEN Totale		548	676	605	401	389	372	364	438	290	114	143	194
	ROVERETO	RIVA DEL GARDA	41	32	35	40	54	19	20	19	11	9	5	11
		ROVERETO	74	89	64	48	61	21	51	64	35	8	11	10
	ROVERETO Totale		115	121	99	88	115	40	71	83	46	17	16	21
	TRENTO	BORGO VALSUGANA	23	22	22	37	52	19	11	11	4	7	5	12
		CAVALESE	28	9	51	21	3	37	13	4	23	9	2	16
		CLES	18	10	29	11	12	39	10	6	15	5	2	8
		MEZZOLOMBARDO	35	14	54	20	16	28	23	9	30	8	4	14
		PERGINE VALSUGANA	26	15	33	26	16	33	21	15	19	4	0	8
		TIONE DI TRENTO	10	12	41	12	26	26	3	5	14	6	3	16
		TRENTO	380	434	251	206	251	312	278	338	140	39	50	52
	TRENTO Totale		520	516	481	333	376	494	359	388	245	78	66	126
Giudice di pace Totale			1.183	1.313	1.185	822	880	906	784	909	581	209	225	341

Dati da rilevazione aggiornata a ottobre 2021

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tav. 3 - Tribunale per i minorenni di Bolzano/Bozen: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2020/2021.

Materia	A.G. 2020/2021		
	Iscritti	Definiti	Finali
Adozione nazionale	176	187	479
Adozione internazionale	14	15	8
Volontaria giurisdizione	394	428	135
Totale	584	630	622

Tribunale per i minorenni di Trento procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2020/2021.

Materia	A.G. 2020/2021		
	Iscritti	Definiti	Finali
Adozione nazionale	240	128	790
Adozione internazionale	36	54	28
Volontaria giurisdizione	351	384	275
Totale	627	566	1.093

Dati da rilevazione aggiornata a ottobre 2021

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tav. 4 - Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021

Ufficio	Macromateria	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	PENDENTI FINE
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	237	323	248
Corte d'Appello di Trento	LAVORO	46	64	18
Corte d'Appello di Trento	PREVIDENZA	27	41	14
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	106	115	32
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	209	212	439
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO	21	33	29
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	PREVIDENZA	16	19	19
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	85	82	28
		747	889	827

Tav. 05 - Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021

Corte Appello	Ruolo+	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Accertamento dei requisiti sentenza straniera di divorzio (art. 67 L. 218/95)	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Accertamento tecnico preventivo/Prova testimoniale		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agenzia	2	2	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di diritto amministrativo	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre ipotesi di responsabilità Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	5	8	8
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti atipici	6	10	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc		2	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti d'opera	3	5	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti del diritto delle locazioni	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto agrario	2	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto di famiglia (es. mantenimento figli naturali e legitt		7	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto fallimentare	4		
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto societario		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali	7	10	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni	4	10	7
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle successioni		1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi allo stato della persona ed ai diritti della personalità	8	11	8
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri procedimenti cautelari	3	3	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	altri rapporti condominiali		3	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)	13	16	10
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto di opere pubbliche	1	6	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arricchimento senza causa	2	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione contro i danni	5	2	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione sulla vita		3	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	azione di inefficacia ex art. 44	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria fallimentare (artt. 67 e ss.)		2	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	7	8	6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione surrogatoria ex art. 2900 c.c.	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	6	5	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima	7	3	10
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di responsabilità contro gli organi amministrativi e di controllo, etc.	1	1	0

Corte Appello	Ruolo+	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli amministratori delle società di persone	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause relative alla validità o efficacia del contratto o di singole clausole	4	1	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione dei crediti	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione di azienda	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comodato di immobile urbano	1	2	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	6	2	9
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Concorrenza sleale		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti bancari(deposito bancario, etc)	1	3	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di persona maggiorenne - merito			1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti della cittadinanza	3		3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti della personalita` (anche della persona giuridica)	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni caduti in successione	1	4	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni non caduti in successione	2	1	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili	4	7	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio contenzioso - Scioglimento matrimonio	2	2	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Donazione	1		2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Espropriazione	1	4	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fideiussione - Polizza fideiussoria	2	4	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione avverso diniego/revoca di rilascio/rinnovo permesso di soggiorno	1	2	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione delle delibere di assemblea - società di persone	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione di lodi nazionali (art. 828 c.p.c.)	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione ex art. 35 D.L.vo 25/2008	5	31	24
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intimazione di sfratto per morosità (uso abitativo)	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Istanza sospensione dell'esecuzione ex art. 373 c.p.c.	5	4	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	lesione personale	4	5	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione di beni mobili	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mandato	1	2	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mediazione	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Morte	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutuo	6	3	6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Noleggio		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione al decreto di graduazione dello sfratto ex art. 6, L. n. 431/1998	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione alla sentenza dichiarativa di fallimento (art. 18)	3	4	0

Corte Appello	Ruolo+	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L.689/1981 relative a sa	2	2	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione a precetto (art. 615, 1' comma c.p.c.)	3	1	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione del terzo (art. 619 c.p.c.) immobiliare		2	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento del corrispettivo - Indennità di avviamento - Ripetizione di indebito	3	3	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento somma di denaro, etc.		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicità di beni immobili e mobili		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prestazione d'opera intellettuale	6	12	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	3	3	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Proprietà	7	9	12
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Querela di falso	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Reclamo alla Corte di Appello avverso Procedimenti Cautelari	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Regime Patrimoniale: della famiglia ex artt. 159 e ss. c.c.	2		2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità civile dei magistrati (cause di cui alla legge n. 117/1988)	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	8	10	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità professionale	9	9	10
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Revocazione della sentenza ex artt. 395 e ss. c.p.c.	2	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Ricongiungimento familiare (art.30)		1	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Riconoscimento di figlio naturale (art. 250 c.c.)			1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso	2	4	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale	7	14	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Servitù	6	6	9
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	solo danni a cose	2	1	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Somministrazione	1		2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Transazione		2	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione	5	5	9
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose immobili	5	10	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose mobili	4	5	5
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria	4	11	7
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di lavoro parasubordinato		1	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria	14	23	2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	altre ipotesi	2	4	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre ipotesi	12	17	3

Corte Appello	Ruolo+	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	apprendistato		1	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Art. 28 fase di opposizione	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	categoria e qualifica	3	3	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	contratto a termine e di formazione e lavoro	5	5	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giusta causa	2	1	2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo oggettivo	2	1	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	mansione e jus variandi	3	3	2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss. L689/1981, lavoro/prev.	7	7	3
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	patto di prova		1	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: pensione - assegno di invalidità INPS - Inpdai - Enpals, etc.	1		1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	qualificazione	2	3	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di agenzia e altri rapporti di collaborazione ex art. 409, n. 3 c.p.c.	1		2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Reclamo ex art. 1, comma 58, L. 92/2012	3	2	2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	retribuzione	3	12	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ripetizione di indebito	1		1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni:altre ipotesi	4	7	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da infortunio	1	2	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	sanzione disciplinare conservativa	2		2
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Adozione in casi particolari (art. 44 lett. b L184/1983 - figlio adott. coniuge)		1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Adozione in casi particolari (art. 44 lett. c L184/1983 - impossibilita affidam)	2	2	2
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Affidamento minori	10	9	4
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti camerai e di volontaria giurisdizione	7	8	4
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di competenza del giudice tutelare		1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di competenza della Corte di Appello in 1° grado	4	4	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerai in materia di fallimento	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerai in materia di famiglia	16	24	9
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti	3	4	2
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerai	6	5	1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Apertura amministrazione di sostegno (artt. 404 e segg., c.c.)		1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attuaz. sent/provved. stranieri,autorizz. assunzioni rogat. (art.67,69 L218/95)	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di esecu. decisioni straniere in materia civile e comm. (CE 44/01)	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L89/2001) - nuovo rito	34	33	2
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Esecutorieta lodo arbitrale straniero (Prov. Presidenziale)	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Esecutorieta sentenza Sacra Rota nullita di matrimonio - domanda congiunta		1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Matrimonio (pubb.li matrimoniali ex artt. 93 e ss. cc. nulla osta al matrim.)	1	1	0

Corte Appello	Ruolo+	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di divorzio	4	4	1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore di condominio (art. 1129, 1° comma c.c.)	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Opposizione ex. Art. 5 ter L89/2001	3	2	1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Opposizioni a dichiarazioni di adottabilità (art.17 L. n. 184/1983)		2	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Regolamentazione della potestà fra genitori (art. 317 bis)	5	3	4
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Regolamentazione visite		1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricongiungimento familiare (art. 30)	1		1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso avverso decreto di liquidazione compensi agli ausiliari del magistrato	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rilascio seconda copia esecutiva (art. 476 cpc)	3	3	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Abitazione Uso	2		2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Accertamento dei requisiti sentenza straniera di divorzio (art. 67 L. 218/95)	1	2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Affitto di azienda		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agenzia		1	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Alimenti		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di diritto amministrativo	2	4	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre ipotesi di responsabilità Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	15	14	35
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti atipici	13	7	25
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti d'opera	6	6	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti del diritto delle locazioni		2	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto di famiglia (es. mantenimento figli naturali e legit	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto industriale		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali	6	4	7
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni	1	1	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle successioni	3	4	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	altri rapporti condominiali			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (vi compresa l'azione ex 1669cc)	10	14	24
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto di opere pubbliche	3	3	7
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arricchimento senza causa		1	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione contro i danni	1	1	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione sulla vita	2		3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione di condanna al rilascio del fondo per altri motivi	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	azione di inefficacia ex art. 167			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria fallimentare (artt. 67 e ss.)		1	1

Corte Appello	Ruolo+	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	5	4	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione surrogatoria ex art. 2900 c.c.		1	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	1	4	10
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Brevetto di invenzione		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Brevetto Europeo	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima	3	6	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di responsabilità contro gli organi amministrativi e di controllo, etc.			2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli organi amministrativi e di controllo, etc - Sez. Spec. Impresa	2		2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di patti parasociali		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di trasferimento di partecipazioni sociali etc.	2	2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause relative alla validità o efficacia del contratto o di singole clausole	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso diverso	1	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione dei crediti	1	1	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione di azienda		1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comodato di immobile urbano			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	8	3	15
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contestazione avverso il rendiconto del curatore (art. 116)	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti bancari(deposito bancario, etc)	1	5	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternità/maternità naturale di persona maggiorenne - merito		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dritti della personalità` (anche della persona giuridica)			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dritto di autore	3		4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dritto di prelazione - diritto di riscatto del conduttore (L. 392/1978 431/1998)			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni caduti in successione	1	1	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni non caduti in successione		2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio contenzioso - Scioglimento matrimonio		3	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Donazione	1	2	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Espropriazione	3	4	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fidelussione - Polizza fidelussoria	3	4	7
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione delle deliberazioni dell'assemblea e del CdA	1		2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione di lodi nazionali (art. 828 c.p.c.)	1	3	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugn. delle deliber. dell'assem. e del CdA, etc. - Sez. Spec. Impresa	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	3	3	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione finanziaria (S.I.M.) - Contratti di Borsa	1		2

Corte Appello	Ruolo+	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione mobiliare(fondi di invest., gestione risparmio, etc)	2		3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Leasing		6	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	lesione personale	10	10	19
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mandato	4	2	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mediazione	1	1	4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Morte	3	2	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutuo	4	2	10
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Noleggio			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Occupazione senza titolo di immobile			2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) mobiliare	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione alla sentenza dichiarativa di fallimento (art. 18)	4	3	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L689/1981 relative a sa	3	5	7
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione a precetto (art. 615, l' comma c.p.c.)	4	1	4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione di terzo ex artt. 404 e ss. c.p.c.	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento del corrispettivo - Indennita di avviamento - Ripetizione di indebito			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicita di beni immobili e mobili			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prestazione d'opera intellettuale	5	5	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	1	1	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Proprieta	14	8	23
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Querela di falso		1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Recesso dal contratto del Conduttore uso diverso		3	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)	1		3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	5	3	10
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita per l'esercizio di attivita pericolose (art. 2050 c.c.)			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita professionale	4	4	19
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Revocazione della sentenza ex artt. 395 e ss. c.p.c.	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risarcimento danni da occupazione illegittima ed accessione invertita		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risarcimento danni da provvedimento illegittimo della P.A.			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale	5	4	4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Servitu	5	4	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	solo danni a cose	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Sommministrazione	1		1

Corte Appello	Ruolo+	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo.)	2	1	7
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Transazione		1	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione	5	5	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione - 1159 bis	1	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose immobili	2	2	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose mobili	6	12	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria		1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria	14	13	16
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre ipotesi	3	1	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assegno - pensione		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	contratto a termine e di formazione e lavoro		5	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Dimissioni	1	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di previdenza obbligatoria	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo oggettivo		1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo soggettivo	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	mansione e jus variandi	1	1	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Obbligo contributivo del datore di lavoro	2	3	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: indennità - rendita vitalizia INAIL o equivalente - altre ipotesi		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	qualificazione	5	3	4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Reclamo ex art. 1, comma 58, L. 92/2012	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	retribuzione	4	18	4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni:altre ipotesi	3	1	7
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da infortunio		1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	sanzione disciplinare conservativa		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	trasferimento di azienda	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Affidamento minori	3	8	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti camerati e di volontaria giurisdizione	5	4	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di competenza della Corte di Appello in 1° grado	28	25	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerati in materia di diritto societario		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerati in materia di fallimento	2	3	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerati in materia di famiglia	12	9	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti	7	7	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerati	2	2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Apertura amministrativa di sostegno (artt. 404 e segg., c.c.)	4	4	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Equa ripartizione per violazione del termine ragionevole del processo (L89/2001) - nuovo rito	1		0

Corte Appello	Ruolo+	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di divorzio	5	6	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di separazione	11	10	4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Opposizioni a dichiarazioni di adottabilità (art.17 L. n. 184/1983)	3	2	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Procedimento di riabilitazione civile del fallito (art. 142 e ss., RD267/1942)	2		2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Revoca di amministratore di comunione o condominio (artt. 1105, 1129 3°com cc)		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso per la liquidazione degli onorari e dei diritti dell'avvocato (L794/42)			1
Somma:			747	889	827

Tav. 6 - Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021

Nota: sono esclusi i dati del Giudice tutelare, dell'ATP in materia di previdenza e le verbalizzazioni di dichiarazione giurata

Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano

Macromateria	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	PENDENTI FINE
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	2447	2684	2.288
LAVORO	510	533	181
PREVIDENZA	91	105	67
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	2382	2412	318
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	4311	4358	546
	9741	10092	3.400

Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto

Macromateria	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	PENDENTI FINE
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	708	803	541
LAVORO	208	195	66
PREVIDENZA	14	19	7
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	625	633	102
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	1846	1801	442
	3401	3451	1.158

Circondario di Tribunale Ordinario di Trento

Macromateria	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	PENDENTI FINE
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	2319	2421	3.953
LAVORO	449	387	250
PREVIDENZA	51	51	69
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	1505	1522	308
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	5227	4133	2.267
	9551	8514	6.847

Tav. 7 - Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021

Nota: sono esclusi i dati del Giudice tutelare, dell'ATP in materia di previdenza e le verbalizzazioni di dichiarazione giurata

Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Abitazione Uso		3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Affitto di azienda	7	3	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agenzia	2	3	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Alimenti	1	3	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di competenza della Sez. Spec. dell'Impresa in materia societaria	3		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di diritto amministrativo	19	15	22
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre ipotesi di responsabilità Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	76	113	159
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti atipici	58	58	91
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti d'opera	42	40	58
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie	3	18	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti del diritto delle locazioni	19	16	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto di famiglia (es. mantenimento figli naturali e legitt	7	13	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto fallimentare		1	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto industriale		2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto societario		3	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali	25	39	24
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni	15	20	25
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle persone giuridiche	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle successioni	5	5	12
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi allo stato della persona ed ai diritti della personalità	3	1	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	altri rapporti condominiali	3		5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)	66	78	119
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto di opere pubbliche	10	5	14
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arricchimento senza causa	10	9	13

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione contro i danni	21	26	32
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione sulla vita	3		4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione di condanna al rilascio del fondo per altri motivi		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	azione di inefficacia ex art. 44	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria fallimentare (artt. 67 e ss.)	17	9	23
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	9	11	15
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione surrogatoria ex art. 2900 c.c.	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azioni di competenza del Giudice di Pace in materia di risarcimento danno	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	10	20	18
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Brevetto di invenzione		1	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima	19	13	37
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di responsabilità contro gli organi amministrativi e di controllo, etc.	1	2	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli organi amministrat,etc post DL 5/2003 (VECCHIO RITO)	2	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari	1	3	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari - Sez. Spec. Impresa	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari - società di persone	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di trasferimento di partecipazioni sociali etc.		1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause relative alla validità o efficacia del contratto o di singole clausole	1	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso abitativo	8	4	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso diverso	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione dei crediti	6	3	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione di azienda	5		6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comodato di immobile urbano	3	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	12	25	22
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Concorrenza sleale	3	4	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Consorzio		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso di diritto tributario e doganale		3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contestazione avverso il rendiconto del curatore (art. 116)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti bancari(deposito bancario, etc)	10	12	11
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Deposito	1	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di minorene - merito (269cpc)	2	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di persona maggiorenne - merito	9	9	14

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti della personalita` (anche della persona giuridica)		1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti relativi al trattamento dei dati personali (art. 13 e 29 L675/1996)			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto di autore		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto di prelazione - diritto di riscatto del conduttore (L 392/1978 43/1/1998)	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Disconoscimento di figlio naturale (art. 250, 233, 244 c.c.)	5	5	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Distribuzione	3	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Ditta - Insegna - Denominazione sociale - Ragione sociale		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni caduti in successione	12	11	28
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni non caduti in successione	12	23	24
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili	164	150	34
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Scioglimento matrimonio	143	145	23
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili	70	73	44
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio contenzioso - Scioglimento matrimonio	95	115	50
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Donazione	2	1	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Factoring	2	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fideiussione - Polizza fideiussoria	9	16	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione legittima		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione naturale	4	2	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Franchising	1	3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione delle deliberazioni dell'assemblea e del CdA		5	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione delle delibere di assemblea - societa di persone	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazioni Unita Dublino UE 604/2013	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugn. delle deliber. dell'assem. e del CdA, etc. - Sez. Spec. Impresa	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Inabilitazione (COLLEGIO)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	22	13	18
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Interdizione (COLLEGIO)	3	4	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione finanziaria (S.I.M.) - Contratti di Borsa	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione mobiliare(fondi di invest., gestione risparmio, etc)	4	7	34
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Leasing	3	6	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	lesione personale	70	96	130
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione di beni mobili	8	10	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mandato	6	16	9

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Matrimonio (promessa di matrimonio ex artt. 79-81 c.c. - opposizione al matrim.)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mediazione	12	8	16
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Morte	6	6	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutamento di sesso	7	10	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutuo	30	33	29
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Noleggio	16	9	14
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Occupazione senza titolo di immobile	13	10	11
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opp. all'ord. di ingiunzione ex artt. 22 e ss. L.689/81 (escluse sanzioni per em	1	3	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) immobiliare		3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) mobiliare	4	3	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare	5	4	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare	6	11	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L.689/1981 relative a sa	15	21	13
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione allo stato passivo (art. 98)	9	10	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione a precetto (art. 615, 1' comma c.p.c.)	35	33	27
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione di terzo ex artt. 404 e ss. c.p.c.			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione ord. ingiunzione ex artt. 22 L.689/1981 ((violazione codice strada)	8	8	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento del corrispettivo - Indennità di avviamento - Ripetizione di indebito	12	11	11
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento somma di denaro, etc.	4	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicità di beni immobili e mobili	1	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prestazione d'opera intellettuale	80	93	52
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	5	12	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Proprietà	45	58	94
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prova Delegata	4	5	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Querela di falso	3	5	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Recesso dal contratto del Conduttore uso abitativo	2	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Recesso dal contratto del Conduttore uso diverso	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Regime Patrimoniale: della famiglia ex artt. 159 e ss. c.c.		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)	2	5	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità del produttore	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	42	29	93
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose (art. 2050 c.c.)	4	1	6

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita professionale	16	23	37
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Riconoscimento dello stato di apolidia	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Riconoscimento di figlio naturale (art. 250 c.c.)		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risarcimento danni da provvedimento illegittimo della P-A.	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso abitativo	33	28	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso	12	12	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Rogatorie civili	34	26	15
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale	357	415	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale	190	210	120
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Servitu	23	16	50
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	solo danni a cose	23	35	36
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Somministrazione	6	9	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo..)	42	20	44
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Subfornitura	2	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Superficie	3		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Titoli di credito	3	4	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Transazione	1	4	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione	40	48	60
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione - 1159 bis	4	4	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose immobili	24	20	40
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose mobili	82	87	95
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria	5	8	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di lavoro parasubordinato	1	1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria	72	82	49
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	altre ipotesi	14	9	16
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre ipotesi	27	35	22
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	art. 700 per altre ragioni	4	3	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assegno - pensione		2	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	categoria e qualifica	2		2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	contratto a termine e di formazione e lavoro	5	6	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Dimissioni	1	3	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	ex art. 15, L. n. 903/1977 (parita uomo-donna)			1

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di lavoro	129	129	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di previdenza obbligatoria	135	135	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento collettivo e mobilità	1	1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale del dirigente	1	2	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giusta causa	17	25	9
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo oggettivo	11	15	7
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo soggettivo	8	1	7
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	mansione e jus variandi	1	2	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Obbligo contributivo del datore di lavoro	5	6	5
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss. L689/1981, lavoro/prev.		3	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione L. 92/2012 cd. Legge Fornero	4	4	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	patto di prova	2	4	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: indennità - rendita vitalizia INAIL o equivalente - altre ipotesi	4	1	6
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: pensione - assegno di invalidità INPS - Impdai - Enpals, etc.	2	1	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	qualificazione	10	24	20
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di agenzia e altri rapporti di collaborazione ex art. 409, n. 3 c.p.c.	6	5	5
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	retribuzione	85	76	64
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ricorso art. 1 comma 47 e seg. - L.92/2012 (cd. Fornero)	22	32	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ripetizione di indebito	3	2	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni:altre ipotesi	10	9	6
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da dequalificazione	1		1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da infortunio	4	4	9
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	sanzione disciplinare conservativa	4	5	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	trasferimento del lavoratore	5	3	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Accertamento tecnico preventivo/Prova testimoniale	112	131	96
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Accertamento tecnico preventivo/prova testimoniale (art. 696 c.p.c.) - Sez. Spec. Imprese	2		2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri procedimenti cautelari	17	16	4
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri procedimenti cautelari - Sez. Spec. Impresa	1		1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di manutenzione nel possesso (artt. 703 c.p.c. e 1170 c.c.)	6	6	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di reintegrazione nel possesso (artt. 703 c.p.c., 1168 - 1169 c.c.)	43	47	26
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis cpc) - altre ipotesi	20	1	19
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis cpc.) - responsabilità sanitaria L. 24/2017	14		14

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Denuncia di nuova opera o di danno temuto (art. 688 c.p.c.)	9	10	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Descrizione (Art. 161 L633/1941 - Art. 81,82 RD1127/1939- Art 61,62 RD929/1942)		3	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso abitativo)	70	73	11
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso diverso)	2	5	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosità (Art.658 C.P.C.)- uso diverso	62	74	9
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosità (uso abitativo)	165	200	27
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Ispezione preventiva		1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Mantenimento figli naturali o legittimi (istanza ex art. 148 c.c.)	9	10	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam	872	926	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (affitto di azienda)	4	4	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altre ipotesi)	129	116	13
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti d'opera)	35	32	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti tipici)	76	69	7
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (appalto)	35	35	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (assicurazione)	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (diritti reali e condominio)	14	13	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (factoring)	2	1	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (fideiussione e altre garanzie)	7	7	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (intermed. finanziaria, bancari e cred.)	15	16	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (intermediazione finanziaria)	39	32	7
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (leasing)	3	3	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (locazione di immobili)	110	104	6
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (prestazione d'opera intellettuale)	42	40	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti bancari)	66	56	10
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti con società finanziarie)	2	2	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti familiari)	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam - Sez. Spec. Impresa	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (somministrazione)	9	7	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (titoli di credito)	9	9	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (vendita)	311	287	24
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c	41	41	16
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c.	20	25	5

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro da norme speciali (Legge Autore, Invenzioni, Marchi)	1	3	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro giudiziario ex art. 670 c.p.c.	5	3	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro (liberatorio) ex art. 687 c.p.c.		1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione eredita con beneficio di inventario (art. 484 cc)	171	170	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione Esecutore Testamentario	13	13	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Adozione di maggiorenni	12	15	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altre materie soggette al procedimento camerale - Sez. Spec. Impresa	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti camerali e di volontaria giurisdizione	42	72	13
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di fallimento			4
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di famiglia	303	345	96
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di successioni	2717	2677	208
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ammortamento titoli	5	4	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Approvazione della revoca dei sindaci (art. 2400) plurilaterali	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attribuzione di quota di pensione e di indennità di fine rapporto lavorativo	5	3	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazione del Tribunale ex art. 375 e 397 c.c. (COLLEGIO)	16	12	7
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Decreto di accertamento dello scioglimento della società (art. 2485 c.c.)	2	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di assenza o di morte presunta (COLLEGIO)	2	1	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di esecutività del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.)	3	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Disposizioni in materia di riabilitazione civile del debitore protestato (art. 1	3	4	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fissazione termini in materia successoria (artt. 749 c.p.c., 481 e 496 c.c.)	22	21	14
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fondo patrimoniale (artt. 167 e ss. c.c.)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Albo consulenti	12		29
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Registro Stampa	6	32	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Liquidazione delle spese e dell'onorario dell'arbitro (art. 814 c.p.c.)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Matrimonio (pubblici matrimoniali ex artt. 93 e ss. cc, nulla osta al matrim.)	5	4	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Misure di protezione contro gli abusi familiari (art. 3 n.154)	7	9	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di divorzio	72	72	23
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di separazione	20	18	8
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina degli arbitri (art. 810 c.p.c.)	4	3	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina del curatore dell'eredita giacente (art. 528 c.c.)	41	37	84
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore della comunione (art. 1105 c.c.) (COLLEGIO)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore di condominio (art. 1129, 1° comma c.c.)	1	1	0

Ruolo++	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di esperto(art.2343,2343-bis,2437-ter;2501-sexies,2545-undecies c. etc.)	2	4	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di esperto (art. 2343, 2440, 2498, 2501 quinquies,2504 novies c.c., etc)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di liquidatore (art. 2309 c.c.; art. 2315 c.c.)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina e revoca di liquidatore (art. 2275, 2487 c.c.) plurilaterali	5	7	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina interprete per sordomuti (art. 56 e 57 L. 16.2.1913 n. 89)	4	3	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Notificazione per i pubblici proclami (art.150 cpc)	8	8	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Procedimenti relativi agli ordini professionali (iscrizione, elezione, impugnaz)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Revoca di amministratore di comunione o condominio (artt. 1105, 1129 3^com cc)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricerca con modalita telematiche dei beni da pignorare - Art. 492 bis.	309	332	7
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricongiungimento familiare (art. 30)		4	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso al giudice del Registro ex art. 2189 c.c.	6	6	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso al giudice del Registro ex art. 2190 e 2191 c.c.	3	2	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso al giudice del Registro in materia non soggetta al d.l.vo n. 5/2003	13	14	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso avverso decreto di liquidazione compensi agli ausiliari del magistrato	6	4	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rilascio seconda copia esecutiva (art. 476 cpc)	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinuncia Esecutore Testamentario	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinunzia all'eredita (art. 519 cc)	400	403	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Sequestro dei beni del coniuge separato (art. 156 c.c.)	1	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)	51	36	19
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita beni ereditari immobili ante accettazione exa art. 460 cc	2	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita beni ereditari mobili ante accettazione exa art. 460 cc	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita di beni ereditari: beni immobili (COLLEGIO)		2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita di beni ereditari beni mobili	1	1	0
	Somma:	9741	10092	3.400

Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto

Ruolo++	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Affitto di azienda	2	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agenzia		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Alimenti	1		1

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di diritto amministrativo		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre ipotesi di responsabilità Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	15	26	26
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti atipici	10	7	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti d'opera	7	9	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie		5	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti del diritto delle locazioni	8	4	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto agrario	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto di famiglia (es. mantenimento figli naturali e legitt	3		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto societario			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali	13	11	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni	4	5	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle persone giuridiche		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle successioni	1	3	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi allo stato della persona ed ai diritti della personalità	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	altri rapporti condominiali	3	2	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)	19	30	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto di opere pubbliche	1	4	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arricchimento senza causa		3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione contro i danni	1	3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione sulla vita			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione di condanna al rilascio del fondo per altri motivi	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria fallimentare (art. 67 e ss.)	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	3	5	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	7	9	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima	2	3	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause relative alla validità o efficacia del contratto o di singole clausole		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso abitativo	4	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso diverso	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione dei crediti	4	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione di azienda	2	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	7	4	5

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Concorrenza sleale	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti bancari(deposito bancario, etc)	3	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Deposito	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di persona maggiorenne - merito	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni caduti in successione	5	1	12
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni non caduti in successione	3	4	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili	41	47	16
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Scioglimento matrimonio	41	45	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili	43	29	32
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio contenzioso - Scioglimento matrimonio	23	26	31
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fideiussione - Polizza fideiussoria	6	4	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione naturale			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione dei crediti ammessi (art. 100)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Inabilitazione (COLLEGIO)	1	2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	1	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Interdizione (COLLEGIO)	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	lesione personale	13	16	21
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione di beni mobili		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mandato		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mediazione	2	2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Morte		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutamento di sesso	3	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutuo	5	10	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Noleggio		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Occupazione senza titolo di immobile	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) immobiliare	2	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) mobiliare	3	5	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare		3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L689/1981 relative a sa		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione allo stato passivo (art. 98)	2	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione a precetto (art. 615, 1' comma c.p.c.)	8	13	7

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione ord. ingiunzione ex artt. 22 L689/1981 ((violazione codice strada)	1	3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Osservanza distanze riguardo alberi/siepi	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento del corrispettivo - Indennita di avviamento - Ripetizione di indebito	1	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prestazione d'opera intellettuale	10	25	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	4	2	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Proprieta	8	7	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Querela di falso		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Recesso dal contratto del Conduutore uso diverso		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Regime Patrimoniale: della famiglia ex artt. 159 e ss. c.c.		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)		2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	5	14	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita per l'esercizio di attivita pericolose (art. 2050 c.c.)		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita professionale	3	5	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Ricongiungimento familiare (art.30)	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso abitativo	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso	6	4	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Rogatorie civili	7	7	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale	152	164	34
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale	94	93	73
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Servitu	7	2	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	solo danni a cose	1	6	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Somministrazione	2	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo..)	1	1	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Transazione	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucazione	20	27	21
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucazione - 1159 bis	14	8	15
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose immobili	11	20	14
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose mobili	22	22	25
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria	1	4	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria	5	8	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	altre ipotesi	2	2	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre ipotesi	6	7	4

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Art. 28 fase di opposizione	2	2	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Art. 28 fase sommaria	2	3	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	art. 700 per altre ragioni	1	3	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assegno - pensione	2	1	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	categoria e qualifica	2	2	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	contratto a termine e di formazione e lavoro	1	1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Dimissioni	2	1	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di lavoro	57	57	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di previdenza obbligatoria	43	42	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale del dirigente	2	1	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giusta causa	10	10	5
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo oggettivo	6	6	7
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo soggettivo	2	3	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	mansione e jus variandi		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss. L689/1981, lavoro/prev.		2	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione L. 92/2012 cd. Legge Fornero	4	4	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	patto di prova	1	1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: indennità - rendita vitalizia INAIL o equivalente - altre ipotesi	1	3	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: pensione - assegno di invalidità INPS - Impdai - Enpals, etc.	3		3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	qualificazione	2	2	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di agenzia e altri rapporti di collaborazione ex art. 409, n. 3 c.p.c.	2	1	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	retribuzione	28	30	10
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ricorso art. 1 comma 47 e seg. - L.92/2012 (cd. Fornero)	7	10	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ripetizione di indebito	2	1	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni:altre ipotesi	20	3	21
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da infortunio	2	2	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	sanzione disciplinare conservativa	2	1	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	sospensione con intervento della Cassa integrazione guadagni	1		1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	trasferimento di azienda	1		1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Accertamento tecnico preventivo/Prova testimoniale	21	22	18
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri procedimenti cautelari	8	8	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di manutenzione nel possesso (artt. 703 c.p.c. e 1170 c.c.)	4	3	2

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di reintegrazione nel possesso (art. 703 c.p.c., 1168 - 1169 c.c.)	12	6	7
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis opc) - altre ipotesi	8		8
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis opc.) - responsabilità sanitaria L. 24/2017	3		3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Denuncia di nuova opera o di danno temuto (art. 688 c.p.c.)	2	1	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso abitativo)	18	16	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso diverso)	3	4	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosità (Art.658 C.P.C.)- uso diverso	25	32	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosità (uso abitativo)	75	96	8
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam	195	213	17
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altre ipotesi)	7	5	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti d'opera)	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti tipici)	11	10	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (appalto)	2	2	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (assicurazione)	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (diritti reali e condominio)	5	5	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (intermed. finanziaria, bancari e cred.)	20	20	4
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (intermediazione finanziaria)	11	10	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (leasing)	1		1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (locazione di immobili)	13	9	4
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (prestazione d'opera intellettuale)	2	2	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti bancari)	32	28	4
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti con società finanziarie)	2	1	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (somministrazione)	9	9	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (titoli di credito)	3	3	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (vendita)	114	110	6
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c	10	10	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c. - Sez. Spec. Impresa	2	1	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c.	4	3	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro giudiziario ex art. 670 c.p.c.	1	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione eredita con beneficio di inventario (art. 484 cc)	59	59	22
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione Esecutore Testamentario	7	7	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Adozione di maggiorenni	1	2	0

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti camerale e di volontaria giurisdizione	13	14	4
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerale in materia di famiglia	90	78	42
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerale in materia di successioni	1191	1151	169
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerale	4	2	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ammortamento titoli	1	1	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazione del Tribunale ex art. 375 e 397 c.c. (COLLEGIO)	11	11	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Cancellazione di nome dall'elenco dei protesti (art. 12, L. n. 349/1973)	3	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di assenza o di morte presunta (COLLEGIO)		1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di esecutività del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.)		1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale -ammissibilità	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Disposizioni in materia di riabilitazione civile del debitore protestato (art. 1	1	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fissazione termini in materia successoria (artt. 749 c.p.c., 481 e 496 c.c.)	3	4	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Albo consulenti	2		70
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Registro Stampa		1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Liquidazione delle spese e dell'onorario dell'arbitro (art. 814 c.p.c.)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Matrimonio (pubb. ni matrimoniali ex artt. 93 e ss. cc, nulla osta al matrim.)	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Misure di protezione contro gli abusi familiari (art. 3 n.154)	2	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di divorzio	22	25	12
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di separazione	4	5	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina degli arbitri (art. 810 c.p.c.)	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina del curatore dell'eredità giacente (art. 528 c.c.)	4	5	42
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina dell'ufficiale che procede all'inventario ex art. 769 c.p.c.	17	20	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore di condominio (art. 1129, 1° comma c.c.)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina interprete per sordomuti (art. 56 e 57 L. 16.2.1913 n. 89)	2	2	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina professionista in luogo dell'OCC	2	2	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Notificazione per i pubblici proclami (art.150 cpc)	6	7	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Reclamo avverso il rifiuto del conservatore di procedere alla cancellazione ipot	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Revoca di amministratore di comunione o condominio (artt. 1105, 1129 3°com cc)	2	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare - Art. 492 bis.	167	168	13
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rilascio seconda copia esecutiva (art. 476 cpc)	6	6	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinuncia Esecutore Testamentario	1	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinuncia all'eredità (art. 519 cc)	206	204	36

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)	9	9	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita beni ereditari immobili ante accettazione ex art. 460 cc	1	1	0
	Somma:	3401	3451	1.158

Circondario di Tribunale Ordinario di Trento

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Affitto di azienda	5	10	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agenzia	4	4	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Alimenti	4	1	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di competenza della Sez. Spec. dell'Impresa in materia societaria	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di diritto amministrativo	6	6	16
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre ipotesi di responsabilità Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	50	41	104
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti atipici	39	23	57
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc	1	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti d'opera	31	32	48
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti del diritto delle locazioni	12	6	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto agrario	4	5	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto di famiglia (es. mantenimento figli naturali e legitt	8	6	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto fallimentare	4		6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto industriale		3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto societario	7	6	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali	35	40	74
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni	13	8	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle persone giuridiche	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle successioni	10	8	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi allo stato della persona ed ai diritti della personalità	7	2	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	altri rapporti condominiali	4	1	13
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)	50	47	111
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto di opere pubbliche	10	11	25

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arricchimento senza causa	8	7	12
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione contro i danni	16	11	27
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione sulla vita	5	3	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Associazione - Comitato			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione di condanna al pagamento di somme dovute per legge o per contratto	2	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione di condanna al rilascio del fondo per altri motivi		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione di condanna al rilascio del fondo per scadenza del contratto		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	azione di inefficacia ex art. 44		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	azione di inefficacia ex art. 64		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria (art. 2901 c.c.) - Sez. Spec. Impresa	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria fallimentare (artt. 67 e ss.)		19	13
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	16	15	18
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione surrogatoria ex art. 2900 c.c.	1	4	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azioni di competenza del Giudice di Pace in materia di risarcimento danno	2	1	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	12	11	28
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima	17	17	39
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di responsabilità contro gli organi amministrativi e di controllo, etc.	3	4	15
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli amministratori delle società di persone	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli organi amministrativi e di controllo, etc - Sez. Spec. Impresa	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari			5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di trasferimento di partecipazioni sociali etc.		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause relative alla validità o efficacia del contratto o di singole clausole	1	1	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso abitativo	4		4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso diverso	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione dei crediti	4	6	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione di azienda	1	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comodato di immobile urbano	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	18	14	41
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Concessione di vendita	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Concorrenza sleale		3	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Consorzio	3		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso relativo a beni demaniali	1		1

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti bancari(deposito bancario, etc)	11	10	22
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Convalida del provvedimento del questore di accompagnamento immediato alla frontiera	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Deposito	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di minorenni - merito (269cpc)	3	1	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di persona maggiorenne - merito	2	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti della cittadinanza	5	1	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti di elettorato attivo e passivo	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti ed obblighi del possessore non riconducibili alle azioni di reintegraz.	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto di prelazione - diritto di riscatto del conduttore (L 392/1978 43/1/1998)		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Disconoscimento di figlio naturale (art. 250, 233, 244 c.c.)	2		4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni caduti in successione	20	15	61
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni non caduti in successione	15	24	27
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili	136	119	86
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Scioglimento matrimonio	81	52	57
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili	80	93	74
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio contenzioso - Scioglimento matrimonio	104	92	85
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Donazione	3	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fideiussione - Polizza fideiussoria	29	14	36
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione legittima	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione naturale	2	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Franchising	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione avverso diniego/revoca di rilascio/rinnovo permesso di soggiorno	9	6	11
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione dei crediti ammessi (art. 100)		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione delle deliberazioni dell'assemblea e del CdA	3	5	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione delle delibere di assemblea - societa di persone	3		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione diniego visto per motivi di ricongiungimento familiare da parte dell'autorita consolare	6	1	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione ex art. 35 D Lvo 25/2008	104	428	1.145
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazioni Unita Dublino UE 604/2013	31	12	30
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Inabilitazione (COLLEGIO)	1	3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	25	9	32
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Interdizione (COLLEGIO)	5	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione finanziaria (S.I.M.) - Contratti di Borsa	1		2

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione mobiliare(fondi di invest., gestione risparmio, etc)	1	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Leasing	6	2	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	lesione personale	43	27	108
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione di beni mobili	4	3	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mandato	3	4	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Marchio	1	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mediazione	4	10	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Morte	5	2	12
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutamento di sesso	6	3	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutuo	12	16	26
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Noleggio		6	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Occupazione senza titolo di immobile	7	4	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) immobiliare	1	1	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) mobiliare	5	3	11
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare	2	5	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare	5	5	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L689/1981 relative a sa	7	9	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione allo stato passivo (art. 98)	17	13	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione a precetto (art. 615, l' comma c.p.c.)	18	24	27
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione del terzo (art. 619 c.p.c.) mobiliare			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione di terzo ex artt. 404 e ss. c.p.c.		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione ord. ingiunzione ex artt. 22 L689/1981 ((violazione codice strada)	17	25	15
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento del corrispettivo - Indennita di avviamento - Ripetizione di indebito	9	4	16
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento somma di denaro, etc.	2	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicita di beni immobili e mobili	3	1	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prestazione d'opera intellettuale	49	48	64
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Privilegio			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	6	9	11
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Proprieta	33	36	51
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Querela di falso	3	3	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Recesso dal contratto del Conduttore uso abitativo	2		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita civile dei magistrati (cause di cui alla legge n. 117/1988)	4	3	7

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)	1	4	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità del produttore	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	36	20	66
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose (art. 2050 c.c.)	3		6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilità professionale	24	23	58
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Revocazione della sentenza ex artt. 395 e ss. c.p.c.			2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Ricongiungimento familiare (art.30)	13	17	20
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Riconoscimento dello stato di apollidia			2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Riconoscimento di figlio naturale (art. 250 c.c.)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risarcimento danni da provvedimento illegittimo della P-A.	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso abitativo	12	8	13
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso	15	6	17
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Rogatorie civili	13	17	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Rovina di edificio (art. 2053c.c.)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale	315	296	164
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale	224	232	163
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Servitu	22	24	41
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	solo danni a cose	13	7	27
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Somministrazione	41	25	53
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo..)	8	7	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Subfornitura		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	tabelle millesimali	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Titoli di credito	2	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Transazione	6	6	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione	63	54	116
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione - 1159 bis	50	62	95
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usufrutto	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose immobili	18	18	47
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose mobili	40	36	64
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria	8	5	13
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di lavoro parasubordinato	1	1	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria	26	24	34

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	altre ipotesi	2	1	8
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre ipotesi	29	16	42
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	appalto di manodopera		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	apprendistato	1		1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Art. 28 fase di opposizione	1		1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Art. 28 fase sommaria	3	3	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	art. 700 per altre ragioni	4	5	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	categoria e qualifica	6	1	7
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	contratto a termine e di formazione e lavoro	4	7	7
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Dimissioni	3	2	4
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di lavoro	135	139	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di previdenza obbligatoria	115	116	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento collettivo e mobilità		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale del dirigente	1	1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giusta causa	21	7	24
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo oggettivo	7	9	6
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo soggettivo	1	1	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	mansione e jus variandi	1		2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Obbligo contributivo del datore di lavoro		6	4
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss. L.689/1981, lavoro/prev.	4	4	8
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione L. 92/2012 cd. Legge Fornero	5	1	4
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: indennità - rendita vitalizia INAIL o equivalente - altre ipotesi	2	3	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: malattia	1	1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: pensione - assegno di invalidità INPS - Inpdai - Enpals, etc.	10	5	9
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	qualificazione	1	2	6
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di agenzia e altri rapporti di collaborazione ex art. 409, n. 3 c.p.c.	8	1	13
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	retribuzione	65	51	69
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ricorso art. 1 comma 47 e seg. - L.92/2012 (cd. Fornero)	14	11	10
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ripetizione di indebito		3	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni:altre ipotesi	6	1	8
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da dequalificazione	2	1	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da infortunio	8	6	11

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	sanzione disciplinare conservativa	4	1	9
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	trasferimento del lavoratore		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	trasferimento di azienda	1		6
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Accertamento tecnico preventivo/Prova testimoniale	84	102	100
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri procedimenti cautelari	18	15	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di manutenzione nel possesso (artt. 703 c.p.c. e 1170 c.c.)	7	2	6
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di reintegrazione nel possesso (artt. 703 c.p.c., 1168 - 1169 c.c.)	49	35	36
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis opc) - altre ipotesi	12		12
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis opc.) - responsabilità sanitaria L. 24/2017	14		14
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Denuncia di nuova opera o di danno temuto (art. 688 c.p.c.)	3	4	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Descrizione (Art 161 L633/1941 - Artt. 81.82 RD1127/1939- Art 61,62 RD929/1942)		1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso abitativo)	29	24	11
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso diverso)	4	6	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosità (Art.658 C.P.C.)- uso diverso	48	59	8
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosità (uso abitativo)	115	132	27
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Istanza sospensione dell'esecuzione ex art. 373 c.p.c.	6	9	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam	525	587	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (affitto di azienda)	4	4	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altre ipotesi)	58	51	7
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti d'opera)	16	15	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti tipici)	26	20	6
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (appalto)	24	23	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (appalto di opere pubbliche sottosoglia UE)	2	2	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (assicurazione)	2	1	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (diritti reali e condominio)	19	16	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (fideiussione e altre garanzie)	13	11	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (intermed. finanziaria, bancari e cred.)	46	65	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (intermediazione finanziaria)	21	18	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (leasing)	6	5	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (locazione di immobili)	39	38	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (prestazione d'opera intellettuale)	16	12	4
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti bancari)	70	56	14

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti con società finanziarie)	6	5	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti familiari)	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam - Sez. Spec. Impresa	2	1	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (somministrazione)	27	25	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (titoli di credito)	19	16	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (vendita)	108	97	11
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c.	51	50	12
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c. - Sez. Spec. Impresa	1		1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c.	8	8	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro giudiziario ex art. 670 c.p.c.	5	6	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro (liberatorio) ex art. 687 c.p.c.	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione eredita con beneficio di inventario (art. 484 cc)	77	77	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione Esecutore Testamentario	13	13	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Adozione di maggiorenni	8	6	4
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Affidamento minori	4	5	8
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti camerale e di volontaria giurisdizione	24	17	30
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerale in materia di famiglia	100	11	93
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerale in materia di successioni	3921	2908	1.155
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerale	1	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ammortamento titoli	3	4	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Apposizione e rimozione sigilli in materia successoria (art. 752-762 e ss. cpc)	1	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Assunzione del cognome del genitore da parte del figlio naturale minorenni	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attribuzione di quota di pensione e di indennità di fine rapporto lavorativo	2	2	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazione del Tribunale ex art. 375 e 397 c.c. (COLLEGIO)	39	24	14
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Denuncia ex art. 2409 c.c.	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Denuncia ex art. 2409 c.c. (COLLEGIO)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di assenza o di morte presunta (COLLEGIO)	2		2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di esecutività del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale -ammissibilità		1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Disposizioni in materia di riabilitazione civile del debitore protestato (art. 1	11	11	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Equa ripartizione per violazione del termine ragionevole del processo (L.89/2001) - nuovo rito	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fissazione termini in materia successoria (art. 749 c.p.c., 481 e 496 c.c.)	22	22	8

Ruolo++	Oggetto	Sopravenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fondo patrimoniale (artt. 167 e ss. c.c.)	3	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Albo consulenti	23	32	16
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Registro Stampa	23	35	621
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Liquidazione delle spese e dell'onorario dell'arbitro (art. 814 c.p.c.)	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Matrimonio (pubbl.ni matrimoniali ex artt. 93 e ss. cc, nulla osta al matrim.)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Misure di protezione contro gli abusi familiari (art. 3 n.154)	3	2	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di divorzio	58	39	46
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di separazione	11	11	9
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina degli arbitri (art. 810 c.p.c.)	5	2	4
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina del curatore dell'eredita giacente (art. 528 c.c.)	25	35	95
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina del curatore dell'eredita rilasciata ex art. 508 c.c.			1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina dell'ufficiale che procede all'inventario ex art. 769 c.p.c.	8	10	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore della comunione (art. 1105 c.c.) (COLLEGIO)	2	3	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore di condominio (art. 1129, 1° comma c.c.)	1	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di esperto(artt.2343,2343-bis,2437-ter;2501-sexies,2545-undecies c. etc.)	2	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di esperto (artt. 2343, 2440, 2498, 2501 quinques,2504 novies c.c., etc)	2	1	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di liquidatore (artt. 2275, 2450 c.c.)		1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di liquidatore (artt. 2309 c.c.; art. 2315 c.c.)	2	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di liquidatore - Sez. Spec. Impresa	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina e revoca di liquidatore (artt. 2275, 2487 c.c.) plurilaterali		2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina interprete per sordomuti (artt. 56 e 57 L. 16.2.1913 n. 89)	4	7	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina professionista in luogo dell'OCC	7	9	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Notificazione per i pubblici proclami (art.150 cpc)	31	26	8
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Reclamo avverso il rifiuto del conservatore di procedere alla cancellazione ipot	11	9	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Regolamentazione della potesta' fra genitori (art. 317 bis)	65	101	48
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Regolamentazione visite	1	3	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Revoca di amministratore di comunione o condominio (artt. 1105, 1129 3ªcom cc)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricerca con modalita telematiche dei beni da pignorare - Art. 492 bis.	353	332	66
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricongiungimento familiare (art. 30)		1	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso al Giudice del Registro	2	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso al giudice del Registro ex art. 2190 e 2191 c.c.	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso avverso decreto di liquidazione compensi agli ausiliari del magistrato		1	0

Ruolo++	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rilascio seconda copia esecutiva (art. 476 cpc)	40	51	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinuncia Esecutore Testamentario	3	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinunzia all'eredita (art. 519 cc)	237	237	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Sequestro dei beni del coniuge separato (art. 156 c.c.)	2	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)	37	30	7
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita di beni ereditari: beni immobili (COLLEGIO)	20	22	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita di beni ereditari beni mobili	5	5	1
	Somma:	9551	8514	6.847

Tav. 8 - Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziaro 2020/2021

Ufficio	Ruolo+	Materia++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Agraria	2	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	3	2	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali di competenza di CdA primo grado	2	4	6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali in genere	7	10	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	4	5	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	8	8	7
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Cause in materia minorile			1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Contratti Bancari	1	6	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Controversie di diritto amministrativo	3	2	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni	19	20	31
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	4	10	7
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	7	6	11
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Fallimento e procedure concorsuali	4	8	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Famiglia	20	31	15
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	12	12	7
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (istr. Preventiva)		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Procedimenti cautelari davanti alla Corte di Appello	6	5	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	3	3	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Procedimento per convalida di sfratto	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Responsabilita' extracontrattuale	21	27	22
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Societa' di persone	2		2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Stato della persona e diritti della personalita'	18	45	39
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Successioni	8	8	15
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie	55	67	48
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	7	11	6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	18	26	16
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	1		2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto industriale - vecchio rito		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	1	2	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Lavoro dipendente da privato	34	36	14
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Procedimenti cautelari ante causam	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Procedimenti speciali	5	6	2

Ufficio	Ruolo+	Materia++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Rapporto di lavoro parasubordinato	1	1	2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Assistenza obbligatoria	4	11	7
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Opposizione ordinanza ingiunzione	7	7	3
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	16	23	4
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego	4	19	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia, validità o interpret.	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali	14	12	7
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali di competenza CcA in primo grado	41	40	2
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri procedimenti camerali	6	5	1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Autorizzazioni processuali	3	3	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Cause in materia minorile	20	22	12
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Fallimento e procedure concorsuali	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Famiglia	21	30	10
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Giudice tutelare		2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Agraria	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	2	1	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali di competenza di CcA primo grado	4	7	10
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali in genere	6	4	7
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	6	2	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	5	5	7
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Contratti Bancari	3	6	11
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Controversie di diritto amministrativo	5	10	13
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni	29	15	50
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	1	1	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	6	8	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Fallimento e procedure concorsuali	5	4	4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Famiglia	7	12	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	2	7	10
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Responsabilità extracontrattuale	35	29	74
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Sez. specializzata dell'impresa	4		4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Stato della persona e diritti della personalità			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Successioni	7	11	14
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie	45	54	115
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	14	14	37
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	15	15	36

Ufficio	Ruolo+	Materia++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	1	2	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto industriale - vecchio rito	3	2	4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	3	3	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Lavoro dipendente da privato	8	9	11
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Procedimenti speciali	2		2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Assistenza obbligatoria		2	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	16	17	18
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Publico impiego +	Publico impiego	9	6	14
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Publico impiego +	Publico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia, validità o interpret.	2	18	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali	5	5	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali di competenza CdA in primo grado	29	25	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri procedimenti camerati	2	2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Cause in materia minorile	13	17	4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Fallimento e procedure concorsuali	4	3	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Famiglia	28	25	10
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Giudice tutelare	4	4	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Contenzioso commerciale	Diritto societario - ante riforma d.l.vo n. 5/2003		1	0
			Somma:	747	889	827

Tav. 9 - Dettaglio dei Procedimenti Civili per Equa Riparazione (compresa in Volontaria Giurisdizione) - Anno Giudiziario 2020/2021

Ufficio	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	Equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L.89/2001) - nuovo rito	34	33	2
Corte d'Appello di Trento	Opposizione ex. Art. 5 ter L.89/2001	3	2	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	Equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L.89/2001) - nuovo rito	1		0
	Somma:	38	35	3

Tav.10 - Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2020/2021

Nota: sono esclusi i dati del Giudice tutelare, dell'ATP in materia di previdenza e le verbalizzazioni di dichiarazione giurata

Circondario	Ruolo++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agraria	1	0	
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	41	36	21
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali in genere	25	39	24
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	50	54	38
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	10	11	16
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia minorile	7	8	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti Bancari	20	22	48
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie di diritto amministrativo	44	50	44
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni	86	102	174
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	15	20	25
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	56	75	89
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	1	1	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fallimento e procedure concorsuali	29	20	33
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Famiglia	1048	1147	315
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	115	93	91
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita' extracontrattuale	227	287	448
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Sez. specializzata dell'Impresa	5		5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Societa' di persone	4	1	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato della persona e diritti della personalita'	9	8	9
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Successioni	36	29	77
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie	382	417	518
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	91	80	122
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	138	156	147
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	2	1	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto industriale - vecchio rito	3	10	9
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	2	14	20
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	1	2	0

Circondario	Ruolo++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro dipendente da privato	157	159	118
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di lavoro parasubordinato	7	6	5
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assistenza obbligatoria	5	10	3
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione ordinanza ingiunzione		3	1
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	86	92	63
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti cautelari ante causam	4	3	2
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali	304	309	19
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego	29	45	32
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia, validità o interpret.	9	11	5
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Famiglia - Provvedimenti materia mantenimento (Famiglia)	9	10	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Azioni a tutela della prop. e az. residuali)	50	51	21
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam davanti alla Sez. spec. dell'Impresa	3		3
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	146	136	129
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	26	32	7
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	17	16	4
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti possessori	49	53	28
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ing. ante causam	1783	1762	78
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento per convalida di sfratto	299	352	47
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali	159	179	82
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazioni processuali	318	341	9
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fallimento e procedure concorsuali			4
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Famiglia	427	469	138
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Giudice del Registro delle Imprese	9	8	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Sez. specializzata delle Imprese	3	2	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Società di persone	2	2	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Successioni	3370	3328	311
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario post riforma d.l.vo n. 5/2003 (Materie non Soggette)	13	14	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario post riforma d.l.vo n. 5/2003 (Materie Soggette)	10	15	0
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano		Somma:	9741	10092	3.400

Circondario	Ruolo++	Materia	Sopravvenuti		Pendenti Fine	
			DEFINITI	DEFINITI	DEFINITI	DEFINITI
Circondario	Ruolo++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agraria	2	1	1	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	7	8	3	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali in genere	13	11	5	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	13	24	9	9
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	3	5	3	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti Bancari	4	2	5	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie di diritto amministrativo	1	6	0	0
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni	26	16	25	25
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	4	5	6	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	37	39	43	43
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fallimento e procedure concorsuali	4	3	3	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Famiglia	402	409	204	204
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	25	19	17	17
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita' extracontrattuale	34	67	57	57
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato della persona e diritti della personalita'	4	5	0	0
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Successioni	8	7	23	23
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie	88	127	103	103
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	12	9	9	9
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	20	39	23	23
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto industriale - vecchio rito	1		1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003			1	1	
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Personae giuridiche e diritto societario (Personae giuridiche)		1	0	0	
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro dipendente da privato		80	61	50	50
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di lavoro parasubordinato		2	1	3	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assistenza obbligatoria		3	5	1	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione ordinanza ingiunzione			2	0	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza obbligatoria (Prestazione)		11	12	6	6
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti cautelari ante causam		1	3	0	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali		117	120	8	8

Circondario	Ruolo++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego	5	3	3
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia, valida o interpret.	3	7	2
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Azioni a tutela della prop. e az. residuali)	12	11	5
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam davanti alla Sez. spec. dell'Impresa	2	1	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	32	22	29
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	5	5	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	8	8	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti possessori	16	9	9
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ing. ante causam	429	429	41
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento per convalida di sfratto	121	148	15
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali	53	54	91
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerali	4	2	2
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazioni processuali	179	181	16
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Famiglia	121	112	57
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Successioni	1489	1452	276
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto		Somma:	3401	3451	1.158
Circondario	Ruolo++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agraria	6	8	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	16	21	11
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali in genere	35	40	74
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	31	38	58
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	17	19	22
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia minorile	6	1	9
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti Bancari	15	14	30
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie di diritto amministrativo	32	40	42
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni	79	76	148
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	13	8	19
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	130	140	240
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	3	1	4

Circondario	Ruolo++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fallimento e procedure concorsuali	21	35	28
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Famiglia	963	897	650
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	71	41	96
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita extracontrattuale	160	106	341
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Sez. specializzata dell'Impresa	3		3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Societa di persone	4		4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato della persona e diritti della personalita	183	474	1.232
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Successioni	47	40	119
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie	310	259	531
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	49	35	72
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	104	103	170
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	3	2	4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto industriale - vecchio rito	1	7	4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003	13	16	35
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	4		5
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro dipendente da privato	124	83	150
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di lavoro parasubordinato	9	2	15
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assistenza obbligatoria	8	5	13
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione ordinanza ingiunzione	4	4	8
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	39	42	48
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti cautelari ante causam	4	5	1
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali	275	271	27
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego	31	17	43
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita o interpret.	6	9	14
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Azioni a tutela della prop. e az. residuali)	54	54	14
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	1		1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Istr. Preventiva)	110	103	126
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	14	14	6
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari davanti alla Corte di Appello	6	9	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	18	15	5

Circondario	Ruolo++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimenti possessori	56	37	42
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ing. ante causam	1050	1069	68
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento per convalida di sfratto	196	221	46
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali	195	187	706
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti e leggi speciali di competenza CdA in primo grado	1	1	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerali	1	1	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazioni processuali	424	409	74
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Cause in materia minorile	72	111	59
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Famiglia	188	76	158
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Giudice del Registro delle Imprese	2	2	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Sez. specializzata delle Imprese	5	2	3
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Società di persone	2	1	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Successioni	4332	3333	1.264
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario - ante riforma d.l.vo n. 5/2003	3	5	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Diritto societario post riforma d.l.vo n. 5/2003(Materie Soggette)	2	5	0
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento		Somma:	9551	8514	6.847
		Somma:	22693	22057	11.405

Tav. 11 - Dettaglio dei Procedimenti Civili per Separazioni e Divorzi (compresi in Affari civili Contenziosi) - Anno Giudiziario 2020/2021

Circondario	Oggetto++	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili+	307	295	57
	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili+	165	188	94
	Separazione consensuale	357	415	10
	Separazione giudiziale	190	210	120
Somma:		1019	1108	281
Circondario	Oggetto++	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili+	82	92	26
	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili+	66	55	63
	Separazione consensuale	152	164	34
	Separazione giudiziale	94	93	73
Somma:		394	404	196
Circondario	Oggetto++	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili+	217	171	143
	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili+	184	185	159
	Separazione consensuale	315	296	164
	Separazione giudiziale	224	232	163
Somma:		940	884	629
Somma:		2353	2396	1.106

Tav. 12 - Dettaglio oggetti esclusi dal Movimento dei Procedimenti -Anno Giudiziario 2020/2021

Circondario		Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano		Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 445 bis c.p.c.	1		1
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano		Ricevimento e verbalizzazione di dichiarazione giurata	75	75	0
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto		Ricevimento e verbalizzazione di dichiarazione giurata	21	20	3
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento		Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 445 bis c.p.c.	12	8	8
Circondario		Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano		Giudice tutelare	1263	1270	4.787
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto		Giudice tutelare	520	483	1.596
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento		Giudice tutelare	955	871	3.680

Tav.13 - Dettaglio dei Procedimenti Civili per Protezione internazionale (compresa in Affari Civili Contenziosi) - Anno Giudiziario 2020/2021

Ufficio	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Impugnazioni Unita Dublino UE 604/2013	1	1	0
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Riconoscimento dello stato di apolidia	1	1	0
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto	Ricongiungimento familiare (art.30)	1	1	0
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Convalida del provvedimento del questore di accompagnamento immediato alla frontiera	1	1	1
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Impugnazione avverso diniego/revoca di rilascio/rinnovo permesso di soggiorno	9	6	11
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Impugnazione diniego visto per motivi di ricongiungimento familiare da parte dell'autorita consolare	6	1	5
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Impugnazione ex art. 35 D.L.vo 25/2008	104	428	1.145
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Impugnazioni Unita Dublino UE 604/2013	31	12	30
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Ricongiungimento familiare (art.30)	13	17	20
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Riconoscimento dello stato di apolidia			2
Corte d'Appello di Trento	Impugnazione avverso diniego/revoca di rilascio/rinnovo permesso di soggiorno	1	2	1
Corte d'Appello di Trento	Impugnazione ex art. 35 D.L.vo 25/2008	5	31	24
Corte d'Appello di Trento	Ricongiungimento familiare (art.30)		1	2
	Somma:	173	502	1.241

Tav. 14 - Distretto di Trento

Stratigrafia delle pendenze
Settore CIVILE - Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e della verbalizzazione di dichiarazione giurata
Pendenti al 30 giugno 2021

Ufficio	Ruolo	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	30/06/2021	TOTALE	
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CONTENZIOSI	0	0	0	0	0	0	1	0	11	21	103	112	248	
	LAVORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	13	18	
	PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	1	6	1	0	1	5	14	
	AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	11	20	32	
	TOTALE PENDENTI AREA SICID	0	0	0	0	0	0	2	6	6	12	24	118	150	312
	Incidenza percentuali delle classi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,6%	1,9%	3,8%	7,7%	37,8%	48,1%	100,0%	
Corte d'Appello di Bolzano	AFFARI CONTENZIOSI	0	0	0	0	0	1	1	8	21	135	172	101	439	
	LAVORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	16	10	29	
	PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	13	5	19	
	AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	28	
	TOTALE PENDENTI AREA SICID	0	0	0	0	0	1	1	8	21	139	205	140	515	
	Incidenza percentuali delle classi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%	1,6%	4,1%	27,0%	39,8%	27,2%	100,0%	
Tribunale Ordinario di Bolzano	AFFARI CONTENZIOSI	2	1	3	0	3	11	19	69	199	440	738	803	2.288	
	LAVORO	0	0	0	0	0	0	0	0	3	18	66	94	181	
	PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	5	10	51	
	AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	2	2	2	1	4	5	11	10	14	21	62	62	412	
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	0	0	0	0	0	0	0	1	3	12	62	240	318	
TOTALE PENDENTI AREA SICID	4	3	5	1	7	16	30	80	220	496	938	1.600	3.400		
	Incidenza percentuali delle classi	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,2%	0,5%	0,9%	2,4%	6,5%	14,6%	27,6%	47,1%	100,0%	
Tribunale Ordinario di Rovereto	AFFARI CONTENZIOSI	0	0	1	1	1	1	6	4	21	66	193	247	541	
	LAVORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	14	50	66	
	PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	6	7	
	AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	28	11	15	9	7	41	35	35	60	30	36	135	442	
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	13	69	102	
TOTALE PENDENTI AREA SICID	28	11	16	10	9	42	41	41	39	90	108	257	507	1.158	
	Incidenza percentuali delle classi	2,4%	0,9%	1,4%	0,9%	0,8%	3,6%	3,5%	3,4%	7,8%	9,3%	22,2%	43,8%	100,0%	
Tribunale Ordinario di Trento	AFFARI CONTENZIOSI	8	2	4	1	45	10	78	246	342	1.130	1.047	1.040	3.953	
	LAVORO	0	0	0	0	0	3	1	2	4	48	102	90	250	
	PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	1	0	0	1	0	18	22	27	69	
	AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	623	3	2	6	10	9	12	10	22	42	42	125	1.403	2.267
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	0	0	1	0	0	1	0	1	3	28	65	209	308	
TOTALE PENDENTI AREA SICID	631	5	7	7	56	23	91	260	371	1.266	1.361	2.769	6.847		
	Incidenza percentuali delle classi	9,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,8%	1,3%	3,6%	5,4%	18,5%	19,9%	40,4%	100,0%		

Ultimo aggiornamento del sistema di rilevazione avvenuto il 15 settembre 2021
Fonte: Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 15 - Movimento dei procedimenti civili del registro SIECIC presso i Tribunali ordinari - Anno giudiziario 2020/2021

Data osservazione: 15/09/2021

Distretto di Trento

Circondario	Rito	TABELLONE	Sopravvenuti	di cui iscritti	Definiti	di cui con sentenza	Pendenti
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	ESECUZIONI MOBILIARI		970	964	1.138	0	215
	ESECUZIONI IMMOBILIARI		166	136	247	0	123
	ISTANZE DI FALLIMENTO		86	86	98	51	5
	FALLIMENTARE		48	48	89	0	191
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI		7	7	15	0	12
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano Totale			1.277	1.241	1.587	51	546
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto	ESECUZIONI MOBILIARI		307	304	404	0	36
	ESECUZIONI IMMOBILIARI		95	74	154	0	132
	ISTANZE DI FALLIMENTO		23	23	23	9	5
	FALLIMENTARE		10	10	32	0	101
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI		2	2	3	1	4
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto Totale			437	413	616	10	278
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	ESECUZIONI MOBILIARI		737	724	872	0	220
	ESECUZIONI IMMOBILIARI		218	189	263	0	688
	ISTANZE DI FALLIMENTO		91	91	93	46	22
	FALLIMENTARE		47	47	83	0	396
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI		5	5	14	1	16
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento Totale			1.098	1.056	1.325	47	1.342
Totale complessivo			2.812	2.710	3.528	108	2.166

I dati sono estratti dal sistema DWGC SIECIC, aggiornati al 15 settembre 2021.

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa.

Tav. 16 - Distretto di Trento

Stratigrafia delle pendenze
Settore CIVILE - Area SIECIC
Pendenti al 30 giugno 2021

Ufficio	Macro materia	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	30/06/2021	TOTALE
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	ESECUZIONI MOBILIARI	1					1		2	2	14	56	139	215
	ESECUZIONI IMMOBILIARI							1	4	16	29	32	41	123
	ISTANZE DI FALLIMENTO													
	FALLIMENTARE		4	2	8	8	11	14	26	32	35	30	21	191
	ALTRE PROCEDURE CONCURSUALI		1	1			2	1		1	3	2	2	12
	Totale AREA SIECIC	1	5	2	8	8	14	16	32	32	51	81	120	208
	Incidenza percentuale delle classi	0,2%	0,9%	0,4%	1,5%	1,5%	2,6%	2,9%	5,9%	9,3%	14,8%	22,0%	38,1%	100,0%
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto	ESECUZIONI MOBILIARI										2	3	31	36
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	4	2	3	3	5	7	15	11	11	21	31	19	132
	ISTANZE DI FALLIMENTO													
	FALLIMENTARE	9	1	2	6	7	12	21	16	11	6	3	7	101
	ALTRE PROCEDURE CONCURSUALI					1					1	2	2	4
	Totale AREA SIECIC	13	3	5	9	13	19	30	36	27	22	30	39	62
	Incidenza percentuale delle classi	4,7%	1,1%	1,8%	3,2%	4,7%	6,8%	12,9%	9,7%	7,9%	10,8%	14,0%	22,3%	100,0%
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	ESECUZIONI MOBILIARI		1	1		1	1	1	3	4	9	39	160	220
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	14	8	15	16	27	47	72	89	105	99	124	72	688
	ISTANZE DI FALLIMENTO											1	21	22
	FALLIMENTARE	11	6	9	15	33	50	56	55	43	46	47	25	396
	ALTRE PROCEDURE CONCURSUALI		1	1	2	1	1	1	2	1	1	2	4	16
	Totale AREA SIECIC	25	16	26	33	62	98	130	149	149	153	155	213	282
	Incidenza percentuale delle classi	1,9%	1,2%	1,9%	2,5%	4,6%	7,3%	9,7%	11,1%	11,4%	11,5%	15,9%	21,0%	100,0%

Ultimo aggiornamento del sistema di rilevazione avvenuto il 15 settembre 2021

Fonte: Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

STATISTICHE MEDIAZIONE CIVILE - Periodo 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021

<i>Tav. 1.1</i>	Procedimenti di Mediazione civile iscritti, definiti e pendenti, raggruppati per circondario e Organismo di Mediazione rispondente
<i>Tav. 1.2</i>	Procedimenti di Mediazione civile iscritti, raggruppati per natura della controversia
<i>Tav. 1.3</i>	Procedimenti di Mediazione civile, raggruppati per categoria della mediazione e circondario
<i>Tav. 1.4,1</i>	Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria
<i>Tav. 1.4.2</i>	Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria con accordo raggiunto
<i>Tav. 1.5</i>	Procedimenti di Mediazione civile relativi alle materie non obbligatorie con parti assistite da avvocato

**Tav. 1.1 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, definiti e pendenti, raggruppati per circondario e Organismo di Mediazione rispondente.
Periodo: 1° Luglio 2020 - 30 Giugno 2021**

Nel Distretto di Trento nella sezione di Bolzano al 30 giugno 2021, gli Organismi di Mediazione registrati con sede legale nel Distretto sono 8, di cui 6 completamente rispondenti nel periodo considerato. I dati riportati in tabella sono riconducibili agli Organismo che hanno la sede legale nel distretto considerato e sono comprensivi anche dei procedimenti lavorati presso le eventuali sedi legali (con sede nel distretto o in altri distretti) di ciascun Organismo.

Circondari (*)	Sede	Organismi di mediazione	Pendenti Iniziali	Iscritti	Definiti			Pendenti finali	
					Mancata comparizione aderente	Aderente comparso Accordo raggiunto	Aderente comparso Accordo non raggiunto		Totale definiti
BOLZANO/BOZEN	Bolzano	CAMERA DI COMMERCIO ORDINE AVVOCATI	197 90	313 265	89 77	58 32	163 125	310 234	200 121
BOLZANO/BOZEN Totale			287	578	166	90	288	544	321
ROVERETO	Rovereto	ORDINE AVVOCATI	31	123	48	22	46	116	38
ROVERETO Totale			31	123	48	22	46	116	38
TRENTO	Trento	ALTRI ORDINI PROFESSIONAL CAMERA DI COMMERCIO ORDINE AVVOCATI	2 63 218	10 17 478	5 14 214	2 7 53	5 13 183	12 34 450	- 46 246
TRENTO Totale			283	505	233	62	201	496	292
Totale complessivo			601	1.206	447	174	535	1.156	651

%procedimenti definiti secondo le modalità di definizione	38,7%	15,1%	46,3%
---	-------	-------	-------

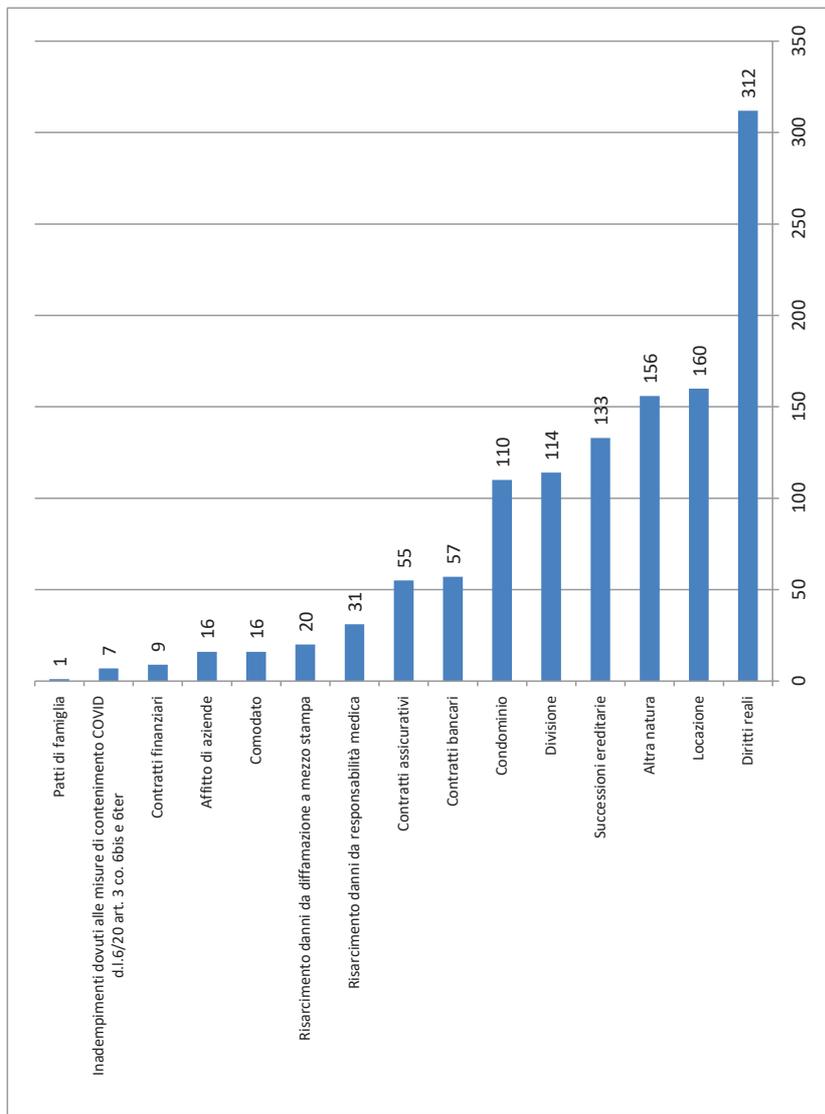
Percentuale esiti con aderente comparso

% accordo raggiunto	174	24,5%
% accordo non raggiunto	535	75,5%
Totale Procedimenti con entrambe le Parti presenti	709	100%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.
Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa
Dati da rilevazione aggiornata al 15 settembre 2021

**Tav. 1.2 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, raggruppati per natura della controversia
Periodo: 1°Luglio 2020 - 30 Giugno 2021**

Natura	Iscritti
Diritti reali	312
Locazione	160
Altra natura	156
Successioni ereditarie	133
Divisione	114
Condominio	110
Contratti bancari	57
Contratti assicurativi	55
Risarcimento danni da responsabilità medica	31
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	20
Comodato	16
Affitto di aziende	16
Contratti finanziari	9
Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID d.l.6/20 art. 3 co. 6bis e 6ter	7
Patti di famiglia	1



Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa
Dati da rilevazione aggiornata al 15 settembre 2021

Tav. 1.3 - Procedimenti di Mediazione civile, raggruppati per categoria della mediazione e circondario.**Periodo: 1°Luglio 2020 - 30 Giugno 2021**

Rilevazione Campionaria

Categoria	Circondari (*)			Incidenza Categoria
	BOLZANO/BOZEN	ROVERETO	TRENTO	
Volontaria	11,4%	6,0%	11,8%	11,1%
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	75,5%	81,9%	88,0%	81,6%
Obbligatoria in quanto prevista da clausola contrattuale	0,2%	0,9%	0,0%	0,2%
Demandata dal giudice per improcedibilità	9,8%	11,2%	0,2%	5,7%
Demandata dal giudice per le materie non obbligatorie	3,1%	0,0%	0,0%	1,5%
Incidenza circoscrizione	46,6%	9,9%	43,5%	100,0%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 15 settembre 2021

Tav. 1.4.1 - Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria**Periodo: 1°Luglio 2020 - 30 Giugno 2021**

Rilevazione Campionaria

Categoria	Durata Media in giorni nel Distretto
Volontaria	134
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	155
Obbligatoria in quanto prevista da clausola contrattuale	54
Demandata dal giudice per improcedibilità	100
Demandata dal giudice per le materie non obbligatorie	117

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 15 settembre 2021

Tav. 1.4.2 - Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria con ACCORDO RAGGIUNTO**Periodo: 1°Luglio 2020 - 30 Giugno 2021**

Rilevazione Campionaria

Categoria	Durata Media in giorni nel Distretto
Volontaria	191
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	282
Demandata dal giudice per improcedibilità	243
Demandata dal giudice per le materie non obbligatorie	108

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 15 settembre 2021

Tav. 1.5 - Procedimenti di Mediazione civile relativi alle materie non obbligatorie con parti assistite da avvocato**Periodo: 1°Luglio 2020 - 30 Giugno 2021**

Rilevazione Campionaria

Parti assistite da avvocato	Circondari (*)			Media Distretto
	BOLZANO/BOZEN	ROVERETO	TRENTO	
% Procedimenti con proponenti assistiti da avvocato	82,7%	100,0%	61,3%	73,2%
% Procedimenti con aderenti assistiti da avvocato	97,4%	100,0%	100,0%	100,0%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 15 settembre 2021

Anno Giudiziario 2020/2021

Distretto di Corte di Appello di Trento

Dati dei procedimenti penali

Dati da rilevazione aggiornata all'11 ottobre 2021

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Elenco tavole

Tav. 2.1	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2020/2021. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali
Tav. 2.1 bis	Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica nel modello 21 e i procedimenti iscritti per Fatti non costituenti reato a modello 45
Tav. 2.2	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Tribunale nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.2 bis	Procedimenti penali iscritti in Tribunale nell'A.G. 2020/2021 suddivisi in base al numero degli imputati
Tav. 2.3	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.3 bis	Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2020/2021 suddivisi in base al numero degli indagati
Tav. 2.4	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2020/2021. Sedi degli Uffici del Giudice di Pace completamente rispondenti
Tav. 2.5	Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti
Tav. 2.5 bis	Procedimenti penali definiti per PRESCRIZIONE nell'A.G. 2020/2021. Valori assoluti per il calcolo della tabella 2.5
Tav. 2.6	Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.6 bis	Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.7	Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP per modalità di definizione nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.8	Procedimenti contro NOTI definiti presso la Procura della Repubblica per modalità di definizione nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.9 e 2.10	Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.11	Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione GIP GUP nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.12	Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nelle Procure ordinarie nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.13	Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2020 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio
Tav. 2.14	Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.15	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2020/2021 relativi al riesame di misure cautelari personali
Tav. 2.15 bis	Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari personali, nell'A.G. 2020/2021
Tav. 2.16	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2020/2021 relativi al riesame di misure cautelari reali
Tav. 2.16 bis	Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari reali, nell'A.G. 2020/2021

Tav. 2.1 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2020/2021. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.

Tipologia Ufficio	Materia	A.G. 2020/2021			A.G. 2019/2020			Variazione percentuale A.G. 2020/2021 vs. A.G. 2019/2020		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Procura Generale										
TRENTO	Avvocazioni	1	1	2	3	1	2	-66,7	0,0	0,0
	Esecuzioni	81	84	172	43	53	175	88,4	58,5	-1,7
BOLZANO	Avvocazioni	0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
	Esecuzioni	70	101	21	71	47	52	-1,4	114,9	-59,6
Corte di Appello		480	665	340	556	626	526	-13,7	6,2	-35,4
TRENTO	Appello ordinario	313	396	269	301	346	353	4,0	14,5	-23,8
	Appello assise	3	3	1	2	1	1	50,0	200,0	0,0
	Appello minorenni	12	14	6	10	7	8	20,0	100,0	-25,0
BOLZANO	Appello ordinario	137	239	59	240	270	161	-42,9	-11,5	-63,4
	Appello assise	3	4	2	3	1	3	0,0	300,0	-33,3
	Appello minorenni	12	9	3	0	1	0	n.c.	800,0	n.c.
Tribunale per i Minorenni		758	814	258	735	669	314	3,1	21,7	-17,8
TRENTO	Sezione dibattimento	23	19	20	14	12	16	64,3	58,3	25,0
	Sezione GIP	157	143	31	150	150	17	4,7	-4,7	82,4
	Sezione GUP	113	98	82	54	63	67	109,3	55,6	22,4
BOLZANO	Sezione dibattimento	6	8	2	8	5	4	-25,0	60,0	-50,0
	Sezione GIP	288	294	16	280	276	22	2,9	6,5	-27,3
	Sezione GUP	171	252	107	229	163	188	-25,3	54,6	-43,1

Tipologia Ufficio	Materia	A.G. 2020/2021			A.G. 2019/2020			Variazione percentuale A.G. 2020/2021 vs. A.G. 2019/2020		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Tribunale e relative sezioni		13.857	12.882	9.401	13.802	12.677	8.649	0,4	1,6	8,7
	Dibattimento collegiale	90	79	172	82	71	150	9,8	11,3	14,7
	Dibattimento monocratico	2.775	2.468	4.251	2.873	2.138	3.970	-3,4	15,4	7,1
	Appello Giudice di Pace	22	23	17	24	18	26	-8,3	27,8	-34,6
	Sezione assise	2	0	3	1	2	1	100,0	-100,0	200,0
	Sezione GIP/GUP - NOTI	10.968	10.312	4.958	10.822	10.448	4.502	1,3	-1,3	10,1
Giudice di pace circondariali		1.535	1.565	991	1.504	1.262	1.020	2,1	24,0	-2,8
	Sezione dibattimento	907	901	948	749	534	942	21,1	68,7	0,6
	Sezione GIP - NOTI	628	664	43	755	728	78	-16,8	-8,8	-44,9
Procura presso il Tribunale		16.675	15.888	10.509	17.413	16.729	10.343	-4,2	-5,0	1,6
	Reati ordinari - NOTI	15.149	14.303	9.662	15.646	15.058	9.400	-3,2	-5,0	2,8
	Reati di competenza DDA - NOTI	16	23	29	35	27	35	-54,3	-14,8	-17,1
	Reati di competenza del GdP - NOTI	1.510	1.562	818	1.732	1.644	908	-12,8	-5,0	-9,9
Procura presso il Tribunale per i Minorenni		734	711	221	713	710	197	2,9	0,1	12,2
TRENTO	Registro NOTI - Mod. 52	285	262	144	260	217	120	9,6	20,7	20,0
BOLZANO	Registro NOTI - Mod. 52	449	449	77	453	493	77	-0,9	-8,9	0,0

Tav. 2.1 bis - Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica per Fatti non costituenti reato a modello 45 e i procedimenti iscritti nel modello 21.

Procure presso il Tribunale	A.G. 2020/2021		
	Iscritti a registro noti (mod.21)	Iscritti a registro FNCR (mod.45)	Rapporto iscritti a mod.45 su iscritti a mod.21 %
BOLZANO	7.982	2.546	31,9%
ROVERETO	1.646	931	56,6%
TRENTO	5.521	1.112	20,1%

Tav. 2.2 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Tribunale nell'A.G. 2020/2021.

Tribunale e relative sezioni distaccate	Materia	A.G. 2020/2021			A.G. 2019/2020			Variazione percentuale A.G. 2020/2021 vs. A.G. 2019/2020		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO		7.400	7.200	4.153	7.366	7.491	4.092	0,5	-3,9	1,5
	Dibattimento collegiale	36	30	81	25	36	67	44,0	-16,7	20,9
	Dibattimento monocratico	1.474	1.403	2.221	1.560	1.208	2.164	-5,5	16,1	2,6
	Appello Giudice di Pace	5	8	3	14	2	14	-64,3	300,0	-78,6
	Sezione assise	1	0	1	0	2	0	n.c.	-100,0	n.c.
	Sezione GIP/GUP - NOTI	5.884	5.759	1.847	5.767	6.243	1.847	2,0	-7,8	0,0
ROVERETO		1.442	1.312	1.283	1.400	1.195	1.249	3,0	9,8	2,7
	Dibattimento collegiale	12	12	12	8	6	12	50,0	100,0	0,0
	Dibattimento monocratico	335	366	471	432	266	500	-22,5	37,6	-5,8
	Appello Giudice di Pace	13	7	9	2	10	3	550,0	-30,0	200,0
	Sezione GIP/GUP - NOTI	1.082	927	791	958	913	734	12,9	1,5	7,8
TRENTO		5.015	4.370	3.965	5.036	3.991	3.308	-0,4	9,5	19,9
	Dibattimento collegiale	42	37	79	49	29	71	-14,3	27,6	11,3
	Dibattimento monocratico	966	699	1.559	881	664	1.306	9,6	5,3	19,4
	Appello Giudice di Pace	4	8	5	8	6	9	-50,0	33,3	-44,4
	Sezione assise	1	0	2	1	0	1	0,0	n.c.	100,0
	Sezione GIP/GUP - NOTI	4.002	3.626	2.320	4.097	3.292	1.921	-2,3	10,1	20,8

Tav. 2.2 bis - Procedimenti penali iscritti in Tribunale nell'A.G. 2020/2021 suddivisi in base al numero degli imputati.

Circondario	Materia	A.G. 2020/2021																	
		con 1 imputato		con 2 imputati		con 3 imputati		4 imputati		5 imputati		da 6 a 10 imputati		da 11 a 30 imputati		oltre 30 imputati		Totale iscritti in Tribunale	
		iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti
BOLZANO	Dibattimento collegiale	30	83,3%	3	8,3%	1	2,8%	0	0,0%	0	0,0%	1	2,8%	1	2,8%	0	0,0%	36	100,0%
	Dibattimento monocratico	1.303	88,4%	130	8,8%	27	1,8%	8	0,5%	4	0,3%	1	0,1%	1	0,1%	0	0,0%	1.474	100,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	5.160	87,7%	485	8,2%	120	2,0%	50	0,8%	27	0,5%	30	0,5%	11	0,2%	1	0,0%	5.884	100,0%
ROVERETO	Dibattimento collegiale	8	66,7%	1	8,3%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	3	25,0%	0	0,0%	0	0,0%	12	100,0%
	Dibattimento monocratico	292	87,2%	32	9,6%	6	1,8%	4	1,2%	0	0,0%	0	0,0%	1	0,3%	0	0,0%	335	100,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	941	87,0%	104	9,6%	20	1,8%	9	0,8%	2	0,2%	4	0,4%	2	0,2%	0	0,0%	1.082	100,0%
TRENTO	Dibattimento collegiale	33	78,6%	4	9,5%	2	4,8%	1	2,4%	0	0,0%	1	2,4%	1	2,4%	0	0,0%	42	100,0%
	Dibattimento monocratico	842	87,2%	85	8,8%	24	2,5%	8	0,8%	1	0,1%	5	0,5%	1	0,1%	0	0,0%	966	100,0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	3.182	79,5%	515	12,9%	177	4,4%	60	1,5%	27	0,7%	26	0,6%	13	0,3%	2	0,0%	4.002	100,0%

Tav. 2.3 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2020/2021.

Procure presso il Tribunale	Materia	A.G. 2020/2021			A.G. 2019/2020			Variazione percentuale A.G. 2020/2021 vs. A.G. 2019/2020		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO		8.767	8.480	6.014	9.543	9.517	5.943	-8,1	-10,9	1,2
	Sezione ordinaria - Mod. 21	7.982	7.613	5.578	8.579	8.556	5.419	-7,0	-11,0	2,9
	Sezione GdP - Mod. 21bis	785	867	436	964	961	524	-18,6	-9,8	-16,8
ROVERETO		1.880	1.804	1.741	2.040	1.803	1.679	-7,8	0,1	3,7
	Sezione ordinaria - Mod. 21	1.646	1.534	1.581	1.732	1.570	1.479	-5,0	-2,3	6,9
	Sezione GdP - Mod. 21bis	234	270	160	308	233	200	-24,0	15,9	-20,0
TRENTO		6.012	5.581	2.725	5.795	5.382	2.686	3,7	3,7	1,5
	Sezione ordinaria - Mod. 21	5.521	5.156	2.503	5.335	4.932	2.502	3,5	4,5	0,0
	Sezione DDA - NOTI	16	23	29	35	27	35	-54,3	-14,8	-17,1
	Sezione GdP - Mod. 21bis	491	425	222	460	450	184	6,7	-5,6	20,7

Tav. 2.3 bis - Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2020/2021 suddivisi in base al numero degli indagati. Mod. 21.

Procura della Repubblica		A.G. 2020/2021														Totale iscritti in Procura			
		con 1 indagato		con 2 indagati		con 3 indagati		4 indagati		5 indagati		da 6 a 10 indagati		da 11 a 30 indagati				oltre 30 indagati	
		iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti			iscritti	% sul totale iscritti
BOLZANO		6.939	86,9%	733	9,2%	158	2,0%	68	0,9%	27	0,3%	36	0,5%	18	0,2%	3	0,0%	7.982	100,0%
ROVERETO		1.439	87,4%	150	9,1%	28	1,7%	14	0,9%	4	0,2%	7	0,4%	4	0,2%	0	0,0%	1.646	100,0%
TRENTO		4.485	81,0%	668	12,1%	212	3,8%	74	1,3%	30	0,5%	46	0,8%	15	0,3%	7	0,1%	5.537	100,0%

Tav. 2.4 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2020/2021. Sedi degli Uffici del Giudice di Pace completamente rispondenti raggruppati per circondario

Uffici del Giudice di Pace	Materia	A.G. 2020/2021			A.G. 2019/2020			Variazione percentuale A.G. 2020/2021 vs. A.G. 2019/2020		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO		851	880	444	882	740	472	-3,5	18,9	-5,9
	Sezione dibattimento	426	464	419	400	250	457	6,5	85,6	-8,3
	Sezione GIP - NOTI	425	416	25	482	490	15	-11,8	-15,1	66,7
ROVERETO		244	264	131	183	178	151	33,3	48,3	-13,2
	Sezione dibattimento	160	185	120	104	103	145	53,8	79,6	-17,2
	Sezione GIP - NOTI	84	79	11	79	75	6	6,3	5,3	83,3
TRENTO		440	421	416	439	344	397	0,2	22,4	4,8
	Sezione dibattimento	321	252	409	245	181	340	31,0	39,2	20,3
	Sezione GIP - NOTI	119	169	7	194	163	57	-38,7	3,7	-87,7

Tav. 2.5 Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti nell'A.G. 2020/2021

Sede	Tribunale e relative sezioni			Gip presso il Tribunale		Procura presso il Tribunale	
	Dibattimento collegiale	Dibattimento monocratico	Totale Dibattimento	Noti Gip Gup	Noti - reati ordinari		
BOLZANO	0,0%	2,9%	2,9%	0,2%	0,1%		
ROVERETO	0,0%	0,3%	0,3%	1,4%	1,2%		
TRENTO	0,0%	0,7%	0,7%	3,2%	2,1%		
Totale Distretto	0,0%	1,9%	1,8%	1,3%	0,9%		

Tav. 2.5 bis - Procedimenti penali definiti per PRESCRIZIONE nell'A.G. 2020/2021. Valori assoluti per il calcolo della tabella 2.5

Sede Ufficio	Tribunale e relative sezioni						Gip presso il Tribunale				Procura presso il Tribunale	
	Dibattimento collegiale			Dibattimento monocratico			Noti Gip Gup	Noti Gip	Noti Gup	Noti	Totale definiti dalla Procura - reati ordinari	di cui per Invio al Gip con richiesta di archiviazione per prescrizione
BOLZANO	Totale definiti in Tribunale	di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	Totale definiti in Tribunale	di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	Totale definiti dal GIP/GUP	di cui per Archiviazione per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	Totale definiti dalla Procura - reati ordinari	di cui per Invio al Gip con richiesta di archiviazione per prescrizione
	30	0	0	1.403	0	41	5.759	9	0	1	7.613	7
ROVERETO	12	0	0	366	0	1	927	12	0	1	1.534	18
TRENTO	37	0	0	699	0	5	3.626	114	0	2	5.179	109
Totale Distretto	79	0	0	2.468	0	47	10.312	135	0	4	14.326	134

Tav. 2.6 - Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2020/2021.

Definiti con sentenza monocratica				
Rito	BOLZANO	ROVERETO	TRENTO	Totale complessivo
Giudizio ordinario	804	225	245	1.274
Giudizio direttissimo	21	3	28	52
Applicazione pena su richiesta	198	49	147	394
Giudizio immediato	0	5	21	26
Giudizio abbreviato	43	68	91	202
Giudizio di opposizione a decreto penale	95	7	59	161
TOTALE DEFINITI CON SENTENZA	1.161	357	591	2.109
<i>% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza</i>	<i>30,7%</i>	<i>37,0%</i>	<i>58,5%</i>	<i>39,6%</i>

Tav. 2.6 bis - Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2020/2021.

Definiti con sentenza collegiale				
Rito	BOLZANO	ROVERETO	TRENTO	Totale complessivo
Giudizio ordinario	17	10	20	47
Giudizio direttissimo	0	0	1	1
Applicazione pena su richiesta	2	1	2	5
Giudizio immediato	2	0	4	6
Giudizio abbreviato	0	0	0	0
Giudizio di opposizione a decreto penale	1	0	1	2
TOTALE DEFINITI CON SENTENZA	22	11	28	61
<i>% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza</i>	<i>22,7%</i>	<i>9,1%</i>	<i>28,6%</i>	<i>23,0%</i>

Tav. 2.7 - Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP per modalità di definizione nell'A.G. 2020/2021.

Definiti secondo le principali modalità di definizione				
Modalità	BOLZANO	ROVERETO	TRENTO	Totale complessivo
Decreti di archiviazione	4.266	543	2.404	7.213
Sentenze di rito alternativo	456	187	418	1.061
Decreti penali di condanna	427	12	12	451
Decreti che dispongono il giudizio	330	59	274	663
TOTALE	5.479	801	3.108	9.388

Tav. 2.8 - Procedimenti contro NOTI definiti presso la Procura della Repubblica per modalità di definizione nell'A.G. 2020/2021.

Definiti secondo le principali modalità di definizione				
Modalità	BOLZANO	ROVERETO	TRENTO	Totale complessivo
Richieste di archiviazione	4.074	757	2.198	7.029
Richieste di rinvio a giudizio ordinario	544	146	505	1.195
Richieste di riti alternativi	1.085	180	1.093	2.358
Citazioni dirette a giudizio	1.004	247	602	1.853
TOTALE	6.707	1.330	4.398	12.435

Tavv. 2.9 e 2.10 - Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione dibattimento nell'A.G. 2020/2021.

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito collegiale

Tribunale	Classi di durata										Totale rito collegiale	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni				Definiti	% sul totale definiti
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti				
BOLZANO	8	26,7	8	26,7	9	30,0	5	16,7			30	100,0
ROVERETO	5	41,7	1	8,3	6	50,0	0	0,0			12	100,0
TRENTO	15	40,5	4	10,8	14	37,8	4	10,8			37	100,0
Totale complessivo	28	35,4	13	16,5	29	36,7	9	11,4			79	100,0

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito monocratico

Circondario	Classi di durata										Totale rito monocratico	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni				Definiti	% sul totale definiti
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti				
BOLZANO	463	33,0	304	21,7	382	27,2	254	18,1			1.403	100,0
ROVERETO	87	23,8	92	25,1	156	42,6	31	8,5			366	100,0
TRENTO	223	31,9	135	19,3	221	31,6	120	17,2			699	100,0
Totale complessivo	773	31,3	531	21,5	759	30,8	405	16,4			2.468	100,0

Tav. 2.11 - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione GIP GUP nell'A.G. 2020/2021.

TRIBUNALI - SEZIONE GIP GUP. Definiti nel Registro Noti

Tribunale	Classi di durata								Totale Sezione Gip Gup Noti	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni		Definiti	% sul totale definiti
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti		
BOLZANO	4.638	80,5	448	7,8	467	8,1	206	3,6	5.759	100,0
ROVERETO	635	68,5	90	9,7	136	14,7	66	7,1	927	100,0
TRENTO	2.586	71,3	429	11,8	553	15,3	58	1,6	3.626	100,0
Totale complessivo	7.859	76,2	967	9,4	1.156	11,2	330	3,2	10.312	100,0

Tav. 2.12 - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nelle Procure ordinarie nell'A.G. 2020/2021.

PROCURE DELLA REPUBBLICA. Definiti nel Registro Noti Mod. 21

Procura della Repubblica	Classi di durata								Totale Procura Noti	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni		Definiti	% sul totale definiti
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti		
BOLZANO	5.719	75,1	559	7,3	258	3,4	1.077	14,1	7.613	100,0
ROVERETO	1.059	69,0	172	11,2	100	6,5	203	13,2	1.534	100,0
TRENTO	3.726	71,9	540	10,4	662	12,8	251	4,8	5.179	100,0
Totale complessivo	10.504	73,3	1.271	8,9	1.020	7,1	1.531	10,7	14.326	100,0

Tav. 2.13 - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2020 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio - Uffici distrettuali

Ufficio	Registro	Fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2020
Corte di Appello di TRENTO	Modello 7 - appello ordinario	-	1	-	-	-	1	2	98	197	299
	Modello 7 - appello assise	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
	Modello 7 - appello minorenni	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10
	TOTALE PENDENTI	-	1	-	-	-	1	2	98	209	311
	% <i>sul totale</i>	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,6%	31,5%	67,2%	100,0%
Corte di Appello di BOLZANO - Sez. dist. di Trento	Modello 7 - appello ordinario	-	-	-	-	0	0	3	12	44	59
	Modello 7 - appello assise	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4
	Modello 7 - appello minorenni	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
	TOTALE PENDENTI	-	-	-	-	-	-	3	12	51	66
	% <i>sul totale</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	4,5%	18,2%	77,3%	100,0%
Tribunale per i Minorenni di TRENTO	Modello 47 - Registro generale	-	-	1	-	-	-	-	1	13	15
	Modello 55 - Registro generale indagini preliminari	-	-	-	-	-	-	-	-	17	17
	Modello 56 - Registro generale udienza preliminare	-	-	1	-	2	-	1	17	66	87
	TOTALE PENDENTI	-	-	2	-	2	-	1	18	96	119
	% <i>sul totale</i>	0,0%	0,0%	1,7%	0,0%	1,7%	0,0%	0,8%	15,1%	80,7%	100,0%
Tribunale per i Minorenni di BOLZANO	Modello 47 - Registro generale	-	-	-	-	-	-	-	-	5	5
	Modello 55 - Registro generale indagini preliminari	-	-	-	-	-	-	-	-	20	20
	Modello 56 - Registro generale udienza preliminare	-	-	4	3	-	1	6	24	93	131
	TOTALE PENDENTI	-	-	4	3	-	1	6	24	118	156
	% <i>sul totale</i>	0,0%	0,0%	2,6%	1,9%	0,0%	0,6%	3,8%	15,4%	75,6%	100,0%

Ufficio	Registro	Fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2020
Procura per i Minorenni di TRENTO	Modello 52 - Registro generale notizie reato noti	-	-	-	-	-	1	-	15	94	110
	% <i>sul totale</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%	0,0%	13,6%	85,5%	100,0%
Procura per i Minorenni di BOLZANO	Modello 52 - Registro generale notizie reato noti	-	-	-	-	-	-	-	-	66	66
	% <i>sul totale</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%

Tav. 2.13a - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2020 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio - Tribunali Ordinari

Ufficio	Registro	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2020
Tribunale Ordinario di BOLZANO	Modello 19 - Assise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	-	1	1	9	57	51	73	94	245	601	1.021	2.153
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	1	-	3	2	20	22	42	66	114	407	1.311	1.988
	TOTALE PENDENTI	1	1	4	11	77	73	115	115	160	1.008	2.332	4.141
	% <i>sul totale</i>	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%	1,9%	1,8%	2,8%	2,8%	3,9%	8,7%	24,3%	56,3%
Tribunale Ordinario di ROVERETO	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	-	-	-	3	14	15	7	21	30	128	326	544
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	7	5	43	12	20	11	11	24	53	166	412	764
	TOTALE PENDENTI	7	5	43	15	34	26	18	45	83	294	738	1.308
	% <i>sul totale</i>	0,5%	0,4%	3,3%	1,1%	2,6%	2,0%	1,4%	3,4%	6,3%	22,5%	56,4%	100,0%
	Modello 19 - Assise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Tribunale Ordinario di TRENTO	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	-	3	4	10	31	43	145	270	479	726	820	2.531
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	-	-	-	2	14	8	17	28	132	642	1.502	2.345
	TOTALE PENDENTI	-	3	4	12	45	51	162	298	611	1.368	2.323	4.877
	% <i>sul totale</i>	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	0,9%	1,0%	3,3%	6,1%	12,5%	28,1%	47,6%	100,0%
	Modello 19 - Assise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1

Tav. 2.13b - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2020 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio - Procure della Repubblica

Ufficio	Registro	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2020
Procura della Repubblica di BOLZANO	Modello 21 - Notizie di reato Noti	-	-	-	-	3	87	77	508	1.325	1.433	2.191	5.624
	Modello 21bis - GdP	-	-	-	-	-	-	-	-	14	153	408	575
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	-	-	-	-	-	-	1	3	3	78	756	841
	Modello 45 - FNCR	-	-	-	-	-	-	-	1	4	22	479	506
	TOTALE PENDENTI	-	-	-	-	3	87	78	512	1.346	1.686	3.834	7.546
	% <i>su totale</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	1,0%	6,8%	17,8%	22,3%	50,8%
Procura della Repubblica di ROVERETO	Modello 21 - Notizie di reato Noti	-	-	-	-	-	1	7	14	207	673	685	1.587
	Modello 21bis - GdP	-	-	-	-	-	-	-	2	3	41	145	191
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	-	-	-	-	-	-	-	1	3	6	133	143
	Modello 45 - FNCR	-	-	5	7	13	9	13	4	5	30	260	346
	TOTALE PENDENTI	-	-	5	7	13	10	20	21	218	750	1.223	2.267
	% <i>su totale</i>	0,0%	0,0%	0,2%	0,3%	0,6%	0,4%	0,9%	0,9%	9,6%	33,1%	53,9%	100,0%
Procura della Repubblica di TRENTO	Modello 21 - Notizie di reato Noti	-	-	-	-	-	-	12	42	104	487	1.499	2.144
	Modello 21bis - GdP	-	-	-	-	-	-	1	1	-	2	82	86
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	-	-	-	-	-	-	-	5	11	40	407	463
	Modello 45 - FNCR	-	-	-	-	-	-	-	1	13	38	230	282
	TOTALE PENDENTI	-	-	-	-	-	-	13	49	128	567	2.218	2.975
	% <i>su totale</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	1,6%	4,3%	19,1%	74,6%	100,0%

Dati da rilevazione aggiornata all'11 ottobre 2021

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.14 - Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2020/2021.

Sezione	Ordinaria			Antimafia			Terrorismo		
	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello TRENTO	0	0	0						
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello BOLZANO	0	0	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni TRENTO	0	0	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni BOLZANO	0	0	0						
Totale Procure della Repubblica del distretto	736	91	111	684	110	83	0	0	0
Procura BOLZANO	454	41	54						
Procura ROVERETO	15	2	0						
Procura TRENTO	267	48	57	684	110	37	0	0	0

Tav. 2.15 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2020/2021 relativi al riesame di misure cautelari personali. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.

Tribunale	Misure cautelari personali			A. G. 2020/2021			A. G. 2019/2020			Variazione percentuale A. G. 2020/2021 vs. A. G. 2019/2020		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO												
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)	58	56	4	72	72	2	72	72	2	-19,4%	-22,2%	100,0%
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)	38	36	4	53	53	2	53	53	2	-28,3%	-32,1%	100,0%
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)	20	20	0	7	7	0	7	7	0	185,7%	185,7%	n.c.
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)	0	0	0	12	12	0	12	12	0	-100,0%	-100,0%	n.c.
TRENTO												
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)	218	228	5	243	232	15	243	232	15	-10,3%	-1,7%	-66,7%
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)	139	138	3	159	161	2	159	161	2	-12,6%	-14,3%	50,0%
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)	13	24	1	17	5	12	17	5	12	-23,5%	380,0%	n.c.
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)	66	66	1	67	66	1	67	66	1	-1,5%	0,0%	n.c.

Tav. 2.15 bis - Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari personali, nell'A.G. 2020/2021.

Tribunale	Misure cautelari personali									
	Inammissibilità	Dichiarazione di inefficacia per decorrenza dei termini	Riunione	Conferma	Emissione misura cautelare	Riforma parziale	Annullamento	Altra modalità		
BOLZANO										
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)	13	1	0	30	0	5	0	7		
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)	9	1	0	23	0	2	0	1		
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)	4	0	0	7	0	3	0	6		
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)	0	0	0	0	0	0	0	0		
TRENTO										
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)	7	0	0	122	0	32	26	41		
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)	3	0	0	79	0	14	14	28		
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)	1	0	0	5	0	10	0	8		
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)	3	0	0	38	0	8	12	5		

Tav. 2.16 bis - Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari reali nell'A.G. 2020/2021.

Tribunale	Misure cautelari reali	Inammissibilità	Annullamento	Riforma	Conferma	Riunione	Dichiarazione di inefficacia per decorrenza dei termini	Altra modalità
BOLZANO		42	15	1	25	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	0	0	0	0	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	0	0	0	0	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	42	14	1	23	0	0	0
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)	0	1	0	2	0	0	0
TRENTO		0	15	2	56	0	0	61
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)	0	0	0	0	0	0	0
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)	0	6	2	53	0	0	59
	Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)	0	0	0	0	0	0	0
	Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)	0	9	0	3	0	0	2

DATI SORVEGLIANZA - Anno Giudiziario 2020/2021

<i>Tav. 1</i>	Tribunale di Sorveglianza di Trento – Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell’anno giudiziario 2020/2021
<i>Tav. 2</i>	Tribunale di Sorveglianza di Bolzano – Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell’anno giudiziario 2020/2021
<i>Tav. 3</i>	Ufficio di Sorveglianza di Trento – Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell’anno giudiziario 2020/2021
<i>Tav. 4</i>	Ufficio di Sorveglianza di Bolzano – Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell’anno giudiziario 2020/2021

Tav. 1 - TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TRENTO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2020/2021

Contenuto	OGGETTO	di cui:					Pendenti fine periodo	
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP		Inammissi bilità
Misure Alternative	Affidamento al Servizio Sociale	318	288	139	98	27	19	205
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	254	258	111	23	78	41	153
	Semilibertà	72	64	1	7	46	9	52
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale	64	85	76	1	0	0	28
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	35	37	18	6	3	9	21
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva (Tds)	34	31	3	6	13	5	24
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	20	24	6	6	8	4	11
	Revoca Affidamento in Prova all' UEPE	11	10	8	1	1	0	2
	Reclamo per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	10	13	7	4	2	0	2
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	9	16	16	0	0	0	3
	Declaratoria estinzione della pena pecuniaria	6	8	5	2	0	0	2
	Revoca Arresti Domiciliari	6	6	4	1	1	0	0
	Affidamento art. 47 quater O.P.	5	1	0	0	1	0	6
	Revoca Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis O.P.	4	4	3	0	1	0	0
	Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	3	4	0	1	2	1	2
	Revoca Affidamento in casi particolari	3	3	3	0	0	0	0
	Detenzione domiciliare per ultrasessantenni	2	3	2	0	0	0	0
	Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Ter per Venir Meno dei Presupposti	2	2	1	1	0	0	0
	Cessazione Misura Affidamento al Servizio Sociale	2	2	0	2	0	0	0
	Cessazione Misura Affidamento Servizio Sociale da Tossicodipendente - alcolodipendente	1	1	0	0	1	0	0
	Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva (TdS)	1	1	1	0	0	0	0
	Revoca Differimento Nelle Forme della Detenzione Domiciliare Art.47 Ter 1 Ter O.P.	1	1	0	0	0	0	0
	Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis per Venir Meno dei Presupposti	1	1	0	1	0	0	0
	Reclamo Revoca per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1	1	0	1	0	0	0
	Revoca Semilibertà	1	1	0	1	0	0	0
Riabilitazione	Riabilitazione	111	93	73	14	5	0	45
Reclami/Appelli	Reclamo su Liberazione Anticipata	16	17	5	11	0	1	1
	Opposizione su espulsione (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	13	17	1	10	4	2	4
	Decisione Reclamo Permesso Premio	5	4	0	2	1	1	2
	Impugnazione Contro Provvedimento Mds	4	3	2	1	0	0	1

Contenuto	OGGETTO	di cui:					Pendenti fine periodo
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP	
	Appello Contro Sentenza Giudice di Merito	2	2	1	0	1	0
	Reclamo Generico	2	2	0	0	0	0
	Reclamo avverso revoca periodo permesso	1	1	0	0	0	1
	Declaratoria sospensione Sentenza/Ordinanza impugnata (680/3)	1	0	0	0	0	0
	Ricorso Avverso Diniogo Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	1	1	0	1	0	0
	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	4	9	4	4	0	0
	Differimento Pena facoltativo grave infermità	3	11	0	9	2	0
	Differimento Pena facoltativo maternità	2	0	0	0	0	0
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di madre infante di età inferiore ad anni uno	2	1	1	0	0	1
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di persona affetta da malattia	0	1	0	1	0	0
Art. 90 DPR 309/1990	Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	3	4	1	0	0	2
Liberazione Condizionale	Concessione Liberazione Condizionale	1	1	0	0	0	1
	Dichiarazione Estinzione Pena per Esito Positivo Liberazione Condizionale (art. 177 c. 2 C.P.)	1	1	1	0	0	0
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	83	81	37	8	1	33
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	32	37	26	0	3	7
	Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	6	6	6	0	0	0
	Revoca Provvedimento Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	6	6	3	0	1	0
	Revoca ordinanza	6	6	4	1	0	1
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irrimediabile	4	4	1	3	0	0
	Ricorso Avverso Diniogo Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	2	1	0	0	0	0
	Opposizione al Decreto di Liquidazione per Patrocinio a S.D.S.	1	0	0	0	0	0
	Opposizione a revoca ammissione patrocinio	1	0	0	0	0	0
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	1	1	1	0	0	0
	Correzione Errore Materiale	1	1	1	0	0	0
Altro	Istanza Generica	5	4	3	0	0	1
	Declaratoria Sospensione Esecutività Ordinanza	3	3	1	2	0	0
	Conversione Sanzione Sostitutiva in pena detentiva (Art. 66 L. 689/81)	2	2	1	1	0	0
	Differimento facoltativo della sanzione sostitutiva per grave infermità	2	1	0	1	0	0
	Accertamento Condotta di Collaborazione	1	0	0	0	0	0
	Riduzione pena da espellere/risarcimento del danno(Reclamo art. 35 ter O.P.)	2	1	0	0	0	1
Totale complessivo		1.196	1.187	577	231	202	618

Tav. 2 - TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLZANO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2020/2021

Contenuto	OGGETTO	di cui:					Pendenti fine periodo	
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP		Inammissi bilità
Misure Alternative	Affidamento al Servizio Sociale	235	213	64	113	22	7	134
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	218	194	84	36	51	17	114
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	54	53	38	5	3	7	29
	Semilibertà	41	34	6	9	15	2	23
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale	36	37	35	0	0	0	0
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	22	21	19	1	0	0	2
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva (Tds)	16	13	6	3	3	1	9
	Revoca Affidamento in Prova all' UEPE	14	15	9	4	1	0	1
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	10	7	6	0	1	0	5
	Revoca Affidamento in casi particolari	9	8	7	1	0	0	1
	Declaratoria estinzione della pena pecuniaria	7	7	3	1	0	0	1
	Reclamo per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	6	6	0	5	0	1	0
	Revoca Detenzione Domiciliare	2	3	2	1	0	0	0
	Revoca Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis O.P.	2	3	1	1	0	0	0
	Affidamento art. 47 quater O.P.	2	1	0	0	0	1	1
	Revoca Affidamento in prova art. 47 quater o.p.	1	1	1	0	0	0	0
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90 e pena pecuniaria	1	0	0	0	0	0	1
	Revoca Arresti Domiciliari	1	1	1	0	0	0	0
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale e pena pecuniaria	1	1	0	0	0	0	0
	Revoca Semilibertà	1	2	2	0	0	0	0
	Detenzione Domiciliare Speciale	0	1	0	0	1	0	0
	Revoca Differimento Nelle Forme della Detenzione Domiciliare Art.47 Ter 1 Ter O.P.	0	1	0	0	0	0	0
	Revoca Detenzione Domiciliare Speciale Art. 47 Quinquies	0	1	0	0	0	0	0
Riabilitazione	Riabilitazione	137	140	98	31	1	10	35
Reclami/Appelli	Reclamo Generico	10	8	3	1	1	0	3
	Reclamo su Liberazione Anticipata	8	8	0	7	0	1	2
	Opposizione su espulsione (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	3	3	0	3	0	0	0
	Impugnazione Contro Provvedimento Mds	2	1	0	0	1	0	1
	Declaratoria sospensione Sentenza/Ordinanza impugnata (680/3)	1	1	0	1	0	0	0
Rinvio	Differimento Pena facoltativo grave infermità	9	9	6	2	1	0	7
	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	3	9	2	2	4	0	3

Contenuto	OGGETTO	di cui:					Pendenti fine periodo
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP	
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di persona affetta da malattia	3	3	0	2	1	0
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di donna incinta	2	4	4	0	0	0
	Differimento Pena facoltativo maternità	2	2	0	2	0	0
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di madre infante di età inferiore ad anni uno	2	2	0	2	0	0
Art. 90 DPR 309/1990	Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	5	4	0	0	1	3
	Dichiarazione Estinzione art. 93 C.1. T.U	1	1	1	0	0	0
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	39	43	40	2	0	1
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	33	32	31	1	0	2
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	7	7	4	3	0	0
	Correzione Errore Materiale	5	5	4	0	0	0
	Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	2	2	2	0	0	0
	Revoca Provvedimento Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	2	2	1	0	0	0
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	1	1	1	0	0	0
	Revoca ordinanza	0	2	2	0	0	0
Altro	Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE	2	2	2	0	0	0
	Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE ex art. 94 DPR 309/90	1	1	1	0	0	0
	Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Detenzione Domiciliare	1	1	1	0	0	0
	Conversione Sanzione Sostitutiva in pena detentiva (Art. 66 L. 689/81)	1	0	0	0	0	1
	Differimento facoltativo della sanzione sostitutiva per maternità	1	1	0	1	0	0
	Riduzione pena da espellere/risarcimento del danno (Reclamo art. 35 ter O.P.)	13	22	1	19	1	2
Liberazione Condizionale	Concessione Liberazione Condizionale	1	0	0	0	0	1
Totale complessivo		976	939	488	259	108	50
							386

Tav. 3 - UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI TRENTO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2020/2021

Contenuto	OGGETTO	di cui:						Pendenti fine periodo
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
Misure Alternative	Autorizzazione	419	416	364	26	13	0	6
	Modifica Permanente Prescrizioni	118	116	84	16	5	0	2
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva (Uds)	76	79	22	28	4	22	7
	Declaratoria valida espiazione pena	64	64	0	0	0	0	0
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	58	63	0	0	4	0	0
	Modifica Luogo Esecuzione	47	48	43	1	1	0	0
	Ammissione provvisoria ad Affidamento in prova al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	40	37	7	22	1	3	4
	Ammissione provvisoria a Detenzione Domiciliare	29	31	4	12	5	7	1
	Modifica Provvisoria Prescrizioni	28	27	19	4	0	0	1
	Modifica Attività Lavorativa	12	11	8	2	1	0	1
	Revoca Autorizzazione	11	11	11	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento al Servizio Sociale	10	10	8	1	0	0	0
	Ammissione provvisoria ad Affidamento Terapeutico ex art. 94 co. 2 DPR 309/90	9	10	6	3	0	1	0
	Sospensione Provvisoria della Misura Alternativa per Cessazione dei Presupposti	8	8	7	1	0	0	0
	Ammissione provvisoria a Semilibertà	7	7	1	2	0	2	0
	Sospensione Provvisoria Arresti Domiciliari	7	7	5	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento	7	7	7	0	0	0	0
	Licenza per Semilibertà Art. 52 O.P.	6	6	0	5	1	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare art.47 ter 1 bis O.P.	5	5	4	1	0	0	0
	Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento Servizio Sociale	4	4	4	0	0	0	0
	Modifica Programma Trattamento	4	4	4	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis O.P.)	3	3	3	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	3	3	2	0	1	0	0
	Approvazione Programma Trattamento Provvisorio	3	3	3	0	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamento	3	3	2	1	0	0	0
	Ulteriore Autorizzazione	2	2	2	0	0	0	0
	Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	2	2	2	0	0	0	0
	Sospensione provvisoria dell'esecuzione presso domicilio della pena detentiva	2	2	1	0	0	0	0
	Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter o.p.)	2	2	2	0	0	0	0

Contenuto	OGGETTO	di cui:						Pendenti fine periodo
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento ex art. 94 DPR 309/90	1	1	1	1	0	0	0
	Revoca ammissione provvisoria alla detenzione domiciliare	1	1	0	0	1	0	0
	Valutazione su permanenza quantum pena per esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1	1	1	1	0	0	0
	Perdita di efficacia Sospensione provvisoria esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1	1	1	1	0	0	0
	Declaratoria estinzione pena pecuniaria	1	1	0	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	1	1	0	1	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Arresti Domiciliari - Art. 656/10 c.p.p.	1	1	1	1	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare Speciale	1	1	0	0	0	0	0
	Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva (Uds)	1	1	1	1	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Semiliberta'	1	1	1	1	0	0	0
	Revoca ammissione provvisoria all'affidamento in prova (art. 94 dpr. 309/90)	1	1	0	1	0	0	0
Sanzioni sostitutive, Misure di sicurezza, Pene pecuniarie	Conversione pena pecuniaria	404	576	146	0	324	6	354
	Autorizzazione	156	156	143	9	1	1	0
	Rateizzazione pena pecuniaria	44	44	37	0	5	0	7
	Riesame pericolosità sociale (art 208/1 C.P.)	32	25	23	2	0	0	10
	Libertà Controllata	26	25	24	0	1	0	10
	Licenza trattamentale	24	24	23	0	0	0	0
	Accertamento Pericolosità Sociale	22	23	14	3	1	0	14
	Modifica temporanea prescrizioni	18	18	17	0	0	0	0
	Modifica Luogo Esecuzione	13	13	11	2	0	0	0
	Modalità di Esecuzione Libertà Controllata	12	13	9	0	0	0	0
	Modifica Prescrizioni	12	12	12	0	0	0	0
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	9	9	0	0	0	0	0
	Revoca ordinanza Sanzione Sostitutiva	7	7	7	0	0	0	0
	Richiesta revoca misura sicurezza su istanza di parte	6	5	0	3	0	0	2
	Proposta di aggravamento per trasgressione obblighi misura di sicurezza (art.231 c.p.)	5	5	1	0	0	0	0
	Remissione Debito	4	3	1	2	0	0	6
	Sospensione per inosservanza prescrizioni (Art. 66 L. 689/1981)	2	2	1	1	0	0	0
	Riesame anticipato pericolosità sociale (art. 207 C.P.)	1	2	0	0	0	0	2
	Sospensione per sopravvenienza pena detentiva	1	0	0	0	0	0	1
	Licenza finale di esperimento (art. 53/1 O.P)	1	1	1	0	0	0	0
	Differimento facoltativo sanzione sostitutiva art. 147 C.P.	1	1	1	0	0	0	0
	Accertamento Pericolosità Sociale e Unificazione Delle Misure di Sicurezza	1	1	1	0	0	0	0
	Ulteriore Autorizzazione	1	1	0	1	0	0	0

Contenuto	OGGETTO	di cui:					Pendenti fine periodo
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP	
	Semidetenzione	0	1	0	0	0	0
	Trasformazione misura sicurezza (Art. 212 C.P. c. 2 e 3)	0	1	0	0	0	1
Liberazione Anticipata	Liberazione Anticipata	604	630	408	65	20	117
	Revoca Liberazione Anticipata	3	3	2	0	1	0
	Liberazione Anticipata Speciale	1	1	0	0	1	0
Misure Alternative in esecuzione	Affidamento in Prova al Servizio Sociale	86	87	0	0	0	143
	Detenzione Domiciliare	67	53	0	0	0	52
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	25	32	0	0	0	11
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	20	17	0	0	0	25
	Arresti Domiciliari	15	23	0	0	0	6
	Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	6	7	0	0	0	3
	Affidamento provvisorio al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	6	4	0	0	0	4
	Detenzione Domiciliare Provisoria	4	11	0	0	0	3
	Semilibertà	1	2	0	0	0	0
	Liberazione Condizionale: Libertà Vigilata	0	1	0	0	0	0
Sanzioni sostitutive in esecuzione	Libertà Controllata	169	149	0	0	0	87
	Lavoro Sostitutivo	2	2	0	0	0	1
Differimento Pena	Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	5	4	0	3	1	1
	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	4	3	1	2	0	1
Misure di sicurezza in esecuzione	Libertà Vigilata	5	6	0	0	0	24
	R.E.M.S. (Residenza per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza)	4	1	0	0	0	3
	Casa Cura e Custodia	0	1	0	0	0	1
	Ospedale Psichiatrico Giudiziario	0	0	0	0	0	4
	Esecuzione Misure di Sicurezza	0	1	0	0	0	0
Altre materie del Mds	Visite Specialistiche in Luogo Esterno di Cura	168	168	168	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamentale	129	129	128	0	0	1
	Permesso Premio	92	92	28	51	5	6
	Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	50	49	19	13	16	7
	Modifica Lavoro Esterno (Art. 21 O.P.)	27	27	26	1	0	0
	Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	19	19	18	0	0	0
	Ammissione Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	18	18	16	1	1	1

Contenuto	OGGETTO	di cui:					Pendenti fine periodo
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP	
	Reclamo Avverso Provvedimenti Disciplinari	11	8	0	5	1	2
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Dell'Esecuzione	9	9	9	0	0	0
	Permesso Necessità	9	10	3	5	2	0
	Revoca Lavoro Esterno	5	5	4	1	0	0
	Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	5	5	5	0	0	0
	Reclamo Generico	5	4	1	3	0	2
	Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	4	4	4	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Tribunale del Riesame	3	3	3	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Che Procede	2	2	2	0	0	0
	Revoca Permesso Premio	2	2	2	0	0	0
	Rogatoria nei Giudizi di Revisione e Nella Fase Dell'Esecuzione	1	1	1	0	0	0
	Modifica Permesso	1	1	0	1	0	0
	Reclamo Avverso Provvedimenti Lesivi di Diritti Costituzionalmente Garantiti	1	1	0	1	0	0
	Autorizzazione Corrispondenza Telefonica	1	1	0	0	0	0
	Rogatoria in Sede di Estradizione	1	1	0	0	0	0
	Revoca Espulsione	1	1	1	0	0	0
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	38	50	23	4	2	18
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	17	24	19	2	0	0
	Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	1	1	1	0	0	0
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	1	2	0	2	0	1
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	1	2	1	0	0	0
Altro	Autorizzazione	50	50	48	2	0	0
	Riduzione pena da espriare/risarcimento del danno (art. 35 ter O.P.)	24	31	6	2	6	13
	Modifica Prescrizioni	11	11	7	3	0	0
	Istanza Generica	6	3	1	0	1	0
	Revoca ordinanza	4	4	4	0	0	0
	Richiesta di Grazia	1	2	0	0	0	1
	Sospensione esecutività ordinanza MdS ex art. 666	1	1	0	1	0	0
	Correzione Errore Materiale	1	1	1	0	0	0
Totale complessivo		3.549	3.750	2.063	319	425	91
							956

Tav. 4 - UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI BOLZANO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2020/2021

Contenuto	OGGETTO	di cui:						Pendenti fine periodo
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP	Inammissi bilità	
Misure Alternative	Autorizzazione	215	215	172	36	1	0	2
	Modifica Permanente Prescrizioni	173	172	142	20	3	0	2
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva (Uds)	70	67	16	43	1	3	6
	Declaratoria valida espiazione pena	58	58	0	0	0	0	0
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	29	29	0	0	1	0	0
	Licenza per Semilibertà Art. 52 O.P.	20	19	15	3	0	0	1
	Modifica Provvisoria Prescrizioni	19	19	15	4	0	0	0
	Ammissione provvisoria a Detenzione Domiciliare	18	18	2	9	1	3	1
	Ammissione provvisoria ad Affidamento Terapeutico ex art. 94 co. 2 DPR 309/90	17	17	14	2	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento ex art. 94 DPR 309/90	14	14	13	0	1	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento al Servizio Sociale	13	13	8	5	0	0	0
	Ammissione provvisoria ad Affidamento in prova al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	10	11	3	6	2	0	1
	Modifica Programma Trattamento	9	10	10	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	8	8	7	1	0	0	0
	Ulteriore Autorizzazione	7	7	4	3	0	0	0
	Declaratoria estinzione pena pecuniaria	6	6	0	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento	6	6	6	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	5	5	4	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria della Misura Alternativa per Cessazione dei Presupposti	5	5	4	0	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamento	5	5	5	0	0	0	0
	Ammissione provvisoria a Semilibertà	4	5	1	3	1	0	0
	Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva (Uds)	3	3	3	0	0	0	0
	Modifica Luogo Esecuzione	3	3	2	1	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare	3	3	3	0	0	0	0
	Convocazione per puntuale rispetto delle prescrizioni	3	3	0	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Semilibertà'	2	2	2	0	0	0	0
	Valutazione su permanenza quantum pena per esecuzione presso domicilio della pena detentiva	2	2	1	0	0	0	0
	Valutazione revoca Licenza	2	2	2	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Semilibertà	1	1	1	0	0	0	0

Contenuto	OGGETTO	di cui:					Pendenti fine periodo
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP	
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Differimento Nelle Forme della D	1	1	1	0	0	0
	Modifica Attività Lavorativa	1	1	1	0	0	0
	Revoca ammissione provvisoria alla detenzione domiciliare	1	1	1	0	0	0
	Revoca Autorizzazione	1	1	1	0	0	0
	Differimento misura alternativa obbligatorio art. 146 C.P.	1	1	0	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamento Provvisorio	1	1	1	0	0	0
	Revoca ammissione provvisoria all'affidamento in prova (art. 94 dpr. 309/90)	1	1	1	0	0	0
Sanzioni sostitutive,		390	369	238	0	125	0
Misure di sicurezza,	Conversione pena pecuniaria						70
Pene pecuniarie							
	Dichiarazione estinzione libertà controllata	101	101	99	0	1	0
	Autorizzazione	27	27	22	3	0	0
	Modifica Prescrizioni	16	17	17	0	0	0
	Modalità di Esecuzione Libertà Controllata	12	12	10	1	0	0
	Licenza trattamentale	11	11	9	2	0	0
	Rateizzazione pena pecuniaria	10	11	10	0	0	0
	Riesame pericolosità sociale (art 208/1 C.P.)	10	9	5	4	0	0
	Accertamento Pericolosità Sociale	7	8	7	0	0	0
	Libertà Controllata	5	5	5	0	0	0
	Remissione Debito	4	4	0	4	0	0
	Riesame anticipato pericolosità sociale (art. 207 C.P.)	2	3	2	1	0	0
	Sospensione per espiazione pena detentiva	1	1	1	0	0	0
	Modifica Luogo Esecuzione	1	1	1	0	0	0
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	1	1	0	0	0	0
	Ulteriore Autorizzazione	1	1	0	1	0	0
	Modifica temporanea prescrizioni	1	1	1	0	0	0
Liberazione Anticipata	Liberazione Anticipata	282	284	222	51	0	9
Misure Alternative in esecuzione							
	Detenzione Domiciliare	74	43	0	0	0	0
	Affidamento in Prova al Servizio Sociale	61	53	0	0	0	0
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	38	31	0	0	0	0
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	21	13	0	0	0	0
	Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	16	11	0	0	0	0
	Semilibertà	6	6	0	0	0	0
	Arresti Domiciliari	4	3	0	0	0	0
	Affidamento provvisorio al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	3	9	0	0	0	0
	Detenzione Domiciliare Provvisoria	3	3	0	0	0	0

Contenuto	OGGETTO	di cui:					Pendenti fine periodo
		Iscritti	Definiti	Accolti	Rigettati	NLP/NDP	
Sanzioni sostitutive in esecuzione	Libertà Controllata	120	104	0	0	0	84
Misure di sicurezza in esecuzione	Libertà Vigilata	5	5	0	0	0	13
	Divieto di avvicinarsi a luoghi frequentati da minori (art. 609 nonies c.p.)	1	0	0	0	0	1
	Casa di Lavoro	1	1	0	0	0	0
	Restrizione dei movimenti e della libera circolazione (art. 609 nonies c.p.)	1	0	0	0	0	1
Differimento Pena	Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	2	2	0	2	0	0
	Differimento Pena obbligatorio art.146 C.P.	2	2	1	1	0	0
	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	1	1	0	1	0	0
Altre materie del MdS	Visite Specialistiche in Luogo Esterno di Cura	369	368	362	0	1	0
	Permesso Necessità	18	18	15	3	0	0
	Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	9	10	6	3	1	0
	Approvazione Programma Trattamento	8	8	8	0	0	0
	Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	8	8	8	0	0	0
	Permesso Premio	6	6	2	4	0	0
	Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	3	3	3	0	0	0
	Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	3	3	3	0	0	0
	Modifica Permesso	2	2	2	0	0	0
	Rogatoria nei Giudizi di Revisione e Nella Fase Dell'Esecuzione	2	1	1	0	0	1
	Ammissione Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	1	1	0	1	0	0
	Reclamo per inosservanza disposizioni da cui derivi pregiudizio all'esercizio dei diritti	0	1	0	1	0	0
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	22	21	14	2	1	2
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	9	8	7	0	0	1
Altro	Riduzione pena da espriare/risarcimento del danno (art. 35 ter O.P.)	101	103	89	8	2	31
	Revoca ordinanza	40	40	39	0	0	1
	Correzione Errore Materiale	3	4	4	0	0	1
	Richiesta di Grazia	0	0	0	0	0	2
Totale complessivo		2.582	2.493	1.674	229	142	444

INAUGURAZIONE

ANNO

GIUDIZIARIO

2022

PIANTE

ORGANICHE

DISTRETTO

PIANTE ORGANICHE MAGISTRATURA al 30 GIUGNO 2021

UFFICI GIUDIZIARI GIUDICANTI - TRENTO

QUALIFICA	CORTE APPELLO TRENTO		TRIBUNALE SORVEGLIANZA TRENTO		TRIBUNALE MINORENNI TRENTO		TRIBUNALE DI ROVERETO		TRIBUNALE DI TRENTO		USI CIVICI C/O CORTE APPELLO TRENTO	
	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO
Presidente	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Presidenti di Sezione	3	3										
Consiglieri	10	9	1									
Giudici			2	2	2	2	8	8	20	13	2	0
Magistrato Distrettuale	1	1										
TOTALE Magistrati	15	14	3	3	3	3	9	9	22	15	2	0
												2
												0
												2
												0
												2

PIANTE ORGANICHE MAGISTRATURA al 30 GIUGNO 2021

UFFICI GIUDIZIARI GIUDICANTI - BOLZANO

QUALIFICA	C. APP. TRENTO - SEZ. DIST. BOLZANO		TRIBUNALE SORVEGLIANZA BOLZANO		TRIBUNALE MINORENNI BOLZANO		TRIBUNALE DI BOLZANO	
	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO
Presidente			1	1	1	1	1	1
Presidenti di Sezione	2	2					3	3
Consiglieri	7	7						
Giudici			2	2	2	2	35	24
Magistrato Distrettuale								11
TOTALE Magistrati	9	9	3	3	3	3	39	28
								11
								0
								0
								0
								0

PIANTE ORGANICHE MAGISTRATURA al 30 GIUGNO 2021												
UFFICI GIUDIZIARI REQUIRENTI - TRENTO												
QUALIFICA	PROCURA GENERALE TRENTO			PROCURA REPUBBLICA MINORENNI TRENTO			PROCURA REPUBBLICA TRENTO			PROCURA REPUBBLICA ROVERETO		
	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE
Procuratore Generale	1	1										
Avvocato Generale												
Sostituti Procuratori Generali	2	2										
Procuratore della Repubblica				1	1		1	1		1	1	
Procuratore Aggiunto Repubblica							10	10		2	2	
Sostituti Procuratori												
Magistrato Distrettuale	1	1										
TOTALE Magistrati	4	4	0	2	2	0	11	11	0	3	3	0

PIANTE ORGANICHE MAGISTRATURA al 30 GIUGNO 2021												
UFFICI GIUDIZIARI REQUIRENTI - BOLZANO												
QUALIFICA	PROCURA GENERALE BOLZANO			PROCURA REPUBBLICA BOLZANO			PROCURA REPUBBLICA MINORENNI BOLZANO			PROCURA REPUBBLICA BOLZANO		
	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE
Procuratore Generale												
Avvocato Generale	1	1										
Sostituti Procuratori Generali	2	2										
Procuratore della Repubblica				1	1		1	1		1	1	
Procuratore Aggiunto Repubblica				1	1		10	5	5	1	1	
Sostituti Procuratori												
Magistrato Distrettuale												
TOTALE Magistrati	3	3		12	7	5	2	7	5	2	2	0

GIUDICI DI PACE al 30 GIUGNO 2021

	ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE
BOLZANO	15	5	10
BRESSANONE	3	1	2
BRUNICO	2	1	1
EGNA	2	1	1
MERANO	5	0	5
SILANDRO	2	0	2
VIPITENO	2	0	2
<i>Totale Circondario Bolzano</i>	31	8	23
RIVA DEL GARDA	2	1	1
ROVERETO	3	1	2
<i>Totale Circondario Rovereto</i>	5	2	3
BORGO VALSUGANA	2	1	1
CAVALESE	2	1	1
CLES	2	0	2
MEZZOLOMBARDO	2	0	2
PERGINE VALSUGANA	2	0	2
TIONE	2	1	1
TRENTO	13	1	12
<i>Totale Circondario Trento</i>	25	4	21
TOTALE GENERALE	61	14	47

GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE al 30 GIUGNO 2021

	ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE
TRENTO	11	11	0
ROVERETO	5	3	2
BOLZANO	20	8	12

VICE PROCURATORI ONORARI al 30 GIUGNO 2021

	ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE
TRENTO	11	4	7
ROVERETO	6	2	4
BOLZANO	12	3	9
TOTALE	65	31	34

(al 30 GIUGNO 2021)

RIEPILOGO GENERALE MAGISTRATURA				
	MAGISTRATI ORDINARI		G.O.P presso Tribunali	
	PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO	PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO
Giudicanti TRENTO	45	35	11	11
Giudicanti ROVERETO	9	9	5	3
Giudicanti BOLZANO	54	43	20	8
	MAGISTRATI ORDINARI		VICE PROCURATORI ONORARI	
Requirenti TRENTO	17	17	11	4
Requirenti ROVERETO	3	3	6	2
Requirenti BOLZANO	17	12	12	3
TOTALE	145	119	65	31

RIEPILOGO GENERALE GIUDICI DI PACE		
	PIANTA ORGANICA	
	PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO
Giudici di Pace Circondario TRENTO	25	4
Giudici di Pace Circondario ROVERETO	5	2
Giudici di Pace Circondario BOLZANO	31	8
Totale Giudici di Pace nel Distretto	61	14

DATI DISTRETTO
PIANTA ORGANICA del Personale
in servizio presso gli uffici giudiziari

<i>Tav. 01p</i>	Copertura pianta organica del personale al 1 luglio 2021.
<i>Tav. 02p</i>	Copertura pianta organica del personale al 13 dicembre 2021.

Fonte: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

COPERTURA PIANTA ORGANICA AL 1 LUGLIO 2021

UFFICIO	Area, profilo professionale e posizione economico professionale		Dotazione organica teorica **	Posti occupati da personale ex ministeriale	Personale a tempo indeterminato o in profili uff. giudiziari o assimilabili	Personale in comando in profili assimilabili (compresi optanti)	Nuovi assunti a tempo determinato in profili assimilabili	Posti occupati	Posti vacanti	% copertura	Pensionamenti certi entro 2021	Pensionamenti certi entro 2022
Corte appello Trento	AREA C	Direttore C2 C3	3	1				1	2			
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	5	2				2	3			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	10	3	4	0		7	3			
		Funzionario Bibliotecario C1 C2 C3	1	1				1	0			
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1				1	0			
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	3	1				1	2			
		Contabile B3 B4 B4S	2	3		1		4	-2			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	7	6		1	2	9	-2		1	
		Assistente informatico B3 B4 B4S	0	1				1	-1			
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	12	5	1			6	6			
AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	6	2				2	4				
TOTALE			50	26	5	2	35	15	30,00	1	0	
UNEP Trento	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	14	6				6	8		1	
	AREA B	Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	7	0				0	7			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	6	2		1		3	3			
TOTALE			27	8	1	1	0	10	17	62,96	1	0
Tribunale Sorveglianza Trento	AREA C	Direttore C2 C3	2	2				2	0			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3	4				4	-1			
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1	0	1			1	0			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3	1				1	2			
	AREA A	Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	2	1			3	0			
TOTALE			13	10	2	0	12	1	7,69	0	0	
Tribunale Minorenni Trento	AREA C	Direttore C2 C3	2	1				1	1			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	4	3	1	0		4	0			
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1					0	1			
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2		1			1	1			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1	1	0			2	-1			
	AREA A	Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	1	1			2	1			
TOTALE			14	6	5	0	0	11	3	21,43	0	0
Tribunale di Rovereto	AREA C	Direttore C2 C3	2	2				2	0			1
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	7	3	2			5	2		1	
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	4	1	2			3	1			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	7	5		2	1	8	-1			
	AREA A	Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	10	7		1		8	2		2	1
TOTALE			33	18	4	3	1	26	7	21,21	3	2
NEP Rovereto	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	3	1				1	2			
	AREA B	Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	3	1				1	2			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3	2				2	1			
TOTALE			9	4	0	0	0	4	5	55,56	0	0
Usi Civili Trento	AREA C	Funzionario Giudiziario C1 C2	1					0	1			
	AREA B	Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1					0	1			
TOTALE			2	0	0	0	0	2	100,00	0	0	0
Tribunale di Trento	AREA C	Direttore C2 C3	4	0				0	4			
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1				1	0			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	17	7	4	0		11	6		1	
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	12	2	5			7	5			
		Contabile B3 B4 B4S	1	1				1	0			1
	AREA B	Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	18	10	1	4	15	3				1
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	10	6	1	1	8	2			1	
		Ausiliario A1 A2 A3	16	3			3	13				
	TOTALE			79	30	11	0	5	46	33	41,77	2
Procura Generale Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1	0				0	1			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	2	1	1	1		3	-1			
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	0	1	0		1	0			
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1				1	0			
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1	0				0	1			
		Assistente informatico B3 B4 B4S	2	0				0	2			
		Contabile B3 B4 B4S	1	1				1	0			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3	1	3	1	5	-2				
	AREA A	Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	2				2	1			
	TOTALE			18	6	5	1	1	13	5	27,78	0
Procura Repubblica Minorenni Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1	0				0	1			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	3				3	-2			
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	0				0	2			
	AREA B	Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2	2				2	0			
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2	0	1	0		1	1			
AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	2	1				2	0				
TOTALE			10	6	1	0	1	8	2	20,00	0	0
Procura Repubblica Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1	0				0	1			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	6	3	2	1		6	0		1	
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1				1	0			
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	6	0	1			1	5			
		Assistente informatico B3 B4 B4S	2					0	2			
	AREA B	Contabile B3 B4 B4S	1	1				1	0			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	8	3				3	5			
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	14	11		2	1	14	0			
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	8	5				5	3			
TOTALE			47	24	3	3	1	31	16	34,04	1	0
Procura Repubblica Rovereto	AREA C	Direttore C2 C3	1	0				0	1			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3	2	1	0		3	0		1	
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	1				1	1			1
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2	2	3	1	6	-4			1	
	AREA A	Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	4	3				4	0			1
TOTALE			14	10	4	1	1	16	-2	-14,29	3	1

C. App. Trento - Sez dist. Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	3	0			0	3					
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	0			0	1					
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	2	2			2	0					
	AREA B	Funzionario Linguistico C1 C2 C3	4	1	1		2	2					
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	4	0			0	4					
		Assistente informatico B3 B4 B4S	2	0			0	2					
		Contabile B3 B4 B4S	1	1			1	0					
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	4	1	3		1	5	-1				
	AREA A	Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	6	5	2		0	7	-1				
		Ausiliario A1 A2 A3	2	0			0	2					
TOTALE		29	10	6	0	1	17	12	41,38	0	0	0	
UNEP Bolzano	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	16	9			9	7					
		Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	12	1			1	11					
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	15	3			3	12					
TOTALE		43	13	0	0	0	13	30	69,77	0	0	0	
Tribunale Sorveglianza Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1	0			0	1					
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	1	1		2	-1					
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	0			0	1					
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	3	1	1		2	1					
		Contabile B3 B4 B4S	1	0			0	1					
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2	1			1	2	0				
	AREA A	Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	0	1	0	1	2					
Ausiliario A1 A2 A3		1	0			0	1						
TOTALE		13	3	3	0	1	7	6	46,15	0	0	0	
Tribunale Minorenni Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	2	0			0	2				1	
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3	0	1		1	2					
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	0			0	1					
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	0			0	2					
		Contabile B3 B4 B4S	1	0			0	1					
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2	0	1		1	2	0				1
	AREA A	Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2	3			0	3	-1				
Ausiliario A1 A2 A3		1	1			1	1	0					
TOTALE		14	4	2	0	1	7	7	50,00	2	0	0	
Tribunale di Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	15	2			2	13					
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	2	2			2	0					
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	25	19	1	1	21	4					
		Funzionario Informatico C1	1	0			0	1					
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	15	4	1		5	10					
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	32	1			1	31					
		Assistente informatico B3	2	0			0	2					
		Contabile B3 B4 B4S	1	0			0	1					
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	11	11	5	1	8	25	-14				
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	15	5	3		3	11	4				
		Ausiliario A1 A2 A3	5	7			7	-2					
TOTALE		124	51	10	2	11	74	50	40,32	0	0	0	
Procura Generale Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1	0			0	1					
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	3			3	-2					
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1			1	0					
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1			1	0					
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	0			0	2					
		Contabile B3 B4 B4S	1	0			0	1					
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1	0			0	1					
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	3			3	0					
AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1	1	5		6	-5						
	TOTALE		12	9	5	0	0	14	-2	-16,67	0	0	0
Procura Repubblica Minorenni Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1	0			0	1					
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	1	1		2	-1					
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1			1	0					
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1	1	1		2	-1					
		Assistente informatico B3	1	0			0	1					
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1	0	1		1	2	-1				
	AREA A	Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2	0			0	2					
		Ausiliario A1 A2 A3	1	0			0	1					
TOTALE		9	3	3	0	1	7	2	22,22	0	0	0	
Procura Repubblica Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	6	1			1	5					
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	10	9	2		11	-1					
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	0			0	1					
		Funzionario Informatico C1	1	0			0	1					
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	3	2			2	1					
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	15	1			1	14					
		Contabile B3 B4 B4S	1	0			0	1					
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	9	0	2		1	3	6				
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	14	4	2	0	3	9	5				
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	3	5	1	0	6	-3					1
		TOTALE		63	22	7	0	4	33	30	47,62	1	0
TOTALE TRENTO		316	148	41	11	12	212	104	32,91	11	5	5	
TOTALE BOLZANO		307	115	36	2	19	172	135	43,97	3	0	0	
TOTALE GIUDICANTI		450	183	49	8	22	262	188	41,78	9	4	4	
TOTALE REQUIRENTI		173	80	28	5	9	122	51	29,48	5	1	1	
TOTALE GENERALE		623	263	77	13	31	384	239	38,36	14	5	5	

COPERTURA PIANTA ORGANICA AL 13 DICEMBRE 2021

UFFICIO	Area, profilo professionale e posizione economico professionale	Dotazione organica teorica **	Posti occupati da personale ex ministeriale	Personale a tempo indeterminato o in profili uff. giudiziari o assimilabili	Personale in comando in profili assimilabili (compresi optanti)	Nuovi assunti a tempo determinato in profili assimilabili	Posti occupati	Posti vacanti	% scopertura	Pensionamenti certi entro 2021	Pensionamenti certi entro 2022
Corte appello Trento	AREA C	Direttore C2 C3	3	1			1	2			
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	5	2			2	3			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	10	3	4	0	7	3			
		Funzionario Bibliotecario C1 C2 C3	1	1			1	0			
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1			1	0			
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	3	1		4	-1			
		Contabile B3 B4 B4S	2	3		2	5	-3			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	7	3	2		5	2			1
		Assistente informatico B3 B4 B4S	0	1			1	-1			
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	12	5	1		7	5			
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	6	2			2	4			
TOTALE		50	25	8	2	36	14	28,00	0	1	
UNEP Trento	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	14	3			3	11			
	AREA B	Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	7	0			0	7			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	6	2		1	3	3			
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	0	0	1		1	-1			
TOTALE		27	5	1	1	7	20	74,07	0	0	
Tribunale Sorveglianza Trento	AREA C	Direttore C2 C3	2	2			2	0			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3	4			4	-1			
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1	0	1		1	0			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3	1			1	2			1
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	1	1		2	1			
AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1	1			1	0				
TOTALE		13	9	2	0	11	2	15,38	1	0	
Tribunale Minorenni Trento	AREA C	Direttore C2 C3	2	1			1	1			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	4	3	1	1	5	-1			
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1				0	1			
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2		3		3	-1			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1			0	0	1			
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	1	1	1	3	0			
AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1	1			1	0				
TOTALE		14	5	6	1	13	1	7,14	0	0	
Tribunale di Rovereto	AREA C	Direttore C2 C3	2	2			2	0			1
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	7	2	2		4	3			
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	4	2	2		4	0			
	AREA B	Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	7	3	2	1	6	1			
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	10	5		1	6	4			1
AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	3	0			0	3				
TOTALE		33	14	6	2	22	11	33,33	0	2	
NEP Rovereto	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	3	1			1	2			
	AREA B	Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	3	1			1	2			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3	2			2	1			
TOTALE		9	4	0	0	4	5	55,56	0	0	
Usi Civili Trento	AREA C	Funzionario Giudiziario C1 C2	1				0	1			
	AREA B	Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1				0	1			
TOTALE		2	0	0	0	0	2	100,00	0	0	
Tribunale di Trento	AREA C	Direttore C2 C3	4	0			0	4			
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1			1	0			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	17	6	4	0	10	7			
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	12	2	5		7	5			1
	AREA B	Contabile B3 B4 B4S	1	1			1	0			1
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	18	9	5		14	4			1
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	10	5	1		9	1			
		Ausiliario A1 A2 A3	16	3			3	13			
TOTALE		79	27	15	0	45	34	43,04	0	2	
Procura Generale Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1	0			0	1			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	2	1	1	1	3	-1			
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	0	1	0	1	0			
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1			1	0			
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1	1	1		2	-1			
	AREA B	Assistente informatico B3 B4 B4S	2	0			0	2			
		Contabile B3 B4 B4S	1	1			1	0			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3	0	2		2	1			
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	2			2	1			
		Ausiliario A1 A2 A3	3	0			0	3			
TOTALE		18	6	5	1	12	6	33,33	0	0	
Procura Repubblica Minorenni Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1	0			0	1			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	3			3	-2			
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	2			2	0			
	AREA B	Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2	0	1		1	1			
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2	0	1	0	1	1			
AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	2	1			1	2				
TOTALE		10	6	2	0	9	1	10,00	0	0	
Procura Repubblica Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1	0			0	1			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	6	3	2	1	6	0			
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1			1	0			
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	6	2	1		3	3			
	AREA B	Assistente informatico B3 B4 B4S	2				0	2			
		Contabile B3 B4 B4S	1	1			1	0			
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	8	1	3		4	4			
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	14	11	1	3	16	-2			
AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	8	4			4	4				
TOTALE		47	23	7	4	35	12	25,53	0	0	
Procura Repubblica Rovereto	AREA C	Direttore C2 C3	1	0			0	1			
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3	1	1		2	1			
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	1			1	1			
	AREA B	Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2	0	4	1	5	-3			1
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	4	2		1	3	1			1
		Ausiliario A1 A2 A3	2	1			1	1			
TOTALE		14	5	5	1	12	2	14,29	0	1	

C. App. Trento - Sez. dist. Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	3	0				0	3				
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	0				0	1				
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	2	2				2	0				
	AREA B	Funzionario Linguistico C1 C2 C3	4	1	1			2	2				
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	4	0				0	4				
		Assistente informatico B3 B4 B4S	2	0				0	2				
		Contabile B3 B4 B4S	1	1				1	0				
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	4	1	2		1	4	0				
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	6	4	2		1	7	-1				
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	2	0				0	2				
TOTALE		29	9	5	0	2	16	13	44,83	0	0	0	
UNEP Bolzano	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	16	9				9	7				
		Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	12	1				1	11				
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	15	3		1		4	11				
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	0			1		0	0				
	TOTALE	43	13	1	1	0	15	28	65,12	0	0	0	
Tribunale Sorveglianza Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1	0				0	1				
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	1	1			2	-1				
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	0				0	1				
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	3	2	1			3	0				
		Contabile B3 B4 B4S	1	0				0	1				
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2	0			1	1	1				
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	0	1	0		1	2				
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1	0				0	1				
	TOTALE		13	3	3	0	1	7	6	46,15	0	0	0
	Tribunale Minorrenni Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	2	0				0	2			
Funzionario Giudiziario C1 C2 C3			3	0	1			1	2				
Funzionario Linguistico C1 C2 C3			1	0				0	1				
AREA B		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	0				0	2				
		Contabile B3 B4 B4S	1	0				0	1				
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2	0	1		1	2	0				
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2	3			0	3	-1				
AREA A		Ausiliario A1 A2 A3	1	1				1	0				
TOTALE		14	4	2	0	1	7	7	50,00	0	0	0	
Tribunale di Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	15	2				2	13				
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	2	2				2	0				
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	25	20	1	2		23	2				
		Funzionario Informatico C1	1	0				0	1				
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	15	4	1			5	10			1	
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	32	1				1	31				
		Assistente informatico B3	2	0				0	2				
		Contabile B3 B4 B4S	1	0				0	1				
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	11	10	5	2	5	22	-11				
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	15	5	3		3	11	4				
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	5	7				7	-2				
	TOTALE		124	51	10	4	8	73	51	41,13	1	0	0
	Procura Generale Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1	0				0	1			
Funzionario Giudiziario C1 C2 C3			1	3				3	-2				
Funzionario Contabile C1 C2 C3			1	1				1	0				
Funzionario Linguistico C1 C2 C3			1	1				1	0				
AREA B		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	0				0	2				
		Contabile B3 B4 B4S	1	0				0	1				
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1	0				0	1				
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	3				3	0				
AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1	1				6	-5					
TOTALE		12	9	5	0	0	14	-2	-16,67	0	0	0	
Procura Repubblica Minorrenni Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1	0				0	1				
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	1	1			2	-1				
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1				1	0				
		Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1	1	1			2	-1				
	AREA B	Assistente informatico B3	1	0				0	1				
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1	0	2			2	-1				
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2	0	1			1	1				
		Ausiliario A1 A2 A3	1	0				0	1				
TOTALE		9	3	5	0	0	8	1	11,11	0	0	0	
Procura Repubblica Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	6	1				1	5				
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	10	9	2			11	-1				
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	0				0	1				
		Funzionario Informatico C1	1	0				0	1				
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	3	2				2	1				
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	15	1				1	14				
		Contabile B3 B4 B4S	1	0				0	1				
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	9	0	2		4	6	3				
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	14	5	2	0	1	8	6				
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	3	4	1	0		5	-2			1	
	TOTALE		63	22	7	0	5	34	29	46,03	1	0	0
TOTALE TRENTO		316	129	57	12	8	206	110	34,81	1	6	6	
TOTALE BOLZANO		307	114	38	5	17	174	133	43,32	2	0	0	
TOTALE GIUDICANTI		450	169	59	11	17	256	194	43,11	2	5	5	
TOTALE REQUIRENTI		173	74	36	6	8	124	49	28,32	1	1	1	
TOTALE GENERALE		623	243	95	17	25	380	243	39,00	3	6	6	